Città di Cuneo

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PERIODO 2025 – 2027

INDICE

Premessa Pag 1

LA SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE
La popolazione Pag 2
Il territorio e le strutture Pag 7
Economia insediata Pag 9

CONDIZIONI INTERNE
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate Pag 10
Analisi delle risorse Pag 21
Le risorse umane Pag 30
I vincoli di finanza pubblica Pag 37

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI Pag 40

LA SEZIONE OPERATIVA

Parte prima
LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE Pag 47

Parte seconda
GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI MEDIO PERIODO
La programmazione dei lavori pubblici Pag 192
La programmazione del personale Pag 202
La programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma Pag 211
La programmazione del patrimonio Pag 218
La programmazione degli acquisti Pag 236

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale e indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potrannorealizzare tali obiettivi.

Considerato che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, la Giunta Comunale con provvedimento n. 214 del 25 luglio 2024 ne ha approvato lo schema, composto dalla sezione strategica (SES) e dalla sezione operativa (SEO), predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Il documento così predisposto e presentato al Consiglio Comunale è stato da questi approvato con deliberazione n. 78 del 23 settembre 2024.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale sono emerse da parte degli uffici nuovee diverse esigenze finanziarie e pertanto si rende necessario aggiornare il suo contenuto anche al fine di adeguarlo alle grandezze finanziarie dello schema del bilancio di previsione.

LA SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

CONDIZIONI ESTERNE

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

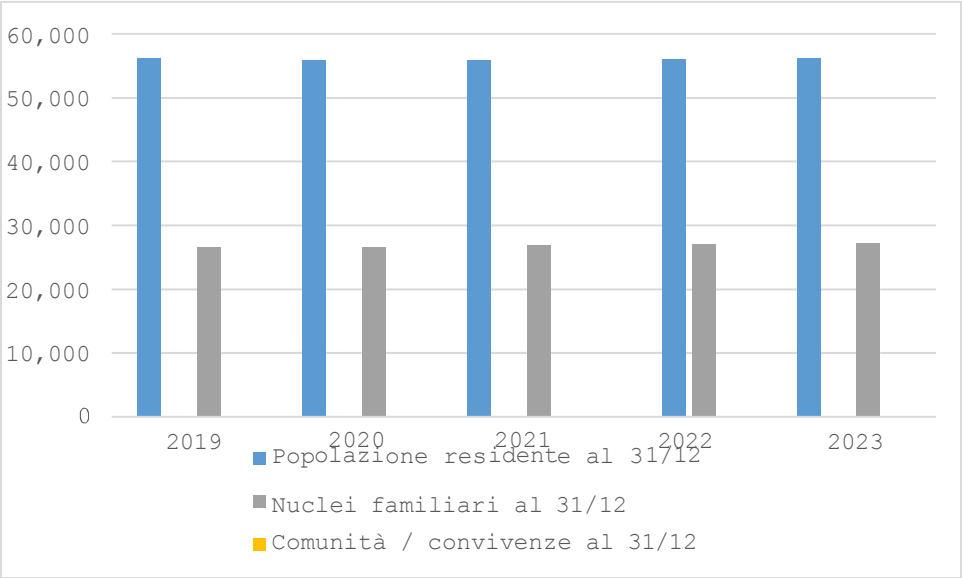
Il quadro delle condizioni esterne ha il compito di presentare il contesto in cui l'Ente locale opera e intende raggiungere gli obiettivi prefissati.
In particolare, tale analisi ha quale oggetto:

- la popolazione
- il territorio e le strutture
- l'economia insediata

La popolazione

L'analisi della popolazione pone particolare attenzione sulla composizione e sull'andamento quali variabili essenziali per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.
Nel quinquennio 2019-2023 la consistenza della popolazione residente al 31 dicembre e quella dei nuclei familiari e delle convivenze presenta il seguente andamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente al 31/12	56.150	55.857	55.779	55.934	56.072
Nuclei familiari al 31/12	26.586	26.618	26.805	27.009	27.235
Comunità / convivenze al 31/12	79	79	81	84	87



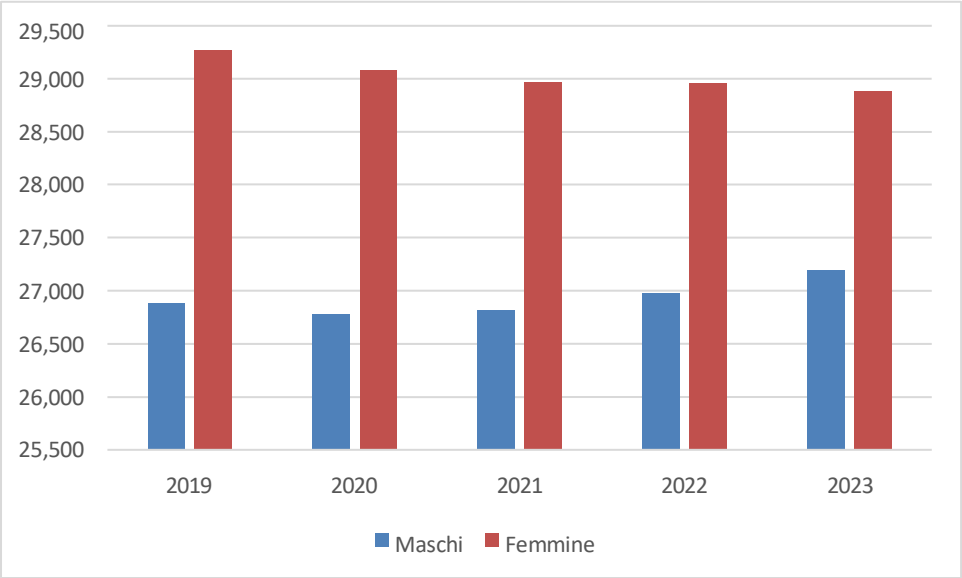
La composizione della popolazione residente per sesso è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	26.887	26.779	26.814	26.977	27.194
Femmine	29.263	29.078	28.965	28.957	28.878

e il peso % della componente maschile rispetto quella femminile:

	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	48%	48%	48%	48%	49%
Femmine	52%	52%	52%	52%	52%

La rappresentazione grafica della popolazione residente per sesso è la seguente:



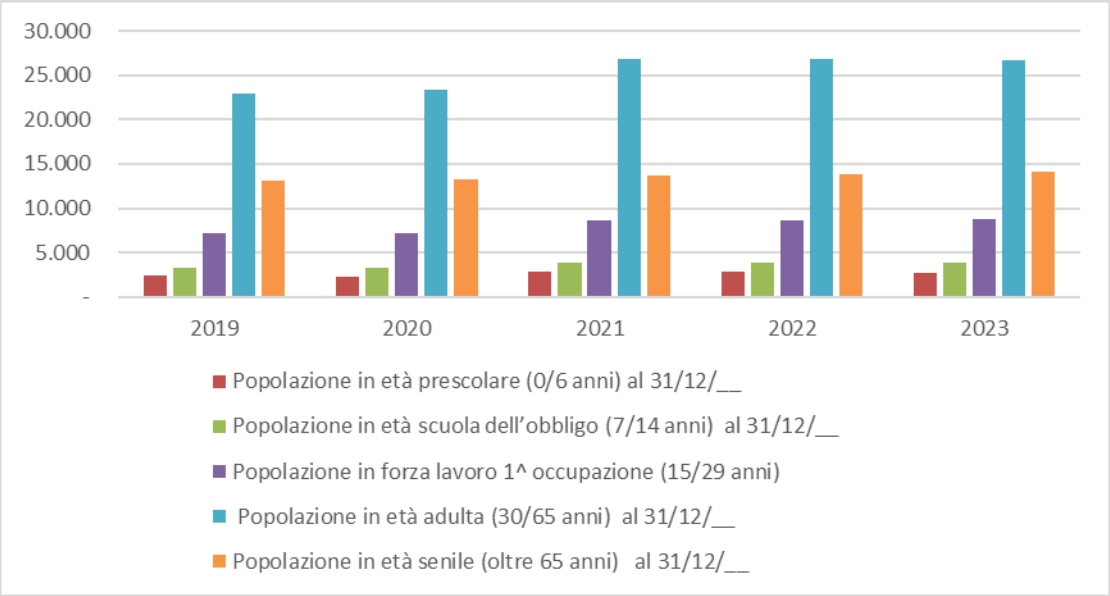
La composizione della popolazione residente per età è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	2.988	2.909	2.899	2.810	2.735
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	3.876	3.902	3.825	3.807	3.810
Popolazione in forza lavoro 1^ occupaz.(15/29 anni)	8.750	8.667	8.575	8.656	8.729
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	26.168	26.738	26.776	26.824	26.732
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	14.368	13.641	13.704	13.837	14.066

e il peso percentuale delle diverse classi di età sul totale:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	5%	5%	5%	5%	5%
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	7%	7%	7%	7%	7%
Popolazione in forza lavoro 1^ occupaz.(15/29 anni)	16%	16%	15%	15%	16%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	47%	48%	48%	48%	48%
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	25%	24%	25%	25%	25%

La rappresentazione grafica è la seguente:



Nella tabella sottostante viene rappresentato l'andamento demografico della popolazione residente.

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Nati nell'anno	370	387	388	350	354
Deceduti nell'anno	637	804	672	671	628
Saldo naturale	**-267**	**-417**	**-284**	**-321**	**-274**
Immigrati nell'anno	2.274	1.846	1.988	2.263	2.195
Emigrati nell'anno	1.976	1.722	1.782	1.787	1.783
Saldo migratorio	**298**	**124**	**206**	**476**	**412**

I tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio sono:

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tasso di natalità	6,58	6,92	6,95	6,25	6,31
Tasso di mortalità	11,34	14,39	12,04	12	11,20

La consistenza della popolazione straniera al 31 dicembre dell'ultimo quinquennio e la relativa incidenza è la seguente:

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Popolazione straniera al 31/12	4.576	4.617	4.711	4.914	5.002
Incidenza stranieri sugli abitanti	8,15%	8,26%	8,44%	8,78%	8,92%

La suddivisione in base alla nazionalità della popolazione straniera al 31/12/2023 è la seguente:

STATO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFGHANISTAN	30	2	32
ALBANIA	625	579	1204
ALGERIA	17	8	25
ANGOLA	3	4	7
ARGENTINA	10	12	22
BANGLADESH	73	28	101
BELGIO	4	0	4
BENIN	1	5	6
BIELORUSSIA	1	1	2
BOSNIA ED ERZEGOVINA	1	3	4
BRASILE	28	51	79
BULGARIA	5	3	8
BURKINA FASO	49	22	71
CAMBOGIA	1	1	2
CAMERUN	15	15	30
CAPO VERDE	2	1	3
CIAD	2	0	2
CILE	0	2	2
CINA REPUBBLICA POPOLARE	175	220	395
COLOMBIA	17	22	39
CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA	17	13	30
CONGO REPUBBLICA POPOLARE	1	3	4
COREA DEL SUD	1	3	4
COSTAD'AVORIO	154	101	255
CROAZIA	1	0	1
CUBA	9	18	27
DANIMARCA	1	0	1
ECUADOR	10	9	19
EGITTO	73	34	107
ESTONIA	1	2	3
ETIOPIA	1	0	1
FEDERAZIONE RUSSA	10	24	34
FILIPPINE	168	190	358
FINLANDIA	0	1	1
FRANCIA	20	28	48
GABON	2	1	3
GAMBIA	78	9	87
GERMANIA	0	7	7
GHANA	51	28	79
GIAPPONE	4	2	6
GRECIA	1	2	3
GUINEA	28	5	33

GUINEA-BISSAU	8	2	10
HAITI	0	1	1
HONDURAS	0	1	1
INDIA	35	10	45
INDONESIA	1	0	1
IRAN	4	5	9
IRAQ	3	0	3
IRLANDA	0	1	1
KAZAKISTAN	0	4	4
KENYA	1	3	4
KOSOVO	5	5	10
LETTONIA	0	5	5
LIBANO	4	3	7
LIBERIA	2	0	2
LIBIA	1	1	2
LITUANIA	3	12	15
MACEDONIA DEL NORD	1	1	2
MADAGASCAR	0	2	2
MALI	53	2	55
MAROCCO	309	281	590
MESSICO	2	2	4
MOLDAVIA	15	34	49
NEPAL	1	0	1
NIGER	1	0	1
NIGERIA	141	123	264
NUOVA ZELANDA	0	1	1
PAESI BASSI	2	2	4
PAKISTAN	108	26	134
PARAGUAY	0	1	1
PERU'	34	59	93
POLONIA	2	14	16
PORTOGALLO	5	1	6
REGNO UNITO	8	4	12
REPUBBLICA CECA	0	4	4
REPUBBLICA CENTRAFRICANA	0	1	1
REPUBBLICA DOMINICANA	45	43	88
ROMANIA	531	926	1457
SCONOSCIUTO	1	0	1
SENEGAL	114	31	145
SERBIA	1	0	1
SIERRA LEONE	3	1	4
SIRIA	3	6	9
SLOVACCHIA	0	3	3
SOMALIA	12	4	16
SPAGNA	3	16	19
SRI LANKA	32	35	67

STATI UNITI D'AMERICA	5	5	10
SUD SUDAN	0	1	1
SUDAN	3	6	9
SVEZIA	1	1	2
SVIZZERA	11	2	13
TANZANIA	0	1	1
TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALES	1	0	1
THAILANDIA	0	2	2
TOGO	5	1	6
TUNISIA	52	38	90
TURCHIA	28	9	37
UCRAINA	21	62	83
UGANDA	0	1	1
UNGHERIA	2	4	6
URUGUAY	1	1	2
UZBEKISTAN	0	1	1
VENEZUELA	10	15	25
VIETNAM	3	3	6
ZIMBABWE	1	0	1
TOTALE	**3.328**	**3.288**	**6.616**

Il territorio e le strutture

I dati territoriali aggiornati al 31/12/2023 sono i seguenti:

Superficie totale (kmq)	11.987
Superficie concentrico urbano (kmq)	2.003
Circoscrizioni (n°)	10
Frazioni (n°)	15
Fiumi e torrenti (n°)	4
Strade statali (km)	58
Strade provinciali (km)	77
Strade comunali interne (km)	161
Strade comunali esterne (km)	112
Strade vicinali (km)	101
Piste ciclabili (km)	59

I dati strutturali nel quinquennio 2019/2023 hanno avuto la seguente evoluzione:

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Asili nido comunali: numero	4	4	4	4	4
Asili nido a titolarità privata: numero	1	1	1	1	1
Asili nido comunali: nr. posti disponibili full time	186	186	186	186	186
Asili nido comunali: nr. posti disponibili part- time	24	26	26	26	26

Asili nido a titolarità privata: nr. posti disponibili	24	24	24	24	24
Scuole dell'infanzia statali: numero	11	11	11	11	11
Scuole dell'infanzia paritarie: numero	12	12	12	12	12
Scuole dell'infanzia statali: numero delle aule	38	38	39	39	39
Scuole dell'infanzia statali: nr. posti disponibili	690	690	715	715	715
Scuole dell'infanzia paritarie: nr. posti disponibili	> 700	> 700	> 700	>700	>700
Scuole primarie statali: numero plessi /sedi	16	16	16	16	16
Scuole primarie paritarie: numero plessi /sedi	1	1	1	1	1
Scuole primarie statali: numero delle aule	141	141	141	141	141
Scuole primarie statali: nr. posti disponibili	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Scuole primarie paritarie: nr. posti disponibili	>120	>120	>120	>120	>120
Scuole secondarie inferiori statali: numero	7	6	7	7	7
Scuole secondarie inferiori paritarie: numero	1	1	1	1	1
Scuole secondarie inferiori statali: nr. delle aule	71	71	71	71	71
Scuole secondarie inferiori statali: nr. posti disponibili	1.750	1.750	1.750	1.750	1.750
Scuole secondarie inferiori paritarie: nr. posti disponibili	>100	>100	>100	>100	>100
Trasporto scolastico: numero di scuolabus	30	30	30	30	19
Mense scolastiche: numero di strutture	23	23	22	22	22
Musei e mostre: numero di istituzioni	80	24	45	65	65
Impianti sportivi: numero di impianti	102	102	102	58	58
Illuminazione pubblica: numero punti luce	8.224	8.224	8.224	8.224	8.224
Acquedotto: km di rete di distribuzione	578	577	577	578	578
Acquedotto: km di rete di adduzione	30	30	30	30	30
Acquedotto: numero contatori istallati	9.782	9.773	9.773	9.988	9.831
Fognature e depurazione: km di rete fognaria	204,40	204,65	204,65	204,50	205,00
Fognatura e depurazione: numero di impianti di depurazione	2	2	2	2	2
Fognatura e depurazione: numero di allacci	8.308	8.319	8.331	6.038	6.051
Nettezza urbana: presenza di discarica	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi: numero parchi e giardini	253	253	253	253	253
Aree verdi: mq di parchi e giardini	1.392.000	1.392.000	1.392.000	1.392.000	1.392.000
Residenze per anziani: numero	3	3	3	3	3
Residenze per anziani: nr. posti disponibili	149	149	149	149	149
Cimiteri: numero	11	11	11	11	11

Economia insediata

Nel triennio 2021/2023, le sedi di impresa registrate nel Comune di Cuneo, divise per settore economico, hanno avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	640	628	633
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	3
Attività manifatturiere	359	369	347
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	57	60	56
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti, risanamento	9	9	9
Costruzioni	662	654	690
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.251	1.230	1.210
Trasporto e magazzinaggio	109	108	104
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	377	372	369
Servizi di informazione e comunicazione	146	155	168
Attività finanziarie e assicurative	262	270	276
Attività immobiliari	662	663	662
Attività professionali, scientifiche e tecniche	293	296	295
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	252	252	264
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-
Istruzione	55	57	58
Sanità e assistenza sociale	50	51	52
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	86	92	93
Altre attività di servizi	350	355	370
Imprese non classificate	202	196	207
Totale imprese	**5.825**	**5.820**	**5.866**

CONDIZIONI INTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il quadro delle condizioni interne ha il compito di analizzare e definire gli indirizzi strategici nei seguenti profili:

- modalità di gestione dei servi pubblici locali con particolare attenzione al sistema delle partecipate pubbliche;
- analisi delle risorse;
- le risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Premesse:

La Sezione Strategia del Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione. Con riferimento alle condizioni interne l'analisi strategica richiede - tra l'altro - l'approfondimento della organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Il sistema delle partecipazioni del Comune di Cuneo si articola in due gruppi, i cui elenchi sono stati oggetto di aggiornamento da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 389 del 21 dicembre 2023:

- gruppo amministrazione pubblica;
- gruppo bilancio consolidato.

Nel primo gruppo sono comprese le partecipazioni detenute dal Comune di Cuneo, che rispettano i requisiti di cui al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011. Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente, i seguenti organismi partecipati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC);
2. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso e Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
6. Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (CSAC);
7. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
8. Consorzio per il Sistema informatico (C.S.I. Piemonte);
9. Euro.Cin G.E.I.E.;
10. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo;
11. Associazione Ambito Cuneese Ambiente (AACA);
12. Agenzia per la mobilità piemontese;
13. Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo;
14. Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte (ITS);
15. Fondazione Artea;
16. Comitato Cuneo Illuminata;
17. CO.GE.SI.

Il secondo gruppo, invece, è formato dagli organismi partecipati appartenenti al "gruppo amministrazione pubblica", per i quali il Comune detiene una partecipazione di carattere rilevante, cioè una partecipazione in organismi controllati, collegati e in ogni caso organismi che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. In particolare, i componenti il "gruppo bilancio

consolidato" si distinguono in:

- enti pubblici vigilati, che gestiscono servizi pubblici privi di rilevanza economica;
- società partecipate, che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica.

I componenti del "gruppo bilancio consolidato" sono soggetti ad un'attività di controllo qualificato, ed i loro bilanci vengono consolidati con quelli del Comune capogruppo allo scopo di rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale del gruppo nel suo complesso, in cui oltre al Comune sono comprese anche le articolazioni esterne attraverso le quali si completa l'attività istituzionale dell'ente.

Fanno parte del "gruppo bilancio consolidato" le seguenti società ed enti pubblici vigilati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC).
2. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso e Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
6. Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (CSAC);
7. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
8. Consorzio per il Sistema informatico (C.S.I. Piemonte);
9. CO.GE.SI.

Completano le partecipazioni detenute dal Comune, le società i cui bilanci presentano un'incidenza inferiore al 10%:

1. Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
2. Fingranda S.p.a. (in liquidazione);
3. Azienda di Formazione Professionale S,c.r.l.;

Di seguito si riepiloga la struttura dei principali organismi con l'analisi degli obiettivi agli stessi assegnati.

Enti pubblici vigilati

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 53 comuni dei quali il Comune di Cuneo è ente capofila Costituito ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2004 si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita.
È stato costituito il 1° gennaio 2004 per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.

Obiettivi gestionali: lo scopo del consorzio è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita. Il Consorzio agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. I Comuni consorziati esercitano il loro potere di indirizzo attraverso l'Assemblea dei Sindaci mentre i compiti di gestione vengono svolti attraverso il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale.

Obiettivi gestionali: gli obiettivi devono necessariamente tenere conto delle necessità di tutti i Comuni consorziati. Fra gli obiettivi principali vi sono quelli di prevenire il disagio sociale mediante progetti di recupero, sussistenza ed integrazione delle categorie maggiormente a rischio, oltre che quello di sviluppare la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata. Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli

standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione.

Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale;

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

Consorzio Ecologico Cuneese – C.E.C.

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Cuneo ha una partecipazione qualificata pari al 33,60%.

Il consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti (ACSR), avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Con l'entrata in vigore della normativa che assegna all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, il Consorzio esercita funzioni di governo dell'ambito territoriale del servizio integrato dei rifiuti e come tale, in qualità di ente territorialmente competente, provvede alla validazione del piano economico finanziario e a trasmetterlo all'ARERA ai fini della sua approvazione e successiva determinazione delle tariffe della tassa rifiuti da parte dei Comuni consorziati.

Obiettivi gestionali: il Consorzio ha natura obbligatoria per la gestione delle funzioni di bacino relative alla gestione dei rifiuti urbani, previste dalla legge regionale n. 7/2012. Persegue finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio. Nell'esercizio delle proprie funzioni assicura l'organizzazione del servizio spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, di realizzazione di strutture al servizio della raccolta differenziata, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti. A livello gestionale, la finalità principale è quella di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Nello specifico, anche mediante la riorganizzazione dei servizi di raccolta, gli obiettivi gestionali perseguiti sono i seguenti:

- aumentare la raccolta e il recupero di elementi chimici critici o con un forte impatto ambientale;
- promuovere un'economia circolare, incoraggiando modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili;
- prevenire e ridurre l'incidenza di rifiuti particolarmente dannosi per l'ambiente e la salute umana, come la plastica e l'amianto;
- ridurre la produzione totale di rifiuti urbani;
- raggiungere a livello regionale una percentuale di RD di almeno 82%;
- contribuire al raggiungimento del tasso di riciclaggio del 65% a livello nazionale;
- estensione della tariffa puntuale o sistemi di misurazione della frazione urbani indifferenziata sul 35% della popolazione residente;

- ridurre almeno del 50% rispetto al 2019 la produzione di rifiuti urbani residui pro capite;
- grado di copertura del 100% in termine di comuni serviti dalla RD;
- raggiungimento di 110 kg/ab anno costituita da rifiuti biodegradabili di cucine e mense, rifiuti dei mercati a livello regionale;
- raggiungimento di 40 kg/ab anno per la raccolta del verde;
- raggiungimento del 65% peso medio delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti al 2019, o in alternativa, deve essere conseguito un tasso minimo di raccolta pari all'85% peso dei RAEE prodotti nel territorio nazionale;
- riduzione del 50% rispetto al 2019 del quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati pro capite avviati al trattamento meccanico biologico, attraverso il recupero energetico degli stessi;
- massimizzare il recupero energetico dei rifiuti aumentano la produzione di energia termica da termovalorizzazione;
- aumentare di almeno il 20% rispetto al 2019 la produzione di biogas e/o biometano dalla digestione anaerobica della frazione organica biodegradabile da RD;
- realizzazione di centri del riuso;
- organizzazione di campagne di comunicazione contro lo spreco alimentare;
- riduzione del rifiuto secco indifferenziato;
- unificare ed ottimizzare, sia tecnicamente che economicamente, i servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti nell'ambito del proprio territorio, nonché ottimizzare la gestione dei centri di raccolta per la raccolta differenziata che sono parte integrante, nonché naturali poli logistici del sistema;

Dal punto di vista finanziario, il Consorzio persegue una equilibrata ed efficiente gestione economica e finanziaria, ricercando costantemente una migliore efficacia operativa e promuovendo servizi sempre più rispondenti alle attese dei Comuni consorziati.

Società partecipate

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2013 e n. 5 del 27 gennaio 2014, per quanto attiene al controllo sulle società partecipate opera una differenziazione in base alla rilevanza della partecipazione, considerando comunque rilevanti le partecipazioni detenute dal Comune in soggetti che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. Per tale tipologia di soggetti il controllo si articola anche nella definizione annuale degli obiettivi gestionali.

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 109 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e la gestione del servizio idrico integrato, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue, oltre all'erogazione dell'acqua per usi civili e produttivi.

L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. nasce il 30 giugno 2003 dalla trasformazione dell'omonima azienda speciale, prima ancora Consorzio, che sin dal 1999 è stata incaricata della gestione del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali, dapprima per assegnazione diretta del Comune stesso e dal 1/01/2007 per incarico dell'Autorità d'Ambito Cuneese, oggi Ente d'Ambito Cuneese (EGATO), che è subentrata ai vari Comuni della Provincia, compreso Cuneo, nella potestà decisionale sui livelli di investimento, approvazione progetti, predisposizione ed approvazione dei piani economico finanziari ed evoluzioni tariffarie, queste ultime definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Il Comune di Cuneo possiede in ACDA SpA una quota di partecipazione del 40,13472 %.

Obiettivo strategico: per il tramite della sua partecipazione in CO.GE.SI. s.c.r.l., ACD s.p.a. garantisce e tutela una gestione pubblica dell'acqua come bene universale il cui accesso deve essere garantito a tutti gli esseri umani mediante la gestione di un servizio privo di rilevanza economica. CO.GE.SI. ha successivamente stipulato apposite convenzioni con i soci (tra cui ACDA) per la gestione del servizio idrico integrato. In particolar modo, vengono affidate ad ACDA – quale soggetto operativo di gestione le attività connesse con il Sistema Idrico Integrato quali gestione degli impianti e delle reti presso i

Comuni in cui è operativa ACDA. I servizi facenti capo al ciclo idrico integrato si possono indentificare con l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione.

Obiettivi gestionali:

- impianto e gestione del servizio acquedotto, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi potabili e usi diversi;
- raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura mediante l'impianto di specifiche lavorazioni;
- continuità nell'erogazione del servizio idrico all'utenza, compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi sopra specificati;
- progettazione e costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi;
- tutela dell'ambiente, delle falde e delle sorgenti idriche;
- salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e delle comunità locali;
- riduzione delle perdite idriche;
- ricerca di nuove fonti di approvvigionamento;
- ricerca di nuove tecnologie per la riduzione dei prelievi;
- gestione della qualità dell'acqua;
- promozione della cultura del risparmio e della sostenibilità ambientale dei consumi idrici;
- copertura integrale del costo del servizio idrico integrato con i proventi della tariffa;
- efficacia ed efficienza delle operazioni svolte nei diversi servizi e impianti.
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove attività o progetti.

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A.

Come in precedenza specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese, la costituzione della società deriva dalla trasformazione dell'Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003.

La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Cuneo detiene una partecipazione pari al 38,70%.

I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi gestionali:

- accrescere la soddisfazione del cliente e rispondere alle esigenze ed aspettative delle parti interessate interne ed esterne all'organizzazione (lavoratori e loro rappresentanti, soci e azionisti, clienti, fornitori ed appaltatori, enti legislatori, enti di controllo, istituzioni ed enti di governo locali, comunità locale e vicinato, realtà del territorio del bacino del Consorzio, enti finanziatori);
- sviluppare un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia delle prestazioni del Sistema di Gestione Qualità Ambiente Sicurezza, garantendo l'erogazione del servizio in modo controllato;
- impegnarsi nella prevenzione dell'insorgenza di infortuni e di malattie professionali, considerando la sicurezza sul lavoro ed i relativi risultati parte integrante della gestione complessiva dell'azienda;
- definire gli Obiettivi e i traguardi migliorando in continuo l'organizzazione interna, i processi, le tecnologie e gli strumenti gestionali, le prestazioni ambientali e di sicurezza e salute sul lavoro;
- attivarsi affinché vengano assicurate modalità di controllo ed operative finalizzate alla protezione ambientale inclusa la prevenzione dell'inquinamento, l'utilizzo di risorse sostenibili, la protezione della biodiversità e degli eco-sistemi ed al controllo dei pericoli di salute e sicurezza sul lavoro;

- garantire la competitività del costo della prestazione del servizio, il miglioramento del CSS prodotto nonché il miglioramento dell'efficienza nella produzione di detto combustibile ottenuto dalla valorizzazione della frazione secca del RSU e dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- incremento della quantità di rifiuti avviati al recupero ed il miglioramento della loro qualità, la riduzione delle probabilità delle emissioni odorigene derivanti dagli impianti nonché la prevenzione dell'inquinamento del suolo e sottosuolo, la produzione di compost e la riqualificazione tecnologica degli impianti, il contenimento dei consumi energetici ed il loro efficientamento, il miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera;
- definizione di procedure di lavoro sicuro con il coinvolgimento dell'intera organizzazione aziendale dal Datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, mantenere in perfetta efficienza macchine, attrezzature, impianti e locali di lavoro, anche al passo con l'evoluzione della tecnica e nonché eseguire audit di sicurezza dando seguito immediato ed incisivo alle azioni correttive/migliorative derivanti dagli stessi;
- garantire la formazione, la consapevolezza e la partecipazione dei lavoratori.
- prevenire l'inquinamento ambientale;
- incentivare l'utilizzo di risorse sostenibili;
- proteggere la biodiversità degli ecosistemi;
- incrementare la quantità di rifiuti da avviare al recupero e miglioramento della loro qualità;
- garantire la competitività del costo della prestazione del servizio, contenere i costi di gestione, massimizzare le economie di scala, razionalizzare i costi della produzione;
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove attività o progetti.

Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. con unico socio

La società, interamente di proprietà del Comune di Cuneo, venne costituita nel 2006 per permettere una gestione più efficace, snella e flessibile delle tre farmacie comunali, il cui funzionamento è regolato dalla stipula di un contratto di servizio. Con delibera consiliare n.60 del 27/07/2015, oltre alle tre farmacie già esistenti, site in piazza Europa, via Einaudi e nel quartiere San Paolo, è stata affidata la gestione di due nuove farmacie aperte all'interno della Stazione ferroviaria di Cuneo "Movicentro" ed all'interno del centro commerciale "Auchan". Il contratto di servizio prevede un affitto del ramo d'azienda con utilizzo di locali di proprietà comunale, a fronte della corresponsione di un congruo canone di concessione. Il contratto in essere ha scadenza in data 28/02/2026.

Obiettivi gestionali: la società, nel rispetto degli indirizzi gestionali fissati dal Consiglio Comunale di Cuneo relativamente all'esercizio di farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti ha per oggetto i seguenti scopi e le seguenti finalità:

- provvedere all'assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario nazionale nei modi e nella forma stabilite dalla normativa di settore vigente;
- provvedere alla vendita di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici e di cosmesi;
- provvedere alla produzione e alla vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristica e omeopatia e altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- provvedere alla promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti;
- consulenza, assistenza e orientamento sociosanitario e farmacologico;
- mantenimento di adeguati standard qualitativi delle prestazioni rese nei confronti dell'utenza;
- trasparenza nei rapporti commerciali con utenti e fornitori;
- aumentare l'accesso al servizio attraverso iniziative mirate per fasce di utenti;
- collaborare con le istituzioni pubbliche preposte alla tutela della sanità e dell'igiene pubblica;
- sviluppare collaborazioni con associazioni di volontariato e altri soggetti che sul territorio operano nel settore sociosanitario;

- promuovere forme di consultazione periodica degli utenti e dei cittadini in generale, sul grado di soddisfacimento delle prestazioni rese;
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove attività o progetti.
- sviluppo del fatturato e degli utili societari.

M.I.A.C. – Società consortile per azioni - Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo

Società a partecipazione maggioritaria pubblica di cui il Comune di Cuneo detiene 36,45%. Svolge un'attività, in passato gestita in economia dal Comune, come quella del mercato del bovino da macello e dell'ovi-caprino. Negli anni si sono aggiunti i mercati dell'uva da vino e dei piccoli animali da compagnia. Oggi la società ha per oggetto la gestione dei mercati agro-alimentari all'ingrosso, la prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare, la prestazione di servizi di interesse comune a più imprese anche attraverso strutture consortili, poli di innovazione ed altre forme associative, e la gestione del Polo Agrifood. Quest'ultimo, acquisito nel 2016 da Tecnogranda S.p.a., consiste in un'associazione temporanea di scopo che aggrega imprese, enti di ricerca, università, laboratori e associazioni che operano nel settore agroalimentare. In tale contesto la società opera in qualità di ente gestore su mandato della regione Piemonte.

Obiettivi gestionali:

- mantenere il ruolo di mercato agroalimentare all'ingrosso, assicurando un sistema distributivo efficace creando un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta in modo da permettere la formazione di prezzi di riferimento;
- valorizzazione, ottimizzazione e gestione del patrimonio immobiliare societario, al fine di generare una rendita/ricavi;
- potenziare il Polo Agrifood;
- promozione della ricerca per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari;
- promozione, sviluppo e accrescimento, delle società innovative "start-up" e simili;
- sostegno ed erogazione di servizi al sistema imprese e del territorio accrescendo la competenza e l'innovazione, anche attraverso studi, ricerca applicata, lo sviluppo sperimentale e la diffusione della conoscenza;
- attività di valorizzazione, ottimizzazione, produzione e commercializzazione nelle varie forme possibili di prodotti in genere, anche alimentari;
- attività di formazione e informazione per imprese, e animazione attraverso eventi, imprenditori ed enti;
- promozione di aree per l'insediamento, costruzione anche di piattaforme nei settori della logistica e altri in genere;
- sfruttamento, anche in proprio, nelle varie modalità di immobili nei settori energetici e nell'ambito delle energie alternative;
- svolgimento di attività e servizi finalizzati all'accrescimento del valore del prodotto
- locazione posteggi per mezzi in genere con qualsiasi propulsione e attività accessorie quali a titolo esemplificativo e non esaustivo lavaggio e assistenza;
- mantenimento del rapporto tra costo del personale e valore della produzione entro la media del precedente triennio, salva la previa condivisione di eventuali deroghe in caso di avvio di nuove attività o progetti.
- contenimento dei costi di gestione allo scopo di ridurre le perdite di esercizio

Co.Ge.S.I. – Consorzio Gestori Servizi Idrici s.c.r.l.

Il Consorzio Gestori Servizi Idrici Scrl, è una società consortile a responsabilità limitata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2602, 2615 ter e 2462 del codice civile, costituita con atto stipulato il 19 marzo 2012 tra i gestori totalmente pubblici del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cuneo e riconosciuta con verbale di deliberazione del 10 gennaio 2013 dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali A.ATO4 Cuneese, riunita in sessione straordinaria.

Il Comune di Cuneo detiene una partecipazione indiretta, per il tramite di A.C.D.A. S.p.A., pari al 20,42%. Scopo della Società consortile era, in origine, quello di coordinare e programmare le attività

delle diverse società socie nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative statali o regionali e favorire il collegamento delle stesse nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato.
Per ottemperare alle obbligazioni di cui al d.lgs. 152/2006 nell'Ambito Territoriale Ottimale Cuneese CO.GE.SI ha avviato un cammino di adeguamento degli strumenti societari (nuovo Statuto societario, Patti parasociali, Regolamento consortile) al fine di potersi configurare come il nuovo soggetto Gestore Unico del servizio idrico integrato nel territorio cuneese.
Nel 2022 COGESI ha iniziato a emettere direttamente la fatturazione agli utenti

Obiettivi gestionali

- Coordinare e programmare le attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese, o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge statali o regionali;
- favorire il collegamento delle stesse nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato;
- promuovere un raccordo tra i soci per uniformarne le decisioni al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla legislazione vigente in materia di affidamento del Servizio Idrico Integrato anche su area vasta nonché fornire supporto e servizi alle attività proprie delle imprese consorziate.

Situazione economico e finanziaria degli organismi partecipati dal Comune e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette del Comune di Cuneo, con indicazione per ciascuna di esse delle principali grandezze economico-finanziarie desunte dai bilanci di esercizio 2023 (ove disponibile):

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI. SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

(Art. 172 lettera b D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) *SOCIETA'*							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2023	2.400.000	38,70	928.800,00	4.024.676	7.358.169	37.219	8.933.388
Banca Popolare Etica S.c.p.A. BILANCIO AL 31.12.2023	92.235.307,50	0,0017	1.575,00	179.347.292	109.767.863	27.134.631	2.815.787.434
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2023	7.101.430	36,45	2.588.471,00	6.432.094	881.566	29.803	7.491.504
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - S.c.a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2023	158.173,00	7,41	11.716,50	1.174.892	1.890.812	4.790	1.986.695
FINGRANDA S.p.A. in liquidazione BILANCIO AL 31/12/2023	2.662.507	2,33	61.968	1.155.810	1.000	11.608	1.196.658
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. BILANCIO AL 31.08.2023	129.111	3,59	3.874	1.325.524	4.873.617	166.423	3.091.836
A.C.D.A. S.p.A. BILANCIOAL 31.12.2023	5.000.000	40,13	2.006.736	53.704.621	40.082.739	2.565.976	135.366.346
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2023	10.000	100,00	10.000,00	560.436	4.925.994	116.257	1.754.083

Co.Ge.S.I. S.c.r.l. BILANCIO AL 21,12,2023	2.238.920	20,42	(1)	2.250.246	57.858.997	-	46.380.634
B) *CONSORZI*							
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2023	26.000	44,46		3.525.275	30.613.741	748.912	16.789.236
Consorzio Ecologico del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2023	500.000	33,60	168.000,00	811.149	18.090.630	11.829	7.550.323
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte - BILANCIO AL 31.12.2023	14.764.044	0,78		46.545.741	151.916.616	507.631	103.689.851
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo BILANCIO AL 31.12.2023		7,70		698.540		198.540 (2)	741.427
Associazione Ambito Cuneese Ambiente A.A.C. BILANCIO AL 31/12/2023		0,50		5.265		1.263	18.602
Agenzia della mobilità piemontese BILANCIO AL 31.12.2023	1.450.000	0,91	13.193,85	-8.900.226	640.682.659	12.243.972	441.637.124
Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo BILANCIO AL 31.12.2023	127.048,40	20,32	25.822,84	227.616	867.922	1.706 (2)	267.246
C) *FONDAZIONI*							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte BILANCIO AL 31.12.2023	155.222		11.000	639.391	2.089.362	431.410	1.986.893
Fondazione Artea BILANCIO AL 31.12.2023	103.205		1.000	739.347	1.687.445	11.269	1.333.778
D) *ASSOCIAZIONI*							

Comitato Cuneo Illuminata BILANCIO AL 31.12.2023	-	-	1.000	35.905	307.232	3.281	347.140
E) ORGANISMI DI DIRITTO EUROPEO							
EURO.CIN G.E.I.E. BILANCIO AL 31.12.2023	104.004	14,29	7.800,00	136.146	18.875	-	150.940

(1) partecipazione indiretta tramite ACDA S.p.a.

(2) risultato finanziario della gestione

Analisi degli effetti della situazione economico – finanziaria delle partecipazioni comunali sugli equilibri di bilancio.

In merito alla situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati, le società che hanno presentato perdite nell'ultimo triennio sono M.I.A.C. S.c.p.a. e Fingranda S.p.a..

A norma dell'articolo 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, per le suddette società viene previsto nel triennio 2025-2027 la costituzione di un accantonamento di bilancio, in proporzione alla percentuale della partecipazione detenuta, sulla perdita di esercizio presunta nel triennio. Il fondo così accantonato risulta congruo per la copertura di perdite societarie che i soci fossero eventualmente chiamati a ripianare.

Con deliberazione consiliare n. 123 del 19 dicembre 2023 è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di revisione ordinario, adottato con deliberazione consiliare n. 83 del 20 dicembre 2022, in seguito al quale si è dato atto che la società Fingranda S.p.a. si trovava in stato di liquidazione e pertanto si rimane in attesa della sua cessazione.

Con successiva deliberazione consiliare n. 124 del 19 dicembre 2023 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute, che conferma la dismissione della partecipazione detenuta in Fingranda S.p.a.. Lo stato di liquidazione societaria iniziato nel 2018 alla data odierna non ha ancora trovato la sua conclusione.

A norma dell'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 l'ente provvede annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, relazionando entro i 12 mesi successivi sull'attuazione del piano di razionalizzazione eventualmente adottato.

ANALISI DELLE RISORSE

PREMESSE

Dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19, dopo la crisi energetica scatenata dal conflitto russo-ucraino, dopo le incertezze del conflitto israelo-palestinese, dopo la ripresa dell'inflazione con conseguente stretta finanziaria da parte delle autorità monetarie internazionali, è tornata la spending review. E stiamo aspettando ancora le novità del nuovo patto di stabilità europeo. Non c'è pace per la finanza locale.

L'economia nazionale, al pari di quelle europee, soffre e con essa anche la pubblica amministrazione impegnata in un gigantesco piano nazionale di ripresa e resilienza con il quale si mira a modernizzare un paese costretto a lottare contro le difficoltà finanziarie generate da un debito pubblico nazionale ormai prossimo ai tremila miliardi di euro che, inevitabilmente, si ripercuoterà sulla gestione ordinaria e quotidiana della pubblica amministrazione, mettendo in pericolo i servizi pubblici essenziali capisaldi delle economie del benessere che hanno caratterizzato l'ultimo secolo dei paesi del vecchio continente.

La tendenza ad un sensibile incremento dei costi di produzione e di acquisizione dei servizi pubblici, a fronte di una capacità fiscale ormai pressoché satura non farà altro che acuire le difficoltà di bilancio degli enti locali rendendo sempre più necessaria una politica di contenimento della spesa unitamente ad un'attività di attenta allocazione delle sempre più scarse risorse disponibili.

In un tale contesto rimane difficile se non impossibile parlare di programmazione finanziaria, con una domanda di servizi pubblici crescente a fronte di una disponibilità di risorse decrescente, vuoi per i reiterati tagli dei trasferimenti ai Comuni vuoi per un'inflazione che non accenna a diminuire riducendo in tal modo il valore reale della moneta.

LE ENTRATE CORRENTI

Entrate di natura tributaria

I tributi rimangono la principale fonte di entrata della gestione corrente di bilancio. Sarà anche per questo che la spending review si accanisce tagliando le dotazioni del fondo di solidarietà comunale, ormai interamente alimentato dall'imposta municipale unica riscossa dagli stessi Comuni italiani. Con decreto interministeriale del 30 settembre 2024 è stato approvato il riparto del concorso degli enti locali alla finanza pubblica nazionale per gli anni dal 2024 al 2028. Per il Comune di Cuneo tale manovra si traduce in una riduzione del fondo di solidarietà di euro 371.591 nel 2025, di euro 260.385 nel 2026, di euro 249.630 nel 2027 e di euro 249.064 nel 2028. Solo grazie all'accordo fatto con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), i suddetti tagli dei prossimi tre anni saranno mitigati con la redistribuzione delle risorse nazionali non utilizzate dalle autonomie locali nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Al netto di tali risorse i tagli della spending review si possono così quantificare:

- euro 308.176 nel 2025
- euro 189.298 nel 2026
- euro 181.480 nel 2027
- euro 249.064 nel 2028

Nel complesso l'autonomia tributaria dell'ente si riduce nel triennio dal 61% del 2024/2026 al 59% del 2025/2027, anche se la pressione fiscale che sale da 667 a 675 euro per residente. Tale contraddittorietà si spiega con il fatto che tra le entrate tributarie sia ricompreso anche il fondo di solidarietà comunale, il quale si riduce per effetto della sentenza della corte costituzionale n. 71/2023 che scorpora i trasferimenti perequativi per il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) per servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili, mentre rimane invariato per quanto riguarda i tagli della spending review in quanto, in ottemperanza al principio contabile dell'integrità del bilancio, anziché in una riduzione dell'entrata la spending review si traduce in una maggiore spesa corrente. Tuttavia, al fine di compensare le mancate risorse della spending review, nel triennio l'ente si vede costretto a ricorrere a politiche di aumento della pressione fiscale, principalmente intervenendo sulle aliquote dell'Imposta Municipale Propria. Al contrario, le risorse per trasferimenti aumentano del 17% del triennio 2024/2026 al 22% nel triennio 2025/2027. Il quadro delle entrate correnti si completa con il restante 23% di entrate aventi natura extratributaria (sanzioni al codice della strada, tariffe dei servizi a domanda individuale, fitti da locazioni immobiliari, utili delle partecipate e ricavi vari).

Immancabilmente le difficoltà dell'entrata nel tenere il passo con l'andamento della spesa, costringeranno l'ente ad agire sulle politiche tributarie, laddove sia ancora possibile farlo, cercando di non inasprire eccessivamente una pressione fiscale che penalizzerebbe soprattutto le classi più povere, già indebolite dal crescente divario sociale che caratterizza la società contemporanea, causa principale di un costante incremento della domanda di servizi sociali per i quali i Comuni si trovano in prima linea.
Per quanto riguarda la tassa rifiuti, sono da definire le tariffe delle quali ormai i Comuni hanno perso la loro autonomia dopo che la materia dei rifiuti è stata sottoposta alla regolamentazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Infatti, la misura della tassa dipende oggi dai valori contenuti nei piani economico finanziari redatti dai gestori del servizio, validati dall'ente territorialmente competente (per Cuneo il Consorzio Ecologico del Cuneese) ed approvati per l'appunto dalla ARERA. Tali valori si basano su costi di esercizio del penultimo anno precedente, impedendo in tal modo di recuperare immediatamente un'inflazione reale oggi di gran lunga superiore al tasso programmato d'inflazione previsto sui documenti di programmazione delle autorità nazionali. Alle tariffe così determinate, gli enti possono aggiungere delle maggiorazioni a copertura dei costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito da ARERA dandone, però, separata evidenza negli avvisi di pagamento spediti ai contribuenti. In attesa della definizione delle tariffe, da approvare entro il prossimo 30 aprile dopo che sono state definitivamente scollegate dal termine di approvazione del bilancio di previsione in seguito alla modifica legislativa di cui all'articolo 3, comma 5-quinques, della legge n. 228/2021, il gettito della tassa e l'ammontare dei costi del servizio di nettezza urbana sono stati previsti nelle misure dell'anno 2024.
In un tale contesto l'ente si vede costretto a ricorrere ai proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti di bilancio per manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale, comunque rispettando il vincolo di destinazione dell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017).
Tutto ciò non esula, comunque, l'ente dal tentativo di contenere gli aumenti previsti della spesa corrente ormai alquanto rigida, perseguendo politiche di efficienza ed economicità.
Nell'ambito dei tributi locali le principali voci sono rappresentate dalle seguenti entrate:

1. Imposta municipale propria (IMU): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). I cespiti immobiliari considerati sono quelli iscritti a catasto alla data del 31/12/2023 mentre per quanto riguarda le aree fabbricabili il loro valore è stato stimato in proporzione ai versamenti IMU eseguiti per il pagamento della prima rata del 2024, tenendo conto delle varianti al PRG approvate.
   La previsione non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, così come previsto dall'articolo 1, comma 740, della legge 160/2019 (legge di stabilità 2020).
   Le aliquote oggi in vigore sono le seguenti:
   - aliquota del 6 per mille sulle unità immobiliari A1, A8 e A9 e relative pertinenze destinate ad abitazione principale;
   - aliquota del 10,6 per mille sugli altri fabbricati censiti alle categorie catastali da A1 ad A9, C2, C6 e C7;
   - aliquota del 9,8 per mille sugli altri fabbricati censiti alla categoria catastale A10;
   - aliquota del 8 per mille sugli immobili concessi in locazione secondo gli accordi territoriali di cui alla Legge 431/1998;
   - aliquota del 7 per mille sulle unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo e secondo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze;
   - aliquota del 7 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per

le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 616/1977;

- aliquota dell'8,1 per mille sui terreni agricoli e sugli immobili categorie catastali B, C1, C3 e C4;
- aliquota dell'8,1 per mille sulle aree fabbricabili;
- aliquota del 10,6 per mille sui fabbricati di categoria catastale D (7,6 per mille a favore dello Stato – 3,0 per mille a favore del Comune);
- aliquota dell'1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale.

Nel 2025 si prevede la seguente variazione tariffaria:

- aliquota del 9 per mille sugli immobili concessi in locazione secondo gli accordi territoriali di cui alla Legge 431/1998.

Nel 2026 si prevede, invece, la seguente variazione tariffaria:

- aliquota del 9,1 per mille sulle aree fabbricabili.

La contabilizzazione del gettito è iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

2. Tassa sui rifiuti (TARI): i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono iscritti nella banca dati del servizio tributi sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D.Lgs 507/1993 e del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, ora Tassa sui Rifiuti, oltre che sulla base dell'attività di accertamento e recupero dell'evasione fatta d'ufficio. Le tariffe sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 30 aprile di ogni anno oppure, in caso di proroga a data successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe devono essere determinate in conformità al piano finanziario predisposto dall'autorità d'ambito (EGATO). Le previsioni del triennio sono coerenti con l'ultimo piano finanziario approvato da ARERA, relativo al biennio 2024/2025 redatto sui costi effettivi 2022.
   Alla componente tariffaria definita da ARERA si aggiunge una maggiorazione di 10 centesimi per metro quadrato, per la copertura dei costi gestione del verde pubblico.
3. Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: Istituito dalla legge 160/2020 a decorrere dal 2021, il cosiddetto canone unico ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il suo presupposto è l'occupazione, anche abusiva, delle aree demaniali e patrimoniali indisponibili, oltre che la diffusione di messaggi pubblicitari. Disciplinato con regolamento comunale approvato in data 26/01/2021 con delibere consiliari n. 6 e 7, le sue tariffe sono impostate in modo da assicurare un gettito pari a quello in passato conseguito dai canoni e tributi sostituiti. Pertanto, la previsione di gettito è formulata in funzione delle domande di occupazione di suolo pubblico mediamente presentate in un anno, tenuto conto delle aree a tale scopo utilizzabili, oltre che in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono autorizzate mediamente, tenuto conto delle aree a tale scopo individuate dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, ed in funzione del numero di esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali e durante eventi e manifestazioni pubbliche.
4. Addizionale Irpef: Le previsioni pluriennali sono iscritte nei limiti dell'importo massimo stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. Il suo gettito non può superare l'importo accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, e comunque non può essere superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza. Le aliquote in vigore sono state fissate con deliberazione consiliare n. 36 del 28/04/2022, allo scopo di adeguarle alle misure degli scaglioni di reddito modificate dalla legge 234/2021, nelle seguenti misure:
   - 0,70% per la classe di reddito da 0 a 15.000 euro
   - 0,73% per la classe di reddito da 15.000 a 28.000 euro
   - 0,76% per la classe di reddito da 28.001 a 50.000 euro
   - 0,80% per i redditi oltre i 50.000 euro.

Nonostante l'articolo 1 del D.Lgs 216/2023 abbia ridotto da quattro a tre gli scaglioni di reddito dell'IRPEF, gli enti locali possono mantenere i quattro vecchi scaglioni fino al 2027. Per tale motivo non si rende necessario adeguare le aliquote ai nuovi scaglioni di reddito.
Il gettito previsto nel triennio è di € 7.000.000 mentre il gettito consuntivo dell'anno d'imposta 2022 è stato di circa 7.200.000.

5. Fondo di solidarietà comunale: Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni. A decorrere dall'anno 2016 il suo ammontare è stato aumentato del gettito compensativo riconosciuto dallo Stato per l'esclusione imponibile delle abitazioni principali dalla TASI e per le agevolazioni IMU introdotte dalla legge di stabilità 2016. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In assenza di provvedimenti modificativi, la sua misura è prevista pari alle ultime assegnazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, al lordo delle riduzioni perviste dalla spending review come illustrato in precedenza. A decorrere dal 2025 si riduce la dimensione del fondo per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate agli obiettivi di servizio con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) riguardanti i servizi sociali, gli asili nido ed il trasporto scolastico. Queste risorse aggiuntive vengono ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, per essere finalizzate alla rimozione degli squilibri economici e sociali e per essere destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

Entrate di natura derivata

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui misura è incrementata dalle compensazioni delle esenzioni IMU e TASI introdotte dalla legge di stabilità n. 208/2015.
Ulteriori compensazioni di entrata previste a carico dello Stato sono le seguenti:

- riduzione del moltiplicatore catastale sui terreni agricoli e fabbricati rurali strumentali;
- minori introiti Addizionale comunale all'IRPEF;
- rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (cosiddetti "imbullonati");
- esenzione IMU e TASI dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti immobili "merce");
- contributo conseguente alla stima del gettito ICI 2009-2010 (articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. 10/03/2017);
- esenzione unità immobiliari possedute dai cittadini italiani residenti all'estero.

Altri trasferimenti dello Stato previsti nel triennio si riferiscono alle seguenti finalità:

- aumento delle indennità di funzione dei Sindaci e degli amministratori locali;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione ed istruzione (legge n. 107/20159);
- fondo speciale equità dei servizi – servizi sociali;
- progetti umanitari di rete;
- compensazione maggiori oneri accoglienza migranti;
- interventi profughi;
- centri di accoglienza di minori stranieri non accompagnati;
- quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali;
- rimborso pasti insegnanti scuole pubbliche;
- funzionamento del campo di atletica;
- pensione medaglia d'oro;
- progetto Scuole Sicure;
- recupero spese di sicurezza del teatro civico;

- sostegno centri estivi;
- assistenza all'autonomia e comunicazione;
- Quota nazionale del progetto europeo ALCOTRA Aclimo;

I trasferimenti da altri enti pubblici provengono essenzialmente dalla Regione e si riferiscono alle seguenti finalità:

- scuole materne paritarie;
- centro rete sistema bibliotecario;
- convegno di scrittori in città;
- progetto giovani
- sostegno alla locazione;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione (legge n. 107/20159;
- inserimento lavorativo detenuti e disoccupati;
- morosità incolpevole;
- fiera del marrone;
- contributi per manifestazioni sportive e agricole;

I contributi dell'Unione Europea previsti nel triennio si riferiscono ai seguenti progetti:

- EUROPE DIRECT per il funzionamento dell'ufficio Europa;
- quota comunitaria del progetto europeo ALCOTRA Aclimo;

Si prevedono anche contributi derivanti dall'Amministrazione Provinciale per l'inserimento ed il trasporto dei diversabili, il trasporto alunni.

Altri trasferimenti provengono:

- dai Comuni collegati al sistema bibliotecario intercomunale;
- dai Comuni rientranti nell'ambito territoriale dell'ente parco fluviale Gesso- Stura;
- dall'Agenzia Piemonte Lavoro per il rimborso delle spese di funzionamento del centro per l'impiego;
- dall'istituto di tesoreria comunale per attività di sponsorizzazione;
- da imprese private per attività di sponsorizzazione della manifestazione di scrittori in città e delle iniziative del parco fluviale;
- da imprese per accoglienza lavoratori stagionali;
- dalla fondazione Compagnia San Paolo per il progetto cultura 0-6 e per il progetto "benessere intergenerazionale al centro";
- da imprese per il progetto braccianti agricoli;
- da enti pubblici, fondazioni e privati a sostegno di iniziative varie come la Fiera del Marrone, Scrittorincittà, Festival della montagna, e altre numerose manifestazioni sportive, ricreative, culturali, agricole e commerciali.

Complessivamente sono previsti nel triennio trasferimenti correnti per 31 milioni di euro di cui 26 milioni dallo Stato, circa 3 milioni dalla Regione Piemonte, circa 500 mila euro da altre amministrazioni pubbliche, 1 milione da privati e circa 158 mila euro dalla Unione Europea.

Entrate di natura extratributaria

Le previsioni di entrata dei servizi a domanda individuale rispecchiano l'andamento storico del loro gettito conseguito, basato su una domanda dell'utenza così quantificata:

- cinema Monviso e teatro Toselli – circa 20.000 spettatori
- musei, mostre e convegni – circa 60.000 visitatori
- asili nido - 186 posti a tempo pieno e 26 posti a tempo parziale
- attività per infanzia – circa 1300 partecipanti
- impianti sportivi – circa 33.000 utenti
- mercati - 29.548 mq di superficie occupata

- pesa pubblica – circa 1.200 pesate
- parchimetri - 4.154 posti auto a pagamento
- concessione sale – circa 70 concessioni a pagamento

Nel 2025 si prevedono aumenti anche delle tariffe dei parchimetri previo loro adeguamento all'indice ISTAT del costo della vita.

Per quanto riguarda altre voci di entrata la previsione di gettito è stata formulata, con riferimento al trend storico delle specifiche attività espletate nelle seguenti quantità:

- circa n. 30.000 verbali all'anno per contravvenzioni al codice della strada
- circa n. 50 contratti all'anno stipulati in forma pubblica

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 75 del 28.6.1999, ha approvato il "Regolamento per la locazione di alloggi di proprietà comunale" secondo il quale i canoni da applicare per la gestione del patrimonio abitativo devono essere calcolati sulla base delle valutazioni di libero mercato o, ove possibile, sulla base della normativa dei contratti concordati.

L'Amministrazione ha ritenuto applicabili, per i nuovi contratti, i canoni concordati come da accordo tra sindacati inquilini e sindacati proprietari firmato a Cuneo il 14.05.2019, fatti salvi casi particolari come, ad esempio, per gli alloggi in corso Dante n. 20 – dove i contratti sono stipulati a canone libero.

Per quanto attiene i canoni relativi ad immobili destinati ad uso diverso dall'abitazione e relativi ai terreni, anche ad uso agricolo, gli stessi rispecchiano le valutazioni correnti sul libero mercato.

Il patrimonio a disposizione dell'Amministrazione per attività di locazione a terzi è costituito da 85 alloggi residenziali, 134 locali a uso diverso dall'abitazione e circa un centinaio di terreni, sia a uso agricolo sia commerciale, per un totale di mq 2.511.803,40.

Entrate in conto capitale

Le risorse per loro natura destinate al finanziamento della spesa in conto capitale si dividono in risorse proprie e risorse di terzi.

Fra le prime, la principale fonte di entrata è rappresentata dai proventi delle concessioni edilizie. Questi proventi sono utilizzabili esclusivamente per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per il risanamento di complessi edilizi, per la demolizione di costruzioni abusive, per l'acquisizione e realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, per interventi di tutela e riqualificazione ambientale e paesaggistica, per interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e per il finanziamento delle spese di progettazione di opere pubbliche.

La previsione di entrata dei suddetti proventi da concessioni edilizie è coerente ed in linea con le previsioni di bilancio degli esercizi precedenti. Il grado di realizzazione di queste previsioni è oggetto di una continua e costante attività di monitoraggio, affinché le correlate spese vengano autorizzate solo dopo la concreta realizzazione dell'entrata.

Nel piano triennale dei lavori pubblici sono previste opere pubbliche realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione per circa 400.000 euro all'anno. La realizzazione di queste opere deriva dalle convenzioni edilizie stipulate, autorizzate con le seguenti deliberazioni:

- delibera di Giunta Comunale n. 305 del 30/12/2015;
- delibera di Giunta Comunale n. 195 del 08/08/2019;
- delibere di Giunta Comunale n. 58 del 27/02/2020 e n. 70 del 12/03/2020;
- delibere di Giunta Comunale n. 60 del 27/02/2020, n. 103 del 14/05/2020 e n.169 del 09/06/2022;
- delibere di Giunta Comunale n. 61 del 27/02/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 88 del 16/04/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 218 del 01/10/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 237 del 22/10/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 285 del 10/12/2020;
- delibere di Giunta Comunale n. 11 del 21/01/2021 e n. 20 del 27/01/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 40 del 25/02/2021;

- delibera di Giunta Comunale n. 90 del 15/04/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 109 del 29/04/2021;
- delibere di Giunta Comunale n. 119 del 06/05/2021 e n. 273 del 14/10/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 160 del 17/06/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 183 del 08/07/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 231 del 26/08/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 273 del 14/10/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 358 del 16/12/2021;
- delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 20/12/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 55 del 03/03/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 117 del 28/04/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 127 del 05/05/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 211 del 25/08/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 51 del 23/02/2023, determinazione dirigenziale n. 363 del 13/03/2023, delibera di Giunta Comunale n. 185 del 27/06/2024 e determina dirigenziale n. 124 del 17/04/2024;
- delibera di Giunta Comunale n. 86 del 30/03/2023 e determinazione dirigenziale n. 614 del 17/04/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 93 del 13/04/2023 e determinazione dirigenziale n. 615 del 17/04/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 127 del 05/05/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/06/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 190 del 13/07/2023 e determinazione dirigenziale n. 1284 del 31/07/2023;
- delibera di Giunta Comunale n. 16 del 18/01/2024 e determinazione dirigenziale n. 100 dell'01/02/2024;
- delibera di Giunta Comunale n. 202 dell'11/07/2024 e determinazione dirigenziale n. 1324 del 23/07/2024.

L'imputazione delle spese per le opere a scomputo previste dai suddetti provvedimenti, sarà effettuata nell'esercizio in cui avverrà la consegna del bene, con pari imputazione dell'entrata concernente i permessi da costruire destinati al finanziamento di dette opere.

Sempre tra le entrate proprie, trovano rilevanza i proventi da alienazione di beni immobili disponibili, il cui gettito trova fondamento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

I cespiti immobiliari ed i loro vincoli di destinazione sono riportati nella parte seconda del documento, al paragrafo "la programmazione del patrimonio".

Tra le entrate in conto capitale sono riportate, altresì, le previsioni del contributo di monetizzazione dei parcheggi, quota parte delle quali viene accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Infine, completano le entrate in conto capitale, i proventi delle concessioni cimiteriali, iscritte nel triennio nella misura di 200 mila euro per i primi due anni e di 150 mila euro nel 2027. Il loro gettito è destinato prevalentemente al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel piano triennale dei lavori pubblici, da eseguire sui cespiti cimiteriali, che in totale contano 11 edifici dislocati sull'intero territorio comunale. Tuttavia, una quota di queste entrate verrà utilizzata per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui da stipulare per le opere cimiteriali previste nel piano triennale dei lavori pubblici.

I trasferimenti in conto capitale

Per i primi due anni la parte del leone la faranno ancora i trasferimenti del PNRR previsti nel triennio per circa 17 milioni di euro. Infatti, il termine ultimo per l'utilizzo dei suddetti fondi è fissato al 31 marzo 2026.

I progetti PNRR previsti nel programma dei lavori pubblici del triennio 2025/2027 sono i seguenti:

Pnrr - M5C2.3I3.1 - B25B22000150001 - Realizzazione nuovo impianto sportivo indoor presso Palazzo dello sport di frazione S. Rocco Castagnaretta
Pnrr - M2C3I1.1 -B22C22000010006 - Istituto comprensivo di Borgo S. Giuseppe - fabbricato sede Scuola secondaria 1° grado fabbricato sede Scuola primaria "Don F. Miraglio" - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico
Pnrr - M5C2I2.3 - B28I21000470001 - PINQUA ID102 ID1539 Hub Multisociale Ex-ONPI
Pnrr - M5C2I2.3 - B25F21000170001 - PINQUA ID102 ID1541 Co-living intergenerazionale Busca
Pnrr - M5C2I2.3 - B25F21000180001 - PINQUA ID102 ID1544 Casotto Mistral
Pnrr - M5C2I2.3 - B25F21000160001 - PINQUA ID16 ID1047 Hub Multisociale Piglione
Pnrr - M5C2I2.3 - B28I21000460001 - PINQUA ID16 ID1044 Co-living intergenerazionale nell'orto
Pnrr - M5C2I2.3 - B24E21000540001 - PINQUA ID16 ID1046 Co-housing sociale Donatello
Pnrr - M5C2I2.3 - B24E21000550001 - PINQUA ID16 ID1051 Villa Luchino e parco di Villa Sarah: vivere in natura
Pnrr - M5C2I2.3 - B29J21000770001 - PINQUA ID16 ID1095 Silver House Europa
Pnrr - M4C1I1.1 - B25E22000130006 - Micronido in frazione Madonna dell'Olmo - nuova realizzazione
Pnrr - M5C2I2.1 - B27E19000130004 - Palazzo Santa Croce - Restauro e recupero funzionale a Biblioteca Civica - 2° lotto

Altri contributi di terzi per la realizzazione di opere pubbliche sono previsti nel triennio con riguardo alle seguenti finalità:

- trasferimenti da bandi per lo stadio Paschiero;
- trasferimenti regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- trasferimento statale per la ex chiesa della SS.Annunziata;
- trasferimento statale per la scuola elementare di Passatore;
- trasferimento statale per la manutenzione straordinaria dei sovrappassi ferroviari;
- trasferimento statale per la messa in sicurezza del ponte stradale di San Benigno;
- trasferimento statale e UE sul progetto ALCOTRA, Aclimo;
- trasferimenti dal Consorzio Socio-Assistenziale e dalla fondazione Compagnia San Paolo, per il recupero dell'edificio ex casa del fascio femminile;
- trasferimento dal Comune di Boves per la realizzazione del guado della Mellana;
- residuano trasferimenti da privati di minima entità per la compartecipazione alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi urbani.

Mentre i contributi certi e/o ricorrenti sono previsti a finanziamento della spesa correlata già a decorrere dal primo esercizio del triennio, i trasferimenti per i quali non vi sono certezze sono previsti dal 2025 in poi.

Indebitamento

La previsione di utilizzo di risorse di terzi per la realizzazione di investimenti, ammontano nel triennio a complessivi € 8.510.000 così suddivise:

ANNO 2025

- € 6.710.000 di cui € 1.180.000 di mutui tradizionali da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per bitumature strade per € 600.000 e per opere cimiteriali per € 580.000. A questi si aggiungono € 5.300.000 di interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica ed adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici di proprietà comunale, nell'ambito del contratto di partenariato pubblico privato stipulato con la società IREN/BOSCH, iniziati nel 2023 ma la cui conclusione, con presa in carico dei lavori, è prevista nell'anno 2025. A questi si aggiungono le opere di rifacimento degli impianti di illuminazione elettrica votiva dei cimiteri comunali, già realizzate per € 230.000 nell'ambito di un contratto di partenariato pubblico privato, ma non ancora concluse con l'approvazione dello stato finale dei lavori e presa in carico al patrimonio comunale.

ANNO 2026

- € 950.000 di mutui da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti di cui € 600.000 per bitumature stradali ed € 350.000 per opere cimiteriali;

ANNO 2027

- € 850.000 di mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti di cui 600.000 per bitumature strade e 250.000 per adeguamento immobile ex ONPI.

L'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha fissato al 10% il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superi la suddetta percentuale del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

Il limite d'indebitamento così quantificato viene rispettato per l'intera durata del triennio.

Viene riportato, nella parte seconda al paragrafo "la programmazione dei lavori pubblici", il piano triennale delle opere pubbliche.

Anticipazioni di cassa

Non è prevista nel triennio la necessità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, come concesso dall'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali.

LE RISORSE UMANE

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione. Da diversi anni la gestione delle risorse umane è fortemente condizionata da norme che impongono con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici. Le norme che governano la spesa del personale sono essenzialmente misure di contenimento della stessa. Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007, che all'articolo 1, comma 557, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale.
Negli ultimi anni sono intervenute varie e ripetute modifiche, che non ne hanno però modificato la ratio originaria di contenimento della spesa.
Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti limiti:

- un generale vincolo di contenimento della spesa di personale;
- una limitata possibilità di assunzione con tipologie di lavoro flessibile;
- una possibilità assunzionale vincolata al rispetto di determinati parametri.

Organizzazione attuale del Comune di Cuneo

L'organizzazione ha come sue finalità principali:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi funzionali all'attuazione delle strategie e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti e organismi partecipati dal Comune;
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

L'assetto organizzativo dell'ente si ispira ai seguenti criteri:

a. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici a quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
b. soddisfacimento delle esigenze degli utenti garantendo trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti e ai servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa;
c. valorizzazione prioritaria delle funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo;
d. definizione e valorizzazione dei livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati, alle professionalità acquisite e nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro;
e. formazione continua del personale e sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi;
f. responsabilizzazione e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa, anche attraverso il coinvolgimento, la motivazione e l'arricchimento dei ruoli;
g. articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
h. misurazione, valutazione e incentivazione delle performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

i. definizione, adozione e pubblicazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione della carta dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti.

La struttura organizzativa del Comune si articola in:

a. settori
b. servizi
c. uffici

L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile costantemente adattabile sia alle mutevoli esigenze che derivano dai programmi dell'Amministrazione, sia al perseguimento di migliori livelli di efficienza e funzionalità. A tal fine le dotazioni di personale previste per ciascuna struttura sono suscettibili di adeguamento e redistribuzione nell'ambito della disponibilità di risorse professionali complessiva, in attuazione del principio della piena mobilità all'interno dell'ente.

Non tutti i livelli organizzativi sono necessariamente attivati. I servizi e le strutture organizzative temporanee costituiscono tipologia organizzativa eventuale.

Il settore costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i dirigenti.

I settori sono individuati dalla Giunta comunale tenendo conto di più parametri, quali:

- specifici obiettivi e progetti di azioni deliberati dagli organi di governo sulla base del programma di mandato del Sindaco;
- aggregazione di materie fra loro omogenee o comunque integrate, anche dal punto di vista dell'interesse del cittadino.

La politica di riduzione del numero dei dirigenti, delineata dal legislatore e recepita da questa Amministrazione da diversi anni, se da una parte ha fatto registrare una sensibile riduzione della spesa di personale, dall'altra ha comportato la perdita della direzione "specialistica" del settore e la trasformazione fisiologica del ruolo del dirigente da "esperto" a "manager" di risorse professionali e strumentali. Tale strategia ha riverberato i suoi effetti, in questo ente, sia nell'assetto organizzativo della macchina comunale, sia nell'attribuzione delle competenze a favore degli stessi organi di direzione politica.

Il servizio costituisce ora il livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, in ciò assolvendo a un ruolo di primario riferimento per gli organi politico-istituzionali dell'ente nella pianificazione strategica e nell'elaborazione di programmi, progetti e politiche d'intervento.

Dotazione organica e personale in servizio

Il progressivo superamento della dotazione organica è uno dei principi della delega per il riordino della P.A. (legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i. "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministra zioni pubbliche"), contenuto nell'articolo 17 sul "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i., abbandona il concetto di dotazione organica, da sempre inteso come strumento di controllo della spesa di personale, sostituendolo con quello di fabbisogno di personale e stabilisce che «*…allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter…*».

Il successivo articolo 6–ter rinvia a «*…decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze…*» la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di «*…linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale…*».

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, dapprima con decreto dell'8 maggio 2018, e, in ultimo, con decreto 22 luglio 2022, ha definito, ai sensi del citato articolo 6-ter, le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.

Tali linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; in particolare gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa a essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica attualmente previsti.

Personale in servizio al 31 dicembre 2023

Una programmazione seria e mirata delle risorse professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione non può prescindere da un'analisi seppure non esaustiva del personale attualmente inserito nei ruoli dell'ente.

La tabella che segue riepiloga la situazione del personale in servizio a tempo indeterminato, determinato o con contratti ex artt. 90 e 110 del D. Lgs 267/2000 alla data del 31 dicembre 2023:

Area	**Personale in servizio**	
	Totale	**di cui part time**
Segretario Generale[1]	1	
Dirigenti[2]	8	
Funzionari ed Elevate Qualificazioni[3]	56	6
Istruttori[3]	210	28
Operatori esperti	52	14
Operatori	14	3
Totale	**341**	**51**

Nel corso del corrente anno [dato riferito al 31 maggio 2024] sono cessati, per mobilità verso altri enti, dimissioni volontarie e collocamento a riposo, 11 dipendenti, ai quali si aggiungeranno altri 12 dipendenti che raggiungeranno il diritto a pensione entro la fine dell'anno, oltre eventuali ulteriori cessazioni allo stato attuale non previste.

Da evidenziare la cessazione, con decorrenza dal 1° giugno, di due dirigenti amministrativi, di cui uno attualmente in aspettativa, la cui sostituzione è già prevista nel Piano dei fabbisogni triennio 2024/2026.

Sempre nel corso del corrente anno, alla data del 31 maggio 2024, sono state assunte 12 persone, a cui si aggiungeranno le ulteriori unità con profili amministrativi, contabili o tecnici, così come previsto dal Piano triennale del fabbisogno di personale inserito nella Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

[1] Dipendente del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali (articolo 97 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.) – in convenzione con provincia di Cuneo

[2] Di cui tre unità assunte con contratto di cui all'articolo 110 del D. Lgs 267/2000 e un'unità in aspettativa

[3] Di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000 e due unità in aspettativa

L'ente ha altresì proceduto alla "progressione fra le aree" prevista dall'articolo 52, comma 1 bis del decreto legislativo n. 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per 6 dipendenti, con il passaggio dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori.
Avvalendosi poi di quanto previsto dal CCNL 16 novembre 2022, in tema di progressioni verticali "in deroga", l'ente ha proceduto alla verticalizzazione del personale, ancora incardinato nell'area degli operatori [11 unità], inserendoli nella categoria degli Operatori esperti.
Nel corso del 2024 l'ente ritiene di valutare ulteriori progressioni verticali anche ai sensi del citato CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022.
L'effettiva entità numerica della forza lavoro disponibile deve tener conto dell'applicazione di alcuni istituti di derivazione sia normativa, sia contrattuale, che ne riducono sensibilmente la consistenza come, a titolo puramente esemplificativo, i congedi parentali, le aspettative, i permessi per il diritto allo studio e i benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».
Per quanto riguarda invece il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori — di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", attualmente l'ente assolve agli obblighi di cui alla predetta legge, avendo stipulato una Convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'impiego di Cuneo – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 68/99.

Contratti "flessibili"
La disciplina normativa sul pubblico impiego prevede che le amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, fermo restando che la forma comune di lavoro rimane quella del contratto subordinato a tempo indeterminato.

In base all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., il ricorso al lavoro flessibile è ammesso esclusivamente per rispondere a esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.

Il Comune di Cuneo utilizza tale forma contrattuale essenzialmente per la realizzazione di progetti e interventi finanziati con fondi europei, per far fronte a carenze di organico connesse ad adempimenti impellenti e per il funzionamento di uffici di staff a servizio degli organi politici.

La tabella che segue riepiloga le varie tipologie di contratto di lavoro cosiddetto "flessibile" in atto alla data del 31 dicembre 2023:

Rapporto	F	M	Totale
A tempo determinato interamente finanziati	0	1	1
A tempo determinato	0	2	2
di cui in part-time	0	0	0
Articolo 90 D.lgs 267/2000	1	1	2
di cui in part-time	1	0	1
Articolo 110 D. lgs 267/2000	1	2	3

Il prospetto che precede evidenzia un uso ridotto di tale forma contrattuale, dovuto – oltre che ai numerosi vincoli dettati dalla normativa sulle assunzioni e sulla riduzione della spesa di personale – a una corretta politica di distribuzione delle risorse interne anche con forme di impiego "a tempo".

Le tabelle che seguono vengono riportate al fine di ben inquadrare il personale dipendente dell'ente, alla data del 31 dicembre 2023, sotto il profilo dell'anzianità di servizio, dell'età e del titolo di studio.

Personale distribuito per età e per categoria al 31 dicembre 2023

	Inquadramento	Uomini					Donne				
		<30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	>60	<30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	>60
Tempo indeterminato	Categoria A				8	5					
	Categoria B	2		7	7	4	1	1	7	14	8
	Categoria C	8	34	25	26	6	14	30	32	30	4
	Categoria D	1	4	4	1	2	1	7	7	5	
	Categoria D – P.O.			2	7	2		2	2	3	4
	Dirigenti			1	2	2					
	Segretario Generale					1					
Tempo determinato	Categoria A					1					
	Categoria B			1							
	Categoria C	1									
	Categoria D			1						1	
	Categoria D – P.O.										
	Dirigenti				2			1			
	Segretario Generale										
Totale personale	341	12	38	41	53	23	16	41	48	53	16

Personale distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2023

Tipo contratto	Anzianità di servizio	Classi di età												
		UOMINI							DONNE						
		<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	%
Tempo indeterminato	Inferiore a tre anni	9	24	7	5	0	**45**	**26,90%**	16	26	11	0	0	**53**	**30,50%**
	Tra tre e cinque anni	3	11	1	0	1	**16**	**9,60%**	1	9	4	3	0	**17**	**9,80%**
	Tra cinque e dieci anni	0	1	3	3	0	**7**	**4,20%**	0	1	2	0	0	**3**	**1,70%**
	Superiore a dieci anni	0	3	29	42	21	**95**	**56,90%**	0	4	31	48	16	**99**	**56,80%**
Tempo	Inferiore a tre anni	1		2		1	**4**	**2,40%**				1		**1**	**0,60%**

	Tra tre e cinque anni														
	Tra cinque e dieci anni														
	Superiore a dieci anni									1				**1**	**0,60 %**
Totale personale		**13**	**39**	**42**	**50**	**23**	**167**	**100 %**	**17**	**41**	**48**	**52**	**16**	**174**	**100 %**
% sul personale complessivo		**7,80%**	**23,40 %**	**25,10 %**	**29,90 %**	**13,80%**			**9,80%**	**23,60 %**	**27,60 %**	**29,90 %**	**9,10%**		

Personale a tempo indeterminato suddiviso per livello e titolo di studio al 31 dicembre 2023

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al diploma superiore	21	13%	15	8,8%	36	10,56
Diploma di scuola superiore	81	50%	71	41,5%	152	44,57
Laurea	13	8%	17	9,9%	30	8,80
Laurea magistrale	51	27,7%	67	38%	118	34,60
Master di I livello	-	-	-	-	-	-
Master di II livello	1	0,7%	2	1,2%	3	0,88
Dottorato di ricerca	1	0,7%	1	0,6%	2	0,59
Totale personale	168	100%	173	100%	341	100%
% sul personale complessivo	49,27%	-	50,73%	-	100%	-

Come si può vedere dalle tabelle, si tratta di un universo composto, in maniera quasi equivalente, da donne e da uomini, con una leggera prevalenza delle prime sui secondi. L'incidenza del genere femminile è infatti pari al 51,02% [174 su 341].
La presenza femminile risulta particolarmente elevata nella categoria B, mentre è quasi inesistente nella categoria A. Nelle categorie C e D la percentuale di presenza femminile è leggermente superiore a quella maschile. Per quanto riguarda la dirigenza la presenza maschile copre quasi la totalità dei posti, con un'unica unità femminile a tempo determinato, ex art. 110 del D. Lgs 267/2000.
In merito all'età anagrafica del personale, si evidenzia che le fasce, per entrambi i sessi, maggiormente rappresentate sono quelle che vanno dai 41 ai 60 anni, confermando così il fenomeno dell'invecchiamento del personale pubblico, anche se le nuove assunzioni favoriscono una leggera inversione del trend.

Part-time

L'istituto del part time è visto dall'Amministrazione comunale come strumento efficace per garantire al lavoratore la possibilità di una migliore distribuzione del proprio tempo di vita in relazione a necessità familiari, ad altra attività lavorativa, alla gestione del tempo libero: sotto questo profilo il lavoro part-time è tendenzialmente, non tanto espressione di una determinazione necessitata dalla mancanza di lavoro, quanto frutto di una libera scelta.

Per tali ragioni, l'Amministrazione ha regolamentato e introdotto l'istituto del part time a tempo determinato per:

a. assistenza e cura di famigliari: un anno prorogabile per un ulteriore anno al perdurare delle esigenze personali o familiari che hanno originato la richiesta di trasformazione del contratto di lavoro;
b. maternità/paternità: fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, nel caso non ne usufruisca già l'altro coniuge all'interno dell'ente;
c. motivi di studio non riconducibili ai casi previsti dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del 14 settembre 2000 che danno diritto ai permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore: in questo caso il personale può richiedere di anno in anno la prosecuzione del rapporto a tempo parziale sino alla conclusione del percorso di studi e comunque sino a un massimo di tre anni cumulativi.

La situazione del personale in part-time alla data del 31 dicembre 2023 è sintetizzata nella seguente tabella:

n.	Area CCNL 16.11.2022	Ore	Sesso	Profilo
1	Operatori	29	M	Operatore
1	Operatori	25	M	Operatore
1	Operatori	18	M	Operatore
2	Operatori esperti	29	M	Esecutore tecnico
4	Operatori esperti	29	F	Esecutore amministrativo
1	Operatori esperti	29	F	Collaboratore amministrativo
3	Operatori esperti	25	F	Esecutore amministrativo
1	Operatori esperti	25	M	Esecutore amministrativo
1	Operatori esperti	22	M	Esecutore amministrativo
1	Operatori esperti	18	F	Esecutore tecnico
1	Operatori esperti	18	F	Esecutore amministrativo
2	Istruttori	29	M	Istruttore tecnico
1	Istruttori	29	M	Agente P.M.
1	Istruttori	29	F	Istruttore educativo socioculturale
8	Istruttori	29	F	Istruttore amministrativo/contabile
3	Istruttori	29	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	25	F	Istruttore educativo socioculturale
3	Istruttori	25	F	Istruttore amministrativo/contabile
1	Istruttori	25	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	22	M	Istruttore amministrativo
1	Istruttori	22	F	Istruttore bibliotecario
1	Istruttori	22	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	18	M	Istruttore tecnico
2	Istruttori	18	F	Istruttore amministrativo/contabile
1	Istruttori	18	F	Istruttore tecnico
1	Istruttori	11	F	Istruttore tecnico
3	Funzionari ed E.Q.	29	F	Istruttore direttivo amministrativo/contabile
1	Funzionari ed E.Q.	25	F	Istruttore direttivo amministrativo
1	Funzionari ed E.Q.	18	F	Istruttore direttivo tecnico

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il rispetto del pareggio di bilancio è un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

A decorrere dall'anno 2019 il predetto obbligo si sostanzia, così come disposto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W). Nelle pagine seguenti si riporta il prospetto articolato sulle previsioni finanziarie contenute nel presente documento.

Dal primo gennaio 2020 sono stati superati i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, autovetture e buoni taxi, sponsorizzazioni, spese pubblicitarie e stampa di pubblicazioni.

Rimangono ulteriori vincoli procedurali così riepilogabili:

- rendicontazione delle spese di rappresentanza (articolo 16, comma 26, D.L. 138/2011);
- invio alla Corte dei Conti degli atti di spesa superiore a 5.000 euro per studi incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005);
- riduzione del 50% delle spese per l'informatica (articolo 1, commi 512-516, legge 208/2015);
- divieto di affidare incarichi di consulenza informatica (articolo 1, comma 146, legge 228/2012);
- divieto di acquisto e gestione sedi di rappresentanza in paesi esteri (articolo 1, commi 597-598, legge 296/2006);
- limite di spesa per lavoro flessibile e di personale;
- limite di spesa per contratti di collaborazione autonoma.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO **2025**	COMPETENZA ANNO **2026**	COMPETENZA ANNO **2027**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.817.543,51			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		603.500,00	1.126.000,00	1.126.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		65.088.741,49	64.223.278,09	64.075.860,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		66.300.412,66	66.050.992,43	65.963.694,62
di cui: - fondo pluriennale vincolato			1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.295.312,00	2.293.812,00	2.293.912,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		989.505,83	961.885,66	986.766,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-1.597.677,00**	**-1.663.600,00**	**-1.748.600,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.655.000,00	1.715.000,00	1.800.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		57.323,00	51.400,00	51.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		34.806.032,89	16.492.840,00	7.107.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.655.000,00	1.715.000,00	1.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)		57.323,00	51.400,00	51.400,00

principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		32.138.355,89	13.759.240,00	4.288.400,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, presentate ai sensi dell'art. 46 comma 3, del D.lgs 267/2000, si sviluppano e concretizzano nelle seguenti Missioni e Programmi definiti per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e di governo:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.*
Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e elle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Organi Istituzionali	Manassero Spedale	Mariani Galli
02	Segreteria Generale	Manassero	Musso
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Fantino	Tirelli
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Fantino	Tirelli
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spedale	Bertola
06	Ufficio tecnico	Serale	Martinetto
07	Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile	Manassero Serale	Mariani
08	Statistica e sistemi informativi	Girard	Mariani
10	Risorse umane	Clerico	Lerda
11	Altri servizi generali	Fantino	Musso Bertola

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo democratica***
- ***Cuneo 2030***
- ***Cuneo operosa***
- ***Cuneo virtuosa***
- ***Città che si rigenera***
- ***Cuneo Smart***
- ***Piano frazioni***
- ***Programma lavori pubblici***

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Polizia locale e amministrativa	Clerico	Bernardi

Obiettivo strategico:

- ***Cuneo sicura***

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Istruzione prescolastica	Olivero	Ferrero
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Olivero	Ferrero
04	Istruzione universitaria	Clerico	Ferrero
05	Istruzione tecnico superiore	Olivero	Ferrero
06	Servizi ausiliari all'istruzione	Olivero Serale	Ferrero Martinetto
07	Diritto allo studio	Olivero	Ferrero

Obiettivi strategici:

- ***Città dei bambini e delle famiglie***
- ***Città della cultura***
- ***Città che si rigenera***

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Serale	Martinetto
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Clerico	Ferrero

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo attrattiva***
- ***Città della cultura***

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sport e tempo libero	Fantino	Ferrero Martinetto
02	Giovani	Clerico	Ferrero

Obiettivi strategici:

- ***Città dello sport***
- ***Città giovane***

Missione 07 Turismo

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZ IONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Tomatis Serale	Ferrero Martinetto

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo attrattiva***

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Urbanistica e assetto del territorio	Spedale Serale	Galli Martinetto
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Spedale	Galli

Obiettivi strategici:

- ***Città che si rigenera***

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Difesa del suolo	Demichelis	Galli
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Demichelis Spedale	Galli Bertola
03	Rifiuti	Demichelis	Galli
04	Servizio idrico integrato	Demichelis	Galli
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Demichelis	Galli

Obiettivi strategici:

- ***Città sostenibile***
- ***Parco fluviale Gesso e Stura***

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
02	Trasporto pubblico locale	Pellegrino	Galli
04	Altre modalità di trasporto	Pellegrino	Galli
05	Viabilità e infrastrutture stradali	Serale	Martinetto

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo accessibile***
- ***Città che si rigenera***

Missione 11 Soccorso civile

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sistema di protezione civile	Demichelis	Galli

Obiettivi strategici:

- ***Città sostenibile***

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Olivero	Ferrero
02	Interventi per la disabilità	Olivero Spedale	Ferrero Bertola
03	Interventi per gli anziani	Olivero	Ferrero
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Olivero	Ferrero
05	Interventi per le famiglie	Clerico Olivero	Ferrero
06	Interventi per il diritto alla casa	Manassero Serale	Ferrero Martinetto
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Olivero	Ferrero
08	Cooperazione e associazionismo	Manassero Olivero	Ferrero
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Serale	Bertola

Obiettivi strategici:

- ***Città dei bambini e delle famiglie***
- ***Città della salute***
- ***Città accogliente***
- ***Città che si rigenera***

Missione 13 Tutela della salute

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Serale	Galli

Obiettivi strategici:

- ***Città sostenibile***

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Industria, PMI e Artigianato	Serale	Galli
02	Commercio – reti distributive – tutela consumatori	Serale	Galli
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Girard	Mariani

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo operosa***

Missione 15 Politiche attive del lavoro

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto a: le politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; le politiche passive a tutela dal rischio di disoccupazione; la promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
03	Sostegno all'occupazione	Manassero	Ferrero

Obiettivi strategici:

- ***Cuneo operosa***

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Serale	Galli

Obiettivi strategici*:*

- ***Cuneo operosa***

LA SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PARTE PRIMA

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione:

Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 – Organi istituzionali

Progetto 01

Responsabile: Pier-Angelo Mariani – Galli Massimiliano (Europe Direct; Ufficio Europa)

Obiettivo strategico: ***Cuneo democratica***

Obiettivi operativo del programma:

- fare in modo che i cittadini possano riappropriarsi dell'orgoglio di appartenenza all'Amministrazione comunale
- accrescere le relazioni tra la società e l'Amministrazione comunale

Descrizione del programma:
La scelta di coinvolgere maggiormente i cittadini nei processi del Comune è la risposta che l'Amministrazione intende dare alla crescente domanda di partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle azioni che li riguardano.
Anche a livello locale sempre più si sta rafforzando l'esigenza che le decisioni debbano seguire un processo orizzontale così da consentire ai cittadini un confronto diretto che contribuisce a migliorare l'efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche.
Il coinvolgimento dei cittadini, come ben evidenziato nel Libro Bianco della Governance europea, diventa modello di governance e di collaborazione tra società civile e istituzione.
Il Comune afferma che l'apporto dei singoli cittadini, delle famiglie, delle libere forme associative e degli enti giuridicamente riconosciuti operanti sul territorio senza fini di lucro, con finalità sociali nel campo del servizio alla persona nonché per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del Comune, è elemento fondamentale per la politica comunale.
Da questo punto di vista, lo Sportello Unico del Cittadino – URP si pone ormai come punto privilegiato di contatto fisico con i cittadini, associazioni e imprese.
La buona riuscita della relazione si basa sulla disponibilità e sulla cortesia, a cui si abbina l'utilizzo di tutte le soluzioni informatiche possibili per rendere i servizi efficienti e puntuali, sia nella fase di assistenza che in quella di erogazione vera e propria.
Le soluzioni informatiche utilizzate sono costituite dall'insieme di siti internet comunali, a partire da https://www.comune.cuneo.it, realizzato con i fondi PNRR, a cui si affianca https://www.cuneositrasforma.it e tutti gli altri siti della Cultura, della Mobilità, del Parco Fluviale e dei patti di collaborazione, in corso di sviluppo. L'ufficio presidia inoltre tutta la comunicazione che avviene mediante la presenza sui principali social network, tra cui si citano Facebook, Instagram e X, e gestisce la community whatsapp "Comune Cuneo – Protezione Civile". Infine, a partire dal maggio 2024, la comunicazione si avvale anche delle "Paline Intelligenti" montate alle fermate del Trasporto Pubblico Locale, che oltre ad offrire i tempi di arrivo dei bus in tempo reale, permette la pubblicazione di informazioni istituzionali.
A questo si affianca uno "sportello virtuale", ottenuto utilizzando strumenti web e social, con cui vengono fornite risposte in modo tempestivo e preciso. Tutto ciò contribuisce a migliorare le relazioni tra l'Amministrazione comunale e la società, che può vedere nella Cosa Pubblica un sistema efficiente e vicino ai suoi bisogni, ed esserne orgoglioso
Infine, attraverso l'attività di ufficio stampa e di redazione web, si veicola l'informazione alla più ampia platea possibile, in modo da portare a conoscenza del pubblico l'attività dell'Amministrazione e le scelte fatte nell'interesse della collettività.

Prosegue l'attività, prevista dalla candidatura dello sportello Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest alla sovvenzione ED-IT-2020 per la selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di centri Europe Direct per il quinquennio 2021-2025 in Italia.
Attraverso la firma della Convenzione quadro di Partenariato n. 29 stipulata fra l'Unione europea e il Comune di Cuneo, si prevede per il quinquennio in corso l'organizzazione e lo svolgimento di talune attività volte alla promozione della conoscenza delle politiche comunitarie e alla diffusione della conoscenza del funzionamento dell'Unione europea.

In particolare, sono previsti incontri con i docenti e con gli studenti delle scuole della Provincia di Cuneo, eventi rivolti alla cittadinanza sui temi UE sensibili a livello locale e di attualità e attività di promozione della rete delle reti europea denominata "l'Unione europea in Piemonte" costituita nel 2021 in collaborazione con tutti i centri di comunicazione europea presenti nella Regione con l'obiettivo di facilitare la comunicazione istituzionale con i cittadini. In particolare, il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest si occupa prioritariamente nel triennio 2023-2025 dell'avvio della nuova legislatura.
Continua e si intensifica l'attività dello Sportello Europa e Sviluppo del Territorio che, data la rilevanza delle risorse che sono state mobilitate sul territorio nazionale grazie ai fondi del PNRR, riveste il compito di coordinamento a livello comunale degli uffici preposti alla gestione degli interventi finanziati con risorse del NextGenerationEU. È punto di riferimento per la rendicontazione dei finanziamenti su piattaforma REGIS per tutto il Comune di Cuneo e svolge un ruolo di interfaccia con le Amministrazioni centrali titolari delle misure del PNRR. L'ufficio è coinvolto in diverse attività di individuazione e analisi di nuove opportunità di finanziamento e si occupa delle relazioni con i vari enti regionali, nazionali ed europei titolari dei finanziamenti per l'acquisizione di elementi utili alla presentazione delle candidature e alla gestione degli interventi.

Motivazione delle scelte:

- migliorare e rendere più diretto il rapporto amministrazione – cittadini
- rafforzare il rapporto ente locale e istituzioni regionali, nazionali ed europee

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Cultura, Attività Istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare del servizio "Sportello Europa e Sviluppo del territorio e Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest".

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Cuneo 2030***

Obiettivo operativo del programma:
La sezione strategica (SeS) del presente Documento di Programmazione indica chiaramente come le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione siano già fortemente rivolti ai temi ed alle sfide posti da una visione al futuro basata sullo sviluppo sostenibile, volte a costruire un progetto di città e di territorio "green e smart" alla portata delle generazioni future.
La scelta di promuovere una seconda esperienza di pianificazione strategica incentrata sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, ispirata all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha avuto l'obbiettivo di individuare misure e linee di azione per il raggiungimento dei suoi 17 obiettivi (S.D.Gs.) nel territorio cuneese, confluiti nel documento programmatico AGENDA LOCALE 2030.

Gli obiettivi operativi del programma prevedono, pertanto, una pluralità di azioni:

Sviluppo economico, turistico, innovazione in chiave sostenibile

- Città del turismo sostenibile, immerso in un territorio ricco di naturalità tra pianura e montagna;
- Territorio delle eccellenze enogastronomiche: agricoltura sostenibile, produzione agricola innovativa e responsabile.
- Cuneo polo universitario e delle eccellenze.

Territorio, infrastrutture, mobilità:

- Città Green: valorizzazione paesaggistica, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, infrastrutture verdi, nuovi modelli di gestione del lavoro e dei relativi spostamenti.
- Territorio attrattivo e interconnesso: mobilità sostenibile/flessibile/leggera.
- Cuneo ecosistema efficiente, gestione integrata dei servizi, motore di cooperazione tra attori locali.

Identità europea, innovazione sociale:

- Città giovane, aperta, europea: innovazione sociale giovanile, partecipazione attiva giovanile.
- Smart city: tecnologia diffusa, servizi digitali, open data.

Coesione sociale:

- Città inclusiva e solidale che trasforma le fragilità in risorse.
- Città capace di legami intergenerazionali.
- Città del benessere e dello sport come inclusione sociale.

Cultura, formazione, scuola:

- Città della cultura, innovazione culturale.
- Città campus scuola: formazione e competenze su sviluppo sostenibile

Oltre a questi, per quanto riguarda la pianificazione strategica incentrata sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, ispirata all'Agenda 2030, si segnalano le seguenti azioni:

1) **promuovere l'attuazione delle strategie coordinate dal Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile" con orizzonte temporale al 2030**, incentrato sui temi della sostenibilità e della lotta al cambiamento climatico e sui principi della Green Economy e della Green City come elementi di riferimento per la costruzione della visione al futuro del prossimo decennio. Il documento strategico "Agenda Locale 2030 – Cuneo Sostenibile" - approvato con D.G.C. n.107 del 21 aprile 2022 – ha delineato gli ambiti e le strategie settoriali che la Città di Cuneo intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030: ogni obbiettivo di sviluppo sostenibile (Goal) è stato contestualizzato e per ogni target sono state delineate misure, obiettivi strategici e una proposta di linee di azione per contribuire al loro perseguimento sul territorio cuneese. La Strategia è accompagnata da un documento di misurazione e monitoraggio "*101 indicatori di sostenibilità*", elaborato con la Rete dei Comuni Sostenibili e aggiornato con cadenza annuale.
   Fino al 2030 l'attuazione della strategia "Cuneo Sostenibile", per la sua ampiezza ed eterogeneità di contenuti, continuerà ad avvalersi dell'azione settoriale degli Assessorati e dei Settori Comunali che per competenza stanno sviluppando e implementeranno progetti specifici ed eventi in linea con le misure sostenibili definite nell'Agenda Locale 2030, che costituisce quadro di riferimento e coordinamento delle varie iniziative, a cui si rimanda per maggiori dettagli nell'ambito della presente sessione operativa.

2) **rafforzare la conoscenza e la sensibilizzazione in tema di sostenibilità**, attraverso i canali online istituzionali, l'organizzazione di eventi ed iniziative virtuali o in presenza e il sostegno a campagne di sensibilizzazione sui temi dell'Agenda 2030.
   In sinergia con vari uffici comunali si intende rafforzare l'informazione sull'Agenda 2030 e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, impattando su target differenti: informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.
   Proseguiranno in tal senso i progetti di medio periodo che riguardano il tema della "mobilità

attiva, della sicurezza stradale e della città sostenibile" (con Ufficio Mobilità), le politiche sostenibili sul cibo (con Settore Socio-Educativo) e sulla cittadinanza globale (con Ufficio Europa), su cui attuare un lavoro congiunto di informazione e sensibilizzazione. In quest'ambito verrà ulteriormente promosso l'evento-mostra "sulla strada, cuneo per la sicurezza stradale" viste le richieste registrate nel corso del 2024. Infatti, sono state 10 le scuole secondarie di primo e di secondo grado di Cuneo e di comuni contermini (Boves, Beinette, Morozzo, Sommariva Bosco) ad aver ospitato l'allestimento dell'evento-mostra *"sulla strada, Cuneo per la sicurezza stradale"* per sensibilizzare le ragazze ed i ragazzi al tema della sicurezza stradale e al disegno di una città sempre più sostenibile a misura di pedoni e ciclisti. A partire dal 2022 la promozione dei temi sostenibili ha trovato il suo luogo dedicato nella Casa della sostenibilità, a cui è stata successivamente affiancata un'attività di piccola ristorazione, con la nascita del primo locale-bar tematizzato sulla sostenibilità: "Famù nel parco, convivialità sostenibile" (aprile 2024). Nel lungo periodo (contratto di concessione di 15 anni), in sinergia con il gestore del locale, verranno svolte le attività di programmazione e definizione annuale degli eventi co-organizzati con il Comune da ospitare presso gli spazi del nuovo locale e nella limitrofa area pubblica attrezzata con palco e gradonate.

3) **promuovere la partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità e sostenere iniziative sul territorio**: proseguiranno le attività previste nell'ambito delle collaborazioni, adesioni e protocolli attivati quali: Protocollo sulla Green Education, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, Rete UNCEM, Rete dei Comuni Sostenibili, Cuneo Città Alpina 2024.
   In tale ambito il Comune di Cuneo riceve dal 2022 la "Bandiera Comune sostenibile" in occasione dell'Assemblea Nazionale della Rete dei Comuni sostenibili, come riconoscimento del lavoro svolto dalla città nel sottoporsi da tre anni al monitoraggio dei 101 indicatori che misurano le politiche locali di sostenibilità.
   Nell'ambito delle attività previste per "Cuneo città alpina 2024" si prevede la presentazione della Guida dei Comuni Sostenibili Italiani 2024, progetto editoriale a cui la Città ha partecipato. La Guida raccoglie quasi 100 Comuni dal nord al centro al sud del Paese e descrive oltre 1000 buone pratiche, percorsi e iniziative che raccontano "il volto di un'Italia che ci prova, l'Italia dei sindaci e degli amministratori, delle comunità locali che credono nello sviluppo e nel turismo sostenibile".

4) **fornire supporto strategico alla definizione di programmi e progetti di rigenerazione urbana**:
   Il supporto strategico nell'ambito della definizione dei programmi di rigenerazione urbana costituisce da anni il lavoro prioritario svolto dall'ufficio pianificazione strategica. In quest'ambito le attività dell'arco temporale 2025-2026 si concentreranno maggiormente nell'attuazione del Progetto "Scuole al Centro" e del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQUA.
   Nel più ampio contesto dell'attuazione degli interventi PNRR in capo al Comune di Cuneo gli Uffici Pianificazione Strategica e Mobilità saranno impegnati nell'attuazione (entro marzo 2026) di una serie di interventi inseriti della Misura 5 C.2 Int.2.3 – PINQUA:

   PNRR - PINQUA ID16 | Intervento ID 1107 Mobilità dolce e scuole al centro;
   PNRR - PINQUA ID 102 | Intervento ID 1548 Scuole al centro | Intervento ID 1546 Mobilità sostenibile.
   I tre interventi sono attualmente nella fase di attuazione esecutiva.

5) **promuovere l'Amministrazione Condivisa e la sperimentazione del Regolamento dei Beni Comuni attraverso patti di collaborazione, intesi come strumenti di partecipazione condivisa tra Amministrazione e cittadinanza attiva.**
   Nell'ambito delle attività avviate sul tema dell'amministrazione condivisa a partire dal 2022, l'Ufficio di Pianificazione Strategica ha implementato nel primo semestre del 2023 un percorso utile ad approntare gli strumenti giuridici, procedurali, comunicativi e partecipativi necessari a rendere possibile il rapporto tra amministrazione pubblica e cittadinanza attiva. Con il supporto

dell'Associazione "LABSUS - Laboratorio per la sussidiarietà" si sono svolte più giornate di formazione ed incontri dedicati al tema del "diritto paritario e gli strumenti di gestione dell'amministrazione condivisa".
Il percorso verso l'attivazione delle prassi di amministrazione condivisa, prevederà la definizione di un "Regolamento dei Beni Comuni" su cui poggeranno in futuro i "patti di collaborazione" che di volta in volta potranno nascere su progetti specifici, ma allo stesso tempo la costruzione di un "Ufficio Amministrazione Condivisa" del Comune di Cuneo, che avrà la responsabilità di coordinare la definizione dei patti di collaborazione sulla base delle proposte dei cittadini. Una piattaforma digitale sarà lo spazio virtuale a cui accedere per informazioni, manifestazione di interessi, modulistica, condivisione di buone pratiche.

Motivazione delle scelte: La scelta di incentrare il percorso di pianificazione strategica sui temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, come questione fondamentale per lo sviluppo del territorio e di tutte le politiche locali, ha l'obbiettivo di orientare progetti, azioni e iniziative future verso l'affermazione di un nuovo paradigma culturale basato su una nuova consapevolezza dell'azione amministrativa comunale. Il documento programmatico **Agenda Locale 2030 – Cuneo sostenibile** coordina le strategie settoriali e le proposte concrete per la costruzione di una città e un territorio sostenibili al 2030.

Su questo fronte l'adesione a reti territoriali ed istituzionali che si occupano di sostenibilità ha lo scopo di rafforzare il percorso intrapreso nell'ambito della più ampia Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e della Rete dei Comuni Sostenibili.

Risorse umane assegnate: Ufficio specialistico "Pianificazione territoriale e strategica" (DGC n.122 del 16/05/2019) presso il Settore Urbanistica, Attività Produttive, Politiche ambientali e Mobilità. L'ufficio ha assunto il coordinamento (DGC n.299 del 16/05/2019) di una Unità Organizzativa Autonoma (U.O.A.) denominata "Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030" trasversale a diversi Settori, in cui collaboratori di diverse categorie, appartenenti ai servizi Ambiente, Stampa e Comunicazione, Manifestazioni, Eu Direct e Casa del Fiume sono chiamati, ognuno per le proprie competenze, a svolgere attività nell'ambito della costruzione del percorso di pianificazione strategica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: PNRR - PINQUA ID16 – Intervento ID 1107 Mobilità dolce e scuole al centro | PNRR - PINQUA ID 102 – Intervento ID 1548 Scuole al centro | PNRR - PINQUA ID 102 – Intervento ID 1546 Mobilità sostenibile.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 – Segreteria Generale

Progetto 01

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivi operativi del programma:

- supporto agli organi collegiali;
- funzione di collegamento con l'esterno e con i servizi interni
- pubblicazione sul sito web del Comune di Cuneo degli incarichi, delle concessioni di contributi, dei contratti degli appalti di servizi e degli affidamenti diretti

Descrizione del programma:
La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione. Inoltre, il riconoscimento (art. 38, comma 3°del T.U. degli Enti Locali 18.8.2000, n. 267) al Consiglio Comunale di autonomia organizzativa e funzionale, evidenzia sia la presenza di specifici stanziamenti di bilancio, sia l'autonomia gestionale di tali risorse. La Segreteria si è occupata della pubblicazione sul sito web del Comune di Cuneo della situazione patrimoniale degli Amministratori, degli ordini del giorno del Consiglio Comunale e delle convocazioni delle Commissioni Consiliari Permanenti.
Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distribuzione di questi ultimi nei diversi Settori.

I messi comunali svolgono le funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali e assicurano la gestione dell'albo pretorio comunale online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Un insieme delle attività riguarderà l'adeguamento del sito Internet comunale con l'elenco degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Progetto 01

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivi operativi del programma:
- redazione dei documenti di programmazione finanziaria e bilancio;
- gestione del bilancio tramite predisposizione delle variazioni e prelievi dal fondo di riserva;
- gestione del debito anche mediante l'individuazione di tutte le opportunità di riduzione del debito e dei relativi costi;
- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;
- monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- tempestività dei pagamenti entro il termine di cui al D.Lgs 231/2002 e riduzione dei debiti commerciali;
- implementazione del sistema dei pagamenti elettronici di PagoPa;

- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;
- contabilizzazione delle risorse del PNRR;

Descrizione del programma: il programma si articola nelle funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione di tutta l'attività economico – finanziaria dell'Ente, ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile contenute nella parte seconda del Decreto Legislativo 267/2000, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, del Decreto Legislativo 118/2011, di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, e della legge 243/2012 per l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio.

Motivazione delle scelte: l'attività finanziaria degli enti locali è principalmente regolata dalla legge che ne fissa gli obblighi, le modalità, i vincoli, i termini e le scadenze. Oltre all'ordinaria attività di bilancio, la gestione finanziaria del prossimo triennio sarà fortemente caratterizzata dalle ingenti risorse del PNRR, la cui contabilizzazione sarà requisito indispensabile per la rendicontazione delle risorse utilizzate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze, ufficio ragioneria, del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: rate di ammortamento dei mutui, distinti nelle due componenti degli interessi e quote capitale, oltre alla spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma pluriennale dei componenti l'organo di revisione nominato dal Consiglio Comunale.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo strategico: ***Razionalizzazione organismi partecipati***

Obiettivi operativi del programma:

- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione degli organismi partecipati;
- monitoraggio finanziario infra-annuale delle società partecipate;
- bilancio consolidato;
- ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche;
- gestione fondo perdite partecipate;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti gli organismi partecipati, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Descrizione del programma: Per il tramite della commissione consiliare competente l'ente esercita un controllo qualificato sugli organismi partecipati più significativi e rilevanti, al fine di verificare in corso d'anno lo stato di realizzazione degli obiettivi gestionali, il rispetto dei contratti di servizio, la qualità del servizio erogato, nonché la situazione economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa delle società. Il programma è improntato alla gestione dei rapporti di relazione con gli organismi partecipati, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati finanziari, economici e patrimoniali di bilancio, oltre alla raccolta di altri documenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni relative all'attività degli enti partecipati.

Motivazione delle scelte: gli organismi partecipati rivestono un ruolo importante per migliorare la capacità di intervento pubblico in determinati ambiti di attività. In linea con le previsioni normative nazionali sarà data continuità all'attività, già da tempo iniziata, di un'attenta analisi sulla loro attuale utilità, sulla loro funzione, valutandone la partecipazione strategica, la coerenza con la pianificazione di medio e lungo periodo del Comune, oltre che valutandone il ruolo e la sostenibilità economica e finanziaria.

Il rigore finanziario e l'efficacia dell'attività svolta sono gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati:

- rigore finanziario inteso sia come contenimento dei costi del personale, tramite il contenimento degli oneri contrattuali e del turn-over, sia come perseguimento del pareggio di bilancio
- efficienza della gestione intesa come cura ed attenzione alla domanda di mercato da soddisfare efficacemente in termini quantitativi e qualitativi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze, ufficio economato, contabilità economia e fiscale – enti partecipati, del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 03

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivi operativi del programma:

- adempimenti fiscali a carattere periodico (IVA, IRAP, 770 ecc.)
- razionalizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi mediante procedure amministrative più snelle e più economiche;
- maggiore attenzione agli acquisti di beni e materiali "eco-compatibili";
- maggiore attenzione, nell'acquisizione di servizi, alle politiche di incentivazione della "spesa sociale" tendente a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale;
- utilizzo delle procedure di acquisto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- fornitura del vestiario per il personale comunale;
- gestione del fondo cassa economato;
- gestione magazzino provveditorato;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Descrizione del programma: Al programma competono funzioni di supporto nei confronti dell'intera struttura organizzativa con particolare riguardo all'approvvigionamento di beni e servizi centralizzati ed all'effettuazione delle minute e straordinarie spese d'ufficio per il tramite del fondo di liquidità assegnato all'Economo comunale.

In particolare, il servizio definisce la politica degli acquisti e la politica di gestione dei materiali, programmando tutti gli approvvigionamenti secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità sulla base dei fabbisogni espressi dagli uffici. Effettua indagini di mercato, gestisce la cassa economale,

provvede alla fornitura di beni di consumo e beni mobili durevoli comuni a tutti i servizi dell'Ente compresa la fornitura del vestiario per i dipendenti, gestisce il magazzino provveditorato, sovraintende ai servizi di pulizia e di vigilanza dei fabbricati comunali, gestisce la telefonia mobile, liquida le bollette per le utenze telefoniche, idriche e del gas.
In collaborazione con gli uffici di volta in volta interessati, vengono curate le fasi necessarie per la fornitura di arredi ed attrezzature necessarie per il funzionamento sia degli uffici comunali sia delle scuole primarie cittadine.

Motivazione delle scelte: Le politiche gestionali in materia di approvvigionamenti sono improntate alla sostenibilità ambientale, tramite l'acquisto di prodotti e servizi che hanno un ridotto effetto sulla salute umana e sull'ambiente (cosiddetti acquisti ecologici), nonché basate sull'economicità stante le ridotte risorse finanziarie di cui l'ente può disporre.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze, ufficio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati, del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per forniture e servizi economali diversi tra i quali il servizio di pulizia degli edifici comunali, il servizio di vigilanza degli edifici comunali, la manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, l'abbonamento a riviste tecniche e giornali, il noleggio delle stampanti multifunzione ed il servizio dei buoni pasto elettronici per la mensa dei dipendenti comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: spese per l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per le istituzioni scolastiche pubbliche e per gli uffici comunali, oltreché spese per manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature in dotazione al patrimonio comunale. L'entità delle predette spese è commisurata all'avanzo di amministrazione che sarà applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione dei rendiconti delle gestioni finanziarie del triennio di riferimento.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivi operativi del programma:

- regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali con particolare riguardo alle situazioni di disagio economico e sociale, agli affitti concordati, al miglioramento dell'efficienza energetica ed alle attività economiche insediate sul territorio. Il tutto nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;
- combattere l'evasione fiscale, implementando sistemi che portino, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti;
- miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività;
- assistenza dei contribuenti soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;
- aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;
- bonifica delle banche dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
- gestione dei piani di rateizzazione dei contribuenti;
- riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali;
- rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti;
- difesa dell'ente nelle controversie tributarie.

Descrizione del programma: L'attività è impostata sull'assistenza al contribuente nella fase dell'adempimento delle obbligazioni tributarie locali dovute per legge. Tale attività prosegue nelle conseguenti fasi di accertamento, liquidazione e contabilizzazione relativamente ai tributi locali dell'IMU, della TARI e del Canone patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto, a partire dal 2021, dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Completano il panorama dei tributi locali l'Addizionale comunale all'IRPEF, la cui gestione è correlata all'imposta sui redditi delle persone fisiche gestita dallo Stato per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, e l'Imposta di Soggiorno applicata e riscossa dai titolari delle strutture ricettive presenti sul territorio.

Infine, il programma si conclude con il potenziamento dell'attività di controllo sul pagamento dei tributi per il recupero dell'evasione anche mediante le procedure di riscossione coattiva consentite dalla legge.

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva.
Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, e spesa per il servizio in concessione delle affissioni pubblicitarie.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Progetto 01

Responsabile: Anna Bertola

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivi operativi:

1) Gestione amministrativa e economico-finanziaria dei fabbricati e dei terreni di proprietà;
2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare tramite alienazione, permuta o attribuzione in uso;
3) Ottimizzazione e razionalizzazione delle sedi comunali;
4) Gestione tecnica e amministrativa di interventi di rigenerazione del fabbricato RIEC di Confreria e rifunzionalizzazione di parte della ex Caserma Piglione.

Descrizione del programma:
Al Servizio Patrimonio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale ad eccezione di quello utilizzato per finalità scolastiche, sportive, museali ed espositive. La gestione immobiliare è un concetto piuttosto ampio che comprende una vasta gamma di attività che vanno dalla promozione e conclusione di negozi giuridici alla gestione economico-finanziaria dell'immobile, alla capacità di garantire che lo stesso nel tempo rimanga attrattivo e performante sotto tutti gli aspetti – funzionali, economici e tecnici. Per questo gli obiettivi operativi del programma prevedono sia attività di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

Obiettivo operativo 1)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
La gestione amministrativa e economico-finanziaria dei fabbricati e dei terreni di proprietà si sostanzia nelle seguenti attività:

- calcolo e emissione delle bollette per il canone di locazione, il recupero delle spese condominiali e di registrazione per circa n. 250 utenti;
- gestione delle morosità e recupero dei crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro;
- gestione condominiale sia per gli immobili amministrati direttamente (monitoraggio, calcolo e riparto spese gestionali), sia per quelli affidati ad amministratori esterni, per i quali è comunque necessario il controllo e la partecipazione alle assemblee condominiali;
- effettuazioni controlli e sopralluoghi, ricognizione su eventuali occupazioni senza titolo da regolarizzare, predisposizione ed esecuzione eventuali ordinanze di sgombero e verifiche di legittimità;
- aggiornamento e monitoraggio della graduatoria - permanentemente aperta - dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione;
- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per quanto concerne la gestione degli immobili concessi in diritto d'uso all'Agenzia stessa;
- aggiornamento annuale degli inventari dei beni immobili comunali;
- aggiornamento annuale dei dati relativi agli immobili caricati sul portale web del Dipartimento del Tesoro (971 schede).

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

- Superare la gestione del contratto di locazione incentrata sulla semplice gestione dello scadenziario contrattuale sviluppando la capacità di gestire i rapporti con gli inquilini, specialmente quelli economicamente più fragili. Relazionandosi con loro e comprendendo le cause che determinano le difficoltà a onorare le obbligazioni con il Comune, possono essere indirizzati verso Enti socio-assistenziali e verso le più adeguate forme di sostegno pubbliche o private, contenendo e prevendo così situazioni di grave morosità.
- Con il supporto del Servizio Elaborazione Dati occorre garantire un adeguato sviluppo dello specifico modulo "Patrimonio" di Civilia Next. Concentrando in esso tutte le funzioni di gestione delle proprietà immobiliari, comprese quelle attualmente gestite con il software Gelim8 e implementandone di ulteriori al fine di semplificare il flusso di lavoro, automatizzare la gestione economico-finanziaria, centralizzare e tracciare la consistente mole di dati eterogeni e tutte le transazioni connesse alle singole proprietà. Ciò permette - in fase di amministrazione, analisi, rendicontazione e previsione - di effettuare scelte gestionali documentate che ottimizzino la redditività delle proprietà immobiliari.
- Per uniformare e garantire il controllo dei flussi di pagamento dei canoni di locazione e concessione, a qualsiasi titolo, verrà esteso il sistema di pagamento Pago PA, introdotto con il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, a tutte le fattispecie di pagamento da parte di cittadini e concessionari di immobili. Tale sistema renderà più semplice ed efficace il controllo sui pagamenti tardivi e sulle situazioni di morosità.

Obiettivo operativo 2)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
La valorizzazione del patrimonio immobiliare tramite alienazione, permuta o attribuzione in uso si sostanzia nelle seguenti attività:

- predisposizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- redazione e stipula dei contratti di locazione di fabbricati e terreni, registrazione e pagamento in via telematica delle relative spese;
- gestione dei procedimenti di sdemanializzazione;
- assegnazione in uso a terzi tramite comodato d'uso, diritto di superficie e concessioni amministrative;

- gestione del procedimento per l'alienazione dei beni, ovvero redazione della perizia di stima e degli atti propedeutici all'asta, della pubblicità legale e della preparazione di tutta la documentazione necessaria all'ufficiale rogante per la stipula degli atti definitivi di compravendita;
- rapporti con l'Agenzia del Demanio e altre autorità statali competenti per l'eventuale utilizzo di immobili dello Stato - non più in uso per comprovate ed effettive finalità istituzionali - di interesse dell'Amministrazione per le proprie funzioni o per le attività alla stessa conferite;
- cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati così come previsto dall'art. 31, c. 45 e seguenti della Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- formazione e aggiornamento degli elenchi dei beni con oltre 70 anni e conseguente gestione diretta dei procedimenti di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004;
- qualora impossibilitati all'eseguirli direttamene, affidamento di incarichi finalizzati a regolarizzare procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell'interesse culturale;
- continua e stretta collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzione per il monitoraggio delle esigenze manutentive degli immobili;
- gestione dei procedimenti espropriativi in attuazione del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i.

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:
- sviluppo della capacità di reporting e informazione all'Amministrazione sulla redditività e sulle prospettive del patrimonio gestito anche in rapporto all'andamento del mercato;
- ottimizzare l'impiego del patrimonio (locazioni, comodati d'uso, concessioni, etc…) individuando linee applicative coerenti e comuni in base alle varie esigenze e dismettendo, ove possibile, le locazioni passive;
- individuazione delle opportunità con conseguente programmazione e gestione di processi di valorizzazione immobiliare su specifici immobili inutilizzati, anche in collaborazione con l'ufficio Europa per individuare fonti di finanziamento.

Obiettivo operativo 3)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
Il Comune di Cuneo con il crescere dell'articolazione delle funzioni amministrative ha negli anni moltiplicato le proprie sedi, ad uso ufficio e strumentale, dislocandole su vari fabbricati. Tali scelte logistiche, spesso dettate da esigenze contingenti dei singoli settori più che da una pianificazione strategica governata dal servizio Patrimonio, hanno portato a un'alta dispersione territoriale con conseguente scarsa funzionalità dell'attuale assetto logistico oltre che elevati costi di locazione e gestione che non rispondono più alle esigenze di qualità ambientale e di Bilancio attuali. Diventa quindi doveroso razionalizzare tale frammentata dislocazione, per rendere le sedi più accessibili ai fruitori siano essi interni o esterni, migliorarne la sicurezza, l'efficienza e l'economicità. A tale scopo nell'anno 2024 si è proceduto alla stesura di un piano programmatico unitario che dovrà essere attuato nelle prossime annualità reperendo le risorse economiche necessarie a garantire la progettazione e la successiva attuazione degli interventi.

Obiettivo operativo 4)
Periodo di riferimento: biennio 2025-2026
Nell'ambito del più ampio Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (Pinqua), gestito dal M.I.T./M.I.M.S., è stato attribuito al servizio Patrimonio la gestione tecnico-amministrativa del progetto P.N.R.R. "Confreria co-living intergenerazionale nell'orto" del valore complessivo di 4.784.335,20 €, il quale prevede:
- la ristrutturazione di 24 alloggi del complesso RIEC;
- la realizzazione di una struttura destinata a spazio di condivisione e comunità ed il miglioramento della zona oggi destinata a campi da bocce e luogo di ritrovo e convivio;
- la sistemazione delle aree verdi presenti all'interno del quartiere oltre alla riqualificazione dell'attuale area gioco bimbi.

Il cantiere è stato consegnato nell'estate 2024. Il completamento delle opere, salvo imprevisti, dovrebbe essere garantito per la fine dell'anno 2025 e l'inizio dell'anno 2026.

Il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese è beneficiario di un finanziamento P.N.R.R. pari a € 1.090.000,00, IVA inclusa, da utilizzare per la realizzazione di un centro di servizio e di inclusione per persone in condizione di grave marginalità, con servizi a ampio raggio, come attività di supervisione sociale e sanitaria, ristorazione, distribuzione della posta, mediazione culturale, etc. Una parte di tale budget, € 910.000,00, è destinato a interventi di recupero infrastrutturale di immobili di proprietà pubblica da adibire all'allestimento del Centro Servizi. Per l'attuazione di tale investimento il C.S.A.C., in accordo con l'Amministrazione comunale, ha individuato due locali del fabbricato, facente parte del complesso denominato "ex Caserma Piglione", sito in Cuneo con accesso da Via Bongiovanni n. 20, nella parte adiacente a via San Giovanni Bosco.
Al fine di regolare l'interesse comune dei due Enti, in data 29/02/2024 è stato sottoscritto l'accordo ex art. 7 c. 4 D.Lgs. 36/2023 e ex art. 15 L. 241/1990 che prevede:

- un cofinanziamento comunale di € 110.000,00 per la realizzazione del centro di posta;
- il finanziamento con risorse proprie del Comune di Cuneo del contestuale intervento di estensione della messa in sicurezza della copertura in corrispondenza dei cinque moduli non interessati dal progetto del CSAC;
- assunzione ruolo di RUP da parte di personale tecnico incardinato nel Settore Patrimonio;
- gestione amministrativa del finanziamento in capo al CSAC.

Nell'anno 2024 è stata garantita la progettazione esecutiva delle opere mentre nell'anno 2025 è previsto l'affidamento dei lavori che si concluderanno entro gennaio 2026.

Motivazione delle scelte:

Il principio della fruttuosità dei beni pubblici, sancito per i comuni dall'art. 32, comma 8, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio, anche indisponibile, in modo da ottenere la massima redditività possibile.

Nello stesso solco va interpretato l'obbligo imposto a decorrere dal 2008 in capo agli enti locali di dotarsi di un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e quindi delle dismissioni di quegli immobili non in uso o comportanti un uso non economicamente adeguato. Tuttavia, il Comune non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato soltanto economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata. In quest'ultimo ambito, il *public asset management* assume una forte valenza strategica e può rappresentare una sfida importante nella misura in cui, oltre a consentire il soddisfacimento della comunità di riferimento, riesce anche ad innescare percorsi di innovazione sociale, inclusione, rigenerazione urbana e riappropriazione di spazi pubblici attraverso i quali garantire il diritto alla città pubblica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore, organizzati in un ufficio che cura la gestione amministrativa degli immobili, uno che ne promuove la valorizzazione patrimoniale e l'ufficio espropri, individuato con deliberazione n. 157 del 19 giugno 2013.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese condominiali, riscaldamento edifici, assicurazione danni al patrimonio, locazioni.

Spese di investimento correlate al Programma: vedasi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Anna Bertola

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivi operativi: Gestione amministrativa del suolo pubblico;

Descrizione del programma:
Il Servizio Gestione Suolo Pubblico garantisce l'attività di coordinamento delle istanze di manomissione/occupazione di suolo pubblico, con utilizzo della procedura telematica unificata del Portale Digitale, basata anche su supporto cartografico, oltre che la digitalizzazione e standardizzazione della modulistica e delle istanze in campo di manomissione del suolo-sottosuolo pubblico.

Obiettivo operativo 1)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
La procedura on-line del Portale Digitale delle Manomissioni del Suolo Pubblico è ad oggi pienamente operativa, coinvolgendo nella presentazione telematica delle istanze i principali soggetti operatori del settore manomissioni (luce, acqua, gas, telefonia, fibra ottica). Proseguirà il confronto con il gestore del software per definire modifiche o adattamenti necessari per il Comune di Cuneo, nonché segnalazioni e interventi di modifica/miglioria delle stesse funzionalità e conseguenti adeguamenti del programma da parte del gestore stesso, anche al fine di pervenire alla gestione on-line delle istanze degli accessi/passi carrai, tramite presentazione telematica al Portale dello Sportello Unico Digitale.
Il Servizio ha condotto una generale ricognizione dello stato esistente circa la metodologia per il rilascio dei pareri verso altri uffici da parte del Settore ed afferenti al suolo pubblico, al fine di adeguare il servizio offerto ed ottimizzare il funzionamento della macchina amministrativa. Sono state uniformate e standardizzate le procedure afferenti ai citati pareri ed in particolare nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette dal Suap vengono rilasciati circa 120 pareri annui per quanto riguarda le istanze per l'installazione di dehors e padiglioni (sia nuove istanze che rinnovi), nonché una trentina per quanto riguarda le istanze per l'occupazione suolo per attività di promozione commerciale.
Il Servizio provvede, in collaborazione con altri Servizi del Settore Lavori Pubblici, alla gestione di alcuni lavori pubblici, affidati in progettazione e direzione lavori a professionisti esterni, seguendone le varie fasi del procedimento amministrativo. Inoltre, gestisce tutte le istanze di installazione di colonnine di ricarica elettriche (da parte di diversi gestori) tramite riunioni/call congiunte con gli altri Settori coinvolti (Lavori Pubblici, Ambiente e Mobilità) al fine di individuare le localizzazioni delle infrastrutture stesse e le procedure per i relativi protocolli di intesa.
L'assetto organizzativo dell'ufficio suolo pubblico ha restituito risultati positivi, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Motivazione delle scelte: migliore gestione e coordinamento degli operatori della fibra ottica per riduzione delle interferenze; concreta digitalizzazione delle istanze e formazione di archivio storico telematico delle manomissioni del suolo pubblico e regolamentazione delle stesse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: le opere sono a carico di privati.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivi operativi: Gestione occupazioni e manomissioni del suolo pubblico

Descrizione del programma:

Gli uffici coordinano, insieme al Servizio Gestione Suolo pubblico e al Comando della Polizia Locale, le occupazioni del suolo pubblico che comportano manomissione dello stesso.

I procedimenti di autorizzazione vengono gestiti in parte attraverso il Portale Digitale, integrato nel sistema informativo comunale. Tale procedura, istituita recentemente, è in corso di consolidamento e mira a coordinare tutte le occupazioni del suolo pubblico, con il fine di evitare le interferenze e ottimizzare gli interventi.

In particolare, gli uffici coordinano il completamento dei ripristini di pavimentazione in seguito alla realizzazione della rete di teleriscaldamento a servizio dell'altipiano (ove permangono richieste specifiche di utenze limitate nell'estensione), il proseguimento della realizzazione delle reti di fibra ottica da parte dei diversi operatori (delivery sull'altipiano e rete principale nei nuclei frazionali) e estensione e irrobustimento della rete elettrica di media tensione, programmata da E-distribuzione in seguito a finanziamenti nell'ambito PNRR.

Lo sviluppo delle reti di fibra ottica comporta una importante attività di razionalizzazione dei sotto-servizi presenti nel suolo pubblico. In particolare, prosegue la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte degli operatori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline) con l'obiettivo di costituire una rete di fibra ottica a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione, al fine di garantire una capillare diffusione della medesima. Pur non potendo interferire con la progettazione dell'architettura degli operatori di telecomunicazioni, il Comune persegue l'interesse di razionalizzare l'occupazione del sottosuolo, anche al fine di ridurre continue manomissioni e cantieri ed evitare ridondanze tecnicamente non necessarie a discapito di una razionale diffusione su tutto il territorio. Con successivi incontri con gli operatori, sono state date indicazioni al fine ottimizzare l'esecuzione dei lavori, anche relativamente al posizionamento di pozzetti di ispezione e armadi fuori terra, nonché di razionalizzazione della posa degli allacciamenti finali agli utenti sugli edifici.

Anche l'uso delle infrastrutture comunali sia previste per reti di telecomunicazione, sia per illuminazione pubblica, che per normativa nazionale devono essere messe a disposizione per la realizzazione di reti di comunicazione in fibra ottica, è stato normato con apposita Direttiva di Giunta Comunale, al fine di salvaguardare la funzione primaria per cui erano state realizzate.

Nel corso del 2024 è proseguita la posa di nuove linee di fibra ottica da parte di diversi gestori (Open Fiber, Fiber Cop, Isiline), anche in seguito a un mancato accordo a livello nazionale con l'operatore Open Fiber. Questo comporta una ulteriore campagna di manomissioni del suolo pubblico, che gli uffici devono coordinare e gestire, anche attraverso la digitalizzazione delle istanze da inoltrarsi al Comune.

Il nuovo software del Portale Digitale per le Manomissioni del Suolo Pubblico ha quindi lo scopo di garantire la digitalizzazione e gestione on-line delle istanze in ambito di manomissione del suolo, rendendole il più possibile unificate e standardizzate, sia per quanto riguarda la modulistica sia per le relative procedure autorizzative.

Uno degli obiettivi da perseguire è la riduzione al minimo delle manomissioni delle sedi stradali e le operazioni di scavo, nonché garantire che il riempimento delle trincee di scavo ed il ripristino della superficie manomessa siano eseguiti a regola d'arte.

Al fine di uniformare le prescrizioni e razionalizzare lo sviluppo delle reti interrate e l'ottimizzazione della gestione del sottosuolo pubblico sarebbe utile che il Comune si dotasse di un Regolamento comunale per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi pubblici della Città.

Motivazione delle scelte: migliore gestione dell'occupazione del sottosuolo pubblico e riduzione delle interferenze e delle manomissioni, mediante razionalizzazione degli interventi.
Si ha in questo modo una riduzione dei disagi per i cantieri, minori costi ambientali, e un'economia generale che comporta ricadute sul territorio in termini di maggiori investimenti da parte degli operatori.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: le opere sono a carico di privati.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter **Obiettivo strategico:** ***Città che si rigenera*** **Obiettivi operativi:**

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo si occupa della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (BDAP – SOAP – MIT, ecc.) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, segue le procedure di affidamento diretto in economia (sotto i 40.000 euro) di lavori, servizi e forniture e le procedure di gara per lavori con importo fino a 100.000,00 euro. Provvede alla verifica e alla successiva emissione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche di competenza del settore. Provvede alla definizione con l'ufficio Ragioneria nonché al successivo caricamento e all'aggiornamento periodico delle schede ministeriali relative alla programmazione triennale delle opere pubbliche.

Coordina con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni. Coordina con l'Ufficio Personale le richieste di ferie, permessi e assenze varie dei reparti operai del Settore e supporta gli altri appartenenti del settore in occasione di richieste specifiche riguardanti il settore personale.

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI:

- Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali,
- Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Efficientamenti Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

- Ufficio Efficientamenti Energetici: provvede all'analisi dei consumi e alla valutazione degli interventi di efficientamento energetico sia per la parte di impianti elettrici e di illuminazione, sia per la parte di impianti termici. Provvede inoltre alla supervisione delle manutenzioni preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto, l'ufficio efficientamenti energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione.
- Ufficio Tecnologico: provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla supervisione della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica. I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture. Inoltre, questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. L'autoparco comunale conta circa 90 mezzi. I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del Comune di Cuneo sono oltre 8000 e sono a servizio di circa178 chilometri di strade, comunali e non. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali. La manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici è stata affidata, attraverso procedura di *project financing*, all'impresa IREN.
- Ufficio Progettazione e direzione lavori impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici e con affidamenti a professionisti esterni, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici.

  Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

È costituito dall'Ufficio Progettazione e Tracciamenti, Ufficio Opere di Urbanizzazione, Ufficio Manutenzione Strade e Ufficio Verde Pubblico.
I diversi uffici provvedono alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana, PNRR). Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico, sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un'ottica di efficientamento e uso razionale delle risorse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma: Recupero locali ex banca e ampliamento biblioteca del quartiere all'interno del Centro Commerciale presso CN2 – S.Paolo.

Descrizione del programma: Il Centro commerciale CN2 è inserito in un quartiere che sta vivendo un rilevante e significativo miglioramento delle infrastrutture, con la nuova scuola dell'infanzia e con le nuove strutture sportive; lo stesso centro commerciale CN2 è stato soggetto a intervento di miglioria dei locali al piano primo e della loro accessibilità e a un importante intervento di adeguamento della normativa antincendio nel corso del 2023 e primo semestre 2024. In seguito ai lavori è stata ottenuta la certificazione di conformità alla normativa antincendio.
Sono previsti nel corso del 2025 i lavori per la rifunzionalizzazione dei locali utilizzati in precedenza da una filiale di banca per il trasferimento al piano terreno della biblioteca di quartiere, posta al primo piano. I nuovi locali permetteranno un più agevole accesso alla biblioteca e la maggiore superficie permetterà di ospitare diverse attività. L'importo previsto dell'intervento è di 110.000€.

Motivazione delle scelte: potenziamento e adeguamento a norme tecniche e di sicurezza dei più importanti, strategici e rilevanti fabbricati del patrimonio comunale ed a servizio della cittadinanza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Piano Frazioni***

Obiettivi operativi del programma: individuazione di interventi nel territorio frazionale del Comune con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza stradale, alla riqualificazione di aree ed edifici ed in generale alla vivibilità delle frazioni.

Descrizione del programma: il programma si propone di investire sul territorio periferico le risorse necessarie alla realizzazione e manutenzione di quelle infrastrutture più idonee a migliorare la qualità della vita dei residenti nei centri abitati presenti. Si prevede un ammontare presunto di circa 1,5 milioni di euro da investire in un arco temporale di circa due anni, per la realizzazione di interventi concordati con i rispettivi comitati di quartiere in modo che, secondo l'ordine di priorità prestabilito, vengano poi individuate le risorse finanziarie necessarie all'inserimento della spesa nella programmazione dei lavori pubblici con conseguente iscrizione nel bilancio di previsione dell'ente.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle frazioni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Lavori Pubblici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: alienazioni patrimoniali e avanzo di amministrazione

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: il piano di intervento nelle frazioni è inserito nelle linee di programmazione degli investimenti dell'Amministrazione, rimandando al momento in cui sarà concordata la natura della spesa, l'inserimento dei singoli interventi nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Programma lavori pubblici***

Obiettivo operativo del programma: definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Motivazione delle scelte: prioritario è l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici pubblici con priorità per le scuole di ogni ordine e grado.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spesa in conto capitale per le opere pubbliche in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2025	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	**40.000,00**				40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**				75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**110.000,00**				110.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	**95.000,00**				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	**20.000,00**				20.000,00			
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI EAREE ESTERNE	04201	04	02	**60.000,00**			60.000,00				
9	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**100.000,00**			100.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	**50.000,00**			50.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT EPALESTRE	06205	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	**25.000,00**			25.000,00				
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	**50.000,00**			50.000,00				
15	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	**40.000,00**				40.000,00			
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE,..	09601	09	02	**150.000,00**				150.000,00			
17	SISTEMAZIONEAREE GIOCO EDIVERSE	09601	09	02	**80.000,00**				80.000,00			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	**20.000,00**				20.000,00			
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	**70.000,00**			70.000,00				
20	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	**40.000,00**				40.000,00			
21	RIORDINO EADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	**20.000,00**				20.000,00			
22	MANUTENZIONEPAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
23	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
24	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08101	10	05	**100.000,00**			100.000,00				
26	BITUMATURA STRADE COMUNALI	08101	10	05	**600.000,00**							600.000,00
27	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	**20.000,00**				10.000,00		10.000,00	
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	-							
29	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	**98.300,00**						98.300,00	
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LP. E PUNTI LUCE	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
31	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIE DI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**50.000,00**			50.000,00				
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CONDESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	**100.000,00**				100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	**50.000,00**				50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				**2.603.300,00**	**-**	**-**	**945.000,00**	**950.000,00**	**-**	**108.300,00**	**600.000,00**
36	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDIINARIA - CDT	01501	01	05	**350.000,00**				350.000,00			
37	PNRR - M2C3I1.1. B22C22000010006POLO SCOLASTICODI BORGO SAN GIUSEPPE	04201	04	02	**5.000.000,00**						5.000.000,00	
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	-							
39	PNRR - M5C2I2.1 - B27E19000130004PALAZZO SANTA CROCE - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A BIBLIOTECA CIVICA - 2 LOTTO	05101	05	01	**3.700.000,00**						3.700.000,00	

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2025	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	-							
41	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	06201	06	01	-							
42	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	**90.000,00**			90.000,00				
43	PNRR - M5C2I3.1. B25B22000150001 NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	06	01	**1.200.000,00**						1.200.000,00	
44	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	**240.000,00**				240.000,00			
45	PROGETTO PERIFERIE - INTERVENTI DIVERSI(PIAZZA EUROPA)	09101	08	01	**1.960.000,00**				1.960.000,00			
46	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	**50.000,00**				50.000,00			
47	PNRR M5C2I2.3 - B28I21000470001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1539 - HUB MULTISOCIALE EX ONPI	09101	08	01	**1.533.626,40**						1.533.626,40	
48	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000170001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1541 - CO LIVING INTERGENERAZIONALE BUSCA	09101	08	01	**270.000,00**						270.000,00	
49	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000180001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1544 - CASOTTO MISTRAL:AMICI DELL'ARTE E DELLO SPORT	09101	08	01	**100.060,00**						100.060,00	
50	PNRR M5C2I2.3- B29I21000790001PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1546 - MOBILITA' SOSTENIBILE	09101	08	01	-							
51	PNRR M5C2I2.3 - B26G21001860001 - PROGETTO PINQUA ID102 - ID1547 CONNESSIONI DIGITALI	09101	08	01	-							
52	PNRR M5C2I2.3 - B29I21000800001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1548 - SCUOLE AL CENTRO	09101	08	01	-							
53	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000160001 - PINQUA ID16 ID1047 HUB MULTISOCIALE PIGLIONE	09101	08	01	**1.094.199,40**						1.094.199,40	
54	PNRR M5C2I2.3- B28I21000460001CO-LIVING INTERGENERAZIONALE NELL'ORTO	09101	08	01	**797.389,20**						797.389,20	
55	PNRR M5C2I2.3 - B24E21000540001 PINQUA ID16 ID1046 - CO-HOUSING SOCIALE DONATELLO	09101	08	01	**521.052,85**						521.052,85	
56	PNRR M5C2I2.3 - B24E 2100550001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1051 - VILLA LUCCHINO E PARCO DI VILLA SARAH : VIVERE IN NATURA	09101	08	01	**360.333,60**						360.333,60	
57	PNRR M5C2I2.3 - B29I21000770001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1095 - SILVER HOUSE EUROPA	09101	08	01	**24.000,00**						24.000,00	
58	PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1107 - MOBILITA' DOLCE E SCUOLA AL CENTRO	09101	08	01	-							
59	PNRR M5C2I2.3- B26G21001850001PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1098 - CONNESSIONI DIGITALI	09101	08	01	-							
60	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	09603	09	02	**150.000,00**				150.000,00			
61	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO MELLANA	09604	09	05	**18.000,00**				12.000,00		6.000,00	
62	ALCOTRA CLIMO - LAVORI DIVERSI	09604	09	05	**95.000,00**						95.000,00	
63	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONE ALTIPIANO	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	**30.000,00**				30.000,00			
65	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	-							
66	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	**5.300.000,00**					5.300.000,00		
67	PNRR - 4.1.1 PIANI PER ASILI NIDO ESCUOLE INFANZIA - REALIZZAZIONE MICRO NIDO MADONNA OLMO	10101	12	01	**550.000,00**						550.000,00	
68	TRASFERIMENTO AL CSAC PER RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	10301	12	02	**93.000,00**						93.000,00	
69	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	-							
70	INTERVENTI DI RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	10301	12	07	-							
71	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	**220.000,00**							220.000,00
72	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	**230.000,00**					230.000,00		
73	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI SPINETTA	10501	12	09	**150.000,00**							150.000,00
74	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	10501	12	09	-							
75	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	12	09	**210.000,00**							210.000,00
76	SALA DEL COMMIATO	10502	12	09	**600.000,00**				600.000,00			
	TOTALE OPERE				**25.026.661,40**			**90.000,00**	**3.482.000,00**	**5.530.000,00**	**15.344.661,40**	**580.000,00**
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				**27.629.961,40**			**1.035.000,00**	**4.432.000,00**	**5.530.000,00**	**15.452.961,40**	**1.180.000,00**
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO											

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2025	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
77	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	**15.000,00**				15.000,00			
78	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	**10.000,00**		10.000,00					
79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	**5.923,00**		5.923,00					
80	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	**5.000,00**		5.000,00					
81	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	**50.000,00**			50.000,00				
82	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	01	08	**50.000,00**				50.000,00			
83	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	01	08	**30.000,00**				30.000,00			
84	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**2.000,00**				2.000,00			
85	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**2.000,00**				2.000,00			
86	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	04	02	**2.000,00**				2.000,00			
87	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	**400.000,00**			400.000,00				
88	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	**50.000,00**			50.000,00				
89	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	**30.000,00**			30.000,00				
90	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	**10.000,00**			10.000,00				
91	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	**1.000,00**			1.000,00				
92	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	**250.000,00**				250.000,00			
93	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	10	05	**10.000,00**		10.000,00					
94	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**100.000,00**						100.000,00	
95	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	**30.000,00**				30.000,00			
96	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI C.CAPITALE	01807	20	02	**1.700,00**						1.700,00	
97	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	**26.400,00**		26.400,00					
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				**1.081.023,00**		**57.323,00**	**541.000,00**	**381.000,00**		**101.700,00**	
	TOTALE GENERALE				**28.710.984,40**		**57.323,00**	**1.576.000,00**	**4.813.000,00**	**5.530.000,00**	**15.554.661,40**	**1.180.000,00**

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2026	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIE CONTRATTI ESISTENTI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	**40.000,00**				40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**				75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**110.000,00**				110.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	**95.000,00**				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	**20.000,00**				20.000,00			
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	**60.000,00**			60.000,00				
9	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**100.000,00**			100.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	**50.000,00**			50.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	**25.000,00**			25.000,00				
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	**50.000,00**			50.000,00				
15	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	**40.000,00**				40.000,00			
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE,..	09601	09	02	**150.000,00**			-	150.000,00			
17	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	**80.000,00**			-	80.000,00			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	**20.000,00**				20.000,00			
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	**70.000,00**			70.000,00				
20	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	**40.000,00**				40.000,00			
21	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	**20.000,00**				20.000,00			
22	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
23	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
24	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08101	10	05	**100.000,00**			100.000,00				
26	BITUMATURA STRADE COMUNALI	08101	10	05	**600.000,00**							600.000,00
27	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	**20.000,00**				10.000,00		10.000,00	
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	**1.443.000,00**						1.443.000,00	
29	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	**98.300,00**						98.300,00	
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
31	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**50.000,00**			50.000,00				
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	**100.000,00**				100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	**50.000,00**				50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				**4.046.300,00**	**-**	**-**	**945.000,00**	**950.000,00**	**-**	**1.551.300,00**	**600.000,00**
36	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDIINARIA - CDT	01501	01	05	**-**							

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2026	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI SIMILARI	TRASFERIMENTI	MUTUI
37	PNRR - M2C3I1.1. B22C22000010006 POLO SCOLASTICO DI BORGO SAN GIUSEPPE	04201	04	02	**880.000,00**						880.000,00	
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	**1.525.000,00**						1.525.000,00	
39	PNRR - M5C2I2.1 - B27E19000130004 PALAZZO SANTA CROCE - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A BIBLIOTECA CIVICA - 2 LOTTO	05101	05	01	**1.001.000,00**						1.001.000,00	
40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	**600.000,00**						600.000,00	
41	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	06201	06	01	**1.000.000,00**				150.000,00		850.000,00	
42	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	-							
43	PNRR - M5C2I3.1. B25B22000150001 NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	06	01	**220.000,00**						220.000,00	
44	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	-							
45	PROGETTO PERIFERIE - INTERVENTI DIVERSI (PIAZZA EUROPA)	09101	08	01	-							
46	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	**50.000,00**				50.000,00			
47	PNRR M5C2I2.3 - B28I21000470001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1539 - HUB MULTISOCIALE EX ONPI	09101	08	01	-							
48	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000170001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1541 - CO LIVING INTERGENERAZIONALE BUSCA	09101	08	01	-							
49	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000180001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1544 - CASOTTO MISTRAL: AMICI DELL'ARTE E DELLO SPORT	09101	08	01	-							
50	PNRR M5C2I2.3 - B29J21000790001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1546 - MOBILITA' SOSTENIBILE	09101	08	01	-						-	
51	PNRR M5C2I2.3 - B26G21001860001 - PROGETTO PINQUA ID102 - ID1547 CONNESSIONI DIGITALI	09101	08	01	-							
52	PNRR M5C2I2.3 - B29J21000800001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1548 - SCUOLE AL CENTRO	09101	08	01	-						-	
53	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000160001 - PINQUA ID16 ID1047 HUB MULTISOCIALE PIGLIONE	09101	08	01	-							
54	PNRR M5C2I2.3 - B28I21000460001 CO-LIVING INTERGENERAZIONALE NELL'ORTO	09101	08	01	-							
55	PNRR M5C2I2.3 - B24E21000540001 PINQUA ID16 ID1046 - CO-HOUSING SOCIALE DONATELLO	09101	08	01	-							
56	PNRR M5C2I2.3 - B24E21000550001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1051 - VILLA LUCCHINO E PARCO DI VILLA SARAH : VIVERE IN NATURA	09101	08	01	-							
57	PNRR M5C2I2.3 - B29J21000770001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1095 - SILVER HOUSE EUROPA	09101	08	01	-							
58	PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1107 - MOBILITA' DOLCE E SCUOLA AL CENTRO	09101	08	01	-						-	
59	PNRR M5C2I2.3 - B26G21001850001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1098 - CONNESSIONI DIGITALI	09101	08	01	-							
60	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	09603	09	02	**150.000,00**				150.000,00			
61	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO MELLANA	09604	09	05	-							
62	ALCOTRA ACLIMO - LAVORI DIVERSI	09604	09	05	-							
63	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	-							
65	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	**2.300.000,00**						2.300.000,00	
66	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	-							
67	PNRR - 4.1.1 PIANI PER ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA - REALIZZAZIONE MICRO NIDO MADONNA OLMO	10101	12	01	**125.840,00**						125.840,00	
68	TRASFERIMENTO AL CSAC PER RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	10301	12	02								
69	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	-							
70	INTERVENTI DI RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	10301	12	07	**415.000,00**						415.000,00	
71	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	-							
72	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	-							
73	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI SPINETTA	10501	12	09	**350.000,00**							350.000,00

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2026	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI SIMILARI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
74	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	10501	12	09	-							
75	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	12	09	-							
76	SALA DEL COMMIATO	10502	12	09	-							
	TOTALE OPERE				**8.706.840,00**	-	-	-	**440.000,00**	-	**7.916.840,00**	**350.000,00**
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				**12.753.140,00**	-	-	**945.000,00**	**1.390.000,00**	-	**9.468.140,00**	**950.000,00**
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO											
77	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	**15.000,00**				15.000,00			
78	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	**10.000,00**		10.000,00					
79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	-							
80	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	**5.000,00**		5.000,00					
81	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	**50.000,00**			50.000,00				
82	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	01	08								
83	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	01	08								
84	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**2.000,00**				2.000,00			
85	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**2.000,00**				2.000,00			
86	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	04	02	**2.000,00**				2.000,00			
87	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	**400.000,00**			400.000,00				
88	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	**50.000,00**			50.000,00				
89	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	**30.000,00**			30.000,00				
90	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	**10.000,00**			10.000,00				
91	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	**1.000,00**			1.000,00				
92	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	**250.000,00**				250.000,00			
93	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	10	05	**10.000,00**		10.000,00					
94	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**100.000,00**						100.000,00	
95	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	**30.000,00**				30.000,00			
96	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI C/CAPITALE	01807	20	02	**1.700,00**						1.700,00	
97	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	**26.400,00**		26.400,00					
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				**995.100,00**	-	**51.400,00**	**541.000,00**	**301.000,00**	-	**101.700,00**	-
	TOTALE GENERALE				**13.748.240,00**	-	**51.400,00**	**1.486.000,00**	**1.691.000,00**	-	**9.569.840,00**	**950.000,00**

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2027	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	**40.000,00**				40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**				75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**110.000,00**				110.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	**95.000,00**				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	**20.000,00**				20.000,00			
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	**60.000,00**			60.000,00				
9	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**100.000,00**			100.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	**50.000,00**			50.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	**25.000,00**			25.000,00				
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	**50.000,00**			50.000,00				
15	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	**40.000,00**				40.000,00			
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE,..	09601	09	02	**150.000,00**			-	150.000,00			
17	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	**80.000,00**			-	80.000,00			
18	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	**20.000,00**				20.000,00			
19	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	**70.000,00**			70.000,00				
20	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	**40.000,00**				40.000,00			
21	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	**20.000,00**				20.000,00			
22	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
23	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
24	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08101	10	05	**100.000,00**			100.000,00				
26	BITUMATURA STRADE COMUNALI	08101	10	05	**600.000,00**							600.000,00
27	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	**20.000,00**				10.000,00		10.000,00	
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	**-**							
29	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	**98.300,00**						98.300,00	
30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
31	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**50.000,00**			50.000,00				
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	**100.000,00**				100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	**50.000,00**				50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				**2.603.300,00**	**-**	**-**	**945.000,00**	**950.000,00**	**-**	**108.300,00**	**600.000,00**
36	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDIINARIA - CDT	01501	01	05	**-**							

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2027	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
37	PNRR - M2C3I1.1. B22C22000010006 POLO SCOLASTICO DI BORGO SAN GIUSEPPE	04201	04	02	-							
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	-							
39	PNRR - M5C2I2.1 - B27E19000130004 PALAZZO SANTA CROCE - RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A BIBLIOTECA CIVICA - 2 LOTTO	05101	05	01	-							
40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	-							
41	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	06201	06	01	-							
42	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	-							
43	PNRR - M5C2I3.1. B25B22000150001 NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	06	01	-							
44	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	-							
45	PROGETTO PERIFERIE - INTERVENTI DIVERSI (PIAZZA EUROPA)	09101	08	01	-							
46	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	**50.000,00**				50.000,00			
47	PNRR M5C2I2.3 - B28I21000470001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1539 - HUB MULTISOCIALE EX ONPI	09101	08	01	-							
48	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000170001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1541 - CO LIVING INTERGENERAZIONALE BUSCA	09101	08	01	-							
49	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000180001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1544 - CASOTTO MISTRAL: AMICI DELL'ARTE E DELLO SPORT	09101	08	01	-							
50	PNRR M5C2I2.3 - B29J21000790001PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1546 - MOBILITA' SOSTENIBILE	09101	08	01	-						-	
51	PNRR M5C2I2.3 - B26G21001860001 - PROGETTO PINQUA ID102 - ID1547 CONNESSIONI DIGITALI	09101	08	01	-							
52	PNRR M5C2I2.3 - B29J21000800001 PROGETTO PINQUA ID102 - ID 1548 - SCUOLE AL CENTRO	09101	08	01	-						-	
53	PNRR M5C2I2.3 - B25F21000160001 - PINQUA ID16 ID1047 HUB MULTISOCIALE PIGLIONE	09101	08	01	-							
54	PNRR M5C2I2.3 - B28I21000460001 CO-LIVING INTERGENERAZIONALE NELL'ORTO	09101	08	01	-							
55	PNRR M5C2I2.3 - B24E21000540001 PINQUA ID16 ID1046 - CO-HOUSING SOCIALE DONATELLO	09101	08	01	-							
56	PNRR M5C2I2.3 - B24E21000550001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1051 - VILLA LUCCHINO E PARCO DI VILLA SARAH : VIVERE IN NATURA	09101	08	01	-							
57	PNRR M5C2I2.3 - B29J21000770001 PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1095 - SILVER HOUSE EUROPA	09101	08	01	-							
58	PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1107 - MOBILITA' DOLCE E SCUOLA AL CENTRO	09101	08	01	-						-	
59	PNRR M5C2I2.3 - B26G21001850001PROGETTO PINQUA ID16 - ID 1098 - CONNESSIONI DIGITALI	09101	08	01	-							
60	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	09603	09	02	**150.000,00**				150.000,00			
61	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO MELLANA	09604	09	05	-							
62	ALCOTRA ACLIMO - LAVORI DIVERSI	09604	09	05	-							
63	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	-							
65	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	-							
66	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	-							
67	PNRR - 4.1.1 PIANI PER ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA - REALIZZAZIONE MICRO NIDO MADONNA OLMO	10101	12	01	-						-	
68	TRASFERIMENTO AL CSAC PER RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	10301	12	02								
69	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	**250.000,00**							250.000,00
70	INTERVENTI DI RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	10301	12	07								
71	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	-							
72	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	-							
73	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI SPINETTA	10501	12	09	-							

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2027	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING RISANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
74	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	10501	12	09	**150.000,00**				150.000,00			
75	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	12	09	**-**							
76	SALA DEL COMMIATO	10502	12	09	**-**							
	TOTALE OPERE				**690.000,00**	**-**	**-**	**-**	**440.000,00**	**-**	**-**	**250.000,00**
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				**3.293.300,00**	**-**	**-**	**945.000,00**	**1.390.000,00**	**-**	**108.300,00**	**850.000,00**
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO											
77	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	**15.000,00**				15.000,00			
78	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	**10.000,00**		10.000,00					
79	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	**-**							
80	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	**5.000,00**		5.000,00					
81	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	**50.000,00**			50.000,00				
82	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	01	08								
83	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802	01	08								
84	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**2.000,00**				2.000,00			
85	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**2.000,00**				2.000,00			
86	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	04	02	**2.000,00**				2.000,00			
87	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	**400.000,00**			400.000,00				
88	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	**50.000,00**			50.000,00				
89	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	**30.000,00**			30.000,00				
90	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	**10.000,00**			10.000,00				
91	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	**1.000,00**			1.000,00				
92	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	**250.000,00**				250.000,00			
93	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	10	05	**10.000,00**		10.000,00					
94	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**100.000,00**						100.000,00	
95	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	**30.000,00**				30.000,00			
96	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI C/CAPITALE	01807	20	02	**13.000,00**						13.000,00	
97	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	**26.400,00**		26.400,00					
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				**1.006.400,00**	**-**	**51.400,00**	**541.000,00**	**301.000,00**	**-**	**113.000,00**	**-**
	TOTALE GENERALE				**4.299.700,00**	**-**	**51.400,00**	**1.486.000,00**	**1.691.000,00**	**-**	**221.300,00**	**850.000,00**

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: le attività operative riguardano l'emissione della carta di identità elettronica, la possibilità di prenotare i servizi demografici allo sportello e di presentare domande in formato elettronico per il rilascio di certificati o per l'avviamento di procedimenti demografici.

Descrizione del programma: La Carta di identità elettronica consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero. La carta è un fattore abilitante del sistema SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Attraverso la funzione di prenotazione degli appuntamenti agli sportelli si agevolano i cittadini e si eliminano le code e gli assembramenti. La creazione di un portale dedicato alla presentazione delle istanze consentirà la razionalizzazione dei servizi e la riduzione delle domande incomplete o inesatte.

Grazie ai fondi PNRR PA Digitale, verrà completato tutto il passaggio all'Anagrafe Nazionale dello Stato Civile (ANSC) e all'Anagrafe Nazionale dello Stato Civile (ANSC) degli applicativi demografici; contestualmente si attuerà il passaggio a soluzioni Cloud.

Motivazione delle scelte: l'emissione della CIE consentirà l'attivazione, tramite SPID, di numerosi servizi pubblicati attraverso uno sportello unico per il cittadino.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: ***Cuneo smart***

Obiettivo operativo del programma: Il potenziale delle informazioni è nel loro utilizzo e nella loro circolazione. L'obiettivo del Comune di Cuneo è quello di rendere disponibili i propri dati allo scopo di comunicare l'impegno volto alla razionalizzazione della spesa pubblica, alla conoscenza dei fattori di evoluzione e sviluppo della società ed infine promuovere nuovi servizi.

Descrizione del programma: Con il termine Open Data si fa riferimento a "dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati." (Open Definition - http://opendatahandbook.org/guide/it/what-is-open-data/). L'Amministrazione comunale censirà tutte le banche dati in suo possesso e pubblicherà in formato aperto e liberamente scaricabile i dati più significativi. A seguito della adesione alla politica regionale in materia di riutilizzo del patrimonio informativo, come esposta nelle Linee guida per l'"Ecosistema regionale dei dati aperti", attraverso la piattaforma www.dati.piemonte.it si sono resi disponibili i primi dati in formato aperto.

Nel corso della realizzazione del progetto, si svolgeranno anche tutte le attività inerenti il programma PNRR PA DIGITALE.

I dati acquisiti dall'ente verranno trattati e visualizzati su cruscotti utili ad identificare le future funzioni di trattamento.

Motivazione delle scelte: Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'articolo 50, Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, recita: "*I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; (omissis…)*"

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore elaborazione dati, attività produttive ed affari demografici.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: abbonamenti on line, servizi di accesso a banche dati, servizio di conservazione documenti in formato digitale, manutenzioni hardware e software.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 10 – Risorse umane

Responsabile: Lerda Elisa

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: progressiva ridefinizione dell'organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

a) esercizio associato, in regime convenzionale, di funzioni e attività con soggetti pubblici del territorio, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi erogati, ridurre i costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e conseguenti economie di scala, omogeneizzare il servizio erogato ai diversi destinatari dello stesso, valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata;
b) contenimento del numero dei dirigenti: il turn over dei posti lasciati liberi a seguito di collocamento in quiescenza verrà assicurato – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – per la copertura di quei posti per i quali è richiesta una professionalità e un grado di specializzazione non rinvenibili nel restante personale dirigenziale o nel caso in cui la mancata sostituzione non consenta la rotazione imposta dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;
c) valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie professionali amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 — per la copertura di posti vacanti e dal CCNL Funzioni locali sottoscritto il 16 novembre 2022;
d) trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all'area delle Posizioni Organizzative di cui agli articoli 16, 17, 18, 19 e 20 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito CCNL) relativo al personale del comparto

"Funzioni Locali" triennio 2019 – 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2022; aumento in termini numerici delle posizioni organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l'elevato grado di specializzazione;

e) applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento degli anni di anzianità contributiva necessari per il diritto alla nuova "pensione anticipata" ex articolo 24 del decreto-legge n. 201/2011, unitamente al compimento dei 62 anni di età;

f) incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

g) sviluppo dell'istituto del "lavoro a distanza" così come introdotto in ultimo dal CCNL del comparto Funzioni locali 16.11.2022 e disciplinato con apposito Regolamento approvato con delibera della Giunta comunale n. 316 del 2 novembre 2023, nelle sue forme del "lavoro agile" e del "lavoro da remoto", come nuovo modello di organizzazione del lavoro, fondato sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità nell'ottica di un conciliazione vita-lavoro, e sullo sviluppo di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Motivazione delle scelte: il piano occupazionale e di mobilità interna – e il piano di formazione strettamente correlato – racchiusi nelle indicazioni programmatiche dell'Amministrazione mirano a garantire il mantenimento dei servizi e la riqualificazione della spesa di personale da un lato e il governo e la riduzione dei costi dall'altro, supportando in questo modo i nuovi obiettivi strategici di mandato. Un'organizzazione dei servizi per poli funzionalmente retti e diretti da un numero congruo di posizioni organizzative, maggiormente flessibile e modulabile in relazione agli obiettivi strategici e di mandato, può costituire la scelta vincente per il superamento del concetto di "settore" come livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: attività e servizi previsti da norme di legge (Medico competente, effettuazione di analisi di laboratorio), contrattuali (servizio di mensa per i dipendenti) e in materia di formazione del personale.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 11 – Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Anna Bertola *ad interim*

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma:

1) Gestione di tutte le procedure di affidamento di importo superiore alla soglia fissata dal vigente Codice dei Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti;
2) Redazione del programma triennale di acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali;
3) Svolgimento di attività di supporto tecnico in favore di altri Enti e di altri settori comunali.

Descrizione del programma:
Obiettivo operativo 1)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
All'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle procedure di affidamento di importo superiore alla soglia fissata dal vigente Codice dei Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti per la realizzazione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi. Tale attività viene svolta mediante piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata.
L'ufficio è responsabile degli adempimenti relativi alla fase pubblicistica dei procedimenti amministrativi, dall'indizione della gara fino alla formulazione della proposta di aggiudicazione, nonché di tutti gli adempimenti relativi alla pubblicità legale, alla pubblicazione dell'esito di gara e all'espletamento dei controlli e delle verifiche sul possesso dei requisiti dei partecipanti, nei casi e con le modalità di volta in volta prescritti dalla legge. L'ufficio in questione, inoltre, raccoglie i documenti necessari alla stipula del contratto e li mette a disposizione dell'ufficio comunale cui compete tale attività.

Obiettivo operativo 2)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
La programmazione delle acquisizioni di beni e servizi ha assunto, nel panorama normativo vigente e al di là del formale ossequio a un dispositivo legislativo, un ruolo di primaria importanza nell'ottica del miglioramento in termini di efficacia ed efficienza delle procedure di acquisto. In virtù di un continuo aggiornamento e una elevata conoscenza di norme, prassi e giurisprudenza, negli ultimi anni, l'ufficio ha assunto il ruolo di "cabina di regia" dell'adempimento, coordinando gli altri settori comunali nella predisposizione del documento programmatorio, razionalizzando e ottimizzando almeno in parte le spese dell'ente.

Obiettivo operativo 3)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2027
L'ufficio assicura anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.
Per la stessa finalità fornisce consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra. Per tale finalità, verrà ulteriormente potenziata la struttura operativa attualmente esistente con ulteriori risorse economiche e strumentazione informatica, che assicurino l'attività contrattuale dell'ente in forma unificata.
Compatibilmente con il carico di lavoro interno, l'ufficio può svolgere la propria attività in favore di enti e organismi pubblici convenzionati per effettuare procedure di gara o per assicurare un supporto tecnico-professionale in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture.
L'assetto organizzativo dell'ufficio appalti ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Motivazione delle scelte:
La materia degli appalti è un ambito in continua evoluzione che richiede competenze specifiche e un aggiornamento puntuale e costante per garantire il pieno rispetto delle previsioni del Codice dei Contratti al fine di ridurre i rischi legati a possibili contenziosi all'esito delle gare. La centralizzazione delle gare garantisce, inoltre, il pieno adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, verso il quale l'attenzione e la sensibilità del legislatore nazionale è stata ed è elevatissima.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: l'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio assicura, tramite legali esterni individuati dall'Amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte. Parallelamente, l'ufficio fornisce supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio a vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio si occupa inoltre della gestione dei rapporti assicurativi e di brokeraggio assicurativo dell'Ente e dei connessi sinistri attivi e passivi.
In sintesi, l'Ufficio assicura:

a) la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi;
b) il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
c) un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale;
d) supporto ai settori comunali nella corretta interpretazione della normativa e della giurisprudenza;
e) la gestione delle sanzioni amministrative con audizione avanti al Segretario comunale;
f) la gestione delle tutele legali in capo al Sindaco.

All'ufficio Contratti sono affidati il completamento e/o la stesura dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori e di ulteriori atti, scritture private (semplici o autenticate) nell'interesse dell'Ente.
Il medesimo ufficio si occupa inoltre degli adempimenti di registrazione e trascrizione conseguenti alla stipulazione del contratto.

Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo degli uffici di cui sopra ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni relativi ai rapporti assicurativi dell'Ente.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Progetto 01

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: ***Cuneo sicura***

Obiettivo operativo del programma: "sicurezza" deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione) e rimanda a una condizione soggettiva di tranquillità e di assenza al pericolo. Nel linguaggio comune questo termine può assumere più significati. In un primo senso esso si riferisce a una condizione oggettiva di assenza di rischi o pericoli per le persone e le cose. Così, un luogo è insicuro quando presenta un'elevata concentrazione di rischi o pericoli per le persone o le cose (es. alto tasso di criminalità). Il termine sicurezza può riferirsi anche a uno stato d'animo dell'individuo, al modo con cui l'individuo percepisce la realtà circostante e si relaziona con essa. Così, un luogo è insicuro quando è percepito tale dalle persone che lo frequentano, anche al di là dell'effettiva presenza di rischi e pericoli. Il termine sicurezza viene, infine, riferito all'organizzazione dei mezzi e delle risorse utilizzati per garantire condizioni di sicurezza oggettive o soggettive (l'apparato di sicurezza pubblica). Tutti e tre questi significati emergono nel dibattito attuale sulla sicurezza urbana; ed è proprio considerando i tre aspetti della sicurezza oggettiva (basso tasso di criminalità), della sicurezza soggettiva (basso livello di insicurezza) e della risposta istituzionale ai bisogni di sicurezza che è possibile (ri)pensare all'approccio con cui si interviene in materia di sicurezza urbana.

In tema di politiche di sicurezza una prima importante distinzione da compiere è quella tra politiche di prevenzione della criminalità e politiche di riduzione dell'insicurezza. In tutto ciò gioca un fondamentale ruolo la Polizia Locale anche attraverso i suoi interventi volti a costruire rapporti di fiducia tra cittadini ed Istituzioni.

Gli obiettivi summenzionati si raggiungono soprattutto attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e l'organizzazione del Comando in relazione ai compiti ed alle funzioni previste in capo alla polizia locale; vengono create le prerogative strutturali per un miglior servizio ed una presenza attiva sul territorio rendendo efficaci gli atti adottati agendo in diversi ambiti:

- Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti mediante implementazione della presenza della Polizia Locale nelle piazze
  Il Comando di P.L. ha implementato da tempo la presenza delle pattuglie nelle aree più critiche della città.

- Nuclei di prossimità in bicicletta
  Attraverso l'implementazione della dotazione di velocipedi a pedalata assistita (a zero impatto ambientale, in sintonia con l'istituzione di aree pedonali e con l'implementazione di piste ciclabili) il personale della polizia locale può, in maniera più incisiva, essere presente in porzioni più vaste del territorio urbano aumentando la percezione di sicurezza dei cittadini. È intenzione di questo comando intensificare i servizi di prossimità mediante l'utilizzo dei velocipedi.

- Nuclei di prossimità in bicicletta o Nuclei cd. "appiedati" per la tutela delle aree sensibili
  Hanno il compito di focalizzare la presenza in quelle aree, quali i parchi (es. parco "Parri", parco fluviale, aree del centro storico etc.), che per la loro particolare morfologia si prestano a richiamare la presenza di numerosi cittadini. In tal modo si infonderà maggior sicurezza negli utenti che potranno proporre segnalazioni agli agenti presenti o chiedere il loro aiuto in caso di necessità.

- Centrale operativa e videosorveglianza
  L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale: infatti il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi, attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. A tal fine sarà sempre presente un operatore di centrale, il quale ha a disposizione una efficace sala operativa ed efficienti software che consentono controlli da remoto in tempo reale ed interfaccia costante con il personale impiegato sul territorio. Si sottolinea che nel corso dell'anno molte sono state le richieste pervenute dalla cittadinanza, le quali sono state evase correttamente. Tuttavia, essendo un servizio di continuità, è prerogativa di questo comando continuare ad evadere tutte le richieste che giornalmente vengono sottoposte alla centrale operativa.

- Sicurezza urbana e sicurezza pubblica
  Il Nucleo di prossimità svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di ascolto dei cittadini.
  E' stata incrementata, inoltre, l'attività informativa intesa a conoscere le situazioni abitative, le occupazioni, le situazioni di difficoltà e di marginalità sociale al fine di attuare politiche di sicurezza mirate e di gestire le situazioni di microcriminalità attraverso l'azione intensiva di prevenzione e repressione da parte della polizia giudiziaria anche attraverso il rapporto diretto con i cittadini: con mezzo denunce e querele è possibile instaurare un rapporto interpersonale con persone lese nei loro diritti, rassicurandoli in situazioni di difficoltà connesse a reati subiti e facendo loro sentire vicina la pubblica amministrazione.
  Per garantire maggiore sicurezza dei parchi fluviali e delle aree pedonali è stato istituito un apposito nucleo di controllo composto da operatori muniti di velocipedi a pedalata assistita; inoltre, al fine di migliorare la percezione relativa a queste tematiche, con la sede in Corso Giolitti.

- Distaccamento Comando presso corso Giolitti e Servizi Mirati
  Dal 2021, al fine di fornire una pronta risposta alle richieste dei cittadini, è presente un distaccamento del Comando di Polizia Locale in corso Giolitti collocato, strategicamente, in un'area, vicina alla Stazione Ferroviaria, percepita dai residenti quale zona soggetta al degrado urbano. La presenza dell'Ufficio ha comportato una maggior vicinanza ai cittadini ed una sede di front office nella quale è possibile presentare segnalazioni ed ottenere informazioni e dalla quale partono le pattuglie di personale che presidiano il territorio a piedi intervenendo per prevenire e reprimere ogni eventuale situazione illecita. Il distaccamento rappresenta un potenziamento dei servizi di prossimità, di ascolto delle richieste dei cittadini e di risposta in tempo reale.

- Ambiente e abusivismo edilizio
  In materia ambientale sono stati programmati servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono dei rifiuti e di controllo di ogni forma di discarica abusiva. Prosegue l'attività per pulizia strade programmata a cadenza giornaliera. Ogni segnalazione pervenuta è stata presa in carico dal Nucleo costituito ad hoc e si assicura che nel proseguo dell'anno tale attività continuerà ad essere garantita.
  Per quanto concerne il controllo delle attività urbanistico-edilizie, proseguono gli accertamenti edilizi su tutto il territorio comunale ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, con personale specializzato circa le modalità di sopralluogo ed in sinergia con gli altri uffici comunali interessati (urbanistica, patrimonio, ambiente). Tale intervento è inteso in senso ampio, sia sotto il profilo di salvaguardia edilizia-ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative. Il controllo del territorio si rende necessario per impedire la realizzazione di manufatti, costruzioni, installazioni che deturpano il paesaggio e violano i principi posti alla base di norme statali e locali a tutela dell'integrità ambientale. Inoltre, il monitoraggio continuo di strade, vie piazze locali

ecc… è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata.

- Abusivismo commerciale
  Per quanto riguarda le attività commerciali, sono effettuati controlli per finalità di tutela dei consumatori contrastando i fenomeni dell'abusivismo, del lavoro irregolare, della contraffazione. Anche in questo caso è stata avviata un'intensa attività di rapporti con l'Inps, l'Inail, l'ispettorato del Lavoro, l'agenzia delle Entrate ed altresì con le associazioni di categoria degli esercenti.

- Pronto intervento e infortunistica stradale
  Il Comando ha strutturato una squadra operativa supportata da un ufficio infortunistica stradale al fine di:
  - gestire la viabilità quotidiana garantendo il rispetto del codice della strada e le emergenze viabilistiche
  - garantire il pronto intervento in ogni ambito
  - intervenire prontamente a prestare occorso alle persone in caso di sinistro stradale, compiendo poi tutte le relative attività di rilevamento e ricostruzione, anche a fini a giudiziari.

  Attraverso predisposizione di pattuglie automontate o moto-montate o di personale appiedato sempre presenti sul territorio è possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema di circolazione stradale e le altre norme fondamentali poste a fondamento della vita delle collettività, nonché la prestazione di soccorso a persone e a veicoli in caso di necessità. Inoltre, la predisposizione di ufficio mobile da dislocarsi quotidianamente in luoghi diversi della città risponde alle esigenze di sicurezza, dei cittadini e degli operatori commerciali, ma anche per un orientamento e per consigli sui principi generali dell'amministrazione pubblica con personale a loro vicino anche territorialmente. A tal fine si implementerà sempre di più l'aspetto informatico e la dotazione di sistemi tecnologici intesi a migliorare le prestazioni delle pattuglie in tema di accertamento di sanzioni (palmari, targa system, etilometri, autovelox), di rilievo di sinistri (verbatel). Tale attività presuppone a proprio completamento un efficiente e moderno ufficio verbali, con onere di supporto alle pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di sanzioni amministrative attraverso programmi che elaborino direttamente gli interventi fatti su strada dalle pattuglie risparmiando così risorse umane e tempo.
  Nonostante il costante impegno della sezione "viabilità", si precisa che si prevedono ulteriori controlli di polizia stradale al fine di garantire la sicurezza stradale, preposta per legge.

- Dotazione Mezzi
  Da vari anni il Comando si è dotato di nuovi veicoli a noleggio, nonché strumentazioni varie, al fine di rendere più efficienti i propri servizi. Il furgone, adibito ad unità mobile per il rilievo sinistri rende più agevole e sicura l'attività che gli operatori svolgono anche in contesti di pericolo. Detta Unità mobile viene usata come "Ufficio Mobile" consentendo agli operatori di compiere attività (e redigere atti) di Polizia Giudiziaria anche al di fuori della sede del Comando (ad es. escussione sul posto a sommarie informazioni testimoniali di coloro che sono presenti in zone ove sia stato commesso un reato o si sia verificato un sinistro con esiti mortali etc.).

- Ufficio traffico
  Al fine di attuare l'obiettivo prefissato è fondamentale garantire un ottimale funzionamento dell'Ufficio traffico e viabilità cui viene demandato di:
  - analizzare e gestire tutte le problematiche differenti il traffico con le relative modifiche dovute a lavori, cantieri, opere, occupazioni, emergenze in modo da consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione;
  - compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi;
  - gestire la viabilità in caso di manifestazioni, gare, competizioni.

- Sezione atipica di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo
  L'espletamento di pratiche in collaborazione con la Procura della Repubblica consente un più ampio monitoraggio sia dei reati edilizi, sia dei reati afferenti il codice della strada determinando un accrescimento professionale del personale dedicato alla sezione.
  Si sottolinea il costante lavoro e si assicura il proseguo dello stesso, al fine di reprimere quelle situazioni di disagio e criminalità presenti sul territorio, continuando l'attività di collaborazione con gli organi della Procura della Repubblica.

- Educazione stradale e alla legalità
  Attraverso la costante formazione dei ragazzi nelle scuole viene garantita una funzione sociale di educazione alla legalità, specificamente mirata alla circolazione stradale, ma anche intesa all'insegnamento delle basilari norme di comportamento finalizzate ad accrescere il senso civico.

Riepilogando, si evidenziano le attività più significative del Comando P.L. per il periodo 2024-2026:

- Le azioni dal Comando volte a incrementare la percezione della sicurezza stradale da parte dei cittadini rivolte, in primis, alla rilevazione delle infrazioni mediante l'utilizzo dell'autovelox, mediante la verifica della mancata revisione dei veicoli e dell'assenza di copertura assicurativa etc.
- Punto critico e biglietto da visita della città, la zona della Stazione Ferroviaria/" Movicentro" / c.so Giolitti, verrà costantemente monitorata con il presidio fisso istituito in corso Giolitti, molto apprezzato dalla cittadinanza.
- La sinergia con le altre Forze dell'Ordine seguirà il doppio binario dei controlli congiunti, in quanto più efficaci nel dispiegarsi delle rispettive competenze, ma anche della formazione nei rispettivi campi di specializzazione.
- Nell'ambito della tutela del decoro urbano e del contrasto dei fenomeni di mancato rispetto delle regole di civile convivenza, sono in corso azioni di controllo delle corrette modalità di conferimento rifiuti urbani e di tutela igienico sanitaria, mediante il tradizionale controllo del territorio.
- La prevenzione della corruzione e di altre condotte illecite all'interno dell'Amministrazione, verranno sostenute dal monitoraggio periodico del Piano Triennale della corruzione e della trasparenza e nell'applicazione rispettosa delle previsioni in materia di pubblicazione di dati e informazioni.
- Le attività in corso sono numerose e impegnative: il Comando è teso al raggiungimento degli obiettivi posti, con grande dispendio di energie, tenuto conto dell'esiguo organico.

Progetto 02

- Formazione del personale
  La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, ed esterna, con la partecipazione a corsi specialistici di qualificazione, seminari, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.
  Momenti di formazione con personale esterno, in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, sono già stati realizzati, si prevede di continuare a garantire una formazione costante del personale, tramite docenze specifiche sulle attività di polizia.

Progetto 03

Dal punto di vista amministrativo è, inoltre, in atto da parte del Comando l'implementazione delle strutture informatiche della Polizia Locale, al fine di ottimizzare i tempi di redazione dell'attività sanzionatoria, del controllo automatico delle infrazioni e del perseguimento degli obbiettivi di sicurezza stradale. Attraverso la costante sinergia con gli altri settori dell'ente, l'attività amministrativa avrà il compito e l'obiettivo di supportare quanto in essere, inoltre avrà l'obiettivo di focalizzarsi su eventuali nuove soluzioni da mettere in atto. Tali soluzioni dovranno avere come scopo ultimo la c.d. "semplificazione e facilità" d'utilizzo dei sistemi per gli operatori di Polizia Locale, per rendere le loro attività più snelle e ottimali.
Inoltre, ulteriore obiettivo, dell'attività amministrativa, sarà il perseguimento della c.d. semplificazione, intesa come attività al servizio dei cittadini, servizi che dovranno essere offerti nel massimo del principio di leale collaborazione e sussidiarietà orizzontale, rinsaldando quel legame indissolubile tra amministrazione e cittadini stessi. Obiettivo che dovrà, quindi, portare l'attività amministrativa verso l'elaborazione di modelli di integrazione con la cittadinanza tutta, offrendo la possibilità agli utenti di interagire secondo le capacità di ognuno.
Per quanto concerne, quindi, il perseguimento degli scopi summenzionati, essi si traducono nell'obiettivo primario comune a tutta l'attività cui deve tendere la PA, ispirandosi al principio di correttezza. Sia essa da declinare nei rapporti ordinari dell'attività, sia nel rapporto tra Comando e cittadini.

Progetto 04

Continua la forte collaborazione con tutte le forze di Polizia e la Questura di Cuneo. Obiettivo di tutti i componenti del Comando sarà quello di raggiungere un'adeguata conoscenza tramite costante formazione e tramite la supervisione dei Sottufficiali e degli Ufficiali del Comando.

Progetto 05

L'anno 2025 e successivi vedranno la predisposizione di servizi mirati (ordinari ed in progetto cd. "art. 208") per la sicurezza urbana e stradale. I servizi mirati alla sicurezza urbana verranno effettuati nelle aree sensibili (piazza Boves, piazza Costituzione e complesso "Agorà", c.so Giolitti, Stazione e zona cd. "quadrilatero". Tutto il personale della Polizia Locale sarà coinvolto nei servizi per la sicurezza urbana.

Continueranno, inoltre, le iniziative per promuovere la sicurezza stradale, con l'obiettivo di implementare le ore di sensibilizzazione e formazione attraverso vari incontri in via Roma, piazza Galimberti, nonché nelle scuole cittadine di diverso ordine e grado. Il tema sarà la sensibilizzazione dei giovani verso una guida consapevole, la figura dell'agente di prossimità quale punto di riferimento dei ragazzi in caso di necessità e la sensibilizzazione dei cittadini circa le funzioni svolte dalla Polizia Locale negli ambiti meno conosciuti al pubblico (polizia commerciale, polizia edilizia, attività informativa e di indagini di P.G. etc.).

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Responsabile: Ferrero Michela
Obiettivo strategico: ***Città dei bambini e delle famiglie***
Obiettivo operativo del programma: le strategie generali dell'Amministrazione nell'intero arco triennale dei programmi inerenti la "Missione 4 – Istruzione" obbediscono a una logica sostanzialmente comune, che fa riferimento a un indirizzo unitario tendente a creare, in una sorta di *progress* riorganizzativo, situazioni equilibrate e efficaci sul territorio senza dare per scontati gli obiettivi recentemente raggiunti (completa presenza di istituti comprensivi di scuola per l'infanzia) in quanto:

- non può escludersi a priori la necessità/opportunità di ulteriori azioni dettate da normative specifiche (vedasi le ipotesi di "buona scuola" e di continuità 0-6 anni);
- qualsiasi fase riorganizzativa in tal senso si accompagna a una serie di interventi volti a offrire il supporto dell'ente locale, secondo l'ordinamento di riferimento, all'attività scolastica e a costruire reciproci rapporti mirati ad armonizzare servizi e prestazioni e a valorizzare il ruolo dell'autonomia scolastica. Sempre più spesso le azioni intraprese discendono da un'ottica sistemica, che ha come primario obiettivo quello di ottimizzare e integrare i servizi esistenti, promuovendo conoscenza, dialogo e collaborazione; in tal senso si è voluto incentivare, a puro titolo di esempio, la nascita dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali che uniscono tutto il sistema 0-6 anni, l'elaborazione di una graduatoria unica per l'accesso alle scuole dell'infanzia comunali e la coprogettazione dei servizi integrativi al tempo scuola, di concerto con le istituzioni scolastiche e il terzo settore.
- la riorganizzazione stessa non può prescindere dai livelli strutturali volti a mantenere/migliorare gli assetti strutturali delle sedi scolastiche.

Nel caso dell'istruzione prescolastica, evidenziato che non appartiene al Comune – a differenza di altre realtà – la gestione di scuole per l'infanzia, l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità gestionale ai rapporti di convenzione relativamente a:

- funzionamento delle scuole per l'infanzia paritarie,
- acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia;
- implementazione del Sistema infanzia cittadino finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia, al rinforzo delle competenze genitoriali, a favorire le alleanze educative tra soggetti che operano nei servizi e tra genitori (maggiormente riscontrabili nella miss.12, prog.1) anche attraverso i Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- sostegno e disciplina dei rapporti con soggetti gestori delle "Sezioni primavera" e altri servizi rivolti alla prima infanzia ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i.

Descrizione del programma: Gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione.

Particolare rilievo assumono:

- il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia; tale raccordo verrà rafforzato dall'implementazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nati su iniziativa della Regione Piemonte, i cui interventi riguardano tutte le scuole dell'infanzia cittadine (pubbliche e paritarie), le strutture educative per l'infanzia, i centri di custodia oraria e le sezioni primavera, oltre che le strutture presenti nei comuni limitrofi che hanno dimostrato la volontà di aderire al Coordinamento presentato dal comune di Cuneo in qualità di capofila; il Coordinamento si prefigge l'obiettivo primario di mettere in rete le realtà presenti sul territorio, sostenendo la formazione e l'aggiornamento

professionale del personale educativo e docente, condividendo metodi, strumenti e buone prassi e favorendo dialogo e scambio tra le differenti realtà;

- il rinforzo dell'offerta riguardo il sistema educativo 0-3 anni mediante la costruzione di una nuova struttura di micronido con 24 posti grazie a finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR e appositi strumenti che possano da un lato favorire il nascere di nuove realtà quali i "nidi in famiglia" o "tagesmutter" e dall'altro garantire il supporto a quelle già esistenti mediante forme di agevolazioni alla frequenza per le famiglie e sostegno alla qualificazione per le strutture (CCO e sezioni primavera).
- il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per: a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia);
- le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace e all'inclusione.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e il "Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione" offrono, in primo luogo, gli indirizzi da intraprendere e, in secondo luogo, un concreto sostegno economico alle azioni di raccordo tra servizi 0-6 anni. Da considerare inoltre la Legge Regionale 30/2023 di riordino della normativa riferita ai servizi prima infanzia di cui si attendono le circolari applicative.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della cultura***

Obiettivo operativo del programma: Ribaditi e ricompresi anche in questo programma i contenuti iniziali del programma 01, gli altri ordini di istruzione vedono il Comune coinvolto nelle seguenti azioni:

- acquisizione di beni di consumo per scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- funzioni miste ex ATA per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali.

Descrizione del programma: L'istruzione dell'obbligo identifica un maggior peso specifico sull'intera cittadinanza. Il programma si concretizza in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso soggetti terzi. Mira a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia, quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Le azioni si indirizzano alla normale promozione dell'agio, all'inclusione sociale e alla responsabilizzazione dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un'ottica di "rete" e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto e onere sociale, ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni.
Nel quadro presente si inserisce con forza l'azione di costante programmazione "geografica" della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull'istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l'intera offerta formativa cittadina.
In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

- trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:

  a) funzioni "miste" (solo scuole statali primarie e secondarie di primo grado); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo); d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali primarie e secondarie di primo grado);

- iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Servizio Socio-Educativo.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 04 – Istruzione universitaria

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della cultura***

Obiettivo operativo del programma: l'Università degli Studi di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si è impegnata, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo Corsi di Studio e attività di ricerca.

Nel corso del 2020 è stata firmata una nuova convenzione tra l'Università e gli enti territoriali, tra questi il Comune di Cuneo, che dà attuazione piena al progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio.

È attivo il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.

Il Polo ha assunto un proprio carattere identitario preferenziale attenzione ai settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere.

Il decentramento universitario prosegue quindi nel suo consolidamento e nel prossimo anno si dovrà lavorare per il prosieguo del Patto Locale, orientato a rafforzare i centri di ricerca in funzione delle sue ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio.

Motivazione delle scelte: per il Comune di Cuneo la presenza dell'Università degli studi di Torino è un valore aggiunto che ha ancora margini di crescita e questi possono diventare tanto maggiori quanto più questa presenza sa e saprà ancora calarsi nella realtà del territorio, caratterizzandosi come fattore di crescita in ambito economico, sociale e culturale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore Cultura, attività istituzionali interne e pari opportunità e in particolare nel servizio "Musei, Teatro e Cinema".

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Programma 05 – Istruzione tecnica superiore

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della cultura***

Obiettivo operativo del programma: all'ottica riorganizzativa mirata all'equilibrio dell'offerta formativa – in questo caso per gli adulti – non sfuggono le altre scuole superiori, ove il Comune potrà esprimere propri pareri o indirizzi mirati all'equilibrio sostanziale delle offerte, in particolare tenuto conto della programmazione provinciale che vede la realizzazione di nuovi edifici scolastici.

Descrizione del programma: il programma si inserisce nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".

Motivazione delle scelte: la necessità di un insieme armonico di offerte sul territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della cultura***

Obiettivo operativo del programma: I servizi ausiliari all'istruzione rappresentano una delle azioni fondamentali per garantire l'accessibilità alla scuola, oltre a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali diretti a vantaggio delle famiglie, quali beneficiarie finali delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Descrizione del programma: l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 22 plessi scolastici; il servizio affidato in gestione per il periodo 2019/2027 a soggetto esterno comporterà la predisposizione di una nuova gara di appalto per gli anni successivi;
- ad altri servizi, a carico di assessorati diversi (Trasporti), che rivestono un importante ruolo in ambiti affini;
- alla coprogettazione e coprogrammazione dei servizi integrativi al tempo scuola (pre-ingresso, post-uscita, assistenza al pasto e doposcuola), in sinergia con le istituzioni scolastiche e gli enti del terzo settore interessati, con l'obiettivo di supportare la conciliazione vita-lavoro, supportare le famiglie e favorire azioni integrate sul territorio.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l'accordo territoriale con le OO.SS. I limiti dell'accesso e i criteri dell'erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Motivazione delle scelte: determinati servizi (quali, appunto, quelli di ristorazione e trasporto scolastici) non possono soggiacere a forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche, pur dovendo necessariamente, in ottiche di equilibrio e condivisione, trovare affinità di rete tra i diversi attori del sistema. In tali casi viene prevista una esternalizzazione dei servizi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione mensa scolastica.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma: PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Nell'ambito dei finanziamenti del PNRR è stato ottenuto il finanziamento del nuovo polo scolastico di Borgo S. Giuseppe, che prevede la demolizione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e la realizzazione di un unico edificio, con nuova concezione degli spazi didattici, strutture per attività all'aperto ed elevata efficienza energetica degli impianti.

L'importo totale dell'intervento è di €12.600.952,76. I lavori sono iniziati nel mese di maggio 2024 e sono tuttora in corso di esecuzione. Il termine per il completamento è previsto entro la primavera 2026.

Programma 07 – Diritto allo studio

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della cultura***

Obiettivo operativo del programma: garantire il diritto allo studio presenta caratteristiche molteplici e peculiarità tali da richiedere il concorso di più programmi: basti pensare alle previdenze contributive per le famiglie che a quel programma ci pare più corretto associare o ai servizi ausiliari.

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

- la fornitura gratuita libri di testo, mediante l'istituzione di un elenco di esercenti autorizzati alla fornitura dei libri della scuola primaria alle famiglie dietro rimborso da parte dell'Amministrazione
- lo sportello di indirizzo ai cittadini relativamente alle modalità per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte in merito ai buoni libro e alle borse di studio.

Motivazione delle scelte: anche in tali casi non è prevedibile il ricorso al convenzionamento con le autonomie scolastiche. La scelta risiede dunque nel declinare la funzione secondo i dettami di volta in volta impartiti da Enti sovraordinati (Regione) e fungere da sportello per i cittadini creando condizioni e facilitazioni in modo assai simile e coordinato con i contenuti di programmi per la famiglia contemplati alla missione 12.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Cuneo attrattiva***

Obiettivo operativo del programma: PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). L'ente aveva già autonomamente affidato, a fine 2020, la progettazione completa della rifunzionalizzazione e restauro locali del Palazzo S. Croce per il posizionamento della biblioteca, ora nei vecchi e obsoleti locali di via Cacciatori Delle Alpi, al fine anche di completare il percorso, iniziato con il programma P.I.S.U. 2014/16 con il restauro e rifunzionalizzazione della prima porzione del Palazzo S. Croce per la Biblioteca bambini e ragazzi.
In seguito all'avvenuto aumento dei prezzi dei materiali l'importo totale del progetto esecutivo è risultato essere pari a 14.600.000€. I maggiori costi sono stati coperti da fondi propri del Comune. È stata inoltrata la richiesta di copertura di tali somme presso il Fondo Opere Indifferibili (FOI). I lavori, affidati con procedura di gara aperta mediante OEPV, sono stati aggiudicati nel primo semestre 2023 e sono in corso di esecuzione.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Cuneo attrattiva***

Obiettivo operativo del programma: Bene architettonico di valore nel patrimonio comunale è la ex Chiesa Annunziata, sita in via Dronero, chiusa al pubblico da qualche anno causa ammaloramenti e stato pericolante degli intonaci, stucchi interni;

Descrizione del programma: La struttura presenta, oltre ai suddetti problemi, criticità impiantistiche, con sistema termico non più a norma. L'ufficio tecnico ha proceduto a impostare un intervento di riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione, edile architettonica ed anche impiantistica, per un importo di complessivi € 600.000, con rinnovo impianti termici, adeguamento norme di sicurezza e conformità antincendio e naturalmente messa in sicurezza e restauro pareti con stucchi e rilievi. Nel mese di luglio 2024 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo e si potrà proseguire con l'intervento non appena saranno stanziate a bilancio le risorse necessarie o saranno disponibili finanziamenti esterni.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Ferrero Michela

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Cuneo attrattiva***

Obiettivo operativo del programma: il concetto "Cittadella della Cultura" deve assumere un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali. Dopo la concretizzazione nel 2017 dell'obiettivo di dotare l'ente di nuovi spazi culturali nel compendio ex ospedale "Santa Croce" che oggi ospita la biblioteca 0-18 e i depositi del Museo Civico, spazi prossimi al Complesso monumentale di San Francesco, si è proceduto alla progettazione del secondo lotto di Santa Croce, dopo un'attenta attività di analisi rispetto alle nuove esigenze e alle nuove modalità di fruizione dei servizi culturali post fase pandemica.
La Civica Amministrazione ha quindi dato avvio al relativo cantiere dei lavori, tuttora in corso, affinché possano diventare fruibili anche quegli spazi per la nuova biblioteca civica, con la previsione di completare l'intervento di recupero eventualmente con più lotti funzionali.
Legata alla biblioteca è la principale manifestazione letteraria di promozione della lettura, Scrittorincittà, che ha raggiunto nel 2024 la XXVI edizione e che vede ospiti, nel mese di novembre, circa 200 scrittori, giornalisti e artisti del panorama nazionale e internazionale. L'attenzione sulla lettura mantenuta alta dalla manifestazione, unita ai 220 anni di vita della biblioteca, sono alla radice della scelta di destinare ai libri e ai lettori uno spazio importante come Palazzo Santa Croce.
Tale attenzione si concretizza anche nella scelta di candidare la città di Cuneo a Capitale Italiana del libro per l'anno 2025 e nell'impegno a realizzare il nuovo sito internet di Scrittorincittà, che è stato pubblicato nel luglio 2024.

Motivazione delle scelte: le scelte sono indirizzate a delineare una coerente ed efficace politica culturale complessiva dell'ente locale accompagnate dal più razionale utilizzo degli spazi disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi "Biblioteca" e "Musei, Teatro e Cinema".

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Città della Cultura***

Obiettivo operativo del programma: il titolo dell'obiettivo non va disgiunto dalla considerazione che "la Cultura è di tutti".

La Città di Cuneo da anni offre già un'articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il teatro, il cinema, la lettura e le mostre.

Oltre alle consuete stagioni si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali e di danza.

Anche la percezione dei fruitori gli spettacoli sta cambiando: occorrerà pertanto prevedere una nuova modalità di fruizione degli eventi, delle proposte culturali non solo in presenza ma anche con l'utilizzo di piattaforme digitali con l'obiettivo di coinvolgere nuovi pubblici.

La collaborazione da tempo instaurata con le Associazioni culturali attive sul territorio dovrà essere rinforzata anche considerato che tali "risorse" rivestono un compito importante.

Nel caso della Fondazione ARTEA, nell'anno 2022, il Comune di Cuneo è diventato socio fondatore successivo e realizza annualmente rassegne di respiro internazionale come Cuneo Città in note. Con Fondazione Piemonte, Compagnia il Melarancio, Promocuneo sono attivi accordi di collaborazione atti a valorizzare le stagioni teatrali e musicali cittadine.

Con l'Ente di tutela preposto alla conservazione e valorizzazione dei musei cittadini, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, sono attivati interventi di restyling dei percorsi e di valorizzazione attraverso mostre ed esposizione a rotazione delle collezioni.

Motivazione delle scelte: migliorare l'attrattività e l'ampliamento della fruizione culturale in modo sostenibile e inclusivo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi "Biblioteca" e "Musei, Teatro e Cinema".

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città dello sport***

Obiettivo operativo del programma: PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Costruzione nuova palestra in fraz. S. Rocco Castagnaretta a fianco dell'attuale Palazzo dello Sport.

Descrizione del programma: nell'ambito del grande programma attuativo europeo, NEXT GEN EU, declinato a livello nazionale nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, l'ente ha presentato la candidatura per un rilevante intervento di potenziamento delle strutture sportive della città: una nuova palestra che intende essere a supporto ed affiancamento all'attuale maggiore struttura cittadina; nella nuova struttura sarebbero ospitati gli allenamenti di volley delle maggiori squadre cittadine, oltre a svolgimento tornei di futsal (calcio a 5) , basket, con piccola capienza di pubblico (circa 300 px).
L'ente è risultato aggiudicatario del finanziamento del progetto in questione per un importo di € 2.500.000,00 iniziali portati poi a € 3.000.000,00 con un successivo finanziamento derivante dai fondi Opere Indifferibili del Ministero grazie alla pubblicazione del bando di gara per accordo quadro entro il 31/12/2022. Le risorse ministeriali stanziate non sono sufficienti per coprire tutti i costi dettagliati nel quadro economico, pertanto l'Ente ha reperito 1.000.000€ ulteriori con risorse proprie.

L'accordo quadro che prevede la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dell'opera è stato aggiudicato definitivamente ad inizio 2023; a conclusione dell'iter contrattuale è partita la fase progettativa, conclusasi con l'approvazione del progetto esecutivo nel primo semestre 2024. L'avvio dei lavori è avvenuto ad ottobre 2024 e la loro conclusione è prevista entro la fine del 2025 (termine ultimo di rendicontazione PNRR marzo 2026).

Motivazione delle scelte: miglioria dell'offerta di strutture sportive per la cittadinanza e le società sportive con miglioramento ed efficientamento dei costi di utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città dello sport***

Obiettivo operativo del programma: Campo sportivo scolastico W. Merlo – Adeguamento e potenziamento impianto illuminazione pista.

L'intervento del campo di atletica, secondo il Piano periferie, si è concluso per la parte pista di atletica, aree salto e aree lancio, si tratta ora di implementare e migliorare l'impianto di illuminazione della pista attualmente previsto solo sul lato tribune e salto in lungo. Il costo ipotizzato dell'intervento è di

€ 70.000,00 e riguarda la posa dei pali, dei fari e il relativo impianto elettrico essendovi già la predisposizione dei cavidotti lungo la pista. Sono in corso valutazioni sulla metodologia di realizzazione dell'intervento, eventuali collaborazioni con enti terzi interessati a realizzare l'opera.

Motivazione delle scelte: miglioria delle strutture e adeguamento a norma, con miglioramento ed economizzazione dell'utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.
Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città dello sport***

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria dello Stadio F.lli Paschiero.

La struttura dello stadio F.lli Paschiero necessita di una riqualificazione e di un intervento che lo renda maggiormente fruibile e altamente performante sul piano del consumo energetico attraverso la realizzazione di un blocco di nuovi spogliatoi sul lato della attuale tribuna Matteotti, lato a monte e la successiva riqualificazione e realizzazione nuove tribune sul lato Corso Monviso. L'intervento dovrà al contempo adeguare l'impianto alle richieste della FIGC, con riferimento a campionati anche di livello superiore a quelli attualmente giocati dalle squadre apicali della Città, per anticipare possibili esigenze future.
Per poter reperire i fondi necessari alla realizzazione di tale intervento è necessario quindi affidare a professionisti esterni esperti nel settore la realizzazione di uno studio preliminare di fattibilità. Tra le forme possibili di finanziamento a cui accedere oltre ai bandi delle fondazioni bancarie vi è il bando annuale di Sport e periferie ovvero altri bandi nazionali e regionali che finanziano l'impiantistica sportiva.

Motivazione delle scelte: miglioria delle strutture e adeguamento a norma, con miglioramento ed economizzazione dell'utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.
Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città dello sport***

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria dello Sferisterio.

La struttura dello sferisterio necessita di una manutenzione straordinaria sia della rete di gioco che delle tribune nonché di parte della recinzione esterna.

Inizialmente era previsto nel corso del 2023 il completamento della progettazione e l'avvio della gara di aggiudicazione dei lavori da parte dell'Amministrazione comunale. La società che gestisce l'impianto sportivo ha proposto all'Amministrazione comunale un proprio progetto di adeguamento e messa a norma dell'impianto, da realizzare con propri fondi e con una limitata partecipazione economica del Comune di Cuneo.

L'Amministrazione ha avviato l'iter previsto dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, indicendo la Conferenza dei Servizi Preliminare e a seguire, Decisoria. Allo stato il progetto è in fase di esame in Commissione Locale Paesaggio, in attesa che la società sportiva proponente adegui il progetto presentato alle prescrizioni ricevute. Concluso l'iter autorizzativo del progetto, la società sportiva provvederà tempestivamente all'affidamento dei lavori e all'esecuzione. L'Amministrazione ha riconosciuto l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria proposto, affidando la gestione dell'impianto alla società sportiva proponente fino al 31 dicembre 2043.

Motivazione delle scelte: miglioria delle strutture e adeguamento a norma, con miglioramento ed economizzazione dell'utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città dello sport***

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria aree pertinenziali interne al Palazzetto dello sport.

La struttura esterna del Palazzo dello sport necessita di interventi di ripristino del fondo in bitumatura nonché di una possibile nuova tracciatura di spazi di sosta da regolamentarsi successivamente in base alle esigenze di utilizzo della struttura stessa.

Tra le forme possibili di finanziamento dell'intervento, sarà da valutare l'esito della candidatura presentata a inizio 2024 ad un bando regionale sul miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza negli impianti sportivi, a cui il Comune di Cuneo ha candidato proprio il Palazzetto dello Sport (rinnovamento sistema antincendio EVAC).

Motivazione delle scelte: miglioria della struttura.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 – Giovani

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città giovane***

Obiettivo operativo del programma: interventi e attività volte a sostenere proposte provenienti dall' ambito giovanile (gestite direttamente da giovani o da loro forme associative o dal privato sociale) su temi specifici, in particolare riferiti al valore etico e culturale; l'InformaGiovani e la Consulta Giovani vengono individuati quali punti nodali in cui si progettano e si realizzano i progetti e le azioni.

Descrizione del programma: un'Amministrazione attenta ai bisogni non può prescindere dal promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva così da valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità. Si opererà per promuovere interventi di innovazione sociale ed educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze.
Si intende migliorare il servizio InformaGiovani, attualmente inserito nei locali dello sportello unico del cittadino, partendo dagli esiti della rilevazione e analisi dei bisogni dei giovani effettuato nel 2023. L'InformaGiovani lavorerà in rete con gli altri InformaGiovani del territorio piemontese, secondo le linee guida impartite da Regione Piemonte nel percorso di accompagnamento agli operatori degli sportelli in corso nel 2024.
L'ambito giovanile viene posto in primo piano attraverso misure che mirino alla educazione, alla convivenza democratica e alla formazione di una loro autonomia. L'obiettivo viene prospettato attraverso la realizzazione, con i giovani, di progetti mirati e una costante analisi volta a scoprire eventuali nuove linee progettuali.
I progetti nuovi attivati nel 2024 per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento nella vita sociale e comunitaria dei giovani sono incentrati su sport e centri di aggregazione giovanile e sull'accompagnamento e lo sviluppo di nuova imprenditoria giovanile, attraverso risorse regionali e statali (ANCI). La sfida dell'Amministrazione è realizzare entrambi i progetti in partenariato con il territorio circostante delle Valli, da cui provengono gran parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Città, intercettandone i desideri, i bisogni, le aspettative e cercando di metterle a sistema nel territorio di riferimento.

Motivazione delle scelte: concorso alla libera progettazione e alla gestione consapevole delle attività stesse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: progetto Yepp.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 7 – Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione e del turismo

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela
Obiettivo strategico*: Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: lo scopo è quello di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistiche che, attraverso sinergie comuni, consentano di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e commerciali. Tassello importante della promozione turistica del territorio sarà il Parco fluviale Gesso e Stura. Relativamente a tale aspetto sono in corso e si svilupperanno importanti progetti europei di promozione e valorizzazione del territorio e si lavorerà in sinergia con l'Ufficio Manifestazioni per sviluppare le funzioni della delega "metro-montagna".

In quest'ottica di territorio vasto, comprendente le valli e le terre alte, la Città di Cuneo ha presentato nel 2023 la propria candidatura all'Associazione "Alpenstadt des Jahres e V. – Ville des Alpes de l'Annè e – Città Alpina dell'anno – Alpsko mesto leta" (di seguito l'Associazione Città Alpina dell'anno), ottenendo il positivo accoglimento della richiesta di adesione e la titolazione della Città di Cuneo a Città Alpina dell'Anno 2024.

Questo riconoscimento internazionale ha consentito di posizionare la Città di Cuneo in un contesto transalpino, di continuo confronto e stimolo sulle tematiche metro-montagne e ha consentito sviluppare azioni finalizzate a legare il territorio pedemontano e montano, per costruire percorsi concreti di reciproca conoscenza e collaborazione, anche nello sfruttare le risorse pubbliche a disposizione per gli enti locali, il Terzo Settore, l'imprenditoria locale. La sinergia di territorio creata ha altresì consentito di celebrare Cuneo Città Alpina, collegandola con gli altri importanti eventi del territorio caratteristici dell'identità alpina quali il Cuneo Montagna Festival e la Fiera Nazionale del Marrone.
L'edizione 2024 del Cuneo Montagna Festival, dal 14 al 19 maggio, è stata espressione della collaborazione creata ad esempio con le città di fondovalle Saluzzo e Mondovì, legate a Cuneo nella cd. Mezzaluna Alpina, con le vallate che hanno arricchito il festival delle loro esperienze nel villaggio alpino di Via Roma nelle giornate del 18 e 19 maggio. Il format del Cuneo Montagna Festival viene riproposto ogni anno, anche nel triennio 2025-2027, indicativamente il terzo weekend di maggio, come festival di territorio, in cui le valli, i parchi, le unioni montane, le associazioni come il CAI collaborano per valorizzare il rapporto con la montagna.
Il Festival mette al centro un nuovo paradigma di convivenza che deve emergere, per affrontare la sfida climatica, e tutto ciò che comporta in termini socioeconomici, cui sono chiamate Cuneo e le sue montagne.

Motivazione delle scelte: rilanciare e potenziare la politica turistica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Cuneo attrattiva***

Obiettivo operativo del programma: attività di promozione valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio supportati dallo I.A.T. (Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica). Proseguimento sviluppo collaborativo per la gestione dello I.A.T., servizio in capo all'Azienda Turistica Locale (A.T.L.) del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, teso a definire strategie di collaborazione, di reti di comunicazione e informazione degli eventi e delle manifestazioni comunali, atte a migliorare la visibilità e l'offerta informativa. Creazione e divulgazione di materiali promozionali per i turisti in lingua (italiano, francese, inglese).
Tassello importante della promozione turistica del territorio sarà il Parco fluviale Gesso e Stura. Relativamente a tale aspetto sono in corso e si svilupperanno progetti europei di promozione e valorizzazione del territorio, ad esempio attraverso le risorse del PITER Alpimed+.
Valorizzazione delle sinergie tra offerta outdoor del Parco Fluviale Gesso e Stura, promozione della mobilità dolce e promozione turistica.

Motivazione delle scelte: promozione del territorio comunale e valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: comunicazioni su siti dedicati e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 03

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Cuneo attrattiva***

Obiettivo operativo del programma: Organizzazione, coordinamento e collaborazione diretta per la programmazione e realizzazione delle manifestazioni programmate direttamente o da privati/enti esterni, comprese le autorizzazioni e gli atti occorrenti, la predisposizione di tutti i documenti, la calendarizzazione, le procedure, gli atti amministrativi, le attività concernenti e rilascio delle autorizzazioni, la verifica del piano di safety e security.
Tra i principali eventi che saranno presenti, in ordine cronologico troviamo:

"Illuminata e IllumiNatale", organizzati dal Comitato Cuneo Illuminata, che colora di luci il centro storico della Città nei mesi di luglio e dicembre, con spettacoli di musica, di cabaret, processioni religiose, cene di beneficenza, corse podistiche non competitive per la Città, attività laboratoriali per bambini e ragazzi, visite guidate ai principali musei e punti di interesse storico-culturale della Città.

"Mirabilia Festival": Mirabilia Festival è un progetto in continua evoluzione, adattabile e rispondente ad ogni situazione e, a volte, in grado di anticipare le necessità della società e degli artisti. Nato con il teatro di strada, inteso come forma artistica urbana e soprattutto come strumento principe di formazione

del pubblico, Mirabilia Festival è in continua trasformazione. Il periodo di svolgimento è indicativamente fine agosto - inizio settembre.

L'Ufficio Manifestazioni collaborerà con gli organizzatori per la miglior riuscita dell'evento. Si procederà con la verifica degli spazi necessari con gli organizzatori e delle relative disponibilità, condivisione degli eventi e degli spettacoli proposti in funzione e nel rispetto delle normative di sicurezza all'epoca esistenti con la valutazione di valide alternative.

Si dovrà far fronte all'espletamento di tutte le pratiche burocratiche necessarie, compresa la verifica del Piano di Sicurezza, unitamente agli organi tecnici competenti (Prefettura, Questura, Protezione Civile, Vigili del Fuoco e altri), dando un concreto supporto logistico e cooperazione per l'effettiva realizzazione del Festival.

"Fiera Nazionale del Marrone": nel 2024 si è svolta la 25^ edizione della fiera enogastronomica di prodotti tipici conosciuta in tutta Italia, con l'ambizione di ottenere il riconoscimento di fiera internazionale nel prossimo triennio. La data di svolgimento è il terzo weekend di ottobre con continue novità in corso di studio ed analisi, con il coinvolgimento di piazza Galimberti, di Piazza Virginio per l'area food, e dell'intero percorso di Via Roma con gli stands di tante eccellenze gastronomiche, di piazza Europa per ospitare i castanicoltori, le proloco che preparano le caldarroste, l'associazione Slow Food che presenta eccellenze del territorio ed esperienze di successo legate all'enogastronomia di montagna.

L'Ufficio Manifestazioni verificherà tutte le procedure logistiche necessarie e le successive attività organizzative con: la ricerca di eventuali sponsor, la programmazione di eventi la predisposizione dei relativi programmi, la verifica e l'analisi, degli spazi disponibili, la loro organizzazione, distribuzione e gestione ai fini della collocazione delle varie attività; l'individuazione delle attività produttive interessate alla fiera, la predisposizione della pubblicità; il perfezionamento del bando per l'allestimento della fiera, l'assistenza alla procedura di gara, il controllo e la verifica in fase di allestimento.

L'attività è improntata a definire ulteriormente una maggiore selezione delle aziende per dar sempre più impulso, visibilità e pregio alla qualità dei prodotti selezionati e tracciabili nella loro filiera di produzione, in particolare alla castagna IGP di Cuneo.

Tale manifestazione è pianificata in stretta collaborazione con le diverse organizzazioni di categoria al fine di migliorare ancor più il nuovo assetto logistico della Fiera.

La collaborazione permetterà di sviluppare sinergie condivise per affrontare al meglio tutte le attività inerenti la manifestazione, come dimostrato dal riscontro positivo del pubblico e dei tanti turisti che apprezzano il territorio, la cultura e la gastronomia.
Tutto questo al fine di rendere la Fiera, comunque, un evento unico, i cui espositori di prodotti di eccellenza saranno capaci di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all'artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinate ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

Motivazione delle scelte: potenziamento della cultura, del turismo e dell'enogastronomia.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.
Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Cuneo attrattiva***

Obiettivo operativo del programma: adeguamento a norma del campeggio Bisalta.

È previsto l'adeguamento a norma di prevenzione incendi e impianti elettrici delle aree esterne del campeggio comunale Bisalta in S. Rocco Castagnaretta. L'importo previsto dell'intervento è di 240.000,00€.

L'intervento, inizialmente previsto per il 2021 è stato posticipato al 2025.

Motivazione delle scelte: adeguamento a norma della struttura ricettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano **Obiettivo strategico:** ***Città che si rigenera*** **Obiettivo operativo del programma:**

Prosecuzione dei lavori relativi alle varianti parziali per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di "variante parziale", suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

In particolare:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 28/03/2023 è stata approvata la Modifica al P.R.G. n.32 ai sensi dell'art.17, c.12 lettere B) C) e G) della L.R. 56/77 in quanto, nella fase attuativa del P.R.G. si sono rese necessarie: l'adeguamento degli elaborati cartografici di P.R.G. per la modifica della categoria di servizio pubblico di alcune aree a seguito di atti progettuali predisposti dal Settore lavori pubblici; l'adeguamento di limitata entità di un'area destinata a servizi pubblici e ad attrezzature di interesse generale per dar seguito ad atti progettuali predisposti dal Settore lavori pubblici;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 28/03/2023 è stata approvata la Modifica al P.R.G. n.33 ai sensi dell'art. 17, c.12 lettera A) della LR 56/77 in quanto, nella fase attuativa del P.R.G. si sono rese necessarie: la correzione di un errore materiale di tipo cartografico al fine di inserire nella tipologia A11 del tessuto TS4 parte di un fabbricato condominiale erroneamente non ricompreso; l'allineamento delle tavole urbanistiche "P3.2, P4.14, P5.24 e P8.7.14" rispetto alle previsioni della tavola urbanistica prescrittiva avente specificamente ad oggetto l'assetto degli spazi pubblici della città storica "P6.1", in merito alla perimetrazione dell'aerea di riqualificazione di Piazza Europa;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 27/06/2023 è stata approvata la Modifica al P.R.G. n.34 ai sensi dell'art. 17, c.12 lettere A) e G) della LR 56/77 in quanto, nella fase attuativa del P.R.G. si sono rese necessarie: la correzione di un errore materiale di tipo cartografico e l'adeguamento degli elaborati cartografici di P.R.G. per la modifica della categoria di servizio pubblico di un'area a seguito di atti progettuali predisposti dal Settore Lavori Pubblici;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.109 del 18/12/2023 è stata approvata la Variante al P.R.G. n.35 ai sensi dell'art. 17, c.5 della LR 56/77 in quanto, nella fase attuativa del P.R.G. si sono rese necessarie modifiche puntuali agli ambiti polifunzionali e residenziali, ai servizi privati, alle norme di attuazione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 26/03/2024 è stata approvata la Modifica al P.R.G. n.36 ai sensi dell'art. 17, c.12 lettere A) B) e C) della LR 56/77 in quanto, nella fase attuativa del P.R.G. si sono rese necessarie: l'adeguamento di limitata entità di un'area destinata a infrastruttura stradale e la contestuale modifica del perimetro dell'area sottoposta a strumento urbanistico esecutivo, la correzione di errori materiali di tipo normativo.

Prosecuzione regolare dell'attività di istruttoria, accoglimento ed approvazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione del P.R.G. vigente: Piani di Coordinamento, Piani Esecutivi Convenzionati, Piani Tecnico Esecutivo, Piani di Recupero, etc.

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica e di certificazione urbanistica (tra i quali certificazioni per "Bonus Facciate"); da rilevare la razionalizzazione procedurale per la presentazione dei Piani Urbanistici Esecutivi attraverso il SUE e abbandono del ricevimento delle stesse in formato cartaceo.

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata confermata una procedura facoltativa di cosiddetta *"pre-istruttoria"*, preliminare alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate. I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare. Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione di P.E.C.

Prosecuzione e sviluppo delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obbiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al P.R.G. nell'ambito della piattaforma Gis-Master all'esterno del Servizio Pianificazione Urbanistica e l'adeguamento del P.R.G. ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Sempre con un duplice obiettivo, il primo di agire sull'implementazione delle informazioni del Geoportale e il secondo di verificare lo stato di attuazione del P.R.G. vigente, è stata effettuata la ricognizione e verifica dello stato di attuazione dei S.U.E. (Piani di coordinamento, Piani esecutivi convenzionati, Piani di recupero e Piani tecnici esecutivi). Ciò ha consentito inoltre di monitorare e aggiornare lo stato di avanzamento nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, nonché l'eventuale acquisizione a patrimonio comunale delle aree a servizi non ancora cedute e non acquisite in sede convenzionale, oltre alla validità delle garanzie fidejussorie.

Si è inoltre avviata la predisposizione della perimetrazione del centro abitato ai sensi della L.R. 3/2013 quale attività propedeutica all'avvio di una Variante Strutturale del PRG comunale.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale. Le scelte intraprese sono improntate a conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione e recupero edilizio del Centro Storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio comunale. Allo stesso tempo si intende garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Uno dei temi su cui è incentrata la strategia del progetto della Città di Cuneo "Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana", cha ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) è il rafforzamento di interventi a rete, quali la mobilità alternativa. Quattro dei principali interventi sono costituiti da realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili: collegamento con il territorio "Oltrestura", collegamento con il territorio "Oltregesso" (completato nel 2020), completamento di pista su Corso Nizza, Asse Rettore". Gli ultimi due costituiscono il completamento della traiettoria ciclabile diretta Cuneo-Borgo S. Dalmazzo.

Altro cardine per il miglioramento della vivibilità e valorizzazione della socialità è la riqualificazione architettonica degli spazi pubblici, ripensati per agevolare l'aggregazione, la permanenza all'aperto, l'effettuazione delle attività sportive e ludiche. Sviluppano queste qualità in generale tutti gli interventi previsti nel Piano periferie, con progettazioni attente all'inclusività di tutte le categorie di cittadini, fornendo le condizioni per una migliore convivenza di tutte le esigenze.

Nello sviluppo delle città durante la seconda metà del secolo scorso spesso la funzionalità degli spazi pubblici veniva considerata marginalmente. La progettazione degli spazi pubblici spesso non avveniva con criteri "funzionali": gli spazi erano resi disponibili e in seguito dedicati alla finalità che risultava più opportuna, spesso a scapito di altre necessità. Ad esempio, gli ampi marciapiedi dei principali corsi cittadini sono stati dedicati alla sosta degli autoveicoli: corso Nizza, Corso Giolitti, ma anche via Roma, in precedenza. La percorribilità pedonale era in qualche modo garantita all'interno dei portici, seppure con livelli di servizio bassi in alcune zone e determinate fasce orarie, sia per l'elevato flusso, sia per la parziale ostruzione della superficie disponibile da parte di installazioni commerciali (*dehors* e sim.). La percorribilità ciclabile era preclusa, o con basso livello di servizio, per la compresenza di flussi veicolari sui marciapiedi stessi (corso Giolitti).

Le funzioni degli spazi privati spesso venivano sottovalutate, sia per logiche economiche, sia per non comprensione delle esigenze che sarebbero in breve tempo diventate primarie. Così edifici residenziali di 5 piani non prevedevano realizzazione di autorimesse interrate, o prevedevano una minima parte di autorimesse in area privata. Inevitabilmente il fabbisogno di sosta residenziale doveva essere soddisfatto dagli spazi pubblici.

Anche la soluzione alla necessità di sosta "pendolare" non era stata prevista in modo organico. Né per la prevenzione di questa necessità (previsione di insediamenti residenziali frammentati in aree disperse del territorio, con impossibilità di fatto di servizio di trasporto pubblico efficiente), né per la previsione di strutture dedicate a coprirne il fabbisogno.

Il risultato, comune a tutte le città sviluppatesi come Cuneo, è stata la ridotta disponibilità di spazio pubblico per funzioni diverse dalla viabilità veicolare e sosta.

Già da alcuni anni è registrabile un'inversione di tendenza, anche in forza di esperienze maturate in altre realtà (Torino, quartieri S. Salvario e Cittadella-Porta Palatina): la riqualificazione del degrado sociale e il miglioramento della vivibilità possono partire dalla riqualificazione urbanistica e architettonica. Così, progressivamente, a Cuneo sono stati "creati" gli spazi di:

- Largo Audiffredi (1998, eliminazione parcheggio e realizzazione dell'attuale sistemazione);
- Piazza Torino (2002, riduzione dell'area di sosta e realizzazione di un'area esterna all'università di Agraria, Palazzo S. Giovanni, Questura, e punto di accesso alla città storica);
- Via Cavallotti e via XX Settembre (2006-2012) realizzazione di 3 tratte pedonali, con eliminazione della sosta;
- Via Roma (2015, riqualificazione facciate storiche, nuova pavimentazione, pedonalizzazione e eliminazione della sosta);
- Corso Nizza ciclabile primo tratto (2011) spostamento dei parcheggi all'esterno dei marciapiedi, in parallelo alla carreggiata (riduzione degli stalli disponibili) e ampliamento della larghezza dei marciapiedi;

- Corso Giolitti realizzazione di pista ciclabile lato monte e riqualificazione marciapiedi (2015-2016), con eliminazione sosta sui marciapiedi.

Questa restituzione dello spazio pubblico a funzioni più "sociali" e aggregative sottrae spazio alla funzione "sosta", generando tensioni, costi (percorsi passivi), percezione di disservizio e in effetti causando problematiche tipiche di città più grandi e congestionate.

Il reperimento delle superfici per la sosta avviene da molti decenni nelle città sfruttando la terza dimensione dello spazio, e realizzando parcheggi a più livelli, sia in elevazione che interrati. Questi ultimi, se opportunamente progettati, permettono la totale utilizzabilità dello spazio in superficie e – pur comportando maggiori costi – risultano per questo preferibili.

Obiettivo operativo del programma: Piazza Europa – riqualificazione dell'area di superficie e realizzazione di un parcheggio di scambio.

L'Amministrazione, nell'ambito del Piano Periferie, ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di diversi interventi, molti dei quali mirati al miglioramento della mobilità ciclabile e alla sicurezza degli utenti deboli. Tra questi il completamento della pista ciclabile lungo corso Nizza, il collegamento ciclabile in corso Giolitti fino all'Oltrestura, la ciclabile in Corso Francia nel tratto di Asse Rettore realizzato e il collegamento con l'Oltregesso lungo Corso Marconi.

Frequentemente la realizzazione di piste ciclabili e la riqualificazione degli spazi pubblici comportano la riduzione degli stalli di sosta disponibili. Per questo motivo era stata prevista, nel progetto di riqualificazione di Piazza Europa candidato al finanziamento del Piano Periferie, la realizzazione di un parcheggio interrato per circa 300 auto, parte dei quali destinati alla sosta a rotazione e parte destinati a residenti o aventi interesse (realizzazione di box chiusi).

Con la progettazione definitiva si è individuata la planimetria degli stalli da destinarsi alla vendita a privati, al secondo piano interrato e nei primi mesi del 2023 è stato pubblicato il bando per la vendita di box chiusi e posti auto aperti. L'esito della gara è stato di circa il 30% di box venduti, per cui non si è raggiunta la quota di finanziamento necessaria al prosieguo della progettazione e realizzazione. L'Amministrazione ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziatore del Piano Periferie, la possibilità di estendere l'intervento all'intera superficie di Piazza Europa e realizzare un parcheggio di attestazione e scambio nell'area a nord-ovest del centro storico, che possa essere collegato con sistema meccanico, analogamente a quanto in passato realizzato con il "parcheggio piscine" e ascensore inclinato.

In seguito ad assenso a tale richiesta, è stato ridefinito l'incarico di progettazione per la riqualificazione dell'intera superficie di Piazza Europa, con la definizione dei relativi costi. Sono inoltre in corso le valutazioni per individuare la più corretta ed efficiente ubicazione del parcheggio di attestazione, con i conseguenti costi stimati.

Prima stima dei costi: 6.800.000,00 € di cui 3.300.000,00 € finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e 3.500.000,00 € finanziati con mutuo, destinati alla sistemazione della superficie di piazza Europa e alla realizzazione di un parcheggio di interscambio collocato in zona periferica in prossimità delle principali vie di ingresso alla città (parcheggio di testata).

L'approfondimento del progetto ha rivisto la precedente stima, ridimensionandola a complessivi € 5.810.000,00 di cui € 3.850.000,00 per la riqualificazione della piazza ed € 1.960.000,00 per la realizzazione del parcheggio di testata. È stato possibile determinare il costo della realizzazione dei due interventi grazie all'approvazione del Piano Finanziario Tecnico Economico della riqualificazione superficiale della piazza e grazie alla stima dei costi, per il parcheggio di testata, predisposta dall'ufficio LL.PP. Pertanto, si è rivista la copertura finanziaria dell'investimento prevedendo, anziché la stipula di un mutuo, l'utilizzo di risorse proprie derivanti da alienazioni patrimoniali per la realizzazione del parcheggio di testata.

Motivazione delle scelte: La realizzazione di nuovi stalli di sosta è una necessità importante per la Città di Cuneo, sia in conseguenza delle nuove destinazioni e riqualificazione di spazi pubblici che per la caratteristica del territorio e della distribuzione demografica. Gravitano giornalmente nell'altipiano molti abitanti delle frazioni e di Comuni limitrofi, molti dei quali con collegamenti con mezzi pubblici di non facile utilizzo, per cui l'esigenza di aree di sosta dedicate risulta una priorità importante.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma: recupero funzionale del fabbricato denominato Cascina Vecchia a centro didattico culturale e spazio museale etnografico legato al mondo rurale.

La realizzazione della riqualificazione della "Cascina Vecchia" in centro didattico culturale, spazio museale etnografico legato al mondo rurale, spazio commerciale e di valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza, compresi lavori aggiuntivi finanziati dall'Amministrazione per un importo di € 250.000,00 è stata completata in aprile 2024.

Cascina Vecchia è una struttura risalente alla metà del XV secolo di particolare pregio architettonico e storico poiché, dal momento della sua prima edificazione, si è accresciuta trasformandosi nel complesso attuale, a corte, senza mai perdere gli elementi architettonici peculiari delle epoche precedenti. Si tratta quindi di una testimonianza viva delle evoluzioni tipologiche succedutesi negli edifici rurali del cuneese. L'immobile è di proprietà del Comune di Cuneo ed è situato in posizione strategica sull'asse di Corso Francia, presso la frazione di S. Rocco Castagnaretta.

L'area in cui è ubicata la cascina è attualmente urbanizzata e percettivamente collegata senza soluzione di continuità con l'urbanizzato di Cuneo.

L'immobile è stato consegnato in giugno 2024 all'operatore aggiudicatario della gara di gestione. Lo stesso dovrà effettuare i lavori di finitura previsti in sede di gara di gestione e dovrà provvedere a rendere completamente funzionante la struttura entro 12 mesi dalla data della firma della convenzione (maggio 2025).

Motivazione delle scelte: la scelta dell'ambito d'intervento è motivata dalla necessità politica di controbilanciare il lavoro fatto sul centro storico con i recenti interventi legati al Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU), con altrettante iniziative dedicate alla parte sud della città.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto Specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Responsabile: Galli Massimiliano, Mariani Pier Angelo, Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma: con il "Documento strategico per la programmazione 2014- 2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" ha preso avvio la programmazione regionale del Piemonte per il periodo 2014-2020. Nell'ambito del POR FESR sono stati attivati i seguenti 7 Assi prioritari:

- Asse I – Ricerca, Sviluppo e Innovazione (OT 1)
- Asse II – Agenda digitale (OT 2)
- Asse III – Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)
- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT 4)
- Asse V – Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali (OT 6)
- Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)
- Asse VII – Assistenza Tecnica;

Gli obiettivi tematici riferiti all'Asse VI intendono perseguire i seguenti scopi:

- OT 2 – migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- OT 4 – sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche
- OT 6 – conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 11-4864 del 10 aprile 2017 ha dato avvio all'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse IV Sviluppo Urbano Sostenibile. Sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse previste sull'Asse VI stabiliti con medesimo atto deliberativo, la Regione Piemonte ha destinato al Comune di Cuneo la somma complessiva di € 8.105.285,05 così ripartita: O.T. 2: Azione VI.2c.2.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.2 € 556.182,82 e O.T. 6: Azione VI.6c.7.1 € 4.907.233,84.

Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" con interventi previsti complessivi pari ad € 17.957.626,00.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i primi progetti relativi alla strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" che si sono ampliati e sono proseguiti nel corso degli anni fino ad arrivare a luglio 2024 con l'aggiudicazione della gara per l'area "Caserma Montezemolo".

I principali interventi sono relativi alla riqualificazione dell'area "Caserma Montezemolo", alla valorizzazione e riqualificazione del Viale degli Angeli, all'efficientamento energetico e ampliamento della Casa del Fiume, allo sviluppo di sistemi smart di illuminazione pubblica, alla realizzazione di interventi di mobilità sostenibile, alla realizzazione di differenti azioni e interventi relativi a infomobilità, nuovi servizi digitali, hardening rete telematica comunale, aree intelligenti e sicure e formazione digitale.

Per quanto riguarda i lavori sull'area "Caserma Montezemolo", si è proceduto all'abbattimento di uno dei due fabbricati siti nell'area di pertinenza comunale dell'ex caserma. Con l'affidamento dei lavori, nell'estate 2024, per la riqualificazione complessiva dell'area, grazie ai fondi europei dell'Agenda Urbana, l'area diventerà un'area multifunzionale con grandi spazi verdi e percorsi ciclabili, attrezzata inoltre per spettacoli.

Motivazione delle scelte: Attuare gli obiettivi e i progetti definiti nel documento di strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" teso a raggiungere gli obiettivi regionali descritti nel "Documento strategico per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter, Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e insediativo e incrementare la qualità dell'abitare e di parti di città al fine di innescare processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati al fine di favorire l'inclusione sociale.

La Giunta comunale ha ritenuto necessario istituire un apposito Ufficio per la gestione dei fondi europei assegnando allo stesso il ruolo di supporto dei settori comunali e degli assessori nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei, nazionali e regionali.

L'ufficio svolge la sua azione in forma continuativa, anche al fine di riscontrare permanentemente le esigenze che via via saranno rappresentate dai servizi comunali in riferimento alla progettazione, gestione e realizzazione dei progetti PINQUA/PNRR e altri interventi finanziati con i Fondi Europei.

L'intervento si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azioni:

- Interventi di riqualificazione immobili di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Interventi di riqualificazione immobili ai fini di incrementare gli alloggi di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Riqualificazione/creazione spazi per attivazione nuovi servizi di supporto alle comunità locali;
- Interventi di riqualificazione spazi verdi e di connessione tra luoghi di progetto;
- Potenziamento servizi digitali;
- Azioni immateriali a favore dei target individuati (anziani, giovani, famiglie fragili)

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire una riqualificazione di alcuni edifici, finalizzata ad un miglioramento della qualità dell'abitare e a favorire una maggiore socializzazione e inclusione anche attraverso l'utilizzo di spazi condivisi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: € 26.100.000,00 di trasferimenti statali a valere sul fondo "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" di cui al comma 443 dell'art. 1 della Legge 160/19; € 12.500.000,00 di trasferimenti a valere sul fondo "Rigenerazione Urbana 2021"; € 11.100.000,00 di trasferimenti a valere sul fondo "costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"; € 2.500.000,00 a valere sul fondo "sport e inclusione".

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: € 15.000.000,00 per la proposta "Comunità Integrata nella Natura", € 11.100.000,00 per la proposta "Cuneo Laboratorio Sociale", € 12.500.000,00 per "palazzo Santa Croce – restauro e recupero funzionale a biblioteca civica – 2° lotto", € 11.100.000,00 per "istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe – demolizione e ricostruzione di nuovo edificio adibito a uso scolastico, € 2.500.000,00 per "realizzazione nuovo impianto sportivo indoor".

Programma 02 – Edilizia residenziali pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del Programma:

Servizio Edilizia Privata:
Attività di istruttoria, esame e rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia.
Attività di verifica delle C.I.L.A., delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977; gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune; rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989); ricezione/archiviazione delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), del D.Lgs. n.192/2005 e del D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e delle strutture metalliche di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade il territorio della Città di Cuneo).
Applicazione della disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n.152/2006 ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché della disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n.447/1995 e L.R. n.52/2000.
Attività di vigilanza su abusivismo edilizio ed abitabilità, in collaborazione con il Settore Polizia Locale, e attraverso le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.
Regolarmente costituita, la rinnovata Commissione edilizia si riunisce periodicamente, con cadenza mensile per l'esame delle pratiche edilizie.

L'Ufficio Edilizia Privata procede alla revisione ed aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito internet relativa alle pratiche in campo edilizio, alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, delle circolari e dei regolamenti vigenti, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico. Ulteriore compito del gruppo è quello di analisi e definizione delle procedure di attivazione e implementazione della presentazione "on-line" delle pratiche edilizie.

Il completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino e alle imprese in materia edilizia e di tutela del paesaggio, è stata completata e risulta in linea con le disposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

Gestione delle comunicazioni e aggiornamento delle NEWS ai professionisti e all'utenza tramite via telematica da parte della Segreteria del Settore.
Mappatura e aggiornamento dei vincoli di inedificabilità agricoli e di mappatura degli edifici storici del Comune di Cuneo.
Dal punto di vista normativo si attueranno iniziative per adeguare i regolamenti edilizi e urbanistici recependo anche le indicazioni degli Enti sovra ordinati avendo cura di contestualizzarli rispetto al territorio.
Sempre in continuità con le precedenti annualità, proseguirà la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza

dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003. In collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali, si attuano i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche. Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive effettua i controlli, le verifica dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

Gestione delle procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di ***Edilizia Residenziale Pubblica*** (convenzionata e sovvenzionata), così come le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.106/2011, consentendo anticipatamente la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) rispetto alla scadenza delle convenzioni.

Ufficio arredo urbano e tutela del Paesaggio: controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali sono stati e verranno rilasciati contributi per alcuni interventi di tinteggiatura e restauro su fabbricati realizzati ad opera di soggetti privati, sia nel Centro Storico, sia nelle aree "moderniste" della Città (es. Corso Giolitti). Collaborazione e supporto a professionisti e cittadini nel monitoraggio e indicazioni /linee di indirizzo anche per il recupero di facciate non oggetto di contributo.

In collaborazione con i Settori Lavori Pubblici, Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, Polizia Locale, Tributi e Attività Produttive, si procederà a fornire pareri per l'installazione di nuovi dehors (temporanei e non) e padiglioni, nell'ambito del nuovo procedimento di gestione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona ai sensi della Legge n.241/1990 (artt.14 e 14-bis).

Sempre con la medesima modalità vengono rilasciati pareri in merito ad istanze di occupazione suolo pubblico o privato ad uso pubblico, richieste di contributi a carattere commerciale inerenti alle tematiche di riqualificazione urbana e a richieste di svariata natura che abbiano ripercussioni in termini di arredo urbano e decoro urbano.

Per quanto riguarda la valorizzazione e la tutela degli immobili vincolati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 si prosegue all'aggiornamento ed all'implementazione del catalogo Beni Culturali al fine di disporre della mappatura dei beni vincolati o esentati da vincolo a seguito dell'esito di verifica di interesse culturale. Inoltre, al fine di possedere un quadro quanto più aggiornato possibile degli immobili oggetto di tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, si continua a promuovere la presentazione delle pratiche di richiesta autorizzazione art. 21 D.lgs. 42/2004 indirizzate alla Soprintendenza tramite il canale comunale. Tale procedura permette altresì di possedere la situazione autorizzata aggiornata da parte dell'ente di tutela sovraordinato e dunque un allineamento ed una maggiore coordinazione delle procedure autorizzative e di controllo.

Il servizio è responsabile poi dell'organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed assume le responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e della LR n.56/1977.

La Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.) si riunisce regolarmente per l'esame delle pratiche storiche e paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n° 31/2017), oltreché per il rilascio dei pareri storici (art. 49 L.R. 56/77).

Con D.C.C. n. 19 del 27/02/2024 è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'arredo e il decoro urbano" volto ad aggiornare il precedente regolamento comunale in materia del 2001 attualizzando ed adeguando lo strumento normativo al fine di recepire nuove soluzioni progettuali e tecniche d'intervento con adeguata sensibilità al contesto architettonico ed ambientale di inserimento.

Continua inoltre il processo di sensibilizzazione all'arte urbana finalizzato a promuovere la realizzazione di attività a sostegno dell'interazione tra creatività giovanile, produzione culturale e riqualificazione del territorio. Si intende valutare con l'Amministrazione il bilancio dello strumento

“Progetto Muri Liberi - Prime Linee Guida per la gestione e l'utilizzo degli spazi dedicati al Writing ed alla Street Art” (Approvato con D.G.C. n. 217 del 03/08/2023) e la possibilità di implementare gli spazi da mettere a disposizione all’espressione artistica urbana.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale.

Particolare attenzione dovrà essere riposta alla materia afferente all’edilizia, al fine di garantire una corretta applicazione degli strumenti di pianificazione e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della Città. Dovrà essere perseguito il perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più massiccio della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli on-line e il monitoraggio dello stato della pratica da parte del cittadino/professionista utente.

Inoltre, si intendono attuare azioni per rivitalizzare e aumentare l’attrattività del Centro Storico e dell’altipiano, affinché diventi sempre più luogo di incontro per i cuneesi e meta per i turisti.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro Città che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilità di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla Città. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all’orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile”.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma:

Attività di gestione dell'ufficio protezione civile e difesa del suolo attraverso il controllo delle aree in dissesto e il mantenimento dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano comunale di protezione civile. Ricerca finanziamenti e predisposizione progettualità mirate alla manutenzione o realizzazione di nuove opere di difesa idraulica per le zone ritenute a rischio.
Programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio delle opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico sul territorio e alla progettazione delle opere di difesa e prevenzione del rischio idraulico.
In particolare, si attueranno alcuni interventi di manutenzione straordinaria su preesistenti difese spondali sul torrente Gesso danneggiate a seguito degli eventi di piena ordinari/straordinari.

Programmazione di interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e del materiale naturale oggetto di trasporto solido presente in alveo, al fine di ridurre la possibilità che si creino – in caso di eventi di piena – situazioni di impedimento al deflusso delle acque tali da creare criticità alle infrastrutture.

Coordinamento e definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile nell'ambito della previsione, prevenzione e gestione delle emergenze di protezione civile, anche attraverso la programmazione di specifiche esercitazioni secondo quanto previsto nel Piano Piano comunale di protezione civile.
Organizzazione del servizio di reperibilità H24 dei tecnici comunali.
Collaborazione con le competenti direzioni Regionali per valutare e programmare interventi di taglio selettivo all'interno dell'area fluviale, in un'ottica di messa in sicurezza delle aste di competenza territoriale.
Mantenimento e nel controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione.
Attuazione, anche con la collaborazione da parte delle associazioni cittadine, delle attività di sensibilizzazione sul rischio idrogeologico e sulla tutela del suolo.
Collaborazione con l'ARPA Piemonte – Servizi previsionali in riferimento alle stazioni di monitoraggio della Rete di monitoraggio idro-pluviometrica presenti nel territorio della Città di Cuneo (area Cascina Vecchia e sito Camera di Commercio).

Motivazione delle scelte: l'Amministrazione ha competenza nel mantenimento in buono stato dal punto di vista manutentivo dei corsi d'acqua e dei relativi manufatti di propria competenza (coniugando le esigenze di riduzione di rischio idraulico con quelle ambientali e di tutela dell'ecosistema e del paesaggio), al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verifichino eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze. Si vuole inoltre creare un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche le Associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute — attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza - sia gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore e volontari del Gruppo Comunale di protezione Civile.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma:
Implementazione di azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. In particolare, in collaborazione con l'ARPA, verranno effettuate campagne di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ad alta e bassa frequenza e dell'inquinamento acustico presente nella Città.
Aggiornamento e revisione del Piano comunale di Zonizzazione acustica. Attuazione delle azioni previste nel Piano Regionale e Provinciale d'Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico in collaborazione con la Regione Piemonte. Da inserire in questo contesto, la predisposizione delle "Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai valori limite di esposizione al rumore per lo svolgimento di manifestazioni/eventi temporanei in luogo pubblico o aperto al pubblico e per l'esercizio delle attività di cantieri (Legge n. 447/1995 – L.R. n. 52/2000 – D.G.R. 27/06/2012 n. 24-4043)", approvate con D.G. n. 132 del 16/05/2024, in cui sono state definite le modalità di presentazione delle comunicazioni e delle istanze di deroga.
Promozione delle fonti energetiche alternative, con particolare riferimento alle linee di indirizzo previste dal Piano Energetico Ambientale comunale, valutando le possibilità di finanziamento esistenti e previste per l'ottenimento dei risultati attesi. Valutazione e implementazioni delle attività previste nel PAESC, Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, elaborato nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA "CClimaTT", mediante l'adesione al Patto dei Sindaci e l'attivazione di finanziamenti esterni.
Ulteriori indirizzi sulle politiche e sulle azioni da attuare per migliorare la risposta territoriale ai cambiamenti climatici, in coordinamento con gli altri enti e attori locali presenti sul territorio, saranno individuati nell'ambito di alcuni tavoli di lavoro partecipativi realizzati nell'ambito della programmazione europea (progetto CLIMATT e Piano Integrato Territoriale ALPIMED – cofinanziati dall'Unione Europea nel Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020). Particolare attenzione sarà posta alla definizione e successiva attuazione della Strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura.
Programmazione di specifiche campagne di sensibilizzazione verso la popolazione circa le tematiche connesse alla tutela dell'ambiente in collaborazione anche con iniziative a livello nazionale (es. Mi illumino di meno, Puliamo il Mondo, campagne di sensibilizzazione sul consumo di risorse naturali…).
In attuazione dell'obiettivo strategico si svilupperanno le diverse attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali comunali relative al Parco naturale Gesso e Stura.
Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e la salvaguardia del paesaggio, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.
Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città. In particolare, si proseguirà nel

monitorare quanto realizzato tramite i lavori relativi all'intervento n.1 di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri, che ha portato alla creazione di un ambizioso parco per la città.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, dei beni comuni, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire del patrimonio ambientale, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione. La gestione del patrimonio ambientale, inteso quale bene comune, non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi "portatori di interesse". Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse ambientali, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune e di tutela della salute del cittadino.

Le azioni suddette hanno anche il fine di proseguire nella salvaguardia e promozione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione dei fenomeni connessi all'inquinamento antropico in aree urbanizzate. Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura dipolo di eccellenza per qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre che eventuali volontari e stagisti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Responsabile: Anna Bertola

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma:
Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM "Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud"

Descrizione del programma:
Periodo di riferimento: anno 2025
Il sistema normativo vigente in tema di servizio di distribuzione del gas naturale è stato riformato dall'entrata in vigore degli articoli 14 e 15 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000 (cd. Decreto Letta), che hanno fissato i principi cardine in base ai quali uniformare tale attività.
Anzitutto, è stato previsto che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali avvenisse mediante gara ad evidenza pubblica, mentre in precedenza si era proceduto pressoché esclusivamente attraverso affidamenti diretti. Sono state, inoltre, regolate le modalità di passaggio di reti ed impianti, nonché introdotto un periodo transitorio volto a porre fine anticipata ai rapporti in corso così da consentire il concreto avvio della riforma. In seguito, l'art. 46 bis comma 2 del D.L. n. 159 del 01/10/2007 ha introdotto un principio innovativo, disponendo che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dovessero svolgersi non più avendo come riferimento i singoli Comuni, ma su base di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), poi individuati con D.M. n. 93 del 19/01/2011 (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.
Il Comune di Cuneo, con D.M. del 18/10/2011, è stato investito del ruolo di stazione appaltante per l'ATEM "Cuneo 2 – Città di Cuneo e sud" che ricomprende n. 64 Comuni.

A seguito di un attento lavoro durato nove anni sono stati determinati lo stato di consistenza del sistema di distribuzione gas, il Valore Industriale Residuo (VIR) e il valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente da parte dell'aggiudicatario della gara d'ambito, per il riscatto della relativa quota di proprietà delle reti e degli impianti. Così come previsto dalla normativa in materia il VIR e il valore di rimborso, determinati dalla stazione appaltante e condivisi dagli attuali cinque gestori, sono stati trasmessi all'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) la quale nel corso di ben cinque anni ha più volte richiesto chiarimenti e integrazioni, sempre puntualmente evasi dagli uffici e dai gestori, determinando una notevole dilatazione dei termini procedimentali. L'Autorità in data 04/10/2022, con l'emanazione della Delibera n. 471/2022/R/gas ha concluso l'istruttoria dichiarando idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari ed in relazione alla documentazione trasmessa, i valori di VIR dei Comuni di cui al punto precedente, essendo i suddetti valori di VIR determinati in accordo alle previsioni di cui all'art. 19 comma 1 dell'Allegato A alla deliberazione 905/2017/R/gas. Tali valori dovevano essere a loro volta approvati dai singoli Comuni che si sono espressi con proprie deliberazioni nell'anno 2023. Nello specifico, il valore attribuito alle reti presenti sul territorio del Comune di Cuneo è stato di €1.165.241,38, oltre IVA, valore approvato – a seguito di ampia discussione in Commissione Consiliare - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28 febbraio 2023.
La stazione appaltante, nel frattempo ha predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando, aggiornandolo alle indicazioni fornite dall'ARERA. Tuttavia, a causa del notevole ritardo nell'inoltro della documentazione aggiornata al 31/12/2022 da parte di un gestore, pervenuta solo nel mese di dicembre 2023, la Stazione Appaltante non ha potuto sottoporre i dati aggiornati all'ARERA in tempi utili per la pubblicazione del bando nell'anno 2023 e si è trovata nella condizione di dover far slittare i termini, fatto che ha imposto un aggiornamento delle informazioni relative agli Obblighi Informativi e dei valori di Rimborso necessari a predisporre il Bando di Gara. Infatti, per specifica previsione di Legge, il bando deve contenere i dati riferiti all'anno t-1, quindi al 31/12/2023.
Nel primo semestre dell'anno 2024 è quindi stata completata la fase di raccolta dati, acquisite le volontà dei 15 comuni che detengono una parziale proprietà delle reti di distribuzione del gas circa l'alienazione della propria quota parte, reso definitivo lo schema degli atti di gara e trasmesso all'ARERA affinché potesse esprimere le proprie osservazioni. A seguito della pubblicazione del bando di gara nel dicembre 2024 si prevede per l'anno 2025 il completamento della procedura di gara con l'individuazione del nuovo gestore unico.

Motivazione delle scelte:
Realizzare l'interesse pubblico, comune a tutti i partecipanti all'ATEM Cuneo 2, consistente nel garantire maggiore efficienza e investimenti nelle reti di distribuzione del gas oltre che prezzi più bassi per gli utenti finali.

Risorse umane assegnate: considerata la complessità della procedura di affidamento, la problematicità connessa alla normativa che regola la materia della distribuzione del gas metano e la difficoltà di coordinare la volontà di 64 amministrazioni comunali è stata preposta, per il periodo corrispondente dalla preparazione, allo svolgimento della gara fino all'affidamento del gestore, nonché alla conclusione completa dei lavori, una unità organizzativa autonoma nella quale è coinvolto il seguente personale:

- arch. Anna Bertola – dirigente del Settore Patrimonio e *ad interim* del Servizio Appalti, con incarico di Responsabile Unico del Procedimento, individuazione e definizione delle procedure per l'affidamento della concessione, predisposizione dei relativi documenti di gara, atti di aggiudicazione e contrattualizzazione del rapporto concessorio;
- p.i. Simona Maza – Istruttore Tecnico del Settore Patrimonio con incarico di supporto all'Unità Organizzativa Autonoma;
- dott. Stefano Armando – Istruttore amministrativo del settore Personale, socio-educativo e appalti con incarico di organizzazione tecnico-amministrativa, gestione della gara d'appalto e al supporto all'Unità Organizzativa Autonoma;

Oltre ad incarichi esterni in caso di attività tecnico/giuridiche specialistiche.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato ai Settori di origine.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati (rimborso di circa € 300.000,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge, da parte dell'aggiudicatario della gara a copertura degli oneri da sostenere per tutte le attività di cui sopra).

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma:
Alla luce degli obiettivi imposti dalla normativa, si intendono massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a seguito dell'avvio del sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta", oltre ad un'intensificazione del controllo sul territorio per evitare il proliferare di fenomeni di abbandono rifiuti mediante anche l'impiego di ispettori ambientali.
Attuazione di specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti e corretto smaltimento.
Collaborazione e coordinamento con il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.) e con l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) al fine di organizzare il sistema di raccolta, conferimento e recupero dei rifiuti urbani, monitorare le performance dei servizi, individuare eventuali punti e strategie di miglioramento e adottare le soluzioni più efficaci ed efficienti per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.
Programmazione di campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e di contrasto all'abbandono dei rifiuti, sempre in collaborazione con il CEC e l'ACSR.
Collaborazione con il CEC delle attività di didattica ambientale presso le scuole primarie e secondarie prevista nell'ambito dell'appalto raccolta rifiuti (proposte formative denominate "Nel sacco del secco" e "Rivediamoci").
Valorizzazione dei centri di conferimento (aree ecologiche) aumentando i flussi di materiale da destinare agli stessi.
Attività di controllo e di prevenzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e iniziative di collaborazione con il Gruppo Comunale volontari di protezione civile per il risanamento di aree comunali.
A seguito della collaborazione con il CEC è stato formalizzato l'affidamento del servizio, a partire dal 1° marzo 2024. Il nuovo servizio di igiene urbana avrà una durata di sette anni.

I servizi oggetto dell'affidamento includono l'attività di raccolta sia porta a porta che con sistemi stradali, lo spazzamento meccanizzato e manuale, anche in contesti urbanistici e paesaggistici di pregio e la gestione dei centri di raccolta.
Il piano di azione dei nuovi gestori, San Germano e il Gruppo Iren, da attuare sul territorio prevede inoltre il progressivo potenziamento di una molteplicità di servizi: dall'estensione degli orari di apertura dei centri di raccolta all'implementazione di nuovi servizi di spazzamento meccanizzato, oltre che di disinfezione e idropulizia, all'avvio di attività di monitoraggio con l'impiego di Ispettori Ambientali.
È inoltre previsto l'impiego di soluzioni volte a guidare il territorio in un percorso di transizione ecologica e digitale, anche per migliorare la qualità e mitigare l'impatto ambientale del servizio: tra questi il rinnovamento del parco mezzi, anche ibridi ed elettrici, e l'introduzione della nuova app gratuita IrenAmbiente, che permetterà una comunicazione semplice e personalizzata tra utenti e azienda.
Tutte le attività saranno accompagnate da attività di comunicazione capillari e diversificate, e che prevedono anche il coinvolgimento delle scuole, oltre ad azioni mirate per i mercati, il settore turistico e gli amministratori di condominio.

Attivare una stretta collaborazione tra istituzioni e le associazioni, con un obiettivo di crescita e miglioramento comune verso le tematiche ambientali e lo sviluppo di nuovi progetti.
In particolare, contrasto all'uso spropositato della plastica monouso che negli anni ha contribuito a creare uno squilibrio ecologico facendo emergere un problema di dimensioni preoccupanti. Un utilizzo limitato a ciò che è indispensabile, il riuso e un riciclo corretto, possono dare un contributo importante alla riduzione della plastica e al suo negativo impatto ambientale.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita. A tale fine è necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. Si intende procedere nel miglioramento nella raccolta rifiuti, proseguendo il lavoro di efficientamento economico e ambientale della fase di raccolta e smaltimento, grazie anche all'avvio del nuovo servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana, ponendo attenzione sia ai costi ambientale sia a quelli economici. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma:

Individuazione di specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. In tale ottica si inserisce il progetto avviato alcuni anni fa dall'Amministrazione Comunale relativo all'installazione delle "casette dell'acqua". Sul territorio del Comune di Cuneo, a partire dal 2012 sono state realizzate diverse strutture da parte della ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "casette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse. Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie.
Attualmente sono presenti 7 casette dell'acqua distribuite sull'altipiano e in alcune frazioni. In collaborazione con il soggetto privato si valuteranno eventuali ampliamenti. Il servizio suddetto è stato rinnovato fino al 2026.
Da tenere inoltre nella debita considerazione è la numerosa rete di fontane pubbliche, distribuite su tutto il territorio comunale e molto utilizzate nel periodo estivo.

In collaborazione anche con ACDA e associazioni di volontariato, verranno condotte campagne di sensibilizzazione all'uso razionale della risorsa idrica.
Attività di condivisione e concertazione con l'ACDA e l'EGATO circa gli investimenti del Servizio Idrico Integrato, iniziative per interventi di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano. Nel settore degli investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio idrico, assume particolare rilevanza l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito, avvenuta a inizio 2018, nel quale è previsto un notevole incremento delle risorse finanziarie per gli interventi di riqualificazione delle reti fognarie e acquedottistiche.
In attuazione delle volontà dei cittadini emerse inequivocabilmente dal referendum del 2011, grazie anche all'impegno del Comune, la Conferenza dell'EGATO, ha adottato il modello gestionale, con la scelta della società "in-house" consortile totalmente pubblica per l'ambito provinciale, all'interno della quale l'esperienza maturata da ACDA in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi, sarà determinante.
Tale società è stata individuata nel Consorzio COGESI s.c.a.r.l. a cui la conferenza d'ambito ha dato l'affidamento per tutto il periodo di validità del piano d'ambito (2018/2047); il 14 giugno dell'anno 2019 è stata firmata la Convenzione per l'affidamento.
Predisposizione, in accordo con la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, l'Autorità di Bacino del fiume Po, l'Ente di Governo d'Ambito n.4 Cuneese per i Servizi Idrici di provvedimenti legati alla carenza idrica e alle condizione di deficit idrico generalizzato, ponendo la massima attenzione su ogni possibile azione di risparmio idrico e di utilizzo responsabile della risorsa-acqua, al fine di scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di criticità sull'approvvigionamento delle già ridotte disponibilità idriche.

Motivazione delle scelte: utilizzare in maniera responsabile una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio son indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. Sviluppare una politica pubblica dell'acqua per proteggerne il valore e la natura di bene comune, non infinito e renderlo disponibile con servizi accessibili alla popolazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Parco fluviale Gesso e Stura***
Obiettivo operativo del programma:
Con L.R. 3/2007 la Regione Piemonte ha istituito il Parco Regionale fluviale Gesso e Stura sulla base della proposta di legge di iniziativa locale promossa dal Comune di Cuneo, individuando quest'ultimo come ente di gestione. Nell'ambito di questa nuova delega sono state avviate le iniziative amministrative e gestionali necessarie al raggiungimento delle finalità istitutive dell'area protetta. A fine luglio 2011 è stata approvata dal Consiglio Regionale la Legge Regionale di modifica della legge quadro del sistema delle aree protette regionali che, tra le altre cose, ha sancito anche l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura. A partire dal 01/01/2012 l'area protetta regionale è arrivata pertanto a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.050 ha,

circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura. Infine, con L. R. n.11/2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". Con i quattro nuovi Comuni di Trinità, Salmour, Rittana e Fossano entrati a far parte del territorio del Parco, l'area protetta raggiunge un'estensione complessiva di 5.500 ettari (di cui oltre 1000 ettari di parco naturale), 70 chilometri di fiume e una popolazione di circa 120.000 residenti.

Per la gestione congiunta del territorio del Parco fluviale è stata redatta e sottoscritta un'apposita Convenzione di gestione che prevede un organo di indirizzo rappresentato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti e un Comitato Tecnico. Inoltre, si procede alla predisposizione di un bilancio congiunto e all'individuazione delle azioni prioritarie da mettere in atto sul territorio.

Attività di tutela e gestione del territorio

Nel triennio 2025-2027 è prevista la prosecuzione dell'attività di tutela e gestione del territorio del Parco che riguarda 14 Comuni attualmente aderenti alla Convenzione di gestione.

Tra le attività ordinarie sono previsti regolari sopralluoghi e piccoli interventi di manutenzione sui percorsi ciclo naturalistici a cura del personale del Parco e dei volontari del Servizio civile e del Servizio civico. Si provvederà anche alla manutenzione della segnaletica costituita da paline, leggii e bacheche sui tracciati principali e nelle aree attrezzate. Specifiche integrazioni verranno effettuate in caso di richiesta dei singoli Comuni o in relazione a progetti tematici (es. percorso Sant'Andrea a Borgo San Dalmazzo in collaborazione con l'associazione locale).

Particolare attenzione verrà rivolta alla tutela delle aree naturalistiche di maggiore pregio come l'area Crocetta, il bosco di Sant'Anselmo, l'Oasi naturalistica "La Madonnina" e le altre aree del Parco della Rete Natura 2000. In seguito all'acquisizione da parte del Comune di Cuneo dell'area demaniale di Tetto Dolce, si provvederà alla tutela delle orchidee selvatiche di particolare interesse conservazionistico.

Per la manutenzione di alcune aree attrezzate proseguirà la preziosa collaborazione con alcune associazioni o realtà locali (es. comitato di quartiere Madonna delle Grazie, centro diurno Mistral, Ca di Banda, ecc).

Compatibilmente con il regime delle portate del fiume Stura continuerà la gestione dell'area delle Basse di Stura da parte dell'associazione Cuneo Canoa, sulla base della Convenzione pluriennale finalizzata alla manutenzione dell'area per lo svolgimento dell'attività canoistica e per le attività di svago e incontro.

Parallelamente si intende valorizzare le collaborazioni con il C.R.A.S. di Bernezzo, l'Università degli Studi di Torino, alcuni istituti superiori della città e altri attori del territorio che abbiano finalità in linea con la "mission" del Parco stesso.

A gennaio 2023 è stato rinnovato l'accordo pluriennale di collaborazione tra il Comune di Cuneo e l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle finalizzato allo sviluppo di iniziative congiunte di sensibilizzazione e divulgazione, ma anche di prevenzione e cura, al fine di diffondere una cultura del benessere strettamente correlata all'ambiente naturale.

La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato garantirà al Parco un'attività di sorveglianza e di pronto intervento in caso di infrazioni delle disposizioni di legge, con particolare riferimento a casi di pascolo vagante non autorizzato o abbandono di rifiuti. Con la Provincia di Cuneo la collaborazione proseguirà sul fronte della gestione della fauna selvatica e anche per le attività di prevenzione e contenimento della Peste suina africana (PSA).

Per quanto riguarda la ricerca alcuni studi riguarderanno:

- la mappatura delle aree umide del Parco in collaborazione con Università degli Studi di Torino- dipartimento di Scienze della Terra e l'ente gestione Aree protette Alpi Marittime (progetto Alcotra ACLIMO);
- un approfondimento storico sulle risorgive del bosco di Sant'Anselmo grazie alla stesura di una tesi di laurea di una studentessa dell'Università degli Studi di Torino- dipartimento di Scienze della Terra;
- collaborazione al progetto LIFE NatConnect per il recupero di habitat ripariali invasi da specie vegetali esotiche invasive, in capo all'ente gestione Aree protette Alpi Marittime con il quale è stata stipulata apposito Accordo operativo;

- prosecuzione dell'attività di monitoraggio della fauna selvatica mediante il posizionamento di fototrappole in alcuni punti strategici già mappati e monitorati nel corso degli anni e archiviazione sistematica dei dati, secondo i criteri individuati per l'organizzazione dei materiali storici;
- collaborazione allo studio di un team di ricercatori americani coordinato dalla prof. Ssa Emily Bruns su popolazioni di una specie vegetale soggetta a una specifica patologia (Silene latifolia e relativa malattia fungina) mediante il posizionamento di un datalogger presso l'orto didattico;
- l'ampliamento delle schede tematiche su emergenze naturalistiche, paesaggistiche e geologiche presenti sul portale museoappunti.it - museo naturalistico virtuale del Parco fluviale e della Provincia di Cuneo.

Proseguiranno infine le attività di valorizzazione dell'orto didattico come laboratorio sperimentale per l'adattamento al cambiamento climatico e dell'apicoltura mediante la concessione di postazioni per apiari agli apicoltori interessati alla produzione di miele all'interno dell'area protetta, così come l'assegnazione dei bollini "Prodotto nel Parco" per le produzioni che rispettano i vincoli e le caratteristiche individuate nell'apposito disciplinare.

Attività di formazione, informazione ed educazione ambientale

Nel triennio 2025-2027 si proseguirà con l'ideazione, la programmazione e lo svolgimento di attività di formazione, informazione ed educazione ambientale, non solo rivolte al mondo della scuola, ma anche all'utenza, alla cittadinanza e a specifici segmenti di popolazione.

Conclusa la gara ad evidenza pubblica, la gestione delle attività didattiche e promozionali del Parco per gli anni 2024-2029 è stata aggiudicata alla Cooperativa ITUR S.c. con cui proseguirà quindi la stretta collaborazione per la progettazione delle attività didattiche e programmazione di eventi sul territorio.

In ambito scolastico si promuoveranno sia le proposte o progetti didattici per le singole classi, sia progetti didattici e formativi su richiesta dei singoli istituti scolastici a fronte di specifici bandi di finanziamento.

Verrà elaborato il catalogo annuale delle proposte didattiche per i vari livelli scolastici, incentrate sulle tematiche di particolare rilievo per il Parco, attività per giornate di accoglienza e iniziative speciali connesse a specifici finanziamenti europei, cercando di sviluppare sinergie con la Fondazione CRC e le attività didattiche che propone nello spazio educativo del "Rondò dei Talenti".

Verranno inoltre riproposti programmati corsi di formazione rivolti agli insegnanti, generalmente riconosciuti dall'Ufficio scolastico regionale, con la consulenza di esperti di vari settori di attività.

Si intende poi proseguire con l'elaborazione e l'attuazione dei progetti per il Servizio civile ambientale in collaborazione con l'ente gestione delle Alpi Marittime, in parallelo alle attività di volontariato dei pensionati aderente al Servizio Civico Volontario del Comune di Cuneo.

Nell'ambito dell'educazione ambientale il Parco fluviale sarà impegnato nell'elaborazione di un kit didattico per il partenariato del progetto Alcotra ACLIMO sul tema dell'acqua e del risparmio idrico: in tal senso si lavorerà in team con i referenti delle aree protette delle Alpi Marittime, del Parco del Mercantour, Parco degli Ecrins, Parco della Vanoise, Parco Alpi Cozie e Parco Gran Paradiso.

Sul territorio fossanese si svilupperanno nuove forme di collaborazione con realtà locali quali ad esempio il Museo geologico Sacco e l'asd Sportification che ha allestito alcuni percorsi all'interno del Parco nell'ambito del progetto One Health.

Le attività di educazione e formazione avranno come fulcro le strutture del Parco quali la Casa del Fiume – centro di educazione ambientale – lo spazio multisensoriale f'Orma e l'Orto didattico.

Attività di promozione e fruizione.

Nel periodo 2025-2027 si proseguirà anche con la progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche ambientali e di sostenibilità, con eventuale individuazione di partner privati per la realizzazione di iniziative congiunte. Oltre alle collaborazioni con associazioni quali ad esempio Astrofili Bisalta, Cuneofotografia, Plastic free, si cercherà di sviluppare nuovi partenariati con vari attori del territorio e in occasione di altre manifestazioni cittadine. Ad esempio, in Cuneo si collabora ad iniziative quali: Città in note, Zoè in Città, Granfondo Fausto Coppi, Bike Festival, Fiera del Marrone, Festa della nascita, Festival della montagna; su altri Comuni invece: Fiera del Grano Rosso a Salmour, Giornate dell'ambiente a Borgo San Dalmazzo, Montagna Futura a Roccasparvera, ecc.

Ulteriore slancio verrà dato alle attività di gestione e aggiornamento delle pagine del Parco sui principali social network (Facebook, Instagram, Youtube, Twitter…) anche in collaborazione con la ditta appaltatrice ITUR a cui viene richiesta collaborazione attiva nella promozione social di eventi e attività.
Verranno ulteriormente implementate le attività di promozione turistica, in particolare rivolte al mondo del cicloturismo, anche in collaborazione con altri uffici ed enti del territorio. La mobilità dolce in bicicletta rimarrà infatti un focus prioritario per una serie di iniziative specifiche, in collaborazione anche con l'Ufficio Mobilità Sostenibile del Comune.
Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta al fenomeno dei cambiamenti climatici, con attività di sensibilizzazione da realizzarsi sia nel contesto del rinnovato orto didattico con l'ampia serra didattica, sia in relazione alla mostra interattiva "Change" e alla mostra "Alieni come noi" riguardante le specie aliene vegetali e animali. Parallelamente, anche grazie al progetto Lungo le vie dell'acqua, si sta approfondendo sempre di più il tema dell'acqua e del risparmio idrico su cui saranno focalizzate numerose iniziative di sensibilizzazione e divulgazione.
Considerata, invece, la particolarità geologica del fenomeno, si vorrebbe valorizzare il sito della foresta fossile di Fossano sviluppando una mostra tematica che potrebbe poi essere esposta nei vari Comuni del Parco e che attualmente è in fase di progettazione.
L'Infopoint del Parco, situato in piazzale Walther Cavallera n.13, di fronte alla Casa del Fiume e dedicato ai servizi di informazione e accoglienza dei visitatori, rimarrà un punto privilegiato di accesso al Parco, all'impianto di ciclismo e allo spazio sensoriale f'Orma, nonché di noleggio di mountain bike, con un orario particolarmente esteso nei mesi primaverili ed estivi: da marzo a ottobre, infatti, l'orario di apertura previsto sarà dal martedì al venerdì ore 10-13 e 14.30-18.30; sabato, domenica e festivi ore 9-13 e 14.30-18.30. Interessante anche l'interconnessione con la vicina area camper "Parco fluviale" regolarmente fruita su tutto l'arco e la cui conduzione è stata affidata alla ditta che gestisce i parcheggi a pagamento per la Città di Cuneo zona altipiano, con un sistema di pagamento automatico.

Progetti e finanziamenti europei
Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività gestionali e di investimento.
Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Nel dettaglio tra il 2007 a oggi sono stati in totale 26 i progetti europei e regionali finanziati a cui il Parco fluviale ha partecipato come partner o capofila: 19 Alcotra, 5 relativi al Programma di Sviluppo Rurale e 2 regionali, per un totale di 5.800.000 euro
Dopo la prima esperienza nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato" in collaborazione con Parco Naturale delle Alpi Marittime (capofila del progetto), Parc National du Mercantour e Comunità Montana delle Alpi del Mare, l'attività di progettazione del Parco fluviale è proseguita con la partecipazione a bandi della programmazione Alcotra 2007-2013 e successivamente 2014-2020, oltre che ad alcuni bandi del Programma di Sviluppo Rurale tramite la Regione Piemonte.
Attualmente il Parco fluviale Gesso e Stura, insieme all'ufficio Europa e in sinergia con il settore Socio – Educativo, è coinvolto nella realizzazione del progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUAlità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA)", promosso con Bando del 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e finalizzato a integrare l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nelle politiche e nelle strategie del territorio cuneese.
Nell'ambito della nuova programmazione europea Alcotra 2021-2027 si è avviata la stesura di nuovi progetti che consentano la valorizzazione e la capitalizzazione degli interventi e delle azioni intraprese con i precedenti finanziamenti. Uno di questi è il progetto Alcotra "Sens'Action" che si è concluso nell'agosto 2024 e intende capitalizzare le esperienze e i percorsi per la camminata a piedi nudi realizzati nell'ambito del precedente progetto "Nat.Sens." sviluppando nuove forme di turismo esperienziale in natura. Sono state implementate le stazioni per la stimolazione sensoriale del percorso "f'Orma", ideate attività didattiche e laboratori per famiglie e target specifici (anziani e persone con disabilità cognitive e fisiche), organizzati spettacoli ed eventi per il grande pubblico ed infine promossa

una ricerca transfrontaliera sui benefici della camminata a piedi nudi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo.
Il Parco fluviale è infine coinvolto attivamente nella progettazione del PITER Alpimed+ che interessa i territori italiani delle Province di Cuneo e di Imperia e francesi del Dipartimento "Alpes-Maritimes", con un partenariato di enti territoriali, Camere di Commercio, aree protette e aziende turistiche.
Il progetto si compone di una strategia territoriale integrata multi-tematica, partenariale della durata di 4 anni (2024-2028); un piano di coordinamento e comunicazione (PCC) finalizzato a garantire l'attuazione del Piano nelle sue dimensioni operative, amministrative e finanziarie, nonché fornire sostegno alla governance territoriale transfrontaliera, anch'esso della durata di 4 anni (2024-2028); progetti singoli tematici transfrontalieri, della durata di 3 anni, che tratteranno alcune tematiche della Carta Climatica Transfrontaliera (sottoscritta dai partners nella precedente programmazione europea) e legate allo sviluppo economico e attrattivo del territorio afferente al partenariato. In particolare, il Parco fluviale è stato individuato come responsabile del PCC (piano di coordinamento e comunicazione) e capofila del progetto singolo Ecotours dedicato allo sviluppo di un modello socio-economico sostenibile e resiliente.
Infine, si sta avviando l'iter burocratico per la partecipazione al bando regionale dell'Azione II.2VII.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità" nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza e cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo di Policy 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio". L'obiettivo è la riqualificazione dei laghi di San Lorenzo di Fossano in quanto area ZPS di particolare interesse conservazionistico in linea con le finalità del bando quali la protezione e all'incremento del potenziale di biodiversità nonché la tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE (Habitat) e 2009/147/CE (Uccelli), a tutela delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 in Piemonte e per l'implementazione della rete ecologica regionale.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende proseguire e potenziare il progetto strategico relativo al Parco fluviale Gesso e Stura e raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta regionale che in sintesi risultano essere le seguenti:

- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori;
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
- garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
- promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
- promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
- concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale relativi al riassetto organizzativo e funzionale del suolo;
- sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette.

Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita. Inoltre, l'attuazione delle attività descritte permetterà anche di rendere Cuneo una città di snodo tra montagna e pianura con riferimento anche alla progettazione strategica ampia, allo sviluppo del turismo e della promozione e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità ambientali, paesaggistiche e culturali. Infine, si svilupperà e promuoverà lo scambio transfrontaliero e la cooperazione europea con i parchi alpini.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre ai volontari anziani, ai partecipanti al Servizio Civile Universale e stagisti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione attività di educazione ambientale.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Cuneo accessibile***

Obiettivo operativo del programma: Si procederà anche per il periodo 2025-2027 nel rafforzare tutte le iniziative collegate all'adesione del Comune di Cuneo al Consorzio *"Agenzia della Mobilità Piemontese"* al fine di fornire indirizzi sempre aggiornati per garantire un'efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo che dovrà essere sempre più integrato e sinergico con quello extraurbano e quello ferroviario e che dovrà essere proporzionato alle risorse economiche stanziate dalla Regione Piemonte.

Verrà garantita la partecipazione ai tavoli tecnici coordinati dalla Agenzia, che vedranno anche la partecipazione degli enti soggetti di delega del territorio provinciale oltre alla Regione Piemonte.

In collaborazione con l'Agenzia della Mobilita Piemontese, verranno effettuati confronti e valutazioni per cercare di analizzare e sviluppare eventuali iniziative di modifiche migliorative al servizio offerto, in modo da rimanere comunque un riferimento per l'utenza e cercare di dare una risposta concreta alle diverse esigenze e necessità dei fruitori del servizio di TPL.

Inoltre, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e in collaborazione con l'Agenzia della Mobilita Piemontese, verranno programmati, se finanziati, ulteriori interventi di adeguamento delle fermate esistenti, anche alla luce del progetto di razionalizzazione avviato nell'anno 2019 e delle conseguenti modifiche effettuate ai percorsi dei pullman.

Proseguirà l'attività di trasporto pubblico locale relativo alla gestione dell'ascensore panoramico a servizio dei parcheggi di scambio e del parco della Gioventù (per il quale è in corso un confronto con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per trasferire tutte le attività di gestione sul nuovo appalto del TPL in corso di definizione), nonché alle azioni di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale.

Si procederà alla gestione delle agevolazioni tariffarie per l'uso del servizio di trasporto pubblico locale a favore in particolare degli studenti con attività di programmazione e di gestione del rilascio dei titoli abilitativi.

Sulla base della Programmazione Europea 2021-2027 verranno attentamente valutate possibilità costituire partenariati finalizzati alla predisposizione di progetti di cooperazione non solo locale, aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Nell'ambito del servizio del trasporto alunni e diversamente abili si provvederà alla predisposizione della nuova gara per l'affidamento del servizio per i prossimi anni, tenendo anche conto degli importanti aspetti ambientali legati al parco mezzi impiegato.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico. L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilita urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Cuneo accessibile***

Obiettivo operativo del programma:

Gestione del servizio di trasporto alunni e disabili di competenza del Comune di Cuneo e dell'ascensore panoramico di c.so Solaro.

Interventi per l'incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili.

Particolare attenzione e cura è stata rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo (Mobility Management). Si evidenzia il progetto "bike to work".

Sviluppo di attività di aggiornamento professionale e formazione sia nell'ambito delle scuole e attività di sensibilizzazione al tema della sicurezza stradale; formazione e aggiornamento professionale sui temi della mobilità sostenibile con interventi qualificati di esperti del settore e best-practices, nonché sui temi dell'autonomia dei ragazzi nei percorsi casa-scuola.

Implementazione delle attività di mobility management sia aziendale (con l'approvazione e aggiornamento del Piano Spostamenti Casa Lavoro-PSCL del Comune di Cuneo), sia di area con incontri con le Aziende attraverso tavoli di lavoro istituiti anche con il contributo e sostegno di altri Enti e Istituzioni e tutte le altre realtà soggette alle norme in materia di spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti.

Attuazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in particolare attraverso lo sviluppo delle azioni previste nel "Biciplan" della Città di Cuneo.

Gestione della sosta a pagamento della Città di Cuneo, anche in un'ottica di promozione e incentivazione dei parcheggi di testata e di scambio.

Valutazione, in collaborazione anche con associazioni locali, di specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all'utenza al fine di incentivare la mobilità collettiva e a basso impatto.

Attuazione di politiche di *mobility management*, tenendo anche conto del ruolo strategico del Comune di Cuneo avendo in capo il cosiddetto "mobility manager d'area" che svolge la funzione di raccordo e di coordinamento tra tutti i "mobility manager aziendali" presenti sul territorio. Sviluppo, in collaborazione con le realtà locali interessate, di sinergie e soluzioni utili per una massimizzazione delle politiche sulla mobilità sostenibile.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche verranno attuati gli interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un'ottica di tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti).

Attuazione delle azioni e delle progettualità finanziate dalla Regione Piemonte nell'ambito del programma "percorsi ciclabili sicuri" riguardante politiche a favore della mobilità ciclabile, mediante lo sviluppo del progetto EUROVELO 8, itinerario internazionale che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, attraversando l'Italia del nord seguendo il corso del Po e arrivando dalla Francia in corrispondenza del tunnel del Tenda. Il progetto consentirà di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale.

Progettazione e realizzazione di interventi riguardanti la cosiddetta mobilità dolce/scuole al centro in capo al progetto PINQUA, finanziato con risorse PNRR.

Azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Attività di incentivazione della mobilità compatibile con l'ambiente. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili. Si intende anche garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all'automobile attraverso l'implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici. Si ritiene anche necessario organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio trasporto alunni disabili, servizio bici in città.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma: realizzazione pista ciclabile di collegamento della frazione di Madonna dell'Olmo con il centro Città (richiesta di cofinanziamento ministeriale – progetto PrIMUS). Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio Decreto Direttoriale n. 417 del 21/12/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/02/2019, ha approvato un bando di gara per il finanziamento del programma denominato PrIMUS – Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile – che prevede un sostanziale contributo per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti per progetti di mobilità urbana alternativa all'impiego delle autovetture private, tendenti a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile.

Il Comune di Cuneo ha partecipato al bando proponendo la propria candidatura per la realizzazione di un percorso ciclabile a doppio senso di marcia, in sede propria, affiancato da percorso pedonale, per il collegamento in sicurezza della frazione di Madonna dell'Olmo al centro della Città di Cuneo, integrato nella rete delle piste ciclabili prevista dal Biciplan.

L'intervento, previsto sul lato Sud della direttrice Cuneo-Madonna dell'Olmo mediante l'ampliamento del rilevato stradale esistente è costituito da una pista ciclabile in asfalto separata dal traffico veicolare mediante una doppia bordura in pietra con adiacente un marciapiede per i pedoni a quota rialzata.

La lunghezza della pista è pari a circa 1300m e a servizio della stessa sono previsti l'impianto di illuminazione pubblica e di videocontrollo.

Il progetto definitivo presentato per la candidatura ammonta a complessivi € 1.030.000,00, di cui € 430.000,00 a carico del Comune di Cuneo e € 600.000,00 richiesti al Ministero.

Nel maggio 2021 è stata aggiudicata dal Ministero la quota di finanziamento richiesto pari a 600.000,00 €; successivamente l'Amministrazione ha disposto di procedere alla copertura della quota a carico mediante mutuo con il Credito Sportivo.

In seguito agli aumenti prezzi avvenuti nello scorso anno e alle richieste da parte di Provincia di Cuneo (ente competente del tratto stradale al momento di richiesta di autorizzazione – ora ANAS) di maggiori lavorazioni, l'importo complessivo del progetto è stato rideterminato in 1.430.000,00 € (di cui 600.000,00 finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti).

Il progetto esecutivo è stato approvato a giugno 2023; i lavori di esecuzione sono stati affidati in primavera 2024. Attualmente ANAS, succeduta a Provincia quale referente del tratto viabile, ha chiesto ulteriori integrazioni progettuali, ritenendo superata l'autorizzazione concessa da Provincia, regolarmente ottenuta all'epoca di redazione del progetto.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale. Il consolidamento della rete di piste ciclabili, con la realizzazione di importanti tratte mancanti è uno dei principali criteri strategici su cui si basa il Progetto Periferie. L'inclusione non solo ideale di tutto il territorio comunale è un punto di forza del progetto. Il superamento ciclabile dei due corsi d'acqua che separano il capoluogo con il territorio comunale è un obiettivo naturale per la nuova fase di mobilità ciclabile, con particolare riguardo alla mobilità pendolare.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivi operativi del programma: gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici installati e da installarsi sul territorio comunale, nonché progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica ed interna in edifici comunali. Intervento realizzato con procedura di project financing.

Descrizione del programma:

il programma prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti di proprietà comunale, con impianti a nuova tecnologia Led, nell'intento di ridurre il consumo di energia elettrica e di conseguenza di ridurre l'inquinamento ambientale creato dalle fonti tradizionali di produzione. Il programma si estende agli impianti di illuminazione presenti in circa 30 edifici pubblici, prioritariamente scuole e uffici. Altri interventi previsti prevedono il rifacimento/adeguamento dei quadri elettrici, il rifacimento dei plinti di fondazione con sostituzione, verniciatura e verifica stabilità dei pali dell'illuminazione pubblica, oltre che il rifacimento delle morsettiere e sistemazione pozzetti/coperchi. Tale soluzione aumenta la resa degli impianti pubblici illuminanti garantendo, altresì, una maggiore sicurezza della circolazione stradale e più in generale un ammodernamento degli impianti comunali esistenti rendendoli più in linea

con le moderne tecnologie del settore. Il risparmio energetico conseguito consente la remunerazione dell'intervento e un ulteriore risparmio per l'Amministrazione, che è risultato maggiore del previsto in conseguenza degli aumenti del costo dell'energia elettrica verificatisi nel recente periodo.

Nel corso del 2023 è stato sostituito oltre il 90% dei corpi illuminanti stradali; nel 2024 è in corso il completamento della parte di impianti con alimentazione "in serie" presenti nel centro cittadino, la cui lavorazione è più complessa dovendosi ricostruire le linee di alimentazione sulle facciate degli edifici, con l'intento dell'Amministrazione di ridurre al minimo l'impatto estetico dell'intervento. In continuità con gli interventi su Via Roma e nel centro storico aulico, infatti, le nuove linee vengono interrate ove possibile o economicamente sostenibile, e le linee in facciata vengono realizzate adottando i migliori accorgimenti al fine di ridurre l'impatto estetico,

L'intervento all'interno dei fabbricati comunali prevede in generale l'adeguamento a norma sia di quadri e linee di alimentazione, sia dell'illuminamento all'interno dei locali. Questa ulteriore miglioria rispetto al progetto iniziale ha comportato la necessità di riprogettare la maggior parte degli interventi previsti. Il vantaggio sarà però di avere impianti efficienti e adeguati alla normativa. La conclusione degli interventi è prevista entro il 2024.

Motivazione delle scelte: tutela dell'ambiente e miglioramento della sicurezza stradale.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivi operativi del programma: Realizzazione di tratto di pista ciclabile su via Valle Po in frazione Madonna dell'Olmo.

Descrizione del programma:

Realizzazione di tratto di ciclabile in viale Valle Po (circa 400m) dal concentrico di Madonna dell'Olmo alla rotatoria di Via Maestri del Lavoro

Prosegue l'implementazione della rete di pista ciclabili sul territorio comunale, secondo il criterio di estendere verso le frazioni più esterne i collegamenti ciclabili con il centro Città.

L'obiettivo è di ottenere una rete che permetta efficienti e sicuri collegamenti per il traffico ciclabile "pendolare", e si sviluppi quindi lungo direttrici di massima efficienza di percorso e con elevati standard di sicurezza. La realizzazione dei nuovi tratti, dove possibile e dove il rapporto costi/risultato risulti conveniente, mira a ottenere elevati livelli di servizio. Questo si consegue con una maggiore larghezza della pista, in modo che all'aumentare del flusso non si riduca drasticamente la velocità di percorrenza o il livello di sicurezza. Per questo motivo in molti tratti la larghezza è di quasi 4 metri, superiori ai 2.5 m necessari per normativa.

Nel corso della primavera 2024 sono stati affidati i lavori, la cui conclusione prevista nella primavera 2025.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***
Obiettivi operativi del programma: consolidamento strutturale e messa in sicurezza sovrappasso ferroviario Via Pollino (Michelin).

Descrizione del programma: Con finanziamento ministeriale è stato conferito l'incarico di progettazione del consolidamento strutturale del sovrappasso ferroviario di via Pollino, che necessita di manutenzioni in seguito ad ammaloramenti superficiali della struttura che possono evolvere in riduzione della capacità portante.

La progettazione, attualmente a livello di fattibilità tecnica ed economica, prevede diverse soluzioni, con differenti impegni economici: adeguamento alle norme attuali di tutto l'impalcato, ripristino della situazione di progetto con ricostruzione delle parti ammalorate, consolidamento del tratto centrale comprendente la campata di attraversamento del binario.

La scelta della migliore soluzione in termini di costi/risultato dovrà tenere conto del programma di RFI, che prevede l'eliminazione del passaggio a livello.

Attualmente non sono previste linee di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 05

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivi operativi del programma: Realizzazione di tratto di pista ciclabile intercomunale tra San Defendente di Cervasca, Cuneo e Roata Rossi (Bando Piemonta in Bici)

Descrizione del programma:

Realizzazione di tratto di ciclabile di completamento della rete ciclabile con diversi poli attrattori strategici. In particolare, la Frazione di Confreria con l'Ospedale Carle, la Frazione del Comune di San Defendente di Cervasca sia per la parte residenziale che per la parte produttiva e industriale (Stabilimenti Merlo e Borgna Vetri), collegamento della zona industriale di Madonna dell'Olmo sino all'abitato di Roata Rossi lungo la direttrice Eurovelo8. Connessione con i tratti esistenti di ciclabili tra Cuneo e Madonna dell'Olmo e messa a norma del tratto Cuneo – Confreria al recente piano della mobilità ciclabile

della Regione Piemonte. L'obiettivo è di ottenere una rete che permetta efficienti e sicuri collegamenti per il traffico ciclabile "pendolare", e si sviluppi quindi lungo direttrici di massima efficienza di percorso e con elevati standard di sicurezza. La realizzazione dei nuovi tratti, dove possibile e dove il rapporto costi/risultato risulti conveniente, mira a ottenere elevati livelli di servizio. Questo si consegue con una maggiore larghezza della pista, in modo che all'aumentare del flusso non si riduca drasticamente la velocità di percorrenza o il livello di sicurezza. Per questo motivo in molti tratti la larghezza è di quasi 4 metri, superiori ai 2.5 m necessari per normativa nel rispetto delle Linee guida progettuali del Piano della Mobilità Ciclistica della Regione Piemonte e in altri tratti invece verrà utilizzata la viabilità a basso volume di traffico attraverso opportune opere di moderazione del traffico.

Il progetto è stato finanziato dal Bando Regionale Piemonta in bici con le relative quote di cofinanziamento garantite dal Comune di Cervasca e dall'Amministrazione di Cuneo.

Si procederà con l'iter progettuale ed esecutivo dei lavori a partire dai primi mesi del 2025.

Motivazione delle scelte: completamento della rete ciclabile con diversi poli attrattori strategici. In particolare, la Frazione di Confreria con l'Ospedale Carle, la Frazione del Comune di San Defendente di Cervasca sia per la parte residenziale che per la parte produttiva e industriale (Stabilimenti Merlo e Borgna Vetri), collegamento della zona industriale di Madonna dell'Olmo sino all'abitato di Roata Rossi lungo la direttrice Eurovelo8. Connessione con i tratti esistenti di ciclabili tra Cuneo e Madonna dell'Olmo e messa a norma del tratto Cuneo – Confreria, come previsto dal recente piano della mobilità ciclabile della Regione Piemonte.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma:

Attività di gestione dell'ufficio comunale di protezione civile. Mantenere l'aggiornamento e prevedere l'implementazione del Piano comunale di protezione civile sulla base delle nuove eventuali disposizioni emanate (nazionali e regionali), con particolare attenzione alla problematica connessa al rischio idraulico e ai piani di emergenza esterna per le industrie a rischio di incidente rilevante.

Predisposizione di campagne di sensibilizzazione alle tematiche connesse alla protezione civile (conoscenza del territorio, dei rischi, delle procedure di allertamento previste dal Piano Comunale di protezione civile) e alla difesa del suolo, con particolare riferimento alla popolazione scolastica. Coordinamento e organizzazione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile (interventi per attività di supporto per manifestazioni nel territorio comunale, attività di prevenzione, monitoraggio del territorio, interventi congiunti con il Coordinamento Provinciale, sistemazione e gestione sede, esercitazioni di protezione civile). Attività mirate al miglioramento della qualità della vita urbana con particolare riferimento alla tutela dell'incolumità della popolazione e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato. Coordinamento e programmazione del Servizio Tecnico Reperibile H24 365 giorni su 365.

Manutenzione e controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione.

Attività di aggiornamento e formazione in materia di protezione civile dedicate ai volontari comunali e ai tecnici reperibili.

Attività di mantenimento in piena operatività della rete comunale di monitoraggio idro-pluviometrico e collaborazione con ARPA –Settore Previsionale stazioni di monitoraggio della rete regionale presenti sul territorio comunale.

Relativamente alla gestione delle "industrie a rischio di incidente rilevante", si procederà con le diverse azioni in capo agli Enti competenti, in primis sulla base del coordinamento della Prefettura, gestendo per quanto di competenza le azioni previste col Piano di Emergenza esterno e con l'attività di informazione in merito ai rischi legati alla presenza di tali attività a rischio sul territorio comunale.

Sulla base della Programmazione Europea 2021-2027 verranno avviate le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la difesa del territorio e lo sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile locale.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni, l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di garantire un'adeguata protezione alla cittadinanza in casi di eventi calamitosi sia di carattere naturale sia di carattere antropico. Attraverso il costante aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile, l'attivazione di azioni di previsione e prevenzione, sarà possibile ridurre i rischi ai quali può incorrere il cittadino.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre ai volontari del Gruppo Comunale di protezione civile.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città dei bambini e delle famiglie***

Obiettivo operativo del programma: il programma si sostanzia nelle seguenti finalità:

- mantenimento dell'impostazione dell'offerta territoriale del servizio di asili nido, accompagnato da una revisione dell'impostazione organizzativa e tariffaria, contemperando le diverse esigenze anche con ricorso alla rimodulazione dell'orario del servizio [anche grazie alla partecipazione ad appositi bandi regionali] e della eventuale compartecipazione ai costi degli utenti;
- dall'implementazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, nati su iniziativa della Regione Piemonte, i cui interventi riguarderanno tutte le scuole dell'infanzia cittadine (pubbliche e paritarie), le strutture educative per l'infanzia, i centri di custodia oraria e le sezioni primavera, oltre che le strutture presenti nei comuni limitrofi che hanno dimostrato la volontà di aderire al Coordinamento presentato dal comune di Cuneo in qualità di capofila; il Coordinamento si prefigge l'obiettivo primario di mettere in rete le realtà presenti sul territorio, sostenendo la formazione e l'aggiornamento professionale del personale educativo e docente, condividendo metodi, strumenti e buone prassi e favorendo dialogo e scambio tra le differenti realtà;
- il rinforzo dell'offerta riguardo il sistema educativo 0-3 anni mediante la costruzione di una nuova struttura di micronido con 24 posti grazie a finanziamenti ottenuti nell'ambito del PNRR e appositi strumenti che possano da un lato favorire il nascere di nuove realtà quali i "nidi in famiglia" o "tagesmutter" e dall'altro garantire il supporto a quelle già esistenti mediante forme di agevolazioni alla frequenza per le famiglie e sostegno alla qualificazione per le strutture (CCO e sezioni primavera).
- promozione della Cultura prima infanzia e creazioni del presupposto di continuità delle iniziative anche in ottiche di Piano Strategico della Città;
- implementazione del Sistema infanzia della città, anche attraverso l'elaborazione e la gestione di iniziative progettuali finanziate da soggetti istituzionali e non istituzionali;
- continuità di servizi e iniziative globalmente a favore dell'infanzia e, tra esse, gli Asili Nido, la rete di "Estate Ragazzi" e le attività di "doposcuola".

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini di:

1) asili nido comunali, con funzionamento a tempo pieno e possibili flessibilità in part-time:
   - asilo nido n. 1 (75 posti bambino),
   - asilo nido n. 2 (63 posti bambino),
   - micro asilo nido n. 3 (24 posti bambino),
   - micro asilo nido n. 4 (24 posti bambino);
2) raccordo con il Micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera (che assicura altri 24 posti a vantaggio in ogni caso del territorio) e con altri servizi privati recentemente autorizzati;
3) raccordo di "continuità" con le sezioni primavera e l'istruzione prescolastica (3 – 6 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 4;
4) realizzazione dell'iniziativa "Estate ragazzi", in rete con altre realtà dell'associazionismo;
5) agevolazioni alle famiglie per la frequenza di strutture educative per la prima infanzia e centri estivi, mediante l'erogazione di appositi voucher;

6) proposizione di iniziative consolidate volte al rafforzamento di legami e all'educazione (a titolo di esempio: "Carnevale Ragazzi") e alla diffusione di valori educativi;
7) sostegno alle realtà dell'associazionismo e del terzo settore che gestiscono attività di "doposcuola", garantendo servizi di qualità alle famiglie in ottica di conciliazione vita-lavoro;
8) rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell'ambito dell'educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Motivazione delle scelte: supportano tali scelte i seguenti criteri:

- l'esigenza di raccordo tra tutti i servizi rivolti alla prima infanzia, in particolare i 4 asili nido comunali e la struttura aziendale dell'Ospedale Santa Croce;
- diffondere la "Cultura" della prima infanzia attraverso la realizzazione del progetto di rete "Cultura 0-6" e attraverso le altre attività/interventi insiti nel 'Sistema dell'infanzia' con presenza realizzativa di molteplici componenti e professionalità del terzo settore e dell'associazionismo;
- indirizzi espressi dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. "Istituzione del sistema integra- to di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ", ripresi dalla LR 30/2023;
- risorse erogate dal Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: oneri contrattuali per il periodo 1 settembre 2020/31 agosto 2028 inerenti la gestione in appalto delle strutture comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della salute***
Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.
Obiettivo operativo del programma: assicurare, valorizzando le risorse disponibili, gli interventi a sostegno della disabilità all'interno dei cicli scolastici dell'obbligo e della scuola per l'infanzia, statali e paritarie, intervenendo laddove lo Stato non risulta in grado di raggiungere la globalità delle esigenze, integrando gli interventi in rapporto alle competenze Socio-assistenziali-sanitarie e con iniziative legate all'inserimento dei bambini disabili nella scuola, alla mobilità e l'abbattimento di barriere architettoniche e culturali.
Descrizione del programma: gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolte dal Comune ne integrano l'apporto, sostanzialmente indirizzandosi all'inserimento scolastico e propongono presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza. L'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all'inserimento scolastico di portatori di handicap presso le istituzioni

scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). È bene porre l'attenzione sul sempre maggior numero di minori in possesso di certificazione e necessitanti dell'assistenza. Si rende necessario rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari e sociali e valutare attentamente le risorse da destinare a tale intervento, che assume una rilevanza sempre maggiore e richiede personale sempre più specialistico, soprattutto in vista della procedura di gara che dovrà essere riproposta nel triennio di riferimento.

Da segnalare inoltre gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con handicap (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato).

Inoltre, l'assistenza ai minori con disabilità viene garantita, ormai dal 2020, anche nei mesi estivi durante la frequenza dei centri estivi. Tale intervento diviene imprescindibile a garanzia dell'inclusione di tali minori.

Da segnalare l'adesione della città di Cuneo alla Carta della Disabilità.

Motivazione delle scelte: interagire positivamente con altri attori di un sistema complesso (sanità, socio-assistenza, scuola) graduando interventi sostenibili atti a:

- garantire il diritto allo studio ai soggetti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- allontanare rischi di emarginazione e discriminazione;
- diffondere una complessiva cultura della diversità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione servizio assistenza alle autonomie.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Anna Bertola

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma:

Realizzazione due gruppi appartamento per persone con disabilità presso la Ex Casa del Fascio Femminile.

Descrizione del programma:

L'edificio denominato ex Casa del fascio femminile, sito in via B. Bruni angolo via F. Cavallotti a Cuneo, nell'anno 2024 è stato concesso in comodato d'uso al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese al fine di attuare le seguenti destinazioni d'uso:

- il secondo e il terzo piano fuori terra ospiteranno due gruppi appartamento per persone con disabilità, con il finanziamento PNRR della Missione 5 componente 2;
- il piano terra ospiterà attività di ricevimento del pubblico del Consorzio sui temi dell'inserimento lavorativo per persone con fragilità, oltre a un monolocale, con accesso autonomo e indipendente dal cortile interno della struttura, finalizzato ad accogliere e accompagnate una persona in condizione di grave marginalità inserita in un percorso di housing first, con finanziamento PNRR della Missione 5 componente 2.

I beneficiari del finanziamento PNRR saranno 12 persone con disabilità intellettiva (al momento ne sono stati selezionati e ingaggiati 10), per i quali il CSAC predisporrà un progetto personalizzato caratterizzato da percorsi di autonomia abitativa e lavorativa.

La ristrutturazione degli spazi sopra indicati comporta un investimento complessivo di € 773.000,00 finanziato solo per € 415.000,00 dai contributi PNRR mentre per i restanti € 358.000,00 con compartecipazione finanziaria del Comune di Cuneo. Un contributo di 25.000 euro è stato ottenuto dal CSAC dalla Fondazione CRC per gli arredi dei gruppi appartamento mentre un contributo di € 135.000,00 è stato ottenuto dal Comune di Cuneo a valere sul bando "Prospettive urbane – fase due" della Fondazione Compagnia di San Paolo al fine della riqualificazione dei prospetti del fabbricato.

I lavori sono realizzati a cura del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese con il supporto dell'ATC di Cuneo per quanto attiene la gestione tecnica del finanziamento. La consegna del cantiere è prevista nei primi mesi dell'anno 2025.

Motivazione delle scelte:
Favorire l'autonomia delle persone con disabilità, accelerando eventualmente il graduale processo di de-istituzionalizzazione, e rafforzare sul territorio nuove opportunità di autonomia abitativa e di vita indipendente, come alternativa all'inserimento nelle strutture residenziali. Nello specifico, il progetto intende sperimentare nuovi percorsi finalizzati alla de-istituzionalizzazione e all'inserimento socio-lavorativo, migliorando la qualità della vita delle persone coinvolte e favorendo il benessere e la piena inclusione sociale. Questo anche grazie allo sviluppo di programmi di accrescimento della consapevolezza e di abilitazione che attivino le competenze per la gestione del quotidiano. Obiettivo correlato è quello di garantire sollievo alle famiglie coinvolte e fornire nuove risposte alle loro necessità.

L'immobile comunale, che risulta attualmente non utilizzato, è situato in situazione strategica per il target di beneficiari che andranno ad occupare i gruppi appartamento. Risulta infatti in posizione centrale e facilmente raggiungibile a piedi e con i mezzi pubblici, oltre che immerso nel tessuto urbano e sociale cittadino.

La scelta di coinvolgere direttamente il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese si iscrive all'interno di un più ampio processo che valorizza un modello integrato socio-sanitario-tecnico volto a favore la domiciliarità delle persone con disabilità e il loro inserimento lavorativo, in modo da:

- rafforzare e sostenere il processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi socio-sanitari e assistenziali di comunità e domiciliari;
- attuare programmi di abilitazione e sviluppo di competenze per favorire il benessere, l'inclusione e una maggiore indipendenza;
- promuovere nuove opportunità di accesso al mondo del lavoro.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Patrimonio, personale e figure professionali specifiche del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese e dell'ATC Cuneo, tecnici progettisti incaricati e ditta appaltante per esecuzione lavori.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati, finanziamento PNRR della Missione 5 componente 2 (in carico a CSAC), contributo Fondazione CRC (in carico a CSAC), contributo Fondazione S. Paolo.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: Cofinanziamento comunale per un importo di € 358.000,00 e contributo Fondazione Compagnia di San Paolo per € 135.000,00.

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della salute***

Obiettivo operativo del programma: servizi, interventi e attività di supporto alla relazione, al tempo libero, al valore, alla mobilità delle persone anziane, individuando nei Centri d'Incontro il punto nodale in cui si progettano e si realizzano gli interventi stessi graduati in esito alle aspettative del gruppo *target*.

Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:

1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma della "autogestione" (debitamente regolamentata), anche nell'ottica di cui al punto successivo, supportata da un ufficio con specifica competenza (6 Centri d'Incontro comunali diffusi sull'intero territorio, in rete con altri centri a carattere parrocchiale);
2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del "senso del contare" e della trasmissione della cultura e della tradizione, con volontario svolgimento di attività socialmente utili;
3) proposizione di attività motorie (corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita, laboratori per rafforzare la memoria…), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti.
4) Progetti specifici per la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo (nell'ambito della formazione permanente agli anziani, promozione e stimolo alla partecipazione, l'impegno civico…)
5) Prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani attraverso la progettazione e realizzazione di campagne di prevenzione

Motivazione delle scelte: realizzazione di attività mirate alla larga prevenzione e alla diffusione di un "ben- essere", nella consapevolezza del ruolo strumentale che il Comune può rivestire in un sistema che raggiunge vari comparti politico-amministrativi, quali l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali e i servizi della sanità in genere.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna**.**

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città accogliente***

Obiettivo operativo del programma: nelle competenze dirette dell'Amministrazione, l'attenzione si incentra sui risvolti ingenerati dalla presenza sul territorio di diversità di vario tipo. In un orientamento generale si mirerà a considerare i diversi flussi non quali "emergenze" ma quali temi e processi di carattere "strutturale".

Tra esse, quelle di genere, quelle dettate dalla disabilità e quelle connesse ai fenomeni migratori e a insorgenze umanitarie.

Descrizione del Programma: gli interventi e le azioni vengono prevalentemente assicurati attingendo a risorse della rete pubblica (Consorzio socio assistenziale del cuneese (CSAC), sanità, Prefettura) e private (cooperazione e associazionismo). Mentre gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC, il Comune si muove collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio, in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti, generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali. Si indirizzano a quest'ultimo obiettivo il "Meet – Polo di Orientamento, Accoglienza, Inclusione e Solidarietà", le progettualità contro la Tratta, la disparità di genere, la violenza sulle donne, i progetti di espiazione della pena attraverso il lavoro di pubblica utilità, l'inserimento volontario in attività utili di immigrati, di anziani e le varie e articolate iniziative poste in essere direttamente da parte del Comune o sostenendo il privato sociale.

Dal 2018 il comune di Cuneo è capofila di una rete di comuni per il progetto "SPRAR/SIPROIMI", oggi "SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione", inerente la protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, gestendo l'accoglienza diffusa di 265 persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. Finanziata nel 2022 da parte del Ministero l'istanza di estensione posti dovuta alle emergenze Afghanistan e Ucraina arrivando a 361 sino alla conclusione del triennio in atto 2021/2023. In seguito all'esito favorevole dell'istanza di prosecuzione per 290 posti sul nuovo triennio 2024/2026 è in corso una procedura di gara aperta per l'individuazione del soggetto gestore.

Ammesso a finanziamento un progetto Fami di durata triennale rivolto ai beneficiari in uscita dal SAI, presentato dall'amministrazione in partenariato con una pluralità di attori. Si prevede avvio dell'attività a partire dai primi mesi del 2025

Proseguono le attività rivolte ai soggetti in esecuzione penale esterna e ai detenuti, in collaborazione con la Regione Piemonte, UEPE Cuneo e Torino e soggetti del terzo settore per l'inclusione sociale e il collocamento lavorativo e abitativo delle persone beneficiarie di misure alternative.

Da sottolineare l'approccio generativo che caratterizza questo ambito, da cui si costruiscono sempre nuove iniziative in un'ottica preventiva e proattiva, anche grazie al lavoro di fundrising degli uffici su bandi e avvisi di finanziamento di varia natura. A titolo di esempio le progettazioni "Punto scuola" e "Diritti Migranti" finanziati da Fondazione CRC e rivolti all'inclusione e all'inserimento di cittadini di origine straniera e loro associazioni.

Motivazione delle scelte: una visione di carattere sociale diffusa, volta all'inserimento delle persone e/o al fornire strumenti che favoriscano il raggiungimento o il mantenimento di una qualità di vita, di parità di diritti, di integrazione e di accoglienza, di ben-essere diffuso anche in risposta alle nuove emergenze.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione del "Meet"; gestione servizio accoglienza SAI.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città accogliente***

Obiettivo operativo del programma: sostenere azioni di contrasto alla violenza di genere e a favore della parità tra uomini e donne, per il superamento delle discriminazioni attraverso l'affermazione e la promozione di una cultura che valorizza le differenze garantendo parità di diritti e convivenza delle differenze.

Descrizione del Programma: le "pari opportunità" sono legate ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione. Le principali attività riguardano:

- informazione, educazione e formazione destinate all'intento dell'abbattimento di stereotipi tuttora riscontrabili sulla violenza di genere e ogni forma di discriminazione;
- organizzazione, anche con strumenti digitali, di campagne di sensibilizzazione e di manifestazioni mirate alle particolari occasioni dell'8 marzo "Giornata della Donna" e del 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"; gestione del Nodo provinciale contro le discriminazioni presso il Comune di Cuneo e dello sportello antidiscriminazioni Cuneo;
- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio provinciale;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni e raccolta dei dati a livello provinciale;
- creare nuove alleanze con i partner della Rete antidiscriminazioni;
- creare nuove collaborazioni e nuove adesioni alla Rete provinciale contro le discriminazioni;
- proseguire con percorsi formativi attraverso approfondimenti specifici;
- mantenimento in rete e declinazione, ove necessario, alla vigente legislazione regionale delle esperienze, già in corso, di Casa Segreta, di case di accoglienza, dei centri antiviolenza gestite dal privato sociale e inserite in ottiche socio-assistenziali di territorio;
- promozione bandi per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti/esse su tematiche legate alle pari opportunità, in collaborazione con la Scuola Estiva delle Storiche;
- realizzazione di una campagna mirata per la destinazione del 5x1000 a favore delle donne vittime di violenza, contro ogni discriminazione e a favore di progetti sociali promossi dal Comune di Cuneo e destinazione delle risorse;
- collaborazione e partenariato con associazioni del territorio per la proposta di iniziative di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità e delle discriminazioni, rivolte agli studenti.

Motivazione delle scelte: offrire un segnale di estrema attenzione rivolto alle cittadine e ai cittadini considerati quale elemento "*determinante per la costruzione di una comunità"* che riconosce le diversità e i pari diritti e mira ad una convivenza delle differenze che va oltre l'inclusione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città dei bambini e delle famiglie***

Obiettivo operativo del programma: quanto trattasi non corrisponde a un programma canonicamente definito nell'ambito normativo. Viene però a costituire un aspetto culturale identificativo della visione sociale dell'Amministrazione, che lo declina, trasversalmente, nei vari programmi insiti nella presente missione, oltreché in altre missioni che, direttamente o indirettamente, comportano risvolti verso la famiglia.

Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta **"***asse portante e determinante della comunità"* sono dedicati un po' tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i "tempi" che contraddistinguono la vita dei nuclei famigliari. In particolare, fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (a titolo di esempio: gestione di sportelli per contributi maternità, per il sostegno all'inclusione attiva, per rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, sempre a titolo esemplificativo, contributi per la locazione, agevolazioni d'accesso ai servizi; interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili; i rapporti con il CSAC, istituzione dell'ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).

Motivazione delle scelte: si è dunque in presenza di un segnale di estrema attenzione rivolto alla famiglia considerata quale elemento "*determinante per la comunità*" ove gli obiettivi, strategici e non, si riflettono e meglio vengono articolati all'interno dei vari programmi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Progetto 01

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città accogliente***

Obiettivo operativo del programma: l'obiettivo strategico dell'Amministrazione può considerarsi un obiettivo perseguibile nel medio-lungo periodo, passando attraverso l'avvio, il consolidamento o l'implemento di tutta quella serie di azioni che contraddistinguono il tema e che fanno da corona alle originarie pertinenze consistenti nello svolgimento delle funzioni amministrative in tema di edilizia sociale.

Descrizione del Programma: l'intervento dell'amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azione:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;

- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP, funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato);
- realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di "Agenzia Sociale per la Locazione";
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli "affitti concordati", in coordinamento con l'Ufficio Imposte e Tasse comunale;
- realizzazione di progetti di contrasto alla povertà estrema, finanziabili su fondi nazionali ed europei.

Da sottolineare inoltre il progetto "Communal living — Abitare Inclusivo" finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale, attualmente nella sua fase sperimentale che prevede azioni di housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone, in un'ottica di inclusione sociale.

La Fase sperimentale, oltre ad essere propedeutica all'eventuale prossima tranche di finanziamento da parte del Dipartimento, rappresenta la costruzione di una buona prassi di gestione che potrà essere applicata in diverse realtà, in particolare nelle unità abitative in fase di ristrutturazione nell'ambito dei finanziamenti PNRR.

Motivazione delle scelte: sommare e coordinare i vari interventi allo scopo di abbracciare il più compiutamente possibile l'intera tematica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: progetto Communal Living.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – P.I.N.QU.A. (Piano Innovativo Nazionale Qualità Abitare)

Obiettivo operativo del programma: Nell'ambito del grande piano di derivazione NEXT GENERATION EU, il rilievo maggiore per l'ente lo assume quanto previsto nello specifico dalla Missione 5 (Coesione e inclusione), Componente 2 (infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore), Indirizzo/Investimento 2.3

Infatti, il Comune di Cuneo, per questo indirizzo si è aggiudicato due linee di finanziamento corrispondenti ad altrettante linee di candidatura:

ID16 “Comunità integrata nella natura” ed ID102 “Cuneo laboratorio sociale”, la prima con 7 interventi per un ammontare di circa 15M€ a creazione di complessive 73 unità abitative, la seconda per 6 interventi circa 11M€ per altre 57 unità abitative.

Il Programma ha come obiettivo la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all‘incremento della qualità dell’abitare e di parti di città; pertanto, gli interventi proposti evidenziano una serie di fattori trasformativi della progettazione relativa all’abitare non limitandosi alla “casa”, ma agendo su un contesto più ampio di rigenerazione urbana. Si pone la questione della riqualificazione dell’esistente al centro del dibattito, integrando temi sociali, in un’ottica di costruire luoghi per nuove comunità e affrontando criticamente, gli aspetti legati alla sostenibilità; il conferimento di rinnovata centralità ai territori e la considerazione di una logica sinergica anche finalizzata alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti permette poi di sviluppare la partecipazione dal basso dei cittadini nei processi di decision-making. Interpretare e “mettere a terra” documenti di programmazione nazionali e sovra-nazionali, quali European Green New Deal, Agenda 2030, Agenda Urbana per la Città Sostenibile è infine ciò che permette la corretta interpretazione di quest’iniziativa.

Il supporto tecnico operativo è reso dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ai soggetti attuatori degli investimenti (quale è il Comune di Cuneo) PNRR. Inoltre, Invitalia, in collaborazione con il MIMS e con ANCI, supporta gli enti attuatori per accelerare la realizzazione degli interventi del P.I.N.QU.A. con l’obiettivo di ridurre le difficoltà abitative e riqualificare le aree degradate, con particolare riferimento all'innovazione verde e alla sostenibilità.

Le gare per l’aggiudicazione dei lavori per i 7 maggiori interventi di Pinqua sono state esperite per conto del Comune di Cuneo dall’Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (INVITALIA), mediante il ricorso allo strumento degli Accordi Quadro, che ha permesso di espletare tutte le procedure d’appalto relative alle fasi prestazionali utili all’attuazione dell’intervento e, al tempo stesso, consente al mercato di organizzare per tempo l’offerta (sub-fornitori, materiali, ecc.), a fronte di una domanda ingente e contemporanea.

La progettazione è stata affidata dal Comune mediante gara con procedura aperta con criterio O.E.P.V.

Approvati gli esecutivi nel 2023, l’estate 2024 segna la partenza dei cantieri relativi agli interventi compresi nel progetto ID16 e ID102, con l’obiettivo di arrivare alla conclusione degli stessi nei primi mesi del 2026.

Nello specifico:

- per quanto riguarda i progetti ID16 “Comunità integrata nella natura”, l’intervento “HUB MULTISOCIALE PIGLIONE”, prevede la riorganizzazione dell’edificio della ex-caserma per far spazio a 32 unità abitative, per studenti, anziani e famiglie fragili, al piano primo e al piano secondo e la creazione di alcuni locali funzionali e nella corte interna comune per trasformarla in centro di aggregazione della socialità e “hub” urbano. Il progetto "CONFRERIA - CO-LIVING INTERGENERAZIONALE NELL'ORTO" (Seguito dal Settore Patrimonio) porterà alla riqualificazione del fabbricato risalente agli anni ’70 che ospita 24 alloggi di edilizia residenziale. Il progetto prevede la ristrutturazione degli alloggi, mantenendo la disposizione interna e la sistemazione delle aree condivise all’interno del quartiere. Il progetto su “VILLA LUCHINO”, edificio abbandonato da anni, vedrà la nascita di 6 unità abitative temporanee indipendenti per soggetti in situazione di disagio (nuclei famigliari monoparentali, soggetti in attesa di residenza sociale, donne vittime di violenza, ecc.). Il progetto di “CO-HOUSING SOCIALE DONATELLO” prevede la creazione di 11 nuove unità residenziali (in 5 fabbricati) per ospitare gruppi familiari con fragilità, anziani autonomi e giovani studenti, sfruttando i piani “pilotis”, al piano terra, dei fabbricati esistenti, mediante un processo di densificazione urbana e riempimento degli spazi costruiti. Saranno inoltre migliorati gli spazi comuni con la creazione di nuovi luoghi di incontro mediante la realizzazione di spazi flessibili collegati alle residenze o indipendenti per favorire la socializzazione, l’inclusione, il supporto reciproco.

- per quanto riguarda i progetti ID102 "Cuneo Laboratorio Sociale", sono partiti nel mese di luglio 2024 i lavori dell'intervento "HUB MULTISOCIALE EX-ONPI", che prevedono la demolizione del corpo centrale dell'edificio cosiddetto "ex-Onpi", e la sua ricostruzione per fare spazio a 42 unità abitative destinate a studenti, anziani attivi, persone disabili, famiglie fragili. Il nuovo edificio – improntato sul modello della residenza sociale europea contemporanea - prevede inoltre spazi per servizi comuni, luoghi d'incontro.

La stessa logica verrà applicata per i lavori di riqualificazione in partenza sull'edificio sito in Via Busca n. 6 – Cuneo (titolo di progetto "CO-LIVING INTERGENERAZIONALE BUSCA"), mentre il "RESTAURO CASOTTO MISTRAL" (seguito dal Settore Patrimonio) , che ospita il Centro diurno riabilitativo in Viale Angeli, dimensionato per ospitare, durante il giorno, 20 persone con disabilità intellettiva grave di età compresa tra i 14 ed i 65 anni, prevede lavori miranti alla riqualificazione completa dell'edificio esistente e un risanamento completo della facciata, l'inserimento di un vano ascensore per consentire l'accesso in completa autonomia alle persone disabili, il recupero dei locali seminterrati per la realizzazione di servizi igienici.

Motivazione delle scelte: una visione di carattere sociale diffusa, volta al fornire strumenti che favoriscano il raggiungimento o il mantenimento di una qualità di vita, di integrazione sociale e di benessere diffuso nella popolazione residente.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città della salute***

Obiettivo operativo del programma: le azioni e i servizi sono stati attribuiti alla gestione Associata posta in capo del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza quindi alcuna possibilità realizzativa a carico del Comune che, peraltro, ne mantiene un ruolo di indirizzo e di controllo, oltreché di uno tra i principali finanziatori. Si collega in modo trasversale a tutta la tematica socio-educativa del programma.

Descrizione del Programma: la funzione socio-assistenziale e socio-sanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un'operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle emissioni numeri 4, 6, 13, 15 – laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia proponendo presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari – si coordinano con il presente programma e integrano l'azione consortile.

Motivazione delle scelte: la scelta di attribuire l'intero complesso dei servizi socio assistenziali ad un Ente Gestore (lo CSAC, appunto), suffragata da specifiche normative, è stata attuata sin dal 1985 allo scopo di convogliare le risorse provenienti dai singoli comuni dell'ambito e di rendere un'offerta di servizi e prestazioni equilibrata sull'intero territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Città accogliente***

Obiettivo operativo del programma: mantenimento di una 'rete' a più tavoli tematici di interesse, valorizzando le forme di solidarietà e diffondendone le buone prassi ed utilizzandone le risorse e le professionalità nell'esecuzione di possibili compiti specifici; rafforzamento delle politiche di cooperazione decentrata in quanto lo sviluppo umano è autentico nella misura in cui realizza i diritti civili, culturali, economici, politici e sociali, con le loro dimensioni educative ed ecologiche, per le generazioni presenti e future.

Descrizione del Programma: il rapporto con il volontariato si indirizza alla "promozione dell'agio", all'inclusione sociale e a rendere i singoli/gruppi target autonomi e responsabili del loro operare; le modalità operative vengono condivise con diversi soggetti in ottiche di "reti" ispirate a prevenire problematiche di maggior impatto ed onere sociale e a porre in campo risorse economiche, professionalità e *know-how* comuni consolidando una metodologia decisiva in un momento di crisi economica.

Costituiti diversi Tavoli di Lavoro tematici, finalizzati a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) al fine di costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati, costituisce un modello che verrà ulteriormente potenziato e approfondito. Sistematizzate attraverso specifici protocolli di intesa le azioni rivolte alle persone adulte in condizione di grave marginalità, in specifico con Croce Rossa Italiana e con la Caritas diocesana.

Particolare attenzione, in continuità con il progetto di cooperazione internazionale ***In Cibo Civitas: Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro*** che promuove comportamenti più consapevoli e una partecipazione attiva dei cittadini per favorire un sistema alimentare sostenibile è l'attivazione del primo Tavolo cittadino sulle politiche locali del cibo. Il tavolo ha l'obiettivo di coinvolgere i soggetti del territorio in un percorso di incontro e scambio per arrivare a definire politiche cittadine del cibo sempre più sostenibili e realmente calate nel contesto territoriale della nostra città, in modo da attivare comportamenti e pratiche sostenibili al contempo per tutti i diversi attori coinvolti. Partecipano al tavolo realtà del terzo settore, enti, privato sociale, imprese, servizi e associazioni giovanili, oltre alla Regione Piemonte e l'Azienda sanitaria locale.

Strettamente collegato al sostegno delle politiche alimentari, si è intrapreso un percorso che si concluderà nel corso del 2025 con la stesura dell'*Atlante del Cibo di Cuneo Metromontana* che rappresenta uno strumento d'indagine per riflettere e agire sul sistema locale del cibo, a sostegno delle politiche alimentari del territorio cuneese. Le tappe necessarie all'elaborazione dell'Atlante sono: conoscere, monitorare, coinvolgere, promuovere decisioni e azioni per la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale del sistema del cibo. Saranno promosse attività di ricerca e azione, come la raccolta, elaborazione, diffusione di informazioni esistenti relative al sistema del cibo di Cuneo e delle valli; la produzione partecipata di nuova conoscenza su risorse, attori, progetti del sistema del cibo; l'organizzazione di tavoli partecipativi (Living Lab territoriali) in collaborazione con l'Università di Torino, con l'Università di Scienze Gastronomiche, l'associazione LVIA, per individuare problemi e opportunità, creare reti, sensibilizzare e formare, attraverso il confronto con i soggetti del territorio. Il progetto è realizzato con il contributo

della Fondazione CRC. Il partenariato vede inoltre coinvolti: la Regione Piemonte, la Rete Italiana Politiche Locali del Cibo, il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, l'Anci Piemonte, l'IRES Piemonte, la Camera di Commercio di Cuneo, l'UNCEM Piemonte e Slow Food Piemonte.

Recependo una sensibilità diffusa dei cittadini verso le azioni di solidarietà internazionale, si rafforzano notevolmente le politiche di cooperazione decentrata mediante la progettazione, la gestione e la rendicontazione di progetti significativi di cooperazione internazionale. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali nella promozione della cooperazione internazionale rappresenta non solo un momento di valorizzazione della singola comunità, ma un coinvolgimento attivo degli attori locali alla diretta partecipazione alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori interessati. Lo sforzo mira a consentire alle autorità regionali e locali di migliorare la governance e l'impatto sul proprio sviluppo, affrontando meglio le disparità all'interno dei paesi e attuando politiche di rafforzamento efficaci.

Le località interessate dai progetti sono il Sud America, l'Africa, il Medio Oriente e il Sud-est asiatico ed in particolare attualmente sono attivi il progetto *Cambiando de Lente: modelli locali partecipativi di giustizia e prevenzione della delinquenza/violenza giovanile*, in Bolivia di cui il Comune è capofila. Mentre l'Amministrazione è partner di progetto in *Reti al lavoro* e *In Cibo Civitas* rispettivamente promossi dalla Regione Piemonte e dall'Associazione LVIA.

Al fine di perseguire l'obiettivo che consiste nel promuovere una crescita socioeconomica innovativa e inclusiva, attraverso un approccio focalizzato sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU che mette al centro le persone, la prosperità e il pianeta, il Comune di Cuneo ha presentato candidatura per l'attivazione di un progetto in Guinea Forestale sul bando a valere di AICS. L'obiettivo generale che si vuole raggiungere attraverso quest'iniziativa progettuale consiste nel contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti climatici nella Guinea Forestale (SDG 2.4). In modo specifico, si intende rafforzare il processo di pianificazione locale attraverso l'attivazione di meccanismi inclusivi e sostenibili per la produzione agricola e la lotta al cambiamento climatico nei 13 comuni della prefettura di Kissidougou (SDG 11.3).

Partecipazione a diverse reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali in loco attivate su temi particolarmente strategici quali migrazioni, acqua e igiene, genere e democrazia, riforestazione e politiche giovanili. A tal fine si collabora con le ONG locali per implementare progetti che affrontino bisogni specifici promuovendo campagne di sensibilizzazione per educare la comunità cuneese sull'importanza della cooperazione internazionale e della solidarietà.

Sviluppo di nuove idee progettuali a valere su bandi regionali, ministeriali ed europei attraverso un percorso di co-progettazione ed eventualmente di co-gestione in caso di finanziamento.

Rafforzamento dei legami culturali e istituzionali tra la città e i partner internazionali attraverso anche la sottoscrizione di accordi di partenariato con l'obiettivo di migliorare le competenze locali e incrementare la consapevolezza e l'impegno della comunità cittadina nei confronti delle sfide globali.

Motivazione delle scelte: l'intento corrisponde a una prospettiva di crescita individuale del cittadino e di maturazione di responsabilità civili e sociali che spesso si incontrano nelle varie missioni degli Assessorati maggiormente declinati alla funzione sociale ed educativa. Inoltre, si intende coinvolgere, integrare e collaborare all'interno della comunità con lo scopo di avere un maggiore impatto nella rete solidale in modo da collegare i percorsi di educazione e le iniziative di rafforzamento della comunità sul territorio cuneese con i percorsi di cooperazione internazionale volti a promuovere lo sviluppo sostenibile e la solidarietà internazionale, creando reti di collaborazione tra Cuneo e le comunità di paesi in via di sviluppo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Anna Bertola

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Città che si rigenera***

Obiettivo operativo del programma:

1) Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali e svolgimento servizi necroscopici;
2) Revisione Piano Regolatore Cimiteriale;
3) Realizzazione della Casa del Commiato;
4) Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie - Lavori di completamento per la costruzione serie II loculi e cellette comunali – lotto 01 (BLOCCHI A-B e C-D);
5) Cimitero urbano – realizzazione di area per sepolture cittadini di fede islamica;
6) Cimitero frazionale di Spinetta - lavori di costruzione serie III loculi e cellette comunali (completamento) - lotto 02 (blocchi c-d)
7) Cimitero frazionale di Passatore - Lavori di costruzione dell'ampliamento zona "B";

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo 1)

Periodo di riferimento: triennio 2025-2027

La squadra operativa necrofori oltre all'esecuzione dei servizi funebri (inumazioni, tumulazioni, estumazioni e esumazioni) e all'attività garantita 24/24h di recupero cadaveri sulla pubblica via, in luoghi impropri o in caso di morti violente, cura la manutenzione ordinaria degli 11 cimiteri comunali garantendo la pulizia e il riordino dei locali e dei vialetti, la raccolta rifiuti, l'esecuzione di opere di giardinaggio, lo sgombero neve, lo spargimento del sale da disgelo, la raccolta e il confezionamento dei rifiuti speciali. La gestione degli interventi di manutenzione periodica e programmata del patrimonio immobiliare cimiteriale è, invece, curata dall'ufficio tecnico cimiteriale che pianifica e coordina tutti i lavori di manutenzione necessari e i relativi affidamenti. Il personale tecnico facente capo all'ufficio, cura l'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini, la direzione e contabilità dei lavori oltre che la progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e l'esecuzione dei tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

L'ufficio tecnico cimiteriale, inoltre, coordina e gestisce i servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici di legge attrezzature).

Azioni che si intendono mettere in capo per il miglioramento del servizio:

L'assetto organizzativo dell'ufficio cimiteri, a seguito del consistente reintegro del personale operativo avvenuto nell'anno 2024, ha restituito risultati positivi, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Obiettivo operativo 2)

Periodo di riferimento: biennio 2025-2026

Secondo le disposizioni del D.P.R. 285-1990 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. 15-2011 ogni Comune è tenuto a predisporre il Piano Cimiteriale, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura, del bacino preso in considerazione, nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione del Piano medesimo. Il Piano è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal piano medesimo. Il Comune di Cuneo è dotato di Piano Cimiteriale approvato in variante n. 1 nel settembre del 2004, si rende quindi necessaria la redazione di un nuovo Piano Cimiteriale. A tale scopo nell'anno 2024, mediante la collaborazione del personale tecnico,

amministrativo e operativo incardinato negli uffici Cimitero e Funebri del settore Patrimonio, è stata portata a compimento la fase istruttoria finalizzata ad acquisire tutte le notizie necessarie, utili ed opportune per la formazione del progetto di piano. Nell'annualità 2025 si prevede quindi di portare a compimento la fase di progettazione del nuovo Piano.

Obiettivo operativo 3)
Periodo di riferimento: anno 2025
Nel corso dell'anno 2024 è stato predisposto uno studio di fattibilità delle alternative progettuali che ha portato all'individuazione della soluzione ottimale da perseguire per dotare la Città di una sala del Commiato. Nell'anno 2025 è prevista la finalizzazione del progetto esecutivo e la realizzazione delle opere così da mettere in esercizio la struttura, al più tardi, nei primi mesi dell'anno 2026.

Obiettivo operativo 4)
Periodo di riferimento: triennio 2025-2026
Nel 2020 è stato approvato un progetto esecutivo per la realizzazione della nuova serie di loculi e cellette comunali nel cimitero frazionale in oggetto. Tale progetto, sfruttando le disponibilità di bilancio prevedeva la realizzazione di 2/3 di quanto possibile e più precisamente nr. 160 loculi e nr. 96 cellette ossario/cinerario. L'affidamento dei lavori avvenne nel 2020, a seguito di espletamento delle procedure di scelta del contraente. Successivamente, nel 2021, il Comune di Cuneo ha disposto la revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa aggiudicataria. I lavori vennero nuovamente aggiudicati in via definitiva nel 2021. Preso atto della condotta inottemperante dell'impresa che ha compromesso l'esito positivo dei lavori e che tali inadempienze costituivano, nel loro complesso, grave inadempimento contrattuale da parte della stessa ditta, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e come richiamato all'art. 21, 47 e 58 del Capitolato Speciale, con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.02.2023 è stata disposta la risoluzione del contratto d'appalto, scrittura privata rep. n. 12046 del 12.10.2021, durante il periodo di sua efficacia.
Risulta, pertanto, necessario riprogettare le opere di completamento per ultimare il progetto originale i cui costi non sono più remunerativi a fronte dei vertiginosi aumenti delle materie prime e forniture edili, infatti, l'impresa ha realizzato solo il 30% dei lavori previsti. Come di consueto la progettazione, direzione lavori e la contabilità delle opere sarà seguita dal personale tecnico facente capo all'ufficio cimiteri.

Obiettivo operativo 5)
Periodo di riferimento: a partire dall'anno 2026
Il vigente PRC (Piano Regolatore Cimiteriale) prevede, presso il Cimitero Urbano, un'area per la sepoltura di salme di persone di fede islamica ("campo musulmani"). Detta area di 436 mq è situata davanti alla "serie ossario" (fabbricato ospitante cellette per la tumulazione di resti ossei e ceneri e il cinerario e ossario comune) e potrà ospitare nr 80 sepolture ad inumazione con direzione principale Sud-Est, quindi in posizione ottimale verso la città del La Mecca così da soddisfare i precetti di tale religione.
In detta area era situato, nel sottosuolo, l'ossario storico del cimitero che dopo oltre 10 anni di attività (confezionamento e avvio a cremazione dei resti) è stato completamente liberato, rendendo possibili le opere di riqualificazione che necessitano di demolizione completa della grossa camera in muratura con volta costituente l'ossario interrato, riempimento del terreno e sistemazione superficiale dell'area di inumazione e vialetti/stradini perimetrali.

Obiettivo operativo 6)
Periodo di riferimento: a partire dall'anno 2026
Nell' anno 2011 è stato realizzato l'ampliamento della prevista Zona "D" avente un sedime di mq. 3.800. Il vigente Piano Regolatore Cimiteriale prevede la realizzazione di due nuove serie in tale cimitero, la III e la IV, oltre le esistenti I e II ormai sature. La Serie III dovrebbe avere una capienza nr. 160 loculi e nr. 96 cellette ossario/cinerario. Nel 2018 è stato redatto un progetto esecutivo per la realizzazione di un primo lotto della Serie III pari a metà dell'edificio (blocchi A e B) e quindi per una capienza ridotta a nr. 80 loculi e nr. 48 cellette ossario/cinerario, in quanto la disponibilità di bilancio non permetteva un'edificazione completa della serie. Non è sufficientemente garantita la disponibilità

di sepolture in loculi e cellette in tale cimitero.
Le concessioni derivanti dalle nuove sepolture copriranno i costi di realizzazione.

Obiettivo operativo 7)
Periodo di riferimento: a partire dall'anno 2026
Il cimitero Frazionale di Passatore è il più piccolo, con una superficie di c.a. mq. 2.000, tra gli 11 del Comune di Cuneo. Il vigente Piano regolatore Cimiteriale prevede un ampliamento sul lato ovest in aderenza per una superficie di c.a. mq. 1.500 su terreni da acquisire in quanto di proprietà privata. Non è possibile l'espansione verso altre direzioni e comunque sugli altri fronti le proprietà sono sempre private. Oltre all'ampliamento dell'area meramente cimiteriale sarà necessario realizzare anche una integrazione del parcheggio in prosecuzione dell'attuale e in posizione prospicente all'ampliamento cimiteriale. Per l'ampliamento cimiteriale, oltre all'acquisizione dei fondi che non potrà essere avviata previa approvazione di un primo livello di progettazione con copertura finanziaria, sarà necessario realizzare un nuovo muro di recinzione, il piazzale esterno e l'urbanizzazione interna.
Le concessioni derivanti dalle nuove sepolture copriranno i costi di realizzazione.

Motivazione delle scelte:
Garantire un servizio pubblico essenziale volto a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati e rispondere alle necessità di sepoltura del bacino comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore, organizzati in un ufficio che cura la gestione amministrativa e tecnica e una squadra tecnica operativa.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: Gestione delle pratiche funebri

Descrizione del programma: L'Ufficio Funebri si occupa della concessione di loculi, cellette e aree per sepolcreti di famiglia, oltre a garantire la corretta gestione delle sepolture coordinando la programmazione dei funerali, la cui prenotazione è gestita tramite mediante apposita piattaforma web, e monitorando le concessioni scadute e in scadenza al fine di organizzare le estumazioni e le esumazioni necessarie.

Cura, inoltre, tutte le pratiche legate al trasporto della salma all'interno del paese o da una località estera, compresa l'eventuale emissione del passaporto mortuario. Nei casi meglio esplicitati a seguire, garantisce il trasporto funebre mediante Imprese di Onoranze Funebri convenzionate, con sede operativa nel Comune di Cuneo, le quali si impegnano ad effettuare gratuitamente a rotazione, per ordine alfabetico della loro ragione sociale, nel proprio territorio, i seguenti servizi a mezzo di auto funebre:

- il trasporto in qualsiasi cimitero comunale delle salme degli adulti e dei bambini, residenti in Cuneo, in condizioni di estrema indigenza al momento del decesso ed assistiti in vita dai Servizi Socio-Assistenziali del Comune;
- la rimozione ed il trasporto di salme o resti dal luogo del decesso o del rinvenimento ad altra sede, previa autorizzazione della competente Autorità Giudiziaria;
- il trasporto dei prodotti abortivi in qualsiasi Cimitero Comunale.

L’ufficio funebri, inoltre, segue le pratiche per assicurare ai cittadini indigenti il funerale di povertà.

Annualmente, in collaborazione con l’ufficio cimiteri, propone l’aggiornamento delle tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali.
L’assetto organizzativo dell’ufficio funebri, a seguito del reintegro del personale avvenuto nell’anno 2024, ha restituito risultati positivi, per cui si ritiene di incentrarne l’attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Motivazione delle scelte: Garantire un servizio pubblico essenziale volto a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati e rispondere alle necessità di sepoltura del bacino comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore, organizzati in un ufficio che cura la gestione amministrativa e tecnica e una squadra tecnica operativa.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Elenco Annuale.

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Città sostenibile***

Obiettivo operativo del programma: affidamento dei servizi per la gestione della struttura e delle aree comuni, per la cura degli animali da affezione ospiti del Canile Municipale e per l'assistenza zooiatrica, oltreché attività di miglioramento del benessere animali ospitati presso il canile municipale.
La gestione del canile municipale dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e ispirarsi a principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.
Il canile rifugio è una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione. Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono: il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza; la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.
Il canile di prima accoglienza custodisce invece i cani in osservazione sanitaria per un periodo di 10 giorni, per espletare le attività di vigilanza e sorveglianza epidemiologica.
La gestione della struttura dovrà essere garantita ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una più possibile elevata qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene, benessere animale e profilassi veterinaria, individuando strategie finalizzate all'ottimale utilizzo della capienza, in considerazione delle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali ospitati.

Descrizione del programma: le modalità di affidamento degli animali e le attività di miglioramento del benessere degli animali ospitati dal canile sono state prese in carico dalla Lega Italiana Diritti degli Animali.
A partire dal mese di maggio 2020, la LIDA si occupa della gestione della struttura, oltreché dell'assistenza zooiatrica degli animali ospiti, con la collaborazione ed il supporto del Servizio Veterinario dell'ASL CN1, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e sarà ispirato ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere psicofisico degli animali custoditi.

L'attuale gestore, inoltre, promuove, sia mediante piattaforme digitali (si veda al proposito la pagina Facebook "Canile Cuneo-LIDA" - https://www.facebook.com/canileLIDAcuneo/), sia mediante l'opera dei volontari, iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza circa l'importanza e la necessità di favorire forme di adozione consapevoli per i cani accolti. Tale aspetto è particolarmente attenzionato, anche mediante giornate "a porte aperte". Tale impegno negli anni passati ha consentito di ridurre considerevolmente il numero degli animali ospiti.

La LIDA, nella gestione della struttura e dei compiti affidatigli, si attiene alle disposizioni e alle indicazioni impartite dal Servizio Veterinario dell'ASL CN1 e a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

L'Ufficio Tutela Animali ha partecipato a specifico bando indetto dalla Regione Piemonte sul tema del benessere animale nel contesto sociale ed è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 12.574,97 per il progetto denominato "Un gatto per amico".

Tra gli interventi realizzati si annoverano i seguenti:

- fornitura di cibo per il sostentamento delle colonie feline censite presenti sul territorio della Città di Cuneo;
- fornitura di materiale divulgativo/promozionale sul tema del benessere animale, con particolare riferimento alla popolazione felina, mediante la realizzazione di cartoline e locandine da divulgare presso gli istituti scolastici, grazia alla collaborazione dell'associazione LIDA Cuneo;
- acquisto di mangiatoie funzionali alla preservazione del cibo da insetti ed agenti atmosferici;
- fornitura di pannelli attestanti la presenza di colonie feline censite sul territorio del Comune di Cuneo;
- sterilizzazione e apposizione del microchip su gatti appartenenti alle colonie feline censite sul territorio del Comune di Cuneo.

Motivazione delle scelte: salvaguardare la salute pubblica e migliorare la vivibilità delle strutture di ricovero degli animali di affezione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: l'affidamento del servizio è stato assegnato a seguito di specifica procedura di individuazione del contraente ai sensi del D.Lgs. 117/2017 *"Codice del Terzo Settore"* e del Decreto Ministeriale n.72 del 31/03/2021 *"Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore"*, ha durata di anni tre anni a decorrere dal 01/06/2023 fino al 30/06/2026.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Descrizione del programma: Il servizio Attività Produttive rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale.
Al servizio sono, pertanto, attribuite competenze trasversali ed eterogenee con riferimento a molteplici aree di interesse, comprese specifiche richieste di occupazioni di suolo pubblico, richieste di manifestazioni ed eventi/pubblico spettacolo, nonché attività connesse al comparto dell'agricoltura e al settore dell'igiene e sanità pubblica.
La segreteria Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) svolge il servizio di front office per l'utenza, fornendo indicazioni utili all'individuazione della modulistica SUAP di interesse, alla compilazione della stessa e, in caso di richieste di chiarimenti legate ad aspetti più tecnici dei vari procedimenti, indirizzando l'utenza agli istruttori/uffici competenti per le diverse pratiche.

In applicazione ai disposti del D.P.R. n. 160/2010 e della soprarichiamata Deliberazione di Giunta n.102 del 14/05/2020, la segreteria SUAP indirizzerà l'utenza verso l'utilizzo quasi esclusivo del portale digitale, limitando la presentazione e l'accoglimento di pratiche e comunicazioni a mezzo PEC solo nei casi in cui sul portale digitale non sia presente la modulistica conforme.

L'ufficio SUAP continuerà a gestire direttamente la ricezione, l'avvio del procedimento, l'indizione della Conferenza di servizi - *ex* Legge 241/1990 - e il rilascio del provvedimento unico conclusivo delle pratiche di natura ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA, Autorizzazione Unica Ambientale - AUA, Autorizzazioni in via generale - AVG - emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi, per la gestione dell'endoprocedimento, della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione in base a specifico accordo di collaborazione sottoscritto per il triennio 2024-2026 (accordo approvato con Deliberazione di Giunta n.216 del 03/08/2023).
L'ufficio SUAP, inoltre, continuerà a gestire le istanze/segnalazioni e i relativi endoprocedimenti inerenti impianti radioelettrici - impianti di teleradiocomunicazioni (nuove installazioni e/o modifiche impianti esistenti).
Attraverso il SUAP continueranno a transitare per la distribuzione agli uffici competenti tutti i procedimenti autorizzativi legati al commercio, all'artigianato, allo spettacolo viaggiante, al pubblico spettacolo, alle strutture ricettive e alle strutture sanitarie.
È in previsione una revisione all'allegato A del vigente Regolamento comunale sulle attività di spettacolo viaggiante, al fine di aggiornare le aree adibite a determinate tipologie di attività alle modifiche intervenute nel tessuto urbano (ad esempio, la conversione dell'ex Piazza D'Armi a parco urbano).

Motivazione delle scelte: miglioramento nella gestione dei procedimenti amministrativi e definitiva digitalizzazione dei rapporti con le imprese e con gli Enti coinvolti nei diversi procedimenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela consumatori

Responsabile: Galli Massimiliano

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Descrizione del programma:

La Legge Regionale n.28/1999 promuove i distretti del commercio, quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.
L'obiettivo del Distretto risulta essere quello di fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che hanno perso il lavoro, attuando il Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.
Con D.D. n. 291/A2009B/2021 del 18/11/2021 il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo è stato inserito nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Piemonte.

Ai fini di una efficace attuazione del suddetto Piano, si renderà necessaria una costante ricerca di risorse economico finanziari provenienti da enti pubblici e/o privati. Invero, attraverso la sinergia tra l'ufficio Mobilità Sostenibile e il Distretto del Commercio è stato riconosciuto un contributo da parte della Fondazione CRC per la realizzazione dell'obiettivo di legare e sviluppare il concetto di mobilità sostenibile con il sostegno delle attività commerciali (progetto "Bike-to-work").

Obiettivo operativo del programma: attuazione del Piano Strategico degli interventi del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo, approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Motivazione delle scelte: fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che, anche a causa della pandemia, hanno perso il lavoro.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: eventuali compartecipazioni a finanziamenti provenienti da enti pubblici ovvero da istituzioni sociali private.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Descrizione del programma:

L'ufficio commercio, nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività Produttive, gestisce i procedimenti ordinari (autorizzazione) e automatizzati (SCIA e comunicazioni) rispetto al commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, commercio all'ingrosso, forme speciali di commercio, circoli, installazioni di dehors e padiglioni e pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e relative forme speciali), agli artigiani alimentari, alle farmacie e parafarmacie, alle edicole, alle tipografie, ai *temporary shop*, alle vendite straordinarie, nonché al commercio al dettaglio su area pubblica. Tra gli obiettivi da perseguire vi è quello della ridefinizione delle forme mercatali esistenti sul territorio comunale (mercati settimanali).
Inoltre, l'Ufficio gestisce altresì l'inizio dell'attività e le successive variazioni di acconciatori, estetisti, tatuaggio e piercing, agenzie d'affari e manifestazione di sorte locale, nonché delle lavanderie, tintolavanderie e imprenditori agricoli. Riceve quindi comunicazioni rispetto ai mercati agricoli (c.d. *farmer's market*) esistenti sul territorio comunale, autorizzati dal Comune di Cuneo la cui gestione è interamente demandata agli organizzatori.

Nel suo complesso il servizio Attività Produttive rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale.
Al servizio sono, pertanto, attribuite competenze trasversali ed eterogenee con riferimento a molteplici aree di interesse, comprese specifiche richieste di occupazioni di suolo pubblico, richieste di manifestazioni ed eventi/pubblico spettacolo, nonché attività connesse al comparto dell'agricoltura e al settore dell'igiene e sanità pubblica.

Obiettivo operativo del programma: gestione delle pratiche commerciali provenienti dal SUAP, fornendo il supporto necessario alle attività economiche attuali e future.

Motivazione delle scelte: fornire adeguato supporto alle attività economiche, funzionale ad un costante incremento delle realtà economiche sul territorio comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: lo Sportello Unico Digitale è lo strumento nato per digitalizzare le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno un unico interlocutore: lo Sportello Unico Digitale del Comune. Un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente, all'occupazione del suolo pubblico, mediante l'integrazione del Geoportale per la visualizzazione dei dati relativi alle pratiche.

Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID. Nel corso della realizzazione del progetto, si svolgeranno anche tutte le attività inerenti l'Agenda Urbana.
Nel corso del triennio verrà realizzata la digitalizzazione dei documenti, con particolare attenzione alle pratiche edilizie, al fine di rendere progressivamente disponibile il patrimonio documentale dell'ente in formato elettronico.

Motivazione delle scelte: automazione dei procedimenti amministrativi e dematerializzazione delle pratiche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: è previsto l'aggiornamento di tutta la modulistica.

Missione 15 – Politiche attive del lavoro

Programma 03 – sostegno all'occupazione

Responsabile: Ferrero Michela

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: Rientrano in questa missione le attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e di inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di realizzazione di programmi comunitari e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Descrizione del programma: La strategia di questo programma è strutturato su tre pilastri principali: mappare il tessuto produttivo per rilevare le aree particolarmente a rischio; individuare misure di intervento e definire le finalità e le strategie operative efficaci e socialmente accettabili, coinvolgendo i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori**.** Gli obiettivi concreti da perseguire sono delineati come segue: incentivare l'occupazione nel territorio del Comune di Cuneo; individuare risposte attraverso interventi tempestivi e coordinati per sostenere il lavoro, supportando le realtà produttive locali e sostenendo l'economia e la domanda di lavoro

Promozione e coordinamento di tavoli di studio per realizzare una mappa geo referenziale dei punti di forza e debolezza del territorio in modo da individuare le azioni più idonee allo sviluppo economico dei quartieri e delle frazioni.

Motivazione delle scelte: l'intento corrisponde a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale e perseguimento degli obiettivi sociali, di agevolazione e stimolo della funzione rieducativa e di reinserimento dei condannati nella vita della comunità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Cuneo operosa***

Obiettivo operativo del programma: tutelare e valorizzare le attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine della Città.

Descrizione del programma: piena attuazione al regolamento comunale approvato mediante la nomina della commissione e la valutazione delle prime istanze di conferimento del titolo.

L'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo cura l'istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo, requisito necessario per la presentazione di pratiche edilizie in zona agricola e per richieste di agevolazioni/contributi da parte delle aziende agricole.

L'ufficio Agricoltura cura, inoltre, la raccolta e l'invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole conseguenti eventi calamitosi o avversità atmosferiche, per l'eventuale attivazione delle procedure di risarcimento.

Coordina annualmente gli aspetti logistici ed organizzativi (anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni/Enti esterni al Comune, cui viene corrisposto un contributo economico) di alcune manifestazioni legate all'agricoltura e alla promozione delle eccellenze del territorio.
Tra queste si segnalano:

- *Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima"* presso l'area MIAC, vetrina d'eccezione per la razza bovina "Piemontese" e più in generale tradizionale occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo della Provincia di Cuneo;
- *Mostra regionale Ortofrutticola Città di Cuneo"*, rassegna espositiva della produzione ortofrutticola d'eccellenza del territorio cuneese;

Oltre alla consueta assistenza logistica per le manifestazioni, l'ufficio Agricoltura comunale cura le richieste di contributo ad Enti diversi (Fondazione CRC, Fondazione CRT, Regione Piemonte, etc.) al fine di reperire le risorse economiche necessarie per portare avanti l'organizzazione degli eventi legati alla promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari.
L'ufficio Agricoltura si occupa dell'organizzazione del tradizionale Corso di Agricoltura denominato *"La cultura/coltura del verde"*, progetto finalizzato a promuovere e sostenere l'attività di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale.

L'ufficio Agricoltura ha coordinato il progetto per la realizzazione di una piattaforma e-commerce per la vendita di bovini di razza "Piemontese", nell'ottica di valorizzare e dare sostegno alla filiera zootecnica cuneese attraverso l'ampliamento del mercato anche oltre i confini regionali e nazionali, rafforzando nel contempo l'immagine del territorio cuneese e delle sue tipicità.
Per le attività di studio, progettazione e sviluppo della piattaforma digitale, l'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cuneo ha attivato una collaborazione con la Società partecipata M.I.A.C. SpA attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa (Prot. Comune di Cuneo n. 4684/2022)
Il progetto è stato realizzato anche grazie ai contributi concessi dagli Enti Fondazione CRC e Fondazione CRT. Il progetto si è concluso a novembre 2023, nel mese di ottobre 2024 è stata portata a termine la procedura di rendicontazione presso Fondazione CRC.

Fa capo all'ufficio Agricoltura la gestione dei pesi pubblici comunali. Attualmente ne sono in servizio cinque, uno cittadino sito in corso De Gasperi, gli altri ubicati nelle frazioni Spinetta, Madonna delle Grazie/Bombonina, Roata Rossi e San Pietro del Gallo.

L'ufficio è deputato alla vendita diretta dei gettoni all'utenza e ai rapporti con le attività commerciali (attualmente due) che svolgono il servizio di vendita gettoni per conto del Comune.
Riguardo la manutenzione ordinaria e il ritiro dei gettoni, l'ufficio gestisce i rapporti con la ditta SCT Group, concessionaria del servizio nell'ambito del più ampio appalto per la gestione dei parcheggi a pagamento cittadini.
In caso di segnalazione di malfunzionamenti dei pesi pubblici, l'ufficio si occupa di attivare gli interventi di verifica e riparazione o tramite la stessa ditta STC o (in caso di guasti di maggiore entità), richiedendo l'assistenza della ditta specializzata concessionaria del servizio.

Motivazione delle scelte: far emergere le originalità e le eccellenze dei prodotti agroalimentari del Comune di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: flessibilità di bilancio

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 166 del Testo Unico degli enti locali è iscritto nel bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio. Nel caso l'ente abbia attivato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria oppure l'utilizzo di entrate vincolate, il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. Il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, nei casi si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione. Contemporaneamente gli enti iscrivono nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa, sempre da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Motivazione delle scelte: nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come immodificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente. Per tale motivo il fondo di riserva, sia di competenza che di cassa, deve essere utilizzato per fronteggiare effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione. In particolare, il suo utilizzo privilegia la copertura finanziaria delle spese obbligatorie la cui mancata effettuazione comporterebbe all'ente danni patrimoniali ed erariali certi e gravi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Motivazione delle scelte: la quantificazione della suddetta posta contabile incide in modo preponderante sulla veridicità del risultato contabile di amministrazione. Per tale motivo sono state individuate le principali categorie di entrata che nel passato hanno generato i più significativi volumi di residui attivi di difficile esigibilità. In particolare, la tassa rifiuti e le sanzioni per violazioni al codice della strada sono capaci di generare ogni anno volumi di residui attivi di difficile e dubbia esigibilità, la cui mancata riscossione potrebbe pregiudicare gli equilibri del bilancio di previsione dell'ente. Calcolata la media quinquennale delle riscossioni di tali entrate, l'accantonamento viene quantificato applicando agli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione finanziario una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 – Altri fondi

Responsabile: Tirelli Carlo

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: copertura finanziaria delle passività potenziali

Descrizione del programma: i fondi spese future sono veri e propri debiti che l'ente ha nei confronti di terzi, certi nella loro esistenza ma incerti nel loro ammontare oppure nella loro scadenza. Allo scopo di finanziare l'intera spesa nel momento in cui diventerà esigibile, si rileva contabilmente un costo annuo chiamato accantonamento.

Nel triennio di riferimento si prevedono i seguenti accantonamenti a fondi per spese future:

- Fondo spese per indennità del Sindaco – l'articolo 82 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e l'articolo 10 del DM 119/2000 prevedono un'indennità mensile per ogni dodici mesi di mandato del Sindaco, spettante nel solo caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 inserisce tale voce tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere un apposito accantonamento nel bilancio di previsione;
- Fondo spese per nuovi CCNL – nelle more della firma dei contratti collettivi nazionali del personale dipendente dirigente e non dirigente, si accantonano annualmente le risorse necessarie a finanziare gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, comprensivi dei conseguenti oneri riflessi. Anche in questo caso il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 inserisce tale voce tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere un apposito accantonamento nel bilancio di previsione;
- Fondo altri accantonamenti – a scopo precauzionale è prevista annualmente una quota di costo da sostenere ogni cinque anni per l'effettuazione delle consultazioni popolari per il rinnovo degli organi istituzionali del Comune.

Motivazione delle scelte: lo scopo dei fondi spese future è quello di finanziare spese certe ma aventi esigibilità futura, rilevando nel periodo pluriennale in cui matureranno la quota maturata annualmente, al fine di non imputare l'intera spesa nel solo esercizio in cui diventerà esigibile.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: copertura finanziaria delle passività potenziali

Descrizione del programma: i fondi rischi sono paragonabili ad un'assicurazione interna che, ripartendo il rischio tra più esercizi, rileva contabilmente un costo chiamato accantonamento.

Nel triennio di riferimento si prevedono i seguenti accantonamenti a fondi rischi:

- Fondo perdite partecipate - l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede un accantonamento obbligatorio in un apposito fondo vincolato di bilancio, nel caso le società partecipate dagli enti locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo. Tale accantonamento deve essere di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione dell'ente;
- Fondo oneri da contenzioso – il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 prevede che a seguito di un contenzioso in cui vi siano forti probabilità di soccombenza, vi sia la necessità di costituire apposito fondo rischi per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza definitiva.

Motivazione delle scelte: il fondo perdite partecipate rappresenta un fondo rischi contro possibili passività prodotte dalle società partecipate, di entità tale da poter minacciare gli equilibri del bilancio comunale. La previsione normativa imposta dal legislatore si sposa con la recente sempre più diffusa dottrina giurisprudenziale secondo cui le società a totale partecipazione pubblica non possono fallire. Da tale orientamento ne discende che l'ente locale può in ogni caso essere chiamato ad assolvere le obbligazioni contratte e non onorate dalla società da esso partecipata. In una tale prospettiva si inserisce il fondo perdite partecipate, il cui accantonamento è calcolato con riferimento alle società che nell'ultimo esercizio presentino o facciano presumere un risultato negativo, distinguendo tra quelle che peggiorano e quelle che migliorano i loro conti rispetto alla media del triennio precedente. Il fondo oneri da contenzioso rappresenta un obbligo previsto dal principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2000.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: rispetto della capacità d'indebitamento

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali, il Comune può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi e aperture di credito precedentemente stipulate, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nell'ambito di tale limite, il Comune rilascia delegazioni di pagamento a valere sulle proprie entrate correnti, quale forma di garanzia del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari. Accanto agli oneri relativi ai tradizionali contratti di mutuo, si prevedono gli oneri finanziari generati dai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: ragioni di equilibrio nell'alternanza delle fonti di finanziamento degli investimenti, esigono livelli minimi di indebitamento necessari per lo sviluppo infrastrutturale del territorio. Nonostante il ricorso al capitale di terzi debba essere contenuto nelle compatibilità finanziarie dell'ente, il suo totale azzeramento non necessariamente è indice di virtuosismo finanziario. Anzi, il giusto mix tra risorse proprie e risorse di terzi può essere la giusta strada per soddisfare al meglio il crescente fabbisogno finanziario dell'ente in materia di lavori ed opere pubbliche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: riduzione del debito

Descrizione del programma: le amministrazioni pubbliche in generale, concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico nazionale. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento. È fatto assoluto divieto di ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative a mere partite finanziarie. È consentito, altresì, il ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio (esclusivamente se derivanti da spese di investimento) e per altre destinazioni di legge. Le relative entrate hanno destinazione vincolata. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo ad avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo anno

precedente quello in cui si intende ricorrere a nuove forme d'indebitamento, e solo ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in cui sono incluse le relative previsioni. Sono previsti nel programma le quote capitali dei canoni periodici da iscrivere in bilancio come spesa per rimborsi prestiti, riferite ai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: il ricorso all'indebitamento genera oneri finanziari che gravano sulla difficile situazione della spesa corrente, oltre che penalizzare l'ente in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo il contenimento del debito complessivo assume un ruolo determinante nella politica finanziaria dell'ente. In particolare, il ricorso a nuovo indebitamento è previsto nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. Inoltre, le nuove operazioni di indebitamento devono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. Tutto ciò per non rimandare alle generazioni future il costo improprio di "consumi" fatti oggi. Completano il programma gli oneri relativi alla finanza di progetto come forma di finanziamento degli investimenti, alternativa alle tradizionali forme d'indebitamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi interventi del Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale finanziati con mutuo.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Programma 01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: equilibrio di cassa

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali, il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere restituite entro l'esercizio. L'utilizzo dell'anticipazione preclude in ogni caso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato al bilancio di previsione.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per definizione ripone la sua funzione nell'esigenza di fronteggiare temporanee esigenze di cassa. Qualora tale esigenza diventasse permanente l'ente si troverebbe in presenza di una "mala" gestione di bilancio, caratterizzata da entrate di dubbia esigibilità con la conseguenza di alterare l'attendibilità del risultato di amministrazione conseguito. Per tale motivo l'anticipazione di tesoreria diventa il primo campanello d'allarme sulla gestione dei conti pubblici. Naturalmente possono crearsi comunque condizioni di forza maggiore non necessariamente riconducibili a problemi di carattere finanziario, che in determinati periodi dell'anno possono creare problemi di cassa. In linea di massima, comunque, l'ente persegue una politica di equilibrio della gestione di cassa, sia per non appesantire con maggiori oneri finanziari la spesa corrente di bilancio, sia come parametro di attendibilità delle previsioni di entrata del bilancio di previsione e sia come sigillo di virtuosità della gestione finanziaria dell'ente.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: zero.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non è previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Programma 01 – Servizi per conto terzi – Partite di giro

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Cuneo virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economale. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

La previsione e la gestione di entrata e di spesa dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo improprio delle partite di giro oltre a distorcere la realtà della gestione finanziaria dell'ente, sottende anche ad una volontà elusiva della normativa sui vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo, dopo l'anticipazione di tesoreria, anche l'utilizzo eccessivo di queste poste di bilancio è diventato il secondo "campanello d'allarme" per i controllori dei conti pubblici. Nel pieno rispetto dei principi contabili, l'ente si prefigge un utilizzo appropriato di queste poste di bilancio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32.783.100,00	1.030.339,00	32.903.600,00	1.026.739,00	32.903.600,00	1.026.739,00
1010106	Imposta municipale propria	14.767.500,00	759.100,00	14.893.000,00	759.100,00	14.893.000,00	759.100,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.826.100,00	267.639,00	10.826.100,00	267.639,00	10.826.100,00	267.639,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.000,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.960.845,79	0,00	4.960.845,79	0,00	4.960.845,79	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	4.960.845,79	0,00	4.960.845,79	0,00	4.960.845,79	0,00
1000000	**Totale TITOLO 1**	**37.743.945,79**	**1.030.339,00**	**37.864.445,79**	**1.026.739,00**	**37.864.445,79**	**1.026.739,00**
	TITOLO 2: Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.092.526,69	7.924.458,85	10.973.325,79	6.879.378,85	10.772.276,43	6.659.527,86
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.757.913,37	7.874.458,85	9.782.423,35	6.829.378,85	9.581.373,99	6.609.527,86
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.334.613,32	50.000,00	1.190.902,44	50.000,00	1.190.902,44	50.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	67.000,00	0,00	67.000,00	0,00	67.000,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	337.000,00	48.000,00	314.000,00	33.000,00	314.000,00	33.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	337.000,00	48.000,00	314.000,00	33.000,00	314.000,00	33.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	424.560,00	424.560,00	238.940,00	238.940,00	185.572,00	185.572,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	424.560,00	424.560,00	238.940,00	238.940,00	185.572,00	185.572,00
2000000	**Totale TITOLO 2**	**12.946.086,69**	**8.397.018,85**	**11.618.265,79**	**7.151.318,85**	**11.363.848,43**	**6.878.099,86**
	TITOLO 3: Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.402.416,46	314.200,00	9.829.416,46	306.400,00	9.794.416,46	306.400,00
3010100	Vendita di beni	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.058.000,00	10.000,00	5.455.000,00	10.000,00	5.397.000,00	10.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.319.416,46	304.200,00	4.349.416,46	296.400,00	4.372.416,46	296.400,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	2.665.000,00	1.431.600,00	2.665.000,00	1.431.600,00	2.665.000,00	1.431.600,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.665.000,00	1.431.600,00	2.665.000,00	1.431.600,00	2.665.000,00	1.431.600,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	41.100,00	0,00	41.100,00	0,00	41.100,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	41.100,00	0,00	41.100,00	0,00	41.100,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.220.192,55	206.950,05	2.135.050,05	76.950,05	2.277.050,05	206.950,05
3050100	Indennizzi di assicurazione	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	1.521.242,50	150.000,00	1.436.100,00	20.000,00	1.578.100,00	150.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	688.950,05	56.950,05	688.950,05	56.950,05	688.950,05	56.950,05
3000000	**Totale TITOLO 3**	**14.398.709,01**	**1.952.750,05**	**14.740.566,51**	**1.814.950,05**	**14.847.566,51**	**1.944.950,05**
	TITOLO 4: Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.048.758,60	18.037.758,60	9.480.840,00	9.469.840,00	110.000,00	110.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	17.801.758,60	17.790.758,60	9.470.840,00	9.459.840,00	100.000,00	100.000,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	93.000,00	93.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	144.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.646.274,29	5.646.274,29	1.691.000,00	1.691.000,00	1.691.000,00	1.691.000,00
4040100	Alienazione di beni materiali	3.298.274,29	3.298.274,29	425.000,00	425.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	2.348.000,00	2.348.000,00	1.266.000,00	1.266.000,00	439.000,00	439.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.331.000,00	3.331.000,00	3.301.000,00	3.301.000,00	3.386.000,00	3.386.000,00
4050100	Permessi di costruire	3.231.000,00	3.231.000,00	3.201.000,00	3.201.000,00	3.286.000,00	3.286.000,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4000000	**Totale TITOLO 4**	**27.026.032,89**	**27.015.032,89**	**14.472.840,00**	**14.461.840,00**	**5.187.000,00**	**5.187.000,00**
	TITOLO 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00
5000000	**Totale TITOLO 5**	**1.070.000,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**0,00**
	TITOLO 6: Accensione Prestiti						
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.180.000,00	1.180.000,00	950.000,00	950.000,00	850.000,00	850.000,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	1.180.000,00	1.180.000,00	950.000,00	950.000,00	850.000,00	850.000,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	5.530.000,00	5.530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	5.530.000,00	5.530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	**Totale TITOLO 6**	**6.710.000,00**	**6.710.000,00**	**950.000,00**	**950.000,00**	**850.000,00**	**850.000,00**
	TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	22.362.000,00	0,00	22.362.000,00	0,00	22.362.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	5.151.000,00	0,00	5.151.000,00	0,00	5.151.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.755.000,00	0,00	3.755.000,00	0,00	3.755.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00	201.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	13.255.000,00	0,00	13.255.000,00	0,00	13.255.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
9000000	**Totale TITOLO 9**	**25.962.000,00**	**0,00**	**25.962.000,00**	**0,00**	**25.962.000,00**	**0,00**
	TOTALE	**125.856.774,38**	**45.105.140,79**	**106.678.118,09**	**25.404.847,90**	**97.144.860,73**	**15.886.788,91**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**									
01	Organi istituzionali	371.724,00	95.330,00	1.067.963,89	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632.017,89
02	Segreteria generale	326.010,00	23.188,00	93.992,35	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	479.190,35
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	594.529,00	46.030,00	466.500,00	371.591,00	1.000,00	0,00	0,00	400.000,00	1.879.650,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	303.049,00	20.283,00	48.896,00	11.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	433.228,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	260.754,00	41.975,00	1.419.595,00	45.280,68	0,00	0,00	3.700,00	5.000,00	1.776.304,68
06	Ufficio tecnico	878.762,00	64.552,00	192.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.135.604,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	711.453,00	44.718,00	197.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	953.271,00
08	Statistica e sistemi informativi	624.840,00	45.009,00	862.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.532.449,00
10	Risorse umane	2.451.472,00	98.226,00	68.500,00	1.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.090.000,00	3.714.198,00
11	Altri servizi generali	657.276,00	45.126,00	65.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	1.204.402,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	**7.179.869,00**	**524.437,00**	**4.482.437,24**	**542.871,68**	**1.000,00**	**0,00**	**58.700,00**	**1.951.000,00**	**14.740.314,92**
03	**MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza**									
01	Polizia locale e amministrativa	2.123.451,00	137.260,00	500.948,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	1.000,00	2.776.659,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	**2.123.451,00**	**137.260,00**	**500.948,00**	**7.000,00**	**0,00**	**0,00**	**7.000,00**	**1.000,00**	**2.776.659,00**
04	**MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio**									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	321.220,00	672.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.720,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	869.050,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	869.450,00
04	Istruzione universitaria	34.976,00	2.341,00	22.000,00	703.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	762.317,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	132.719,00	482,00	3.755.100,00	284.500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	4.173.101,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	**167.695,00**	**2.823,00**	**5.049.370,00**	**1.660.400,00**	**0,00**	**0,00**	**300,00**	**0,00**	**6.880.588,00**
05	**MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	707.725,00	49.568,00	1.326.011,29	148.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.231.304,29
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**707.725,00**	**49.568,00**	**1.326.011,29**	**148.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.231.304,29**
06	**MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero**									
01	Sport e tempo libero	120.222,00	8.548,00	1.027.970,00	6.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	1.167.740,00
02	Giovani	31.263,00	2.092,00	28.300,00	131.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.355,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	**151.485,00**	**10.640,00**	**1.056.270,00**	**137.700,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**1.361.095,00**
07	**MISSIONE 7: Turismo**									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	138.357,00	13.260,00	452.420,00	120.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	724.587,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**138.357,00**	**13.260,00**	**452.420,00**	**120.550,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**724.587,00**
08	**MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa**									
01	Urbanistica e assetto del territorio	326.897,00	21.819,00	24.590,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	374.306,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	270.738,00	16.003,00	10.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.741,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**597.635,00**	**37.822,00**	**35.090,00**	**1.500,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**673.047,00**
09	**MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	458.992,00	30.503,00	611.090,00	33.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.134.085,00
03	Rifiuti	219.952,00	134.721,00	10.020.000,00	190.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	10.594.673,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	26.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.100,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	184.691,00	11.861,00	473.925,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.477,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**863.635,00**	**177.085,00**	**11.131.115,00**	**224.500,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**12.426.335,00**
10	**MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'**									
02	Trasporto pubblico	65.707,00	4.398,00	725.357,63	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	797.962,63
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	255.287,00	16.904,00	3.396.490,00	50.351,28	0,00	0,00	0,00	0,00	3.719.032,28
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	**320.994,00**	**21.302,00**	**4.121.847,63**	**52.851,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.516.994,91**
11	**MISSIONE 11: Soccorso civile**									
01	Sistema di protezione civile	57.842,00	3.961,00	71.500,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.703,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	**57.842,00**	**3.961,00**	**71.500,00**	**400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**133.703,00**
12	**MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	37.778,00	1.500,00	1.823.037,67	526.255,32	0,00	0,00	200,00	0,00	2.388.770,99
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
03	Interventi per gli anziani	34.102,00	10.741,00	135.100,00	30.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	210.043,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	362.410,00	48.903,00	6.380.634,13	2.006.754,50	0,00	0,00	0,00	0,00	8.798.701,63
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	704.251,28	2.469.228,72	0,00	0,00	0,00	0,00	3.173.480,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	503.527,00	31.296,00	190.853,65	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	730.176,65
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**937.817,00**	**92.440,00**	**9.248.876,73**	**5.532.238,54**	**0,00**	**0,00**	**4.800,00**	**0,00**	**15.816.172,27**
13	**MISSIONE 13: Tutela della salute**									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	116.100,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.100,00
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**116.100,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**170.100,00**
14	**MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'**									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	151.090,00	7.840,00	42.362,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.292,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	59.241,00	3.965,00	225.838,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	294.044,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	**210.331,00**	**11.805,00**	**281.700,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**514.836,00**
15	**MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale**									
03	Sostegno all'occupazione	66.170,00	5.573,00	46.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.093,00
	TOTALE MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**66.170,00**	**5.573,00**	**46.350,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**118.093,00**
16	**MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	85.844,00	4.365,00	9.928,72	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.137,72
	TOTALE MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**85.844,00**	**4.365,00**	**9.928,72**	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**105.137,72**
20	**MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti**									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.621,71	220.621,71
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.295.312,00	2.295.312,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.160,00	126.160,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.642.093,71**	**2.642.093,71**
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	469.351,84	0,00	0,00	0,00	469.351,84
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**469.351,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**469.351,84**
	TOTALE MISSIONI	**13.608.850,00**	**1.092.341,00**	**37.929.964,61**	**8.493.011,50**	**470.351,84**	**0,00**	**111.800,00**	**4.594.093,71**	**66.300.412,66**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**									
01	Organi istituzionali	371.724,00	95.330,00	1.063.163,89	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.627.217,89
02	Segreteria generale	361.010,00	24.188,00	93.992,35	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	515.190,35
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	594.529,00	46.030,00	466.500,00	260.385,25	1.000,00	0,00	0,00	400.000,00	1.768.444,25
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	303.049,00	20.283,00	49.596,00	11.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	433.928,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	260.754,00	41.975,00	1.425.095,00	45.280,68	0,00	0,00	3.700,00	5.000,00	1.781.804,68
06	Ufficio tecnico	878.762,00	64.552,00	193.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136.604,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	691.953,00	42.718,00	42.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	776.771,00
08	Statistica e sistemi informativi	624.840,00	45.009,00	878.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.547.949,00
10	Risorse umane	2.862.972,00	173.226,00	68.500,00	1.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.090.000,00	4.200.698,00
11	Altri servizi generali	657.276,00	45.126,00	65.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	1.204.402,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	**7.606.869,00**	**598.437,00**	**4.345.337,24**	**431.665,93**	**1.000,00**	**0,00**	**58.700,00**	**1.951.000,00**	**14.993.009,17**
03	**MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza**									
01	Polizia locale e amministrativa	2.123.451,00	137.260,00	501.948,00	2.500,00	0,00	0,00	7.000,00	1.000,00	2.773.159,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	**2.123.451,00**	**137.260,00**	**501.948,00**	**2.500,00**	**0,00**	**0,00**	**7.000,00**	**1.000,00**	**2.773.159,00**
04	**MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio**									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	321.220,00	672.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.720,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	869.050,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	869.450,00
04	Istruzione universitaria	34.976,00	2.341,00	22.000,00	703.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	762.317,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	132.719,00	482,00	4.105.100,00	284.500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	4.523.101,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	**167.695,00**	**2.823,00**	**5.399.370,00**	**1.660.400,00**	**0,00**	**0,00**	**300,00**	**0,00**	**7.230.588,00**
05	**MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	707.725,00	49.568,00	1.323.611,29	145.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.226.004,29
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**707.725,00**	**49.568,00**	**1.323.611,29**	**145.100,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.226.004,29**
06	**MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero**									
01	Sport e tempo libero	120.222,00	8.548,00	1.027.970,00	6.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	1.167.740,00
02	Giovani	31.263,00	2.092,00	28.300,00	21.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.855,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	**151.485,00**	**10.640,00**	**1.056.270,00**	**27.200,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**1.250.595,00**
07	**MISSIONE 7: Turismo**									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	138.357,00	13.260,00	452.420,00	120.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	724.587,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**138.357,00**	**13.260,00**	**452.420,00**	**120.550,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**724.587,00**
08	**MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa**									
01	Urbanistica e assetto del territorio	326.897,00	21.819,00	25.590,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	375.306,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	270.738,00	16.003,00	10.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.741,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**597.635,00**	**37.822,00**	**36.090,00**	**1.500,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**674.047,00**
09	**MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	458.992,00	30.503,00	581.090,00	33.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.104.085,00
03	Rifiuti	219.952,00	134.721,00	10.020.000,00	190.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	10.594.673,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	26.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.100,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	184.691,00	11.861,00	263.150,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.702,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**863.635,00**	**177.085,00**	**10.890.340,00**	**224.500,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**12.185.560,00**
10	**MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'**									
02	Trasporto pubblico	65.707,00	4.398,00	725.357,63	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	797.962,63
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	255.287,00	16.904,00	3.396.490,00	50.351,28	0,00	0,00	0,00	0,00	3.719.032,28
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	**320.994,00**	**21.302,00**	**4.121.847,63**	**52.851,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.516.994,91**
11	**MISSIONE 11: Soccorso civile**									
01	Sistema di protezione civile	57.842,00	3.961,00	71.500,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.703,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	**57.842,00**	**3.961,00**	**71.500,00**	**400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**133.703,00**
12	**MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	37.778,00	1.500,00	1.974.426,16	519.000,00	0,00	0,00	200,00	0,00	2.532.904,16
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	34.102,00	10.741,00	136.100,00	30.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	211.043,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	362.410,00	22.903,00	6.388.279,25	1.005.874,50	0,00	0,00	0,00	0,00	7.779.466,75
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	704.251,28	2.469.228,72	0,00	0,00	0,00	0,00	3.173.480,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	503.527,00	31.296,00	190.853,65	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	730.176,65
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**937.817,00**	**66.440,00**	**9.393.910,34**	**4.524.103,22**	**0,00**	**0,00**	**4.800,00**	**0,00**	**14.927.070,56**
13	**MISSIONE 13: Tutela della salute**									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	117.100,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.100,00
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**117.100,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**171.100,00**
14	**MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'**									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	151.090,00	7.840,00	42.362,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.292,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	59.241,00	3.965,00	225.838,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	294.044,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	**210.331,00**	**11.805,00**	**281.700,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**514.836,00**
15	**MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale**									
03	Sostegno all'occupazione	66.170,00	5.573,00	46.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.093,00
	TOTALE MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**66.170,00**	**5.573,00**	**46.350,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**118.093,00**
16	**MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	85.844,00	4.365,00	9.928,72	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.137,72
	TOTALE MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**85.844,00**	**4.365,00**	**9.928,72**	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**105.137,72**
20	**MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti**									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.903,43	209.903,43
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.293.812,00	2.293.812,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.160,00	172.160,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.675.875,43**	**2.675.875,43**
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	830.632,35	0,00	0,00	0,00	830.632,35
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**830.632,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**830.632,35**
	TOTALE MISSIONI	**14.035.850,00**	**1.140.341,00**	**38.047.723,22**	**7.255.770,43**	**831.632,35**	**0,00**	**111.800,00**	**4.627.875,43**	**66.050.992,43**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	**MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**									
01	Organi istituzionali	371.724,00	95.330,00	1.063.163,89	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.627.217,89
02	Segreteria generale	361.010,00	24.188,00	93.992,35	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	515.190,35
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	594.529,00	46.030,00	466.500,00	200.000,00	1.000,00	0,00	0,00	400.000,00	1.708.059,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	303.049,00	20.283,00	49.596,00	11.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	433.928,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	260.754,00	41.975,00	1.428.595,00	45.280,68	0,00	0,00	3.700,00	5.000,00	1.785.304,68
06	Ufficio tecnico	878.762,00	64.552,00	193.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136.604,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	694.953,00	44.718,00	200.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.471,00
08	Statistica e sistemi informativi	624.840,00	45.009,00	878.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.547.949,00
10	Risorse umane	2.862.972,00	173.226,00	68.500,00	1.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.090.000,00	4.200.698,00
11	Altri servizi generali	657.276,00	45.126,00	65.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	1.204.402,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	**7.609.869,00**	**600.437,00**	**4.507.537,24**	**371.280,68**	**1.000,00**	**0,00**	**58.700,00**	**1.951.000,00**	**15.099.823,92**
03	**MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza**									
01	Polizia locale e amministrativa	2.123.451,00	137.260,00	501.948,00	2.500,00	0,00	0,00	7.000,00	1.000,00	2.773.159,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	**2.123.451,00**	**137.260,00**	**501.948,00**	**2.500,00**	**0,00**	**0,00**	**7.000,00**	**1.000,00**	**2.773.159,00**
04	**MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio**									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	321.220,00	672.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	993.720,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	867.050,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	867.450,00
04	Istruzione universitaria	34.976,00	2.341,00	22.000,00	703.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	762.317,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	132.719,00	482,00	4.105.100,00	284.500,00	0,00	0,00	300,00	0,00	4.523.101,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.000,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	**167.695,00**	**2.823,00**	**5.397.370,00**	**1.660.400,00**	**0,00**	**0,00**	**300,00**	**0,00**	**7.228.588,00**
05	**MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	707.725,00	49.568,00	1.324.811,29	143.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.226.004,29
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**707.725,00**	**49.568,00**	**1.324.811,29**	**143.900,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.226.004,29**
06	**MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero**									
01	Sport e tempo libero	120.222,00	8.548,00	1.051.970,00	6.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	1.191.740,00
02	Giovani	31.263,00	2.092,00	28.300,00	21.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.855,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	**151.485,00**	**10.640,00**	**1.080.270,00**	**27.200,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**1.274.595,00**
07	**MISSIONE 7: Turismo**									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	138.357,00	13.260,00	452.420,00	120.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	724.587,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**138.357,00**	**13.260,00**	**452.420,00**	**120.550,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**724.587,00**
08	**MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa**									
01	Urbanistica e assetto del territorio	326.897,00	21.819,00	25.590,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	375.306,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	270.738,00	16.003,00	10.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.741,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**597.635,00**	**37.822,00**	**36.090,00**	**1.500,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**0,00**	**674.047,00**
09	**MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	458.992,00	30.503,00	579.590,00	33.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.102.585,00
03	Rifiuti	219.952,00	134.721,00	10.020.000,00	190.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	10.594.673,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	26.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.100,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	184.691,00	11.861,00	226.350,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	423.902,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**863.635,00**	**177.085,00**	**10.852.040,00**	**224.500,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**12.147.260,00**
10	**MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'**									
02	Trasporto pubblico	65.707,00	4.398,00	725.357,63	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	797.962,63
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	255.287,00	16.904,00	3.396.490,00	50.351,28	0,00	0,00	0,00	0,00	3.719.032,28
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	**320.994,00**	**21.302,00**	**4.121.847,63**	**52.851,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.516.994,91**
11	**MISSIONE 11: Soccorso civile**									
01	Sistema di protezione civile	57.842,00	3.961,00	71.500,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.703,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	**57.842,00**	**3.961,00**	**71.500,00**	**400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**133.703,00**
12	**MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	37.778,00	1.500,00	1.974.426,16	519.000,00	0,00	0,00	200,00	0,00	2.532.904,16
02	Interventi per la disabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	34.102,00	10.741,00	136.100,00	30.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00	211.043,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	362.410,00	22.903,00	6.397.741,75	758.993,01	0,00	0,00	0,00	0,00	7.542.047,76
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	704.251,28	2.469.228,72	0,00	0,00	0,00	0,00	3.173.480,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	503.527,00	31.296,00	190.853,65	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	730.176,65
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**937.817,00**	**66.440,00**	**9.403.372,84**	**4.277.221,73**	**0,00**	**0,00**	**4.800,00**	**0,00**	**14.689.651,57**
13	**MISSIONE 13: Tutela della salute**									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	117.100,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.100,00
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**117.100,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**171.100,00**
14	**MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'**									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	151.090,00	7.840,00	42.362,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.292,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	59.241,00	3.965,00	225.838,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	294.044,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	**210.331,00**	**11.805,00**	**281.700,00**	**6.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.000,00**	**0,00**	**514.836,00**
15	**MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale**									
03	Sostegno all'occupazione	66.170,00	5.573,00	46.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.093,00
	TOTALE MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**66.170,00**	**5.573,00**	**46.350,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**118.093,00**
16	**MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	85.844,00	4.365,00	9.928,72	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.137,72
	TOTALE MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**85.844,00**	**4.365,00**	**9.928,72**	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**105.137,72**
20	**MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti**									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.589,55	248.589,55
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.293.912,00	2.293.912,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.160,00	132.160,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.674.661,55**	**2.674.661,55**
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	891.452,66	0,00	0,00	0,00	891.452,66
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**891.452,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**891.452,66**
	TOTALE MISSIONI	**14.038.850,00**	**1.142.341,00**	**38.204.285,72**	**6.947.303,69**	**892.452,66**	**0,00**	**111.800,00**	**4.626.661,55**	**65.963.694,62**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2025	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070.000,00	1.070.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	725.923,00	0,00	0,00	0,00	725.923,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**855.923,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**855.923,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**
	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	502.000,00	0,00	0,00	0,00	502.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	5.214.000,00	0,00	0,00	0,00	5.214.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**5.716.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.716.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**3.700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.700.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	1.425.000,00	0,00	0,00	0,00	1.425.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**1.425.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.425.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**240.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	6.710.661,45	0,00	0,00	0,00	6.710.661,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2025	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	650.000,00	50.000,00	0,00	41.000,00	741.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**7.360.661,45**	**50.000,00**	**0,00**	**41.000,00**	**7.451.661,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	238.000,00	0,00	0,00	0,00	238.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**748.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**748.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'											
02	Trasporto pubblico	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	9.161.371,44	0,00	0,00	0,00	9.161.371,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	**0,00**	**9.181.371,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**9.181.371,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 11: Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	50.000,00	193.000,00	0,00	0,00	243.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.560.000,00	0,00	0,00	30.000,00	1.590.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**2.571.000,00**	**193.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**2.794.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 13: Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2025	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti											
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	26.400,00	26.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**26.400,00**	**26.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**31.797.955,89**	**243.000,00**	**0,00**	**97.400,00**	**32.138.355,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2026	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070.000,00	1.070.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**420.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**420.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**
	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	2.619.000,00	0,00	0,00	0,00	2.619.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**2.721.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.721.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	1.001.000,00	0,00	0,00	0,00	1.001.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**1.601.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.601.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	1.355.000,00	0,00	0,00	0,00	1.355.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**1.355.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.355.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2026	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	650.000,00	50.000,00	0,00	41.000,00	741.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**700.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**41.000,00**	**791.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'											
02	Trasporto pubblico	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	4.943.000,00	0,00	0,00	0,00	4.943.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	**0,00**	**4.963.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.963.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 11: Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	125.840,00	0,00	0,00	0,00	125.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	465.000,00	100.000,00	0,00	0,00	565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	500.000,00	0,00	0,00	30.000,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**1.201.840,00**	**100.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**1.331.840,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 13: Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2026	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti											
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	26.400,00	26.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**26.400,00**	**26.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**13.511.840,00**	**150.000,00**	**0,00**	**97.400,00**	**13.759.240,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2027	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070.000,00	1.070.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**420.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**420.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**
	MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	214.000,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**316.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**316.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**135.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**135.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 7: Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7: Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2027	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	650.000,00	50.000,00	0,00	41.000,00	741.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**700.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**41.000,00**	**791.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'											
02	Trasporto pubblico	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilita' e infrastrutture stradali	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'	**0,00**	**1.220.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.220.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 11: Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11: Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilita'	0,00	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	300.000,00	0,00	0,00	30.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**700.000,00**	**100.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**830.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 13: Tutela della salute											
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13: Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'											

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizione di attività finanziate	2027	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento attività finanziare	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitivita'	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti											
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	26.400,00	26.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**26.400,00**	**26.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**4.041.000,00**	**150.000,00**	**0,00**	**97.400,00**	**4.288.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**	**1.070.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	459.361,63	530.144,20	0,00	989.505,83
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**459.361,63**	**530.144,20**	**0,00**	**989.505,83**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**0,00**	**459.361,63**	**530.144,20**	**0,00**	**989.505,83**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	431.741,46	530.144,20	0,00	961.885,66
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**431.741,46**	**530.144,20**	**0,00**	**961.885,66**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**0,00**	**431.741,46**	**530.144,20**	**0,00**	**961.885,66**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondo per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	**MISSIONE 50: Debito pubblico**						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	456.621,91	530.144,20	0,00	986.766,11
	TOTALE MISSIONE 50: Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**456.621,91**	**530.144,20**	**0,00**	**986.766,11**
	TOTALE MISSIONI	**0,00**	**0,00**	**456.621,91**	**530.144,20**	**0,00**	**986.766,11**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2025

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	22.362.000,00	3.600.000,00	25.962.000,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**22.362.000,00**	**3.600.000,00**	**25.962.000,00**
	TOTALE MISSIONI	**22.362.000,00**	**3.600.000,00**	**25.962.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2026

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	22.362.000,00	3.600.000,00	25.962.000,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**22.362.000,00**	**3.600.000,00**	**25.962.000,00**
	TOTALE MISSIONI	**22.362.000,00**	**3.600.000,00**	**25.962.000,00**

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO - Esercizio 2027

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
	MISSIONE 99: Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	22.362.000,00	3.600.000,00	25.962.000,00
	TOTALE MISSIONE 99: Servizi per conto terzi	**22.362.000,00**	**3.600.000,00**	**25.962.000,00**
	TOTALE MISSIONI	**22.362.000,00**	**3.600.000,00**	**25.962.000,00**

PARTE SECONDA

GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE
DI MEDIO PERIODO

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,178,097.15	8,373,000.00	960,000.00	12,511,097.15
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,180,000.00	950,000.00	850,000.00	2,980,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5,530,000.00	0.00	0.00	5,530,000.00
stanziamenti di bilancio	750,000.00	150,000.00	300,000.00	1,200,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	4,183,274.29	1,050,000.00	900,000.00	6,133,274.29
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	14,821,371.44	10,523,000.00	3,010,000.00	28,354,371.44

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00480530047202500001	L00480530047202500001		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO				ITC16	1	2	3		75,000.00	75,000.00	75,000.00	0.00	225,000.00
I00480530047202400002	L00480530047202500002		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO				ITC16	1	2	3		110,000.00	110,000.00	110,000.00	0.00	330,000.00
I00480530047202400003	L00480530047202500003		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO				ITC16	1	2	3		95,000.00	95,000.00	95,000.00	0.00	285,000.00
I00480530047202500002	L00480530047202500018		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00
I00480530047202500003	L00480530047202500019		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		80,000.00	80,000.00	80,000.00	0.00	240,000.00
I00480530047202400006	L00480530047202500021		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2	3		50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00
I00480530047202500004	L00480530047202500022		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00
I00480530047202500008	L00480530047202300040		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - FRAZ. MADONNA DELL'OLMO				ITC16					350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00
I00480530047202400009	L00480530047202500026		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2	3		90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00
I00480530047202400010	L00480530047202300041		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2	3		1,960,000.00	0.00	0.00	0.00	1,960,000.00
I00480530047202500005	L00480530047202500027		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00
I00480530047202500006	L00480530047202500028		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00
I00480530047202500007	L00480530047202400048		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - FRAZ. MADONNA DELL'OLMO				ITC16	1	2	3		120,000.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00
I00480530047202500009	L00480530047202400049		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - FRAZ. MADONNA DELL'OLMO				ITC16	1	2	3		413,274.29	0.00	0.00	0.00	413,274.29
I00480530047202500010	L00480530047202500034		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - FRAZ. MADONNA DELL'OLMO				ITC16	1	2	3		200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												3,943,274.2	900,000.00	900,000.00	0.00	5,743,274.

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00480530047202500001	1/2024		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO	2	75,000.00	75,000.00	75,000.00	0.00	225,000.00	225,000.00		0.00		
L00480530047202500002	2/2025		2025	BERTOLA ANNA	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO	2	110,000.00	110,000.00	110,000.00	0.00	330,000.00	330,000.00		0.00		
L00480530047202500003	3/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	2	95,000.00	95,000.00	95,000.00	0.00	285,000.00	285,000.00		0.00		
L00480530047202500004	4/2025		2025	BERTOLA ANNA	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500005	5/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500006	6/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	2	60,000.00	60,000.00	60,000.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500007	7/2025		2025	BERTOLA ANNA	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500008	8/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI - FABBRICATI	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500009	09/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500010	10/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500011	11/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	2	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500012	12/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	2	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500014	14/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	BITUMATURA STRADE COMUNALI	2	600,000.00	600,000.00	600,000.00	0.00	1,800,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500016	16/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500017	17/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500018	18/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ..	2	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	450,000.00		0.00		
L00480530047202500019	19/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	2	80,000.00	80,000.00	80,000.00	0.00	240,000.00	240,000.00		0.00		
L00480530047202500020	20/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	2	70,000.00	70,000.00	70,000.00	0.00	210,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500021	21/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	150,000.00		0.00		
L00480530047202500022	22/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	150,000.00		0.00		
L00480530047202500023	23/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500013	13/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500024	24/2025		2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00480530047202500025	25/2025		2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202300034	34/2023		2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	2	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	240,000.00		0.00		
L00480530047202300041			2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EUROPA - PIANO PERIFIERIE	2	1,960,000.00	0.00	0.00	0.00	1,960,000.00	1,960,000.00		0.00		
L00480530047202100041			2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	5,300,000.00	0.00	0.00	0.00	5,300,000.00	0.00		5,300,000.00	1	
L00480530047202500026			2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	2	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	270,000.00		0.00		
L00480530047202500027			2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	150,000.00		0.00		
L00480530047202500028			2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	INTERVENTI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO	2	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	450,000.00		0.00		
L00480530047202100027			2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.31 - Culto	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	2	230,000.00	0.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00		230,000.00	2	
L00480530047202500030			2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078		58 - Ampliamento o potenziamento	05.31 - Culto	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE SPINETTA	2	150,000.00	350,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202300040	25/2025		2025	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CDT	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	350,000.00		0.00		
L00480530047202500032			2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078		58 - Ampliamento o potenziamento	05.31 - Culto	COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE MADONNA DELLE GRAZIE	2	210,000.00	0.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500033			2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	REALIZZAZIONE SALA DEL COMMIATO	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500034			2025	DANNA CHIARA	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO A NORME SICUREZZA ASILI NIDO		200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00		0.00		
L00480530047202100050			2025	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	3	220,000.00	0.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202400048			2025	DANNA CHIARA	No	No	001	004	078		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA XXVIII APRILE	2	120,000.00	280,000.00	0.00	0.00	400,000.00	120,000.00		0.00		
L00480530047202400049			2025	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO PIEMONTAINBICI - INTERVENTI DIVERSI		2,631,371.44	0.00	0.00	0.00	2,631,371.44	413,274.29		0.00		
L00480530047202500015	15/2025		2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI	2	0.00	1,443,000.00	0.00	0.00	1,443,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202400026			2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE STADIO PASCHIERO	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	150,000.00		0.00		
L00480530047202500029			2026	DANNA CHIARA	No	No	001	004	078		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RECUPERO EX CASA DEL FASCIO FEMMINILE	2	0.00	415,000.00	0.00	0.00	415,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202300032			2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO COMPLESSO SS ANNUNZIATA	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202300030	25/2025		2026	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA PRIMARIA B. BRUNI FRAZ. PASSATORE. MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELL'EDIFICIO	1	0.00	1,525,000.00	0.00	0.00	1,525,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202300036			2026	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PONTE STRADALE SU TORRENTE GRANA FRAZ. S. BENIGNO. MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	2	0.00	2,300,000.00	0.00	0.00	2,300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202500031			2027	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078		58 - Ampliamento o potenziamento	05.31 - Culto	AMPLIAMENTO CIMITERO FRAZIONALE DI PASSATORE - SERIE TERZA	2	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100048			2027	BERTOLA ANNA	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															14,821,371.44	10,523,000.00	3,010,000.00	0.00	28,354,371.44	6,133,274.29		5,530,000.00		

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00480530047202500001		MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO	MARTINETTO WALTER	75,000.00	225,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500002		MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO	BERTOLA ANNA	110,000.00	330,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500003		MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	MARTINETTO WALTER	95,000.00	285,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500004		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	BERTOLA ANNA	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500005		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	MARTINETTO WALTER	60,000.00	180,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500007		ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	BERTOLA ANNA	100,000.00	300,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00480530047202500008		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI - FABBRICATI	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500009		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500010		MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500011		COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	MARTINETTO WALTER	90,000.00	270,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500012		COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	MARTINETTO WALTER	90,000.00	270,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500014		BITUMATURA STRADE COMUNALI	MARTINETTO WALTER	600,000.00	1,800,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500016		MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	MARTINETTO WALTER	100,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500017		MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500018		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ..	MARTINETTO WALTER	150,000.00	450,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202500019		SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	MARTINETTO WALTER	80,000.00	240,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	MARTINETTO WALTER	70,000.00	210,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500022		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500023		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500024		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	BERTOLA ANNA	100,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	MARTINETTO WALTER	100,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00480530047202500025		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	BERTOLA ANNA	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202300034		ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	BERTOLA ANNA	240,000.00	240,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00480530047202300041		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EUROPA - PIANO PERFIFERIE	MARTINETTO WALTER	1,960,000.00	1,960,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202100041		EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MARTINETTO WALTER	5,300,000.00	5,300,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202500026		REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	MARTINETTO WALTER	90,000.00	270,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500027		INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202500028		INTERVENTI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO	MARTINETTO WALTER	150,000.00	450,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202100027		RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	BERTOLA ANNA	230,000.00	230,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00480530047202500030		COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE SPINETTA	BERTOLA ANNA	150,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00480530047202300040		INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CDT	MARTINETTO WALTER	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202500032		COMPLETAMENTO CIMITERO FRAZIONALE MADONNA DELLE GRAZIE	BERTOLA ANNA	210,000.00	210,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00480530047202500033		REALIZZAZIONE SALA DEL COMMIATO	BERTOLA ANNA	600,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00480530047202500034		ADEGUAMENTO A NORME SICUREZZA ASILI NIDO	DANNA CHIARA	200,000.00	200,000.00	ADN		Si	Si				
L00480530047202100050		REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	BERTOLA ANNA	220,000.00	220,000.00	MIS	3	Si	Si				
L00480530047202400048		ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA XXVIII APRILE	DANNA CHIARA	120,000.00	400,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00480530047202400049		PROGETTO PIEMONTAINBICI - INTERVENTI DIVERSI	MARTINETTO WALTER	2,631,371.44	2,631,371.44	AMB		Si	Si				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Città di Cuneo

Programma dei fabbisogni di personale

Linee per la programmazione triennale
2025-2027

Contesto normativo relativo alla gestione delle risorse di personale

Gli enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over.

Il contenimento della spesa

L'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., così come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, codifica il principio al quale devono uniformarsi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale: «...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale…». Con lo stesso comma della finanziaria 2007 il legislatore individua le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali

«…nell'ambito della propria autonomia…» e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso «…parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile…». Questa linea di intervento è stata espunta dall'articolo 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato «…con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della… disposizione…[triennio 2011/2013]», così come disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della citata legge finanziaria 2007, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari».

Limiti e vincoli assunzionali

In materia di assunzione di personale, il vigente quadro normativo prevede per questo ente le seguenti limitazioni e modalità operative:

- il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» ha modificato il calcolo delle capacità assunzionali degli enti, prevedendo la possibilità, per i Comuni, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

  con decreto del 17 marzo 2020, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, il Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il MEF e il Ministro dell'interno, ha individuato i predetti valori soglia, differenziati per fascia demografica, e le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendo altresì che tali disposizioni si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

- rimane tuttora vigente la normativa relativa alle assunzioni a tempo determinato per cui le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime

amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i., non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tali limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Tali disposizioni costituiscono principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale si adeguano gli enti locali. Le limitazioni di cui trattasi non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (articolo 9, comma 28-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122). La spesa sostenuta dall'ente per le suddette categorie di contratti, che rappresenta quindi il tetto di spesa annualmente non superabile, ammonta a € 249.441,10.

Deroghe e modalità operative

- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito in legge dalla L. n. 233/2021 ha introdotto alcune importanti previsioni volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, in particolare, misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR. Sotto il profilo ordinamentale, si specifica che il termine apposto per questi contratti di lavoro può essere anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non può superare il 31 dicembre 2026. Rispetto ai vincoli finanziari, si introduce un triplice vantaggio. Le richiamate assunzioni possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010; la spesa di tale personale non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato; le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006;

- l'art. 3-ter del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge n. 74/2023, ha introdotto misure per il reclutamento di giovani nella Pubblica Amministrazione facilitando il rapporto con le Università del Territorio, portatrici di conoscenze innovative e favorendo la territorialità del reclutamento al fine di rendere maggiormente attrattive le proposte assunzionali delle Amministrazioni. Al fine di accelerare, innovare e semplificare l'attività amministrativa anche per l'attuazione dei progetti PNRR, le amministrazioni potranno, fino al 31 dicembre 2026, assumere a tempo determinato, nell'Area dei Funzionari, per la durata di massimo 36 mesi e su base territoriale:

  a) giovani laureati con contratto di apprendistato;

  b) studenti di età inferiore a 24 anni, che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi, con contratti di Formazione e Lavoro selezionati mediante apposite convenzioni con le Università legalmente riconosciute,

  con contratti trasformabili a tempo indeterminato dopo 36 mesi previa valutazione positiva del percorso formativo effettuato e, per gli studenti, previo conseguimento della Laurea. La spesa per tali assunzioni è in deroga al citato articolo 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010;

- in riferimento alle modalità operative, l'articolo 3 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, riscrivendo l'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001, ha reintrodotto – con particolari criteri e requisiti - le cosiddette "progressioni verticali" che consentono al dipendente di accedere alla categoria superiore tramite procedure riservate esclusivamente al personale interno;
- il Contratto Collettivo nazionale di Lavoro, sottoscritto il 16 novembre 2022, prevede altresì l'istituto della progressione tra le aree, tramite procedura comparativa, che, nella fase di prima applicazione e comunque entro il 2025, può prescindere dal titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno;
- l'articolo 1, comma 14-ter del decreto legge 9 giugno 2021, n. 8, convertito, con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha modificato l'articolo 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56 «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo» – cosiddetto decreto Concretezza – prevedendo la possibilità di dare corso alla indizione di concorsi e allo svolgimento delle relative procedure senza l'esperimento preventivo della mobilità volontaria, di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", fino al 31 dicembre 2024.

Inserimento lavorativo disabili [legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.]

La legge 12 marzo 1999, n. 68, puntando all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili, si presenta come un insieme di norme finalizzate a garantire il diritto al lavoro attraverso specifici servizi di sostegno e di collocamento mirato.

I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili in misura diversa in rapporto al numero totale dei dipendenti; la quota per il nostro ente è pari al 7 per cento dei lavoratori occupati, in quanto il numero dei dipendenti in totale supera le 50 unità.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo, i datori di lavoro possono assumere i lavoratori facendone richiesta di avviamento agli uffici competenti ovvero attraverso la stipula di convenzioni, o anche attraverso procedure concorsuali riservate.

Analogamente la legge citata, all'articolo 18, attribuisce in favore di determinate categorie "protette" - a titolo d'esempio orfani e/o coniugi di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio - una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di 50 dipendenti, pari a un punto percentuale.

La situazione dell'ente

I limiti di spesa

L'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., così come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, codifica il principio al quale devono uniformarsi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale: «...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale…».

Dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato «…con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della… disposizione…[triennio 2011/2013]», così come disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della citata legge finanziaria 2007, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari».

La media del triennio 2011/2013, calcolata come indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006 che ha elencato le voci di spesa da considerare e quelle da escludere per il calcolo dell'aggregato da prendere a riferimento ai fini della verifica del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale, e dai pareri della Corte dei Conti – sezione Autonomie – che si sono succeduti nel tempo, ammonta a € 10.753.489,50.

La programmazione delle risorse finanziarie per il fabbisogno di personale

Come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s.m.i., la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione [PIAO].

La spesa per il personale in servizio

La spesa per il personale in servizio sarà prevista nel bilancio previsionale 2025/2027, sui singoli centri di costo, comprendendo la spesa per tutto il personale in servizio, o che prenderà servizio, al 31 dicembre 2024, con prosecuzione del rapporto di lavoro nel 2025, la spesa relativa al trattamento accessorio del personale del comparto, delle Elevate qualificazioni, dei Dirigenti e del Segretario generale.

Le facoltà assunzionali

Il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» ha modificato il calcolo delle capacità assunzionali degli enti, prevedendo la possibilità, per i Comuni, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del 17 marzo 2020, finalizzato a dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, il Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il MEF e il Ministro dell'interno, ha individuato i predetti valori soglia, differenziati per fascia demografica, e le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

- Attualmente, l'ente si colloca abbondantemente al di sotto del valore soglia relativo alla propria fascia demografica, come si evince dal rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30 aprile 2024, da cui risultano i seguenti dati relativi alla spesa per il personale, utili al calcolo di cui sopra:

- U.1.01.00.00.000: € 12.919.462,16,
- U.1.03.02.12: € 18.564,45

per un totale di spesa per il personale di € 12.938.026,61;

gli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, risultanti dai rendiconti approvati per gli anni 2021, 2022 e 2023 risultano essere i seguenti:

- Entrata corrente rendiconto 2021: € 55.792.525,61
- Entrata corrente rendiconto 2022: € 59.876.379,82
- Entrata corrente rendiconto 2023: € 64.606.018,55 da cui risulta una media pari a € 60.091.641,33;

il FCDE, riferito alla parte corrente del bilancio, così come indicato nel rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, ammonta a € 1.446.861,00;

sulla base dei dati sopra riportati, il rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è pari a:

12.938.026,61

* 100 = 22,06%

60.091.641,33 – 1.446.861,00

Tale verifica sarà ripetuta a seguito dell'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2024.

Considerato quanto segue:

il valore soglia di massima spesa del personale, così come individuato dal citato DPCM del 17 marzo 2020, per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – al 31 dicembre 2023 gli abitanti del comune di Cuneo ammontano a 56.072 – è pari al 27%.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, a decorrere dal 20 aprile 2020, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore a un determinato valore percentuale, indicato nel citato decreto, che, per la fascia demografica dell'ente è così definito:

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
Da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%

Visto il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29 aprile 2019, da cui risulta che la spesa per il personale, calcolata con le regole in precedenza illustrate, è pari a € 12.079.957,67 così suddivisa:

- U.1.01.00.00.000 ➔ € 11.994.707,67,
- U.1.03.02.12.001 ➔ € 85.250,00

Ritenuto pertanto opportuno determinare, in base ai criteri in precedenza illustrati, il limite massimo di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione quantificandolo, per l'anno 2024, nell'importo di € **14.737.548,36** ottenuto incrementando la spesa per il personale risultante dal rendiconto 2018 nella misura di € 2.657.590,69, pari al 22% della stessa [ved. Determinazione dirigenziale n. 918 del 22 maggio 2024]

Il citato DM 17.03.2020 prevede disposizioni particolari per gli anni fino al 2024, vigendo pertanto, per gli anni successivi, quanto previsto all'articolo 4, comma 2, per cui i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al proprio valore soglia, individuato per ciascuna fascia demografica.

Come meglio specificato nella tabella precedente, l'ultimo rendiconto, relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30 aprile 2024, calcolato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto in argomento, riporta una spesa per il personale pari a € **12.938.026,61.**

È quindi possibile, per l'ente, aumentare tale spesa fino a raggiungere il proprio valore soglia, pari al 27%, da cui si evince che la maggior spesa possibile, rispetto all'ultimo rendiconto approvato, ammonta a € 2.896.064,08, per una capacità massima assunzionale pari a € **15.834.090,69**.

Infatti, riprendendo il rapporto di cui sopra, avremo:

$$\frac{15.834.090,69}{60.091.641,33 - 1.446.861,00} * 100 = \mathbf{27,00\%}$$

Tale verifica dovrà essere ripetuta a seguito dell'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2024.

È ancora opportuno evidenziare che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto sopra descritto, non rileva ai fini del rispetto del limite dispesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come prevede l'articolo 7, comma 1 del citato DPCM 17 marzo 2020.

Il fabbisogno di personale

Nei limiti e nel rispetto delle previsioni normative in materia di personale di cui sopra, in considerazione di numerosi fattori che influiscono in maniera gravosa e determinante sulla gestione del personale nel suo complesso, l'ente ha delineato alcune linee generali di indirizzo in merito al fabbisogno e alle modalità di reclutamento del personale.

Alla data attuale sono conclusi i concorsi per la sostituzione di due dirigenti amministrativi. L'assunzione di tali figure ha comportato un ripensamento dell'intera organizzazione interna dell'ente, una revisione del funzionigramma e conseguentemente una nuova macrostruttura che acquisterà efficacia con il concretizzarsi di tali assunzioni e che potrà necessitare di modifiche e aggiustamenti.

Nel corso del 2025 attualmente sono previste 4 cessazioni di personale, con profili tecnici e amministrativi, e nel corso del biennio successivo sono in previsione, con i dati attuali, ulteriori dieci pensionamenti. A tali collocamenti in quiescenza potranno aggiungersi eventuali cessazioni per mobilità verso altri enti o per dimissioni volontarie.

Le linee di indirizzo prevedono verosimilmente la sostituzione del personale che cesserà nel corso del triennio, previa valutazione della corrispondenza dei profili professionali con gli obiettivi e i programmi formulati dall'Amministrazione, salvo modifiche normative previste nella legge finanziaria in corso di approvazione.

Verranno poi attivate, nel rispetto della normativa attualmente vigente [articolo 9, comma 28-bis,del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i.] che impone il non superamento della spesa sostenuta nel 2009 per la medesima finalità, le procedure per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato a seguito di improvvise necessità organizzative, al momento non pianificabili, su richiesta del dirigente del settore interessato, verificata la disponibilità di bilancio e il rispetto dei vincoli assunzionali.

Le modalità operative

In riferimento alle modalità operative, l'attuale formulazione dell'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001 ha reintrodotto – con particolari criteri e requisiti - le cosiddette "progressioni verticali" che consentono al dipendente di accedere alla categoria superiore tramite procedure riservate esclusivamente al personale interno, al fine di valorizzare il personale interno, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata.

Il Contratto Collettivo nazionale di Lavoro, sottoscritto il 16 novembre 2022, in applicazione del succitato articolo 52, comma 1-bis, prevede altresì l'istituto della progressione tra le aree, tramite procedura comparativa, che, nella fase di prima applicazione e comunque entro il 2025, può prescindere dal titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno.

L'Amministrazione, al fine di potenziare e valorizzare il personale interno, tenendo conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'ente, ritiene di avvalersi di questa opportunità, prevedendo la copertura di alcune figure che si ritengono necessarie all'interno delle varie aree [Operatori esperti, Istruttori, Funzionari] mediante ricorso alle procedure comparative in argomento.

Il CCNL destina, per tali progressioni "in deroga", una somma non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale del comparto. Tenuto conto che il m.s. 2018, desumibile dal conto annuale, per il personale del comparto, ammonta a € 8.079.181,00, la somma disponibile è pari a € 44.435,50 che potrà essere destinata alle progressioni "in deroga" entro il 2025.

Alla data attuale la spesa per le suddette progressioni in deroga già attivate e/o previste ammonta a € 24.874,30; conseguentemente, il budget a disposizione per ulteriori progressioni in deroga, da effettuarsi entro il 2025, ammonta a € 19.561,05.

Inserimento lavorativo disabili [legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.]

L'ente ha attualmente in vigore una Convenzione, ex articolo 11 della legge n. 68/99, stipulata con l'Agenzia Piemonte lavoro tramite il Centro per l'impiego di Cuneo per l'assunzione di due figure di "Operatore esperto", la prima entro il 30 giugno 2024, la seconda entro il 30 giugno 2025, per regolarizzare la propria situazione a fronte di due cessazioni avvenute nel corso del 2023.

La verifica della situazione attuale, con il collocamento a riposo di ulteriori due unità appartenente alla categoria in argomento e il riconoscimento, da parte del Centro per l'impiego, di un dipendente nella quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68/99 impone una rivisitazione della Convenzione, da attuare con l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Nel corso del 2025 non sono previste cessazioni di personale appartenente alla categoria in argomento.

Trasformazione di contratto di lavoro

L'articolo 6 — comma 4 — del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79 «Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica», convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, riconosce al dipendente che trasforma il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale il diritto di ottenere il ritorno al tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione. Il Comune può procedere alla modifica del rapporto in questione, a condizione che venga rispettato il parametro di spesa previsto dall'articolo 1 — comma 557 — della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i.

Saranno quindi trasformati i rapporti di lavoro, in relazione alle richieste pervenute da parte dei dipendenti interessati e delle esigenze organizzative e funzionali dei settori.

Verranno altresì fin d'ora autorizzate le richieste di trasformazione del contratto di lavoro, presentate dai dipendenti, qualora la modifica richiesta sia in riduzione dell'orario di lavoro o sia di natura temporanea.

Altre tipologie di contratto

Come per gli anni scorsi e in relazione alle esigenze funzionali rilevate dai dirigenti dei settori, potranno essere affidati incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esterni, nel limite di quanto previsto dalla normativa nel tempo vigente, fermi restando i limiti di spesa annui disposti dall'articolo 3 — comma 56 — della legge 24 dicembre 2007, n. 244 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2008)».

Parimenti potranno essere attivati "Cantieri di lavoro" — previsti dall'articolo 32 della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 s.m.i. «Norme in materia di promozione dell'occupazione, di qualità, sicurezza e regolarità del lavoro» — consistenti nell'inserimento temporaneo e straordinario di cittadini disoccupati di lungo periodo o di persone soggette a misure restrittive della libertà personale per attività di tipo operativo presso i diversi servizi dell'ente.

L'attivazione dei contratti di cui sopra sarà condizionata al rispetto delle limitazioni previste dall'articolo 9 — comma 28 — del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

La possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione sussiste solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo. L'affidamento di incarichi a terzi può avvenire solo nell'ipotesi in cui l'Amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno. In particolare, l'affidamento di un incarico deve essere adeguatamente motivato, è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi di eventi straordinari ed in assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicura- re i medesimi servizi. L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, oppure con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Testo Unico degli enti locali (atti fondamentali di competenza consiliare). Con parere n. 31/2008 la Funzione Pubblica ha precisato che tale norma è finalizzata ad evitare che l'attribuzione degli incarichi venga decisa episodicamente e per perseguire finalità estranee a quelle che rientrano nella ordinaria attività istituzionale. Sarebbe stato introdotto, in tal modo, un principio di collaborazione programmata che non significa, però, che debba essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi a soggetti esterni, ma piuttosto una individuazione degli ambiti di attività all'interno dei quali si potranno prevedere degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'ente.

Il documento per eccellenza che riassume le attività poste in essere dall'Amministrazione è senza dubbio il Documento Unico di Programmazione, a loro volta distinte in attività istituzionali ed attività non istituzionali.

Le prime sono quelle esercitate nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni previste dall'articolo 19, comma 1, del D.L. 95/2012 di seguito riassunte:

- organizzazione generale dell'Amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto;
- pianificazione urbanistica ed edilizia;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

Di seguito si riporta il programma delle attività nell'ambito delle quali è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, allo scopo di perseguire le finalità e gli obiettivi propri dei programmi e delle missioni di riferimento:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.*
Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e elle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

Programma 01- Organi istituzionali

Attività:
Pianificazione strategica con funzioni di programmazione dello sviluppo sostenibile nelle tre componenti ambientale, economico-sociale e culturale della città e del suo territorio.

Sportello Europa e sviluppo territoriale.

Attività di supporto alle progettazioni complesse di valenza locale e territoriale, supporto alle candidature complesse a valere sui POR FESR e FSE Regione Piemonte ed eventualmente sui PON con impatto territoriale e sui PAR FSC, supporto per la progettazione di candidature puntuali che rientrano nelle strategie territoriali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Attività:
Valorizzazione, adeguamento, manutenzione e rifunzionalizzazione immobili; riorganizzazione spazi uffici; alienazione immobili non necessari per le attività istituzionali.

Programma 10 – Risorse umane

Attività:
Formazione del personale interno: ideazione, organizzazione e realizzazione di seminari, corsi, laboratori e attività didattica.
Consulenza al fine di individuare le modalità e gli strumenti di valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali più adatte per ciascuna procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di specifiche professionalità.
Consulenza in merito a forme e modalità di intervento finalizzate a promuovere un clima organizzativo basato sulla parità di genere, sul benessere dei dipendenti, sulla conciliazione lavoro-famiglia e sulla lotta alle discriminazioni.
Consulenza e formazione in merito alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla determinazione dei carichi di lavoro degli uffici e all'analisi e individuazione di nuovi modelli organizzativi.
Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all'ambito di competenza.

Programma 11 – Altri servizi generali

Attività:
Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 03 –Ordine pubblico e sicurezza

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi in tema di studio delle politiche per la sicurezza urbana, l'ordine pubblico, la sicurezza stradale e le attività finalizzate alla prevenzione dei reati e dei fenomeni del degrado urbano.*

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale e fornitura degli adeguati strumenti tecnici.

Programma 01- Polizia locale e amministrativa

Attività:

Formazione specifica del personale di settore - nello specifico interventi di professionisti nel campo di attività didattiche, quali le materie di stretta competenza del servizio; nonché professionisti ed istruttori qualificati nel campo delle attività pratiche (difesa personale, maneggio armi, etc.) Organizzazione e collaborazione con Enti istituzionali del territorio per la condivisione delle c.d. "buone parassi" al fine di rafforzare l'autonomia degli agenti di Polizia Locale.

Utilizzo di esperti nel settore delle lingue e delle traduzioni al fine di rendere edotta la popolazione del territorio comunale appartenete alle minoranze linguistiche e non delle diposizioni che potrebbero essere impartiti per fronteggiare casi di necessità ed urgenza.

Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Attività:

Ideazione, organizzazione e gestione attività per bambini, ragazzi ed adulti per la promozione della lettura, come i progetti "Nati per leggere", "Il piacere di leggere", "Cultura 0-6", "Librinpiscina" e altre ancora.

Attività di formazione rivolti agli addetti delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Cuneesee al personale e collaboratori dei musei.

Catalogazione di materiale librario del Sistema Bibliotecario Cuneese.

Programmazione, organizzazione, comunicazione, logistica e didattica, interventi come relatore e moderatore in occasione di conferenze, lezioni, laboratori, mostre ed interventi di natura artistica, etnografico- documentaria, letteraria, teatrale e cinematografica.

Valorizzazione, catalogazione e riordino e di restauro delle collezioni archeologiche, artistiche, etnografiche e naturalistiche dei musei civici. Interventi di restyling degli allestimenti e dei percorsi per garantire l'esposizione a rotazione delle raccolte.

Adesione alla rete regionale del progetto museale "Nati con la Cultura", con attività di comunicazione e didattica. Adesione alla rete "Abbonamento Musei Piemonte e Val d' Aosta", con eventi condivisi e integrati di valorizzazione e di divulgazione.

Nell'ambito dei progetti europei o nazionali attività di coordinamento scientifico, tecnico e amministrativo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

Programma 01 - Sport e tempo libero

Attività:
Promozione, sensibilizzazione e sviluppo dell'attività sportiva quale strumento di educazione, formazione, crescita e aggregazione dei giovani.
Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione alla promozione delle attività sportive.

Programma 02 – Giovani

Attività:
Informa Giovani

Tavolo dell'associazionismo giovanile

Portale Piemonte Giovani e altre progettualità dell'ambito

Missione 07 – Turismo

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*."

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Attività:
Fiera Nazionale del Marrone e Festival della Montagna in collaborazione con Provincia di Cuneo e UNCEM

Promozione del territorio anche tramite l'organizzazione di eventi e manifestazioni turistiche.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione, alla gestione del territorio e agli interventi in ambito edilizio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia privata e residenziale pubblica*."

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Attività:
Gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Attività di predisposizione di varianti urbanistiche per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione al fine di perseguire strategie indicate nel programma.
Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione alla Pianificazione strategica.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Attività:
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma potrà riguardare incarichi di consulenza in relazione alla specializzazione richiesta (incarichi di supporto operativo e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno).

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività:
Sviluppo e valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura mediante approfondite analisi degli aspetti faunistici, vegetazionali e storico-culturali dell'area protetta con eventuali attività di divulgazione ed animazione.

Attività didattiche e di educazione ambientale per bambini, ragazzi ed adulti, nell'ambito delle attività di animazione organizzate dal Parco fluviale Gesso e Stura.
Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione al Parco fluviale, ambiente, riqualificazione urbana, sviluppo turistico ed economico del territorio, trasporto e mobilità sostenibili, social housing, tutela delle risorse, prevenzione e gestione dei rischi.

Mobilità sostenibile.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 04 – Atre modalità di trasporto

Attività:
Il Decreto Rilancio DL 34/2020 ha introdotto la figura del Mobility Manager (mentre il DM 12 maggio 2021 ne regolamenta funzioni e requisiti).

Il Comune di Cuneo ha individuato il Mobility Manager aziendale (figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente), che assolve anche le funzioni di Mobility Manager d'area (supporto alle aziende presenti nel territorio comunale nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i Mobility Manager aziendali).

Nei limiti e nel rispetto dei vincoli normativi si potrebbe dover ricorrere a incarichi di collaborazione esterna, necessari a garantire i rapporti con enti pubblici e privati coinvolti direttamente nella gestione degli spostamenti del personale, l'attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile, promuovere interventi sul territorio per favorire l'intermodalità, lo sviluppo di itinerari ciclabili e pedonali, servizi di trasporto pubblico, servizi di mobilità condivisa e di infomobilità, nonché nella redazione di piani e studi per la pianificazione dei sistemi di mobilità e dei trasporti.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attività:
Promozione, sensibilizzazione e sviluppo del "Sistema infanzia" e del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell'ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della famiglia e dell'infanzia.

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo e di larga prevenzione rivolte ai minori e alle loro famiglie.

Attività didattiche e di educazione, laboratori per bambini e adulti, nell'ambito delle attività del "Sistema Infanzia" cittadino e del Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all'ambito di competenza.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Attività:
Palestra di Vita e altre attività motorie/socializzanti

Promozione e sviluppo di iniziative volte a sviluppare gli scambi intergenerazionali Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell'ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della Terza età.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Attività:
Ideazione e realizzazione di percorsi didattici nella scuola primaria mirati alla presa in carico dei disturbi dell'apprendimento.

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo, di larga prevenzione, di tutela dei diritti e della parità tra le persone a favore di giovani, anziani, minori, famiglie e donne non ricomprese negli ambiti precedenti.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all'ambito delle politiche sociali, dell'integrazione e della prevenzione del rischio di esclusione sociale.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Attività:
Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all'ambito delle politiche abitative.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Attività:
Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all'ambito dei progetti di cooperazione internazionale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Attività:

Individuazione di figura tecnica-professionale, che ricoprirà il ruolo di manager del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo e che possa garantire una maggiore e più coordinata e unitaria attività del Distretto – dal punto di vista tecnico operativo – anche in relazione all'attuazione delle progettualità candidate e finanziate.

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'						
1	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 25, porz. AA bosco ceduo, cl. 1, mq. 55, R.D. € 0,09, R.A. € 0,03, porz. AB seminativo, cl. 2, mq. 800, R.D. € 5,16, R.A. € 4,34; - mappale n. 256, prato irriguo, cl. 2, mq. 5.134, R.D. € 37,12, R.A. € 25,19; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 29.670 circa, R.D. € 283,48 circa, R.A. € 145,57 circa Superficie complessiva mq. 34.859 circa - da frazionare [circa 9 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2026	API2.os3 - Ambiti polifunzionali integrati territoriali - Ut=0,40 mq/mq - Mix funzionale: abitative max 10% Sul, terziarie, produttive	1.400.000,00	1.400.000,00
2	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 196, sem irr arb, cl. 2, mq. 64.192, R.D. € 613,32 , R.A. € 314,95; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 46.791 circa, R.D. € 449,07 circa, R.A. € 230,60 circa Superficie complessiva mq. 110.983 circa - da frazionare [circa circa 29 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2026	APT2.os4 - Ambiti per funzioni produttive e terziarie - Ut=0,50mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta.	3.500.000,00	3.500.000,00
3	Cascina Odella Piccola - località San Rocco Castagnaretta - via San Maurizio n. 51	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 80, part. n. 339: -sub. 1, bene comune non censibile; -sub. 2, bene comune non censibile; -sub. 3, cat. A/3, cl.3, cons. 4,5 vani, sup. cat. 117, R.C. € 267,27; -sub. 4, cat. A/3, cl.2, cons. 6 vani, sup. cat. 237, R.C. € 294,38; -sub. 5, cat. C/2, cl.1, cons. 290 mq., sup. cat. 227, R.C. € 322,01; -sub. 6, cat. C/7, cl.2, cons. 183 mq, sup. cat. 195, R.C. € 80,34; -sub. 7, cat. C/7, cl.2, cons. 96 mq, sup. cat. 106, R.C. € 42,14.	Magazzino Ufficio Strade in disuso	Edifici e complessi speciali isolati - B4 - Sistemi rurali a blocco - Recupero ad usi abitativi secondo i criteri dell'art. 83.07, con interventi di restauro e risanamento conservativo senza variazione della sagoma e della tipologia. I completamenti potranno essere realizzati per miglioramenti funzionali con indice fondiario di 0,03mq/mq calcolato sull'area pertinenziale indicata cartograficamente dal P.R.G. ********** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300893. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 11258/05 del 15 settembre 2005. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	300.000,00
4	Cascina Tetto Bottasso - località Tetti Pesio - via dei Trucchi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 127, part. n. 5: -cat. C/2, cl.2, cons. 10 mq, sup. cat. 202, R.C. € 9,30; Foglio n. 127, part. n. 3: -sub.2, cat. A/3, cl.2, cons. 9 vani, sup. cat. 353, R.C. € 367,20; -sub.3, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 210, R.C. € 306,00; -sub.4, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 159, R.C. € 306,00; -sub.5, cat. C/2, cl.1, cons. 991 mq, sup. cat. 1132, R.C. € 767,72.	Maggior parte libero e in minima parte occupato	B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo. ********** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300900. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 9406 del 28 maggio 2001 e del 23 luglio 2001 Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	90.000,00	90.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
5	Cascina San Grato e Casa Silvestro - località Tetti Pesio - via Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: -mappale 24, prato irr.arb, cl.2, mq. 3884, R.D. € 30,09, R.A. € 23,07; Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 128, part. n. 16: -sub.7 cat. C/2, cl.1, cons. 300 mq, sup. cat. 345, R.C. € 232,41; Foglio n. 128, part. n. 41: -sub.2 graffato alla part. 16, sub. 7; Foglio n. 128, part. n. 27: -sub.2 cat. C/2, cl.1, cons. 69 mq, sup. cat. 57, R.C. € 53,45; Foglio n. 128, part. n. 82: -cat. C/2, cl.2, cons. 37 mq, sup. cat. 68, R.C. € 34,40; Foglio n. 128, part. n. 85: -sub. 2 cat. A/3, cl.2, cons. 18 vani, sup. cat. 437, R.C. € 734,40; -sub. 3 cat. C/2, cl.1, cons. 483 mq, sup. cat. 587, R.C. € 374,18; Foglio n. 128, part. n. 86: -sub. 2 cat. C/2, cl.1, cons. 395 mq, sup. cat. 540, R.C. € 306,00; Diritto alla corte e pozzo sul Foglio n. 128 part. 28 Area complessiva circa mq. 4.500		B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo -- Agricola per quanto attiene parte del mappale n. 24 del Foglio n. 128 ********** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Schede numero: R0235686 - R0235687 - R0235688. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 6472 del 1°luglio 1998. ********** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	60.000,00	60.000,00
6	Casa Violino - Cuneo - corso Guglielmo Marconi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 98: - part. n. 25, sub. 4, categoria E/9, R.C. € 10.458,00. Fabbricato superficie complessiva mq. 800 circa.	Magazzino Verde Pubblico	TS4 - Tessuto di espansione novecentesca - A13 - Residui della città foranea inglobati nella città novecentesca.Potranno essere effettuati interventi fino alla ristrutturazione edilizia RE2 = ristrutturazione edilizia con variazione di tipologia e di sagoma della copertura senza ampliamento della Sul ********* D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 2053/05 del 23 febbraio 2005. ********* Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	300.000,00
7	Cascina Bernardina - Terreni in Peveragno e Beinette - località Santa Margherita	Catasto Terreni Comune di Peveragno Foglio n. 10: - mappale n. 376, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 78.006, R.D. € 604,30, R.A. € 382,72; - mappale n. 1129, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 6.070, R.D. € 47,02, R.A. € 29,78. Foglio n. 11: - mappale n. 7, seminativo, cl. 1, mq. 2.144, R.D. € 13,29, R.A. € 9,41; - mappale n. 8, seminativo, cl. 1, mq. 2.066, R.D. € 12,80, R.A. € 9,07; - mappale n. 9, bosco ceduo, cl. 1, mq. 1.407, R.D. € 1,82, R.A. € 0,51; - mappale n. 313, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 6.397, R.D. €49,56, R.A. € 31,39. - mappale n. 314, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 10.439, R.D. € 933,70, R.A. € 518,72. Catasto Terreni Comune di Beinette Foglio n. 3: - mappale n. 52, seminativo, cl. 1, mq. 11.347, R.D. € 76,18, R.A.€ 67,39; - mappale n. 194, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 25.142, R.D. € 214,25, R.A.€ 116,86; - mappale n. 195, bosco misto, cl. U, mq. 647, R.D. € 1,00, R.A.€ 0,20. Superficie complessiva mq 143.665 [circa 38 giornate piemontesi]	Contratti agrari in vigore per tutto il 2023 in fase di rinnovo	PEVERAGNO E1- Agricola di rispetto agli abitati per mq. 100.459 circa PEVERAGNO - P1 - Area a prevalente destinazione produttiva - Area per insediamenti produttivi esistenti confermati e di completamento per mq 6.070 BEINETTE E - Aree agricole produttive per mq 37.136	1.500.000,00	1.500.000,00
8	Reliquati stradali in località Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: - mappale n. 163, relit strad, mq. 713; - mappale n. 107, relit strad, mq. 275. Superficie complessiva mq. 988		TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	1.000,00	1.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
9	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (artigianali)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 61, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 24.921, R.D. € 238,11, R.A. € 122,27; - mappale n. 62, porz. AA, seminativo, cl. 2, mq. 1400, R.D. € 9,04, R.A. € 7,59 - porz. AB, prato irrig., cl. 2, mq. 122, R.D. € 0,88, R.A. € 0,60; - mappale n. 63, semin. irrig., cl. 2, mq. 28.450, R.D. € 271,82, R.A. € 154,28. Superficie complessiva mq. 54.893 - da frazionare [circa 14 giornate piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023 in fase di rinnovo	APT2.os1 - Ambiti di trasformazione per attività - Ut = 0,50 mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta - art. 53 N.d.A.	2.000.000,00	2.000.000,00
10	Reliquato stradale in località Passatore - via San Bernardo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 52: - part. n. 586, relit. strad., mq. 18; - part. n. 587, relit. strad., mq. 48. Superficie complessiva mq. 66		TA - Territori agricoli con classe II di fertilità - art. 53 N.d.A.	1.000,00	1.000,00
11	Tratto di canale irriguo in località San Rocco Castagnaretta	Da frazionare secondo le eventuali richieste		Inserito in aree edificabili per la cui attuazione può rendersi necessario lo spostamento e la conseguente alienazione del bealotto.	1.000,00	1.000,00
12	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (agricoli)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 36, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 9.113, R.D. € 87,07, R.A. € 44,71; - mappale n. 294, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 44.589, R.D. € 426,02, R.A. € 218,77; - mappale n. 296, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 26.963, R.D. € 257,62, R.A. € 132,29. Superficie complessiva mq. 80.665 [circa 21 giornate agricole piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023 in fase di rinnovo	TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	880.000,00	880.000,00
13	Unità immobiliari in Cuneo, all'interno del Condominio "Palazzo Osasco" - piazza Galimberti n. 10, via Mazzini n. 2.	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 271: - sub. 217, cat. C/2, cl. 3, cons. 2 mq., R.C. € 2,17; - sub. 412, cat. C/1, cl. 12, cons. 126 mq., R.C. € 2,791,66 - sub. 416, cat. C/2, cl. 2, cons. 4 mq., R.C. € 3,72 - sub. 257, cat. A/2, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 247,90;	Occupato con contratto scaduto sub. 257	Tessuto di espansione ottocentesca (TS3) A4 Complessi ottocenteschi integrati in sistemi porticati - A5 Edifici da reddito ottocenteschi, tassellati negli isolati - art. 31 N.d.A. ******* D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Vincolo in data 25 luglio 2007 *******	400.000,00	400.000,00
14	Alloggio in Moncalieri, corso Roma n. 10/1	Catasto Fabbricati Comune di Moncalieri Foglio n. 3, part. 386 - sub. 55, cat. A/2, cl. 2, cons. 3,5 vani, R.C. € 455,51. Superficie commerciale mq. 60.	Occupato con contratto scaduto	BR1 - Residenza consolidata ********** In corso di redazione attestato di certificazione energetica	50.000,00	50.000,00
15	Palazzo Della Chiesa - via Chiusa Pesio, via Savigliano, via Cacciatori delle Alpi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 378: - sub. 1, cat. C/6, cl. 5, cons. 231 mq, R.C. € 763,63; - sub. 2, cat. C/2, cl. 3, cons. 64 mq, R.C. € 69,41; - sub. 3, cat. C/2, cl. 4, cons. 25 mq, R.C. € 32,28; - sub. 4, cat. C/1, cl. 8, cons. 59 mq, R.C. € 722,16; - sub. 5, cat. C/1, cl. 8, cons. 30 mq, R.C. € 367,20; - sub. 6, cat. C/1, cl. 8, cons. 47 mq, R.C. € 575,28; - sub. 7, cat. C/1, cl. 9, cons. 55 mq, R.C. € 778,30; - sub. 8, cat. C/1, cl. 7, cons. 58 mq, R.C. € 608,08; - sub. 9, cat. C/3, cl. 9, cons. 106 mq, R.C. € 229,93; - sub. 10, cat. A/5, cl. 5, cons. 5 vani, R.C. € 80,05; - sub. 11, cat. C/3, cl. 8, cons. 63 mq, R.C. € 117,13; - sub. 12, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 13, cat. C/2, cl. 3, cons. 24 mq, R.C. € 26,03; - sub. 14, cat. A/4, cl. 4, cons. 7 vani, R.C. € 202,45; - sub. 15, cat. A/4, cl. 4, cons. 8,5 vani, R.C. € 245,83; - sub. 16, cat. A/4, cl. 4, cons. 8,5 vani, R.C. € 245,83; - sub. 17, cat. A/4, cl. 3, cons. 3 vani, R.C. € 74,37; - sub. 18, cat. A/5, cl. 5, cons. 4 vani, R.C. € 64,04; - sub. 19, cat. A/4, cl. 4, cons. 6 vani, R.C. € 173,53;	Libero da contratti di locazione	Tessuto di origine medioevale e di matrice barocca (TS1-TS2) A3 Cellule edilizie e palazzi barocchi e tardo barocchi - artt. 29 -30 N.d.A. ********* Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 20 aprile 1966. ********* Da redigere attestato di certificazione energetica	2.400.000,00 (valore di acquisto)	2.400.000,00 (nota 2)

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
		- sub. 20, cat. A/5, cl. 4, cons. 2 vani, R.C. € 26,86; - sub. 21, cat. A/4, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 99,16; - sub. 22, cat. A/4, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 144,61; - sub. 23, cat. A/5, cl. 3, cons. 1,5 vani, R.C. € 17,04; - sub. 24, cat. A/5, cl. 4, cons. 2,5 vani, R.C. € 33,57; - sub. 25, cat. A/5, cl. 4, cons. 2,5 vani, R.C. € 40,03; - sub. 26, cat. A/5, cl. 4, cons. 2 vani, R.C. € 26,86; - sub. 27, cat. A/5, cl. 5, cons. 2 vani, R.C. € 32,02; - sub. 28, cat. A/5, cl. 4, cons. 1,5 vani, R.C. € 20,14; - sub. 29, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 30, cat. A/5, cl. 4, cons. 1 vani, R.C. € 13,43; - sub. 31, cat. A/5, cl. 5, cons. 2,5 vani, R.C. € 40,03; - sub. 32, cat. A/5, cl. 4, cons. 1,5 vani, R.C. € 20,14; - sub. 33, cat. A/4, cl. 5, cons. 6,5 vani, R.C. € 221,56; - sub. 34, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 35, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, R.C. € 101,23; - sub. 36, cat. A/5, cl. 4, cons. 3 vani, R.C. € 40,28; - sub. 37, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, R.C. € 123,95; - sub. 38, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, R.C. € 123,95; - sub. 39, cat. A/4, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 144,61; - sub. 40, cat. A/4, cl. 3, cons. 4,5 vani, R.C. € 111,55; - sub. 41, cat. A/4, cl. 4, cons. 4,5 vani, R.C. € 130,15.				
16	Unità immobiliari in Palazzo Lovera	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 384: Sub 40 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 22 m2 R.C. €. 20,45; Sub 41 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 18 m2 R.C. €. 16,73; Sub 42 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 5 m2 R.C. €. 4,65; Sub 43 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 7 m2 R.C. €. 6,51; Sub 44 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 26 m2 R.C. €. 24,17; Sub 45 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 8 m2 R.C. €. 7,44; Sub 46 Cat.C/2 cl. 1 Cons. 4 m2 R.C. €. 3,10; Sub 47 Cat.C/2 cl. 2 Cons. 14 m2 R.C. €. 13,01; Sub 48 Cat.B/4 cl. 3 Cons. 2545 mc R.C. €. 644,04; Sub 49 Cat.A/2 cl. 2 Cons. 15,5 vani R.C. €. 800,51;	Piani primo, terzo e cantine	Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Dichiarazione di interesse in data 23 febbraio 2005. ********** Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 16 ottobre 1946 e 29 gennaio 1947. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	900.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa delle grandezze urbanistiche, ecologiche-ambientali, degli usi di tessuto [N.d.A art. 19, lett. a), b), c)] e dei parametri edilizi.
17	Piccola area in via Ghedini	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - part. n. 746, seminativo, cl. 1, mq. 208.	Retrocessione area non più destinata a strada	TC3a - Tessuti urbani con unità insediative isolate - Uf=0,70mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona.	1.000,00	1.000,00
18	Terreni agricoli in Comune di Castelletto Stura e area di pertinenza cascina Bertola in Comune di Cuneo	Catasto Terreni Comune di Castelletto Stura Foglio n. 14: - part. n. 100/parte, sem. irr., cl. 3, sup. mq. 10.000 circa - part. n. 101, ente urbano, sup. mq. 10.057; - part. n. 32/parte, sem. irr.arb., cl. 2, sup. mq. 10.000 circa. N.C.E.U. Comune di Castelletto Stura: Foglio n. 14: - part. n. 101, sub 2, cat. D/1, rendita € 7.318,00. Catasto Terreni Comune di Cuneo: Foglio n. 127, part. n. 118, frutteto, sup. mq. 1.566, R.D. € 40,44, R.A. € 16,18.	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2025	Comune di Castelletto Stura - zona agricola H1 - Aree agricole ed annucleamenti rurali. Comune di Cuneo - terreni agricoli TA	80.000,00	80.000,00
19	Terreni in Comune di Borgo San Dalmazzo (zona Italcementi e ampliamento via Rosselli)	Catasto Terreni Comune di Borgo San Dalmazzo Foglio n. 18: - part. n. 57, pascolo, cl. 2, mq. 136, R.D. € 0,14, R.A. € 0,21; - part. n. 58, pascolo, cl. 2, mq. 114, R.D. € 0,12, R.A. € 0,18. Foglio n. 2: - part. n. 426/parte, se. irr. arb., cl. 2, mq. 750 circa, R.D. € 6,01, R.A. € 3,68.		Foglio n. 18 - Area 6P1.6 - ITALCEMENTI Foglio n. 2 - Area agricola e viabilità	5.000,00	5.000,00
20	Terreni in Comune di Entracque	Catasto Terreni Comune di Entracque Foglio n. 58, part. n. 327, incolto sterile, mq. 6.120	In uso al Comune di Entracque per parcheggio impianti sci di fondo e sede stradale	Viabilità	1.000,00	1.000,00
21	Area in Via Bodina - Piano di Coordinamento RU.AL3 - Comparto A	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - parte mappali nn. 917, 533, 1355, X, 115 per una superficie complessiva di mq. 733.		Piano di Coordinamento di Iniziativa Privata - TC2b - RU.AL3 - Via Bodina, Via Berrini e Via Dotta Rosso	330.000,00	350.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
22	Ex Scuola Elementare Tetti Pesio	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio 129, particella 45 CUNEO VIA TETTI PESIO, Piano S-T-1, Z.C. 2, cat. B/5, cl. 2, cons. 1529 mc, R.C. Euro:276,38 superficie lorda piano interrato: circa 119,04mq piano terra: circa 237,67mq piano primo: circa 152,50mq		TC4b - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona.	100.000,00	100.000,00
23	Unità immobiliari Corso Dante n.20 e box Via Bassignano 23	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 90 - mappale n. 753 sub. 13: Piano T , Z.C. 1, cat. C/3, cl. 6 cons.102 mq R.C. Euro:189,64 - magazzino sub. 14: Piano S1-T, Z.C. 1 cat. A/2, cl. 3, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:568,10 - libero sub. 15: Piano S1-T, Z.C. 1 cat. A/2, cl. 3, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:568,10 - libero sub. 16: Piano S1-1-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 8 vani, R.C. Euro:970,94 - locato sub. 17: Piano S1-1, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - libero sub. 18: Piano S1-2-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 7,5 vani, R.C. Euro:910,26 - libero sub. 19: Piano S1-2-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - locato sub. 20: Piano S1-3-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 7,5 vani, R.C. Euro:910,26 - locato sub. 21: Piano S1-3-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - locato sub. 22: Piano S1-4-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 5, cons. 10,5 vani, R.C. Euro:1.464,16 - locato con diritto di prelazione sub. 23: Piano S1-4-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 5,5 vani, R.C. Euro:667,52 - libero sub. 24: Piano S1-5, Z.C. 1, cat. A/2, cl. 4, cons. 4,5 vani, R.C. Euro:546,15 - locato sub. 25: Piano T, Z.C. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. 27 mq, R.C. Euro:94,82 - locato con diritto di prelazione sub. 26: Piano T, Z.C. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. 27 mq, R.C. Euro:94,82 - libero sub. 27: Piano T, Z.C. 1, cat. C/6, cl. 4, cons. 27 mq, R.C. Euro:94,82 - locato sub. 28: Piano S1-T-1-2-3-4-5-6, Bene comune non censibile sub. 29: Piano T , Bene comune non censibile sub. 30: Piano T, Bene comune non censibile sub. 31: Piano 6, Bene comune non censibile sub. 32: Piano 6, Bene comune non censibile Foglio n. 90, mappale n. 871 sub. 3: Piano T , Z.C. 1, cat. C/6, cl. 6 cons. 14 mq R.C. Euro:70,13 - locato		CORPO PRINICIPALE: Tessuto di espansine novecentesca (TS4) - A8 - Edifici umbertini tassellati negl isolati - Art.32 Gli interventi previsti sono limitati alle manutenzioni MO e MS ed al restauro e risanamento conservativo RC. Nei casi, tuttavia, in cui si rendano necessari, interventi di ristrutturazione edilizia RE1 . FABBRICATI ACCESSORI: Tessuto di espansine novecentesca (TS4) - AG - Tasselli non saturi inglobati negli isolati - Art.31 Per tali edifici sono ammessi interventi di demolizione e ricostruzione.	2.000.000,00	2.000.000,00
24	Ex Scuola Elementare Tetti Roero	Cuneo, via Roero, Piano S1-T - Catasto fabbricati Foglio n. 37, part. n. 155 categoria B/5 classe 3 consistenza mc 897 R.C. 189,94 sup. lorda: piano terreno: circa 186,84 mq piano seminterrato: circa 181,80 mq		Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali (art.21, c.1, p.to 1 Lur. 56/77) - Art.57 - Attrezzature esistenti ******** fascia di rispetto stradale	100.000,00	100.000,00
25	Terreni Corso De Gasperi API1.3	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 81: mappali nn. 261, 262 parte, 350, 351 parte, 353 Foglio n. 82: mappali nn. 353 parte, 354 parte, 355. per una superficie catastale complessiva di mq. 1163		Sedime stradale di viabilità pubblica TAVP - Territori agricoli a valenza paesaggistica TC3 - TC3a - Tipologia a villa isolata al centro del lotto o allineata su strada e del sistema storico di Viale Angeli Ambiti di trasformazione per attività (API e APT) API1.3 - Ambiti polifunzionali integrati urbani Fascia di rispetto Stradale Classe geologica I	36.800,00	36.800,00
26	Terreno Via Lesegno - Borgo San Giuseppe	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.99: mappali nn. 510 parte, 505 parte per una superficie stimata di circa mq. 60		Sedime stradale di viabilità pubblica TC4 - TC4a - Tipologia pluripiano aperta isolata Classe geologica I	5.000,00	5.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
27	Terreno Via Ormea 16 - Borgo San Giuseppe	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.96: mappale n. 526 parte per una superficie stimata di circa mq. 90		Sedime stradale di viabilità pubblica TC4 - TC4a - Tipologia pluripiano aperta isolata Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo Classe geologica I	10.000,00	10.000,00
28	Terreno Via Castelletto Stura 41 - Madonna delle Grazie	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.105: mappale n. 523 per una superficie catastale di mq. 84		TC4b TC4 - TC4b - Ville e unità edilizie plurifamiliari isolate Idrogeologico Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 Galassino Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo CLASSE I Classe geologica I	3.000,00	3.000,00
29	Terreno Via del Bosco 4 - Passatore	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.51: mappale n. 150 parte per una superficie catastale di mq. 215	piccolo lotto intercluso tra le proprietà dei richiedenti.	Edifici e complessi speciali isolati (B2, B3, B4, B5, B6) Sedime stradale di viabilità pubblica TS5 - B1 - Nuclei storici nelle frazioni Fascia di rispetto Stradale Classe geologica I	3.000,00	3.000,00
30	Strada pubblica in disuso già Via Pollino	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n.40 mappale ex strada Via Pollino/parte	tratto della vecchia Via Pollino	TA II - TA - Territori agricoli con classe II di fertilità	2.500,00	2.500,00
31	Ex condotta fognaria via Circonvallazione Nord	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 88 - mappale s.n. (ex condotta fognaria) parte per circa mq 2,4	sull'area insiste una porzione di fabbricato edificato da terzi	TC5 - TC5c - Tessuti di riordino delle "Basse Fluviali" Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo Parco Fluviale Gesso-Stura L.R N.3 del 19.02.2007 Classe geologica II	200,00	200,00
32	Porzione di area a bordo strada presso il civico 48 di Via Gauteri	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 139 mappale "strade" superficie circa 4 mq.	in fase di definizione catastale	Sedime stradale di viabilità pubblica Fascia di rispetto Stradale Classe geologica I	500,00	500,00
33	Porzione di area a bordo strada su via Vernante	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 79, part. 578, seminativo arborato, cl. 1 ha 00, a 01, ca 48, RD €.1,45, RA €.0,76.	la presente viene inserita nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio	STRADA Sedime stradale di viabilità pubblica TC3a TC3 - TC3a - Tipologia a villa isolata al centro del lotto o allineata su strada e del sistema storico di Viale Angeli CLASSE I Classe geologica I	5.000,00	5.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
34	Area parcheggio presso centro commerciale Grandà	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 36, part. 504 parte, seminativo irriguo arborato, cl. 2 ha 01, a 36, ca 81, RD €.130,71, RA €.67,12. la porzione in oggetto ha superficie di circa mq. 1000 (da identificarsi più dettagliatamente a seguito di frazionamento catastale)	area destinata a parcheggio recentemente oggetto di variante urbanistica. La parte in vendita è quella a destinazione "D-Stazioni di rifornimento carburanti"	CICLABILEPiste ciclabili DStazioni di rifornimento carburanti PPRP - Parcheggi pubblici esistenti e previsti - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) PUPP - Parcheggi pubblici esistenti e previsti asserviti all'uso pubblico - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) STRADASedime stradale di viabilità pubblica VPRV - Verde pubblico esistente e previsto - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur.	150.000,00	150.000,00
35	area urbana Via Roncata	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 87, part. 279, seminativo arborato, cl. 2 ha 00, a 01, ca 06, RD €.0,68, RA €.0,57 Foglio n. 87, part. 403 parte*, seminativo arborato, cl. 2 ha 00, a 13, ca 12, RD €.8,47, RA €.7,11 *Restano escluse dalla vendita le aree che il PRGC individua come STRADA e VERDE al momento sommariamente quanrtificate in circa 130mq.	la presente viene inserita nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio.	FSInfrastrutture ferroviarie AREAAmbiti di trasformazione per attività (API e APT) APIAPI2.OS8 - Ambiti polifunzionali integrati territoriali Fascia ferroviaFascia di rispetto ferroviaria CLASSE IClasse geologica I STRADAAmbiti di trasformazione per attività (API e APT) VERDEAmbiti di trasformazione per attività (API e APT)	42.000,00	42.000,00
36	reliquato edificabile Confreria - Via Carle	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 69, part. 534 parte*, seminativo irriguo arborato, cl. 2 ha 00, a 03, ca50, RD €.3,34, RA €.1,72 *La vendita attiene una porzione della particella al momento sommariamente quanrtificata in circa 100mq.	la presente viene inserita nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio	STRADASedime stradale di viabilità pubblica TC4aTC4 - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni con particolare classificazione TC4a - Tipologia pluripiano aperta isolata CLASSE IClasse geologica I	9.750,00	9.750,00
37	retrocessione area Via Celdit - Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 36, part. 1254, Ente Urbano ha 00, a 12, ca 78, RD €.0, RA €.0 Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 36, part. 1254, F/1 consistenza 00, superficie 0, rendita €.0	La vendita attiene una porzione della particella al momento sommariamente quantificata in circa 1000mq (un'indicazione più precisa emergerà a seguito degli aggiornamenti/frazionamenti catastali da eseguirsi a cura e spese dell'acquirente). Resta in ogni caso esclusa dalla vendita la porzione di area che il PRGC individua a "STRADE"). La presente viene inserita nel presente piano nelle more di pareri degli uffici competenti a gestione e programmazione del territorio	ATTUALE: VPRV - Verde pubblico esistente e previsto - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) Fascia di rispetto ferroviaria Classe geologica I	16.000,00	16.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
38	Rete comunale del gas	partita strade	NOTA: è oggetto di alienazione ESCLUSIVAMENTE la rete di distribuzione e gli eventuali manufatti annessi ancora di proprietà del Comune. Gli immobili sono e resteranno di proprietà del Comune.	-	1.165.241,38	1.165.241,38
ALIENAZIONE CAPACITA' EDIFICATORIE E ALTRE FATTISPECIE						
39	Capacità edificatoria di aree al PRGC classifiacate AV	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 92 mappale 37, SEM IRR ARB, cl. 4, sup.catastale ha 1 a 06 ca 00, R.D. Euro 71,17 R.A. Euro 38,32; di cui in AV mq 10.040 che maturano una Superficie Utile Lorda -SUL - di circa mq. 502,	viene ceduta eslusivamente la capacità edificatoria maturata dalle aree	Sedime stradale di viabilità pubblica TPF - Territori a parco fluviale Ambiti di valorizzazione ambientale (AV) Ambiti di valorizzazione ambientale (AV) AV1.12 - Ambiti di valorizzazione ambientale delle fasce fluviali Fascia di rispetto Stradale Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 Vincolo del D.M. 1/8/1985 (Galassino) come Parco Fluviale di Cuneo Vincolo ambientale ai sensi del Dgls.42/2004, art.142 (Galasso) Parco Fluviale Gesso-Stura L.R N.3 del 19.02.2007 Classe geologica III Aree di esondazione Em (Inviluppo aree Tr=200-500)	70.000,00	70.000,00
PERMUTE						
40	Area in località Confreria - via Valle Maira	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 68: - mappale n. 862, ente urbano, mq. 625. Superficie complessiva mq. 625		Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ********* Per errore materiale l'area è ancora intestata al Comune di Cuneo ma donata alla Parrocchia di Confreria da Baudi di Selve - In attesa di frazionamento e variazione catastale.	Permuta alla pari	Permuta alla pari
ALTRI DIRITTI REALI						
41	Parte piazzale CONAD (ex Auchan) - via Margarita - concessione DIRITTO DI SUPERFICIE	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 103: - mappale n.412, ente urbano, mq. 12. - mappale n.413, ente urbano, mq. 15. Superficie complessiva mq. 25	all'interno dell'accordo quadro con Enel X Mobility HPC s.r.l. (oggi EWIVA S.R.L.) di cui alla DGC 335 del 02/12/2021,per la REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA AD ALTA POTENZA (HIGH POWER CHARGER – HPC) viene concesso il diritto di superficie di parte del piazzale, corrispondente al sedime di due cabine di trasformazione dell'energia elettrica finalizzate all'installazione di punti di ricarica veicoli elettrici.	P - Parcheggi pubblici esistenti e previsti - Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale, al servizio degli insediamenti produttivi, direzionali e commerciali (art.21, c.1, p.to 2-3 Lur. 56/77) Fascia stradaleFascia di rispetto Stradale Fascia di rispetto - Art.38.11 Classe geologica I	-	-

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE
42	Parte piazzale Movicentro - concessione DIRITTO DI SUPERFICIE	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 90: - mappale n.550, Incolto Produttivo, cl. U, sup.catastale ha 0 a 12 ca 03, R.D. Euro 0,37 R.A. Euro 0,12. PARTE Superficie concessa in DdS mq. 28	La CONCESSIONE del DIRITTO DI SUPERFICIE attiene una porzione della particella al momento sommariamente quantificata in circa 28 mq (un'indicazione più precisa emergerà a seguito degli aggiornamenti/frazionamenti catastali da eseguirsi a cura e spese del concessionario)	STRADA - Sedime stradale di viabilità pubblica I - Attrezzature per l'istruzione superiore dell'obbligo esistenti e previste - Verde, servizi e attrezzature di interesse generale (art.22 L.R.56/1977) Idrogeologico - Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923 N. 3267 e R.D. 13/02/1933 N.215 CLASSE I - Classe geologica I	Da definirsi a seguito di trattativa	

(nota 1) - I valori definiti nel presente documento sono indicativi e suscettibili di modifiche sulla base dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze delle aste

(nota 2) - E' stato inserito lo stesso valore immobiliare di acquisto. Da notare tuttuvia che gli attuali valori del mercato immobiliare hanno subito una consistente perdita in termini di costo/mq nei fabbricati vetusti ed in condizioni di consistente degrado.

ZONA “CONFRERIA” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- ITALBA - Atto rogito F. Bollati Rep. n.55113/6331 del 7 novembre 1979

- ITALBA - Atto rogito F. Bollati Rep. n.62592/7452 dell'1l novembre 1980 e atto integrativo Rep. n. 76515/9263 del 29 novembre 1982

- I. A.C. P. Atto rogito Parisi Rep. n. 1147/262 del 10 dicembre 1981

CONVENZIONI PER CONCESSIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- A.C.L.I. - Atto rogito E. Cavallo Rep. n.19967/8999 del 27 ottobre 1976

lotto: mq. 4000

- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.22019/7041 del 5 agosto 1977 lotto: mq. 1280

- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.23157/7784 del 12 gennaio 1979 (fabbricati venduti al Comune con atti 6.8.1981 e 16.12.1981)

lotto: mq. 1220

- HERA - Atto rogito Saroldi Rep. n.7188/1722 del 4 novembre 1981 e atto aggiuntivo Rep. n.8460/2015 del 22 aprile 1982

lotto: mq 3227

- I.A.C.P. - Atto rogito Parisi Rep. n.2019/443 del 13 aprile 1982

lotto: mq 2646

sommano mq 9727

ZONA “MARTINETTO” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- FLAVIA - Atto rogito R. Drago Rep. n. 36770/4982 del 10 novembre 1976

lotto: mq 8470

- CUNEO PROVINCIA GRANDA - Atto rogito G. Cariello Rep. n.1999/497 del 6 ottobre 1976

lotto: mq 6930

- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.22020/7042 del 5 agosto 1977

lotto: mq 5610

- R.I.E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.22764/7545 del 28 giugno 1978 e atto aggiuntivo Rep. n.24630/8704 dell'1l maggio 1981

lotto. mq 680

- I.A.C.P. - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.31863/10392 del 20 marzo 1979

Lotto. Mq 8763

- I.A.C.P. - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 31864/10393 del 20 marzo 1979

Lotto mq 5873

Sommano mq 36326

ZONA “CUNEO 1” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- HERA - Atto rogito Notaio A. Saroldi Rep. n.4213/1132 del 5 dicembre 1980 e atto integrativo Rep. n.8372/1999 del 14.4.1982

- I.A.C.P. - Atto rogito Parisi Rep. n.2018/442 del 13 aprile 1982

ZONA “CUNEO 2” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DELLE AREE

- DIPENDENTI I.N.P.S. Atto rogito Ettore Parola Rep. n. 32345/18161 del 7 aprile 1976

- LIDIA - Atto rogito F. Brundu Rep. n.453/241 del 16 giugno 1976 e atto aggiuntivo rogito Saroldi Rep. n.51662/6945 del 27 aprile 1993

- GABRIELLA - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.27454/8798 del 7 luglio 1976 e atto integrativo Rep. n.35251/12033 del 7 dicembre 1981

- IRIDE - Atto rogito F. Bollati Rep. n.30430/3725 del 27 ottobre 1976 e atto aggiuntivo Rep. n.77799/9426 del 31 gennaio 1983

- ESPERIA - Atto rogito R. Drago Rep. n.37160/5064 del 15 dicembre 1976

- AZETA - Atto rogito E. Cavallo Rep. n.20869/9236 del 15 luglio 1977 e atto aggiuntivo rogito Saroldi Rep. n.4160/1109 del 2 dicembre 1980

- A.C.L.I. Atto rogito E. Cavallo Rep. n.20682/9164 del 27 aprile 1977, atto aggiuntivo rogito A. Saroldi Rep. n. 1744/539 del 23 novembre 1979 e atto aggiuntivo rogito A. Saroldi Rep. n. 4162/1110 del 2 dicembre 1980

- EDEN - Atto rogito F. Bollati Rep. n. 45680/5356 del 6 settembre 1978

- ELVA Atto rogito G. Musso Rep. n. 156332/11459 del 1' 8 novembre 1978 e atto aggiuntivo Rep. n. 183242/12741 del 15 aprile 1980

- ESPERIA - scrittura privata autentica nelle firme dal notaio R. Drago Rep. n. 40385 del 28 giugno 1978

- CO.E.FER.S. Atto rogito Saroldi Rep. n.1980/617 del 17 gennaio 1980

- STELLA POLARE - Atto rogito A. Saroldi Rep. n.1979/616 del 17 gennaio 1980

- AURONZO/RUOTA ALATA/ IL DENTE - Atto rogito Quaranta Rep.n. 8091 del 6 settembre 1983 (vendita aree integrative)

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO Dl SUPERFICIE

- LA QUIETE - Atto rogito R. Di Girolamo Rep.n.29194/9353 del 25 luglio 1977

lotto: mq 2212

- AURORA - Atto rogito R. Drago Rep. n.39124/5459 del 10 ottobre 1977 e atto aggiuntivo Rep. n.43013/7129 del 9 dicembre 1980

lotto: mq 2826

- ORONAYE - Atto rogito R. Dl GIROLAMO Rep. n.29196/9354 del 25 luglio 1977 modificato con atto Rep. n.32561/10741 del 16 novembre 1979

lotto: mq 3505

- ADRIANA - Atto rogito E. Cavallo Rep.n.20567/9124 del 9 marzo 1977 lotto: mq 2916

- PARROCCHIA S. PAOLO - Atto rogito B.Gallo Rep.n. 22982/7693 del 15 novembre 1978

lotto: mq 6024

- ANGELI - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.30734/9826 dell'11 aprile 1978 e atto aggiuntivo Rep. n. 32166/10529 del 20 giugno 1979

lotto: mq 1296 + 252

- STELLA POLARE - Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.32282/10579 del 23 luglio 1979

lotto: mq 1687

- R.I. E.C. - Atto rogito B. Gallo Rep. n.23751/8157 del 17 gennaio 1980 lotto mq 9038

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n.34766/11790 del 19 giugno 1981

Lotto: mq 2548

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 34768/11792 del 19 giugno 1981

Lotto mq 3097

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 34769/11793 del 19 giugno 1981

Lotto mq 13095

- I.A.C.P. – Atto rogito R. Di Girolamo Rep. n. 34767/11791 del 19 giugno 1981

Lotto mq 4514

- AMMINISTRAZIONE P.T. Atto rogito Congedo Rep . n. 9130/2048 del 22 luglio 1981

lotto: mq 8258

sommano mq 61228

ZONA “CUNEO 3” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- I.A.C.P. - Atto rogito Parisi Rep. n. 2020/444 del 13 aprile 1982 lotto: mq 1951

ZONA “CUNEO 4” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- LA COMETA - Atto rogito Parisi Rep. n.18364/2931 del 2 ottobre 1986

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- R.I. E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n.25739/9359 del 4 maggio 1983 per 1a concessione in diritto di superficie e successivo atto Rep. 28241/10675 del 14 ottobre 1987 per 1a cessione in proprietà

Lotto: mq 4325

- R.I.E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n. 25740/9360 del 4 maggio 1983 per 1a concessione in diritto di superficie e successivo atto Rep. n. 28241/10675 del 14 ottobre 1987 per 1a cessione in proprietà

lotto: mq 3070

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep. n.44477/7819 del 25 marzo 1982

Lotto: mq 915

- CO.E.FER.S - Atto rogito Saroldi Rep. n.8317/1969 del 31 marzo 1982 lotto: mq 1622

- HERA - Atto rogito Saroldi Rep. n.8459/2014 del 22 aprile 1982 lotto: mq 1735

- I.A.C.P. - Atto rogito Parigi Rep. n. 22612/3431 del 3 settembre 1987

lotto: mq 1769

- R.I.E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n. 38099/11424 del 28 marzo 1990 per centro commerciale

lotto: mq 1575

sommano mq 15011

ART. 51 ZONA “R4A – VIA BODINA”

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.25474/4402 del 12 agosto 1987

- EDIL G.M. - Atto rogito C.A. Parola Rep.n. 27599/16597 del 16 novembre 1987

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep.n. 49827/9750 del 29 luglio 1987

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- CO.E.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n.25425/4396 del 6 agosto 1987

lotto: mq 1216

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.25475/4403 del 12 agosto 1987

lotto: mq 746

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep. n. 49752/9725 del 2 luglio 1987 lotto : mq 1344

- C.C.P.L. - Atto rogito Congedo Rep. n. 33858/7040 del 19 febbraio 1988

lotto: mq 1010

- FIAVIA - Atto rogito Drago Rep. n. 51460/10051 del 7 giugno 1988 lotto: mq 2210

Sommano mq 6526

ZONA “R4B – CORSO FRANCIA” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- A.C.L.I. - Atto rogito Saroldi Rep. n.40964/5976 del 25 gennaio

1991

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.4963/5975 del 25 gennaio 1991

- EDIL G.M. - Atto rogito C.A. Parola Rep. n.37641/20090 del 3 settembre 1991

- EDIL G.M. - Atto rogito C.A. Parola Rep.n. 39387/20484 del 23 dicembre 1991

- R.I.E.C. - Atto rogito Gallo Rep. n.54453/12198 del 9 dicembre

1992

- TOSELLI Sergio - Atto rogito Birone Rep. n.21682/16140 del 6 ottobre 1993

- SAGITTARIO - Atto rogito Grosso Rep. n.56499/7301 del 28 marzo

1994

- CUNEO SVILUPPO - Atto rogito C.A. Parola Rep. n.48140/21781 del 28 ottobre 1993 (e atto integrativo Rep. n. 54577/22845 del 5.4.1995 - servitù passaggio)

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

- FLAVIA - Atto rogito Drago Rep. n.57132/11668 del 29 aprile 1992 lotto: mq 1940

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n.52332/7009 del 28 giugno 1993

lotto: mq 1691

- CO.E.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n.52432/7025 del 13 luglio 1993

lotto: mq 2372

- CO.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n.52433/7026 del 13 luglio 1993 lotto: mq 1064

- FERRERO - Atto rogito Saroldi Rep. n.52426/7022 del 7 luglio 1993 e atto aggiuntivo Rep. n.63172/8202 del 14 marzo 1996

lotto: 1565 + 9 = mq 1574

- A. T. C. - Atto rogito Saroldi Rep. n.59800/7852 del 31 maggio 1995 lotto: mq 1257

- ANTONELLIANA - Atto rogito R. Drago Rep. n.57454/11871 del 4 dicembre 1992

lotto: mq 1820

Sommano mq 11718

ART. 51 ZONA “R4CM – MADONNA DELL’OLMO”

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- FERRERO - Atto rogito cesare Parola Rep. n. 40849/12941 del 31 marzo 1995

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n. 55830/7389 del 2 giugno 1994 (per concessione in diritto di superficie) e atto di modifica Rep. n. 61553/8018 del 6 novembre 1995 (per vendita aree)

- CO.E.FER.S. Atto rogito Saroldi Rep. n. 59421/7806 del 19 aprile 1995

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE AREE DIRITTO Dl SUPERFICIE

- CO.E.FER.S. - Atto rogito Saroldi Rep. n. 59420/7805 del 19 aprile 1995

lotto: mq 1028

- STELLA POLARE - Atto rogito Saroldi Rep. n. 61554/8019 del 6 novembre 1995 - Atto rogito Notaio A. Saroldi Rep. n. 55830/7389 del 2.06.1994

lotto: mq 411 + mq 1614

- FERRERO - Atto rogito Cesare Parola Rep. n. 40850/12942 del 31 marzo 1995

lotto: mq 1563

sommano mq 4616

ART. 51 ZONA “R2RC – ROATA CANALE”

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- TOSELLI Sergio - Atto rogito Birone Rep. n. 23997/17985 del 6 aprile 1995

ZONA “R4CS – SPINETTA” DEL P.E.E.P.

CONVENZIONI PER LA VENDITA DI AREE

- LA SPINETTESE - Atto rogito Notaio Ivo Grosso Rep. n. 51311/6257 del 17.06.1992

lotto: mq 2956

CONVENZIONI PER LA CONCESSIONE AREE DIRITTO DI SUPERFICIE

- LA SPINETTESE - Atto rogito Notaio Ivo Grosso Rep. n. 51312/6258 del 17.06.1992

Lotto: mq 2217

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	30,000.00	90,000.00	90,000.00	210,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	80,000.00	216,500.00	296,500.00
stanziamenti di bilancio	3,024,000.00	4,216,623.00	4,644,712.00	11,885,335.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	10,000.00	10,000.00	20,000.00
totale	3,054,000.00	4,396,623.00	4,961,212.00	12,411,835.00

Il referente del programma

BERTOLA ANNA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
F00480530047202400002	2025		1		No	ITC16	Forniture	65310000-9	SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA PER I FABBRICATI COMUNALI E L'ILLUMINAZION E PUBBLICA	2	MARTINETTO WALTER	12	Si	2,244,000.00	0.00	0.00	0.00	2,244,000.00	0.00		236482	S.C.R. Piemonte S.p.A.	
S00480530047202400004	2025		1		No	ITC16	Servizi	85311200-4	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA PER ALUNNI CON DISABILITÀ	2	BASANO MILENA	60	Si	270,000.00	810,000.00	810,000.00	2,160,000.00	4,050,000.00	0.00				
S00480530047202400003	2025		1		No	ITC16	Servizi	30199770-8	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ELETTRONICI	2	MANSUINO NADIA	24	Si	0.00	275,000.00	275,000.00	0.00	550,000.00	0.00		226120	CONSIP SPA	
S00480530047202400008	2025		1		No	ITC16	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA DEL PALAZZO CIVICO, DEL PALAZZO SAN GIOVANNI, DI FABBRICATI COMUNALI E ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	2	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	204,960.00	204,960.00	614,880.00	1,024,800.00	0.00				
F00480530047202500002	2025		1		No	ITC16	Forniture	48620000-0	FORNITURA DI LICENZE SOFTWARE IN MODALITA' ENTERPRISE AGREEMENT PER LE STAZIONI DI LAVORO CLIENT DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	2	MARIANI PIER-ANGELO	36	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00				
S00480530047202500006	2025		1		No	ITC16	Servizi	77311000-3	ACCORDO QUADRO PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE VERDI	2	SINEO GIULIA	48	No	250,000.00	250,000.00	250,000.00	250,000.00	1,000,000.00	0.00				
S00480530047202500002	2025		1		No	ITC16	Servizi	72512000-7	SERVIZI DI DIGITALIZZAZIO NE ED ACCESSO ALLE PRATICHE EDILIZIE IN ARCHIVIO ATTRAVERSO PIATTAFORMA DEDICATA	2	MARIANI PIER-ANGELO	60	Si	140,000.00	140,000.00	140,000.00	280,000.00	700,000.00	0.00				
S00480530047202500001	2026		1		No	ITC16	Servizi	66510000-8	SERVIZIO ASSICURATIVO RELATIVO ALLA "POLIZZA DI ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI: INCENDIO E ALTRI EVENTI, FURTO-RAPINA E ALTRI EVENTI, APPARECCHIAT URE ELETTRONICHE" DEL COMUNE DI CUNEO	2	MUSSO GIORGIO	36	Si	0.00	0.00	115,000.00	230,000.00	345,000.00	0.00				
F00480530047202400005	2026		1		No	ITC16	Forniture	65310000-9	SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA PER I FABBRICATI COMUNALI E L'ILLUMINAZION E PUBBLICA ANNO 2026	2	MARTINETTO WALTER	12	Si	0.00	2,346,000.00	0.00	0.00	2,346,000.00	0.00		236482	S.C.R. Piemonte S.p.A.	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S00480530047202400015	2026		1		No	ITC16	Servizi	79952000-2	FORNITURA, MONTAGGIO STRUTTURE E GAZEBO, REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO E ALLESTIMENTO FIERA NAZIONALE DEL MARRONE 2026/2028	2	DUTTO MANUELA	36	Si	0.00	205,000.00	205,000.00	205,000.00	615,000.00	240,000.00	9			
S00480530047202400016	2026		1		No	ITC16	Servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI NONCHÈ DELLA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI	2	COMETTO SILVIA	60	Si	0.00	0.00	182,000.00	728,000.00	910,000.00	682,500.00	2			
S00480530047202400017	2026		1		No	ITC16	Servizi	75242100-5	SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI FABBRICATI COMUNALI E DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI COLLEGAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ALLARME TRAMITE COMBINATORE	2	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	11,163.00	44,652.00	167,445.00	223,260.00	0.00				
S00480530047202500009	2026		1		No	ITC16	Servizi	92320000-0	SERVIZIO CONNESSO AL FUNZIONAMENTO DEL TEATRO TOSELLI 2026-2030	2	FERRERO MICHELA	48	Si	0.00	0.00	81,600.00	326,400.00	408,000.00	0.00				
S00480530047202500010	2026		1		No	ITC16	Servizi	92521000-9	SERVIZI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEI MUSEI CIVICI DI CUNEO 2026-2030	2	FERRERO MICHELA	48	Si	0.00	4,500.00	55,000.00	165,000.00	224,500.00	0.00				
S00480530047202500003	2027		1		No	ITC16	Servizi	98341120-2	SERVIZIO DI PORTIERATO FIDUCIARIO PRESSO IL PORTONE PRINCIPALE DEL PALAZZO CIVICO	2	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	0.00	0.00	234,850.00	234,850.00	0.00				
S00480530047202500004	2027		1		No	ITC16	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA DEI PALAZZI "LOVERA", "CONTE DÈ MORRI", "SAMONE", MUSEI, BIBLIOTECHE, FABBRICATO DI LARGO BARALE, BAGNI PUBBLICI E ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	2	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	0.00	0.00	719,800.00	719,800.00	0.00				
S00480530047202500005	2027		1		No	ITC16	Servizi	42933000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO EDIFICI COMUNALI	2	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	0.00	0.00	762,500.00	762,500.00	762,500.00	2			
F00480530047202500003	2027		1		No	ITC16	Forniture	65310000-9	SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA PER I FABBRICATI COMUNALI E L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA - ANNO 2027	2	MARTINETTO WALTER	12	Si	0.00	0.00	2,448,000.00	0.00	2,448,000.00	0.00		236482	S.C.R. Piemonte S.p.A.	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														3,054,000.00 (13)	4,396,623.00 (13)	4,961,212.00 (13)	6,843,875.00 (13)	19,255,710.00 (13)	1,685,000.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BERTOLA ANNA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00480530047202400005		FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027 – "PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI"	1,000,000.00	2	Alla data odierna non ci sono indicazioni da parte degli enti finanziatori; pertanto non c'è certezza della sua riproposizione così com'è attualmente.

Il referente del programma

BERTOLA ANNA

Note

(1) breve descrizione dei motivi